

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO  
E PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO DI SARAS S.P.A.  
AL 31 DICEMBRE 2013

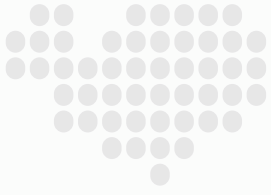












Un cuore indipendente  
nel centro del Mediterraneo

MILANO

MADRID

MILANO

ARCOLA

ROMA

ULASSAI

SARROCH

MACCHIAREDDU

CARTAGENA

## Profilo del Gruppo Saras

Il Gruppo Saras è attivo nel settore dell'energia ed è uno dei principali operatori indipendenti europei nella raffinazione di petrolio.

La raffineria di Sarroch, posta sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari, è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva e per complessità degli impianti. Collocata in una posizione strategica al centro del Mediterraneo, la raffineria del Gruppo Saras rappresenta anche un modello di efficienza e sostenibilità ambientale, grazie al know-how ed al patrimonio tecnologico e di risorse umane maturato in quasi cinquant'anni di attività. Con una capacità di lavorazione di 15 milioni di tonnellate all'anno (300.000 barili al giorno), la raffineria costituisce circa il 15% della capacità totale di distillazione in Italia.

Direttamente ed attraverso le controllate Arcola Petrolifera Srl e Deposito di Arcola Srl in Italia, e la controllata Saras Energia SA in Spagna, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi, quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), virgin nafta e carburante per l'aviazione, sui mercati Italiano, Europeo, ed extra-Europeo. In particolare, nel 2013 circa 2,3 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia, tramite la controllata Arcola Petrolifera che opera esclusivamente nel canale extra-rete. Arcola Petrolifera adopera basi logistiche ubicate sull'intero territorio italiano, e si avvale anche di un deposito di proprietà del Gruppo, con capacità di 200.000 metri cubi, gestito dalla controllata Deposito di Arcola Srl, ed ubicato appunto ad Arcola (La Spezia). Ulteriori 1,3 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo tramite la controllata Saras Energia, attiva sia nel canale extra-rete che rete. Saras Energia, che gestisce un deposito di prodotti petroliferi di proprietà del Gruppo con capacità di 112.000 metri cubi ubicato a Cartagena (Spagna), utilizza anche altri sistemi di terminali (CLH, Decal, Tepsa, etc.) ubicati nel resto della Spagna. Saras Energia gestisce inoltre una rete composta da 112 stazioni di servizio, situate principalmente lungo la Costa Mediterranea della Spagna, ed anche l'impianto di Cartagena per la produzione di biodiesel, con capacità di 200.000 tonnellate/anno.

Da oltre un decennio, il Gruppo Saras ha affiancato alle attività di raffinazione di petrolio ed al settore Marketing, anche la produzione di energia elettrica, attraverso un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato cogenerativo), che ha una potenza installata di 575MW ed è gestito dalla controllata Sarlux Srl. Tale impianto utilizza in carica i residui pesanti della raffinazione per trasformarli in oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per oltre il 30% al fabbisogno energetico della Sardegna.

Inoltre, sempre in Sardegna, il Gruppo Saras produce energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso il parco eolico di Ulassai, con capacità installata di 96MW, gestito dalla controllata Sardeolica Srl. Infine, il Gruppo opera nel settore dei servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec SpA, ed è attivo anche nel campo della ricerca, trasporto, stoccaggio e commercializzazione di idrocarburi gassosi attraverso la controllata Sargas Srl.

### PROFILO DEL GRUPPO SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Milestones

## Anni 1960 - Inizio attività

**1962:** Angelo Moratti fonda Saras

**1965:** avvio della raffineria di Sarroch

**1968:** installazione di una nuova unità di distillazione primaria e dell'impianto di Cracking Catalitico a letto fluido (FCC)

## Anni 1970 - Raffinazione conto terzi

**1970:** installazione dell'unità di Alchilazione e di un impianto per il trattamento delle acque reflue

**Inizio anni '70:** inizio dell'offerta di servizi di raffinazione per conto terzi

## Anni 1980 - Incremento della capacità di conversione

**1983:** installazione dell'unità di Visbreaking (VSB) e di un'unità di distillazione sotto vuoto (Vacuum)

**1984:** installazione dell'unità di Reforming (CCR)

**Fine anni '80:** potenziamento dell'unità FCC sino alla capacità di 94.000 bl/giorno

## Anni 1990 - Ambiente e nuove tecnologie, espansione nel mercato extra-rete

**1992:** installazione della prima unità di Mild Hydrocracking (MHC1)

**Metà anni '90:** Saras inizia ad operare nel mercato extra-rete (vendite all'ingrosso) in Spagna (Saras Energia) ed in Italia (Arcola Petrolifera)

## Anni 2000 - IPO, nuovi investimenti in alta tecnologia ed ambiente

**2001:**

- avviamento dell'impianto IGCC (impianto di gasificazione e generazione di energia elettrica con turbine a ciclo combinato)
- installazione di una seconda unità Mild Hydrocracking (MHC2)
- installazione di un'unità di eterificazione (TAME)

**2005:** il parco eolico di Ulassai è operativo con una potenza installata pari a 72MW

**2006:** IPO per perseguire progetti di crescita e cercare nuove opportunità

**2007:** aumento capacità di conversione, e significativo miglioramento della produzione di gasolio per autotrazione

**2008:**

- ottenimento della registrazione EMAS (Eco Management Audit Scheme)
- avvio dell'unità di trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo (TGTU)
- avviamento dell'unità di desolfurazione delle benzine (U800)

**2009:**

- Inizio commercializzazione di benzina e gasolio a 10 ppm (parti per milione) della concentrazione di zolfo. Significativa riduzione delle emissioni indirette di SO<sub>2</sub>
- Saras è la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali
- Estensione della rete di distribuzione nell'area meridionale della Spagna, mediante l'integrazione di 71 stazioni di servizio acquisite da ERG
- Inaugurazione dell'opera d'arte "La cattura dell'Ala del Vento" dedicata al parco eolico di Ulassai dall'artista Maria Lai
- Completamento di un importante ciclo di manutenzione ed investimenti, determinanti per la redditività della società. Gli impianti coinvolti sono: Topping 1, FCC, ALKY, TAME, MHC1, MHC2, e VSB

## Anni 2010 - Focus su sicurezza, ambiente, efficienza e miglioramento della redditività

**2010:**

- Avvio del "Progetto Focus", volto a migliorare l'efficienza produttiva e l'efficacia nelle operazioni, ed a razionalizzare i costi
- Saras diventa membro accreditato dell'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), e può operare nell'ambito del "vetting" all'interno del programma SIRE dell'OCIMF.
- Emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro della durata 5 anni. Le obbligazioni, quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583% e scadranno il 21 luglio 2015

**2011:**

- Il "Project Focus" consegue risultati positivi nell'area di "razionalizzazione dei costi" (oltre 20 milioni di Euro nell'esercizio 2011) e nell'area dell'"efficacia operativa". Il suo scopo viene esteso anche alle attività di "Programmazione" e "Supply & Trading"
- Il Gruppo sfrutta la propria flessibilità commerciale ed operativa per sopperire alla mancanza di grezzi libici, in conseguenza della guerra civile che sconvolge il paese
- Viene compiuta la fermata decennale per la manutenzione programmata dell'intero impianto IGCC, e viene ripristinata la piena efficienza di tutte le unità dell'impianto
- La controllata "Sardeclica Srl" completa il progetto di potenziamento del parco eolico di Ulassai, portando la capacità installata da 72 a 96 MW, con 48 aero-generatori
- Viene effettuata una prima ristrutturazione societaria del Gruppo, con la costituzione di "Sargas Srl", che si occupa di ricerca, trasporto, stoccaggio e commercializzazione di idrocarburi gassosi, in data 15 luglio; la fusione per incorporazione di "Eolica Italiana Srl" e "Nova Eolica Srl" nella controllata "Ensar Srl", in data 30 settembre; e la costituzione di "Deposito di Arcola Srl", per effetto di una scissione parziale della controllata "Arcola Petrolifera Srl", in data 1 ottobre



## 2012:

- Essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore rimane la sfida principale per il Gruppo Saras, in un contesto competitivo difficile ed aggravato dalla recessione nella Zona Euro
- Presso il segmento Raffinazione, proseguono gli interventi di re-vamping del MildHydroCracking-2 (MHC2), in linea con le previsioni di spesa e di tempistica
- Il Consiglio di Amministrazione di Saras approva il Piano Industriale 2013-2017, basato su attività mirate ad incrementare l'efficacia e l'efficienza, ed a perseguire nuove opportunità commerciali
- Viene varato un nuovo importante programma di riorganizzazione societaria, il cui obiettivo principale consiste nel trasferire le attività di Raffinazione in "Sarlux Srl", società completamente posseduta da Saras, al fine di conseguire ottimizzazioni organizzative, gestionali ed economiche

## 2013:

- In uno degli anni più difficili per il settore della raffinazione Europea, con bassa domanda di prodotti petroliferi e margini di raffinazione esigui, il Gruppo Saras concentra la propria strategia su tre principali rami di iniziative, ed intervengono contestualmente anche talune importanti variazioni nella struttura azionaria.
- In particolare, sul fronte industriale, prosegue la ricerca della performance operativa ottimale, tramite l'implementazione di "Project Focus". Già negli anni passati, questo programma di *asset management* ha conseguito risultati importanti per quanto concerne la riduzione dei costi operativi, l'incremento dell'efficienza ed efficacia nelle operazioni industriali, ed il coordinamento tra l'attività di programmazione della lavorazione di raffineria e le attività commerciali
- Sul fronte gestionale, viene portata a compimento la riorganizzazione societaria, che trasferisce tutte le attività di raffinazione detenute da Saras SpA alla controllata Sarlux Srl in data 01 luglio 2013, in modo da concentrare in un'unica società

le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali. Ad esito del riassetto operativo, Saras rafforza il proprio ruolo di coordinamento del business del Gruppo, pur mantenendo la gestione diretta delle attività connesse all'approvvigionamento di grezzi e alla commercializzazione dei prodotti finiti. Il progetto è stato realizzato attraverso il conferimento da Saras SpA a Sarlux Srl di un ramo d'azienda, rappresentato dall'insieme di attività e passività correlate alla raffinazione petrolifera in senso stretto. L'operazione di conferimento viene realizzata in "continuità contabile", ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e le passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente. La perizia giurata prevista dall'Art. 2465, redatta da due revisori legali, attesta che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento in Sarlux Srl da parte di Saras SpA è almeno pari al valore contabile dei beni conferiti.

Il conferimento ha valenza giuridica a partire dal giorno 1 luglio 2013

- Sul fronte del modello di business, il Gruppo lavora per sviluppare una partnership commerciale, sotto forma di Joint Venture paritetica con la società Rosneft, mirata a capitalizzare le rispettive potenzialità delle parti, nei segmenti *upstream* e *downstream*. La JV intende far leva sul posizionamento privilegiato di Rosneft per l'accesso a forniture di greggio ed altri prodotti petroliferi, e sulla versatilità della raffineria del Gruppo Saras per quanto riguarda la lavorazione di grezzi e le opportunità di trading. La JV inoltre, intende puntare allo sviluppo delle attività di marketing. A tale proposito, in data 21 giugno 2013, il dott. Igor Sechin, Presidente di JSC NK Rosneft e Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa, ed il dott. Massimo Moratti, Amministratore Delegato di Saras SpA, firmano a San Pietroburgo (Russia), gli accordi relativi alla creazione della suddetta Joint Venture paritetica
- Dal punto di vista degli assetti societari del Gruppo Saras, in data

23 aprile la società Angelo Moratti SapA, ed i dottori Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, perfezionano la vendita del 13,70% del capitale sociale di Saras SpA, a Rosneft JV Projects SA, società indirettamente controllata al 100% da Rosneft. Successivamente, in data 14 giugno, si conclude con pieno successo l'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, promossa da Rosneft JV Projects SA, sul 7,29% del capitale sociale di Saras SpA

- A complemento dell'importante ingresso del Gruppo Rosneft nella struttura azionaria di Saras SpA, in data 14 maggio il Dott. Igor Ivanovich Sechin viene cooptato per la carica di amministratore nel Consiglio di Amministrazione di Saras SpA. Tra gli altri incarichi, il Dott. Sechin è già Presidente e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Rosneft, e porta un contributo rilevante ai lavori del Consiglio di Saras, grazie alla sua notevole competenza nel settore petrolifero ed alla sua profonda conoscenza dei mercati internazionali
- Infine, in data 1 ottobre, diviene efficace la scissione totale non proporzionale della società Angelo Moratti SapA a favore di "Gian Marco Moratti SapA di Gian Marco Moratti" e "Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti", società di nuova costituzione, le cui azioni sono possedute rispettivamente da Gian Marco Moratti e da Massimo Moratti, oltre che dai loro rispettivi figli. Per effetto della scissione, il patrimonio di Angelo Moratti SapA, che comprendeva tra l'altro il 50,02% del capitale sociale di Saras SpA, viene assegnato alle società beneficiarie in misura paritetica, e Angelo Moratti SapA viene sciolta. Peraltro, al fine di garantire la continuità del controllo di Saras SpA, Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA sottoscrivono un patto parasociale, della durata di tre anni, che prevede l'esercizio congiunto dei diritti di voto relativi alle azioni ordinarie di Saras SpA, e prevede inoltre che ciascuna società non possa trasferire a terzi, in tutto o in parte, tali azioni senza il consenso dell'altra

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

### MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Lettera agli Azionisti

L'esercizio 2013 è stato particolarmente denso di avvenimenti e cambiamenti significativi per il Gruppo Saras, che ha dovuto operare in un contesto macroeconomico estremamente difficile, caratterizzato da condizioni di recessione in vari paesi della Zona Euro, e da preoccupanti tensioni geopolitiche in numerose aree di produzione del petrolio grezzo. Tali circostanze, unite ad una sempre maggiore competizione globale, hanno penalizzato significativamente la redditività degli operatori Europei.

Il nostro Gruppo però, non si è lasciato scoraggiare dal contesto sfavorevole, ed ha compiuto progressi importanti, seguendo un percorso di rinnovamento e rafforzamento incentrato su quattro leve fondamentali: incremento dell'efficienza operativa e delle prestazioni industriali; accurata riorganizzazione societaria tesa principalmente a conseguire ottimizzazioni gestionali; ingresso nel capitale sociale di un nuovo partner internazionale, presente nell'intera catena del valore dell'industria petrolifera, e dotato di enormi capacità operative, finanziarie e strategiche; rivisitazione del modello di business, anche attraverso un incremento della propensione verso le attività commerciali.

## **Eccellenza operativa**

La severità della crisi, che imperversa in Europa dall'ormai lontano 2009, impone alle società di raffinazione di puntare decisamente al conseguimento dell'eccellenza operativa, come unica strada percorribile per fronteggiare la competizione e restare sul mercato. Il Gruppo Saras è stato tra i primi a cogliere questa sfida e ad impegnarsi per raggiungere condizioni di elevata efficienza energetica, massime prestazioni produttive, e accurato controllo e contenimento dei costi. Anche nell'esercizio 2013, con rinnovato vigore e dedizione, ci siamo impegnati quindi nell'implementazione dell'ormai noto programma "Focus". I risultati raggiunti sono stati ragguardevoli in tutte le aree interessate, grazie soprattutto all'impegno, alle capacità professionali ed alla disciplina esecutiva di tutto il nostro personale.

## **Riorganizzazione societaria**

Il 2013 però è stato anche l'anno in cui il Gruppo ha portato a compimento un complesso programma di riorganizzazione societaria, il cui obiettivo principale consisteva nel trasferimento di tutte le attività di raffinazione detenute da Saras SpA nella controllata Sarlux Srl, al fine di conseguire ottimizzazioni organizzative, gestionali ed economiche. Tale riorganizzazione, efficace a partire dal 1 luglio, è stata preceduta ed accompagnata anche dall'ingresso in azienda di nuove risorse in posizioni manageriali chiave, che hanno contribuito a guidare e facilitare il processo di cambiamento, con competenza, entusiasmo e motivazione.

## **Rafforzamento della compagine azionaria**

Un'altra novità importante, nell'esercizio 2013, è rappresentata dall'ingresso di Rosneft nel capitale sociale di Saras, con una quota del 21%, nei mesi tra aprile e maggio. Come è noto, Rosneft è una società di diritto russo, leader globale nella produzione ed esportazione di idrocarburi. Ovviamente, la presenza di un nuovo socio con tali capacità e prestigio, rafforza notevolmente il posizionamento competitivo del nostro Gruppo, ed è un riconoscimento di enorme soddisfazione anche per le persone che con grande dedizione vi lavorano.

### Rivisitazione del modello di business

Un altro evento di rilievo è stata la firma, il 21 giugno a San Pietroburgo, di un accordo per la creazione di una Joint Venture paritetica tra Rosneft e Saras, dedicata alle attività commerciali su grezzo e prodotti petroliferi. Le aree principali previste per le attività della Joint Venture riguardano le operazioni di trading basate su impianti e logistica esistenti, nonché l'ingresso in nuovi mercati, facendo leva sulle capacità di entrambe le parti. Peraltro, il recente annuncio di Rosneft circa l'intenzione di voler acquisire il business di Morgan Stanley dedicato alle attività di trading in ambito petrolifero, rinforza ulteriormente i programmi di sviluppo delle attività commerciali ed offre nuove prospettive, anche per il nostro Gruppo.

### Sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza

Anche nell'esercizio 2013 il Gruppo Saras ha dedicato grande attenzione allo sviluppo di una cultura della sicurezza, a tutti i livelli aziendali, attraverso attività mirate di formazione, condivisione e verifica del grado di efficacia delle attività svolte.

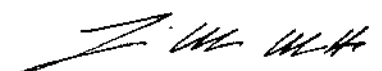
### Conclusioni

Guardando al futuro, per il 2014 si prevede un graduale miglioramento dei margini di raffinazione, anche per effetto dell'attesa distensione delle tensioni geopolitiche in vari paesi produttori di grezzo, e della progressiva ripresa del ciclo economico e dei consumi petroliferi. Grazie ai recenti investimenti, che hanno incrementato la capacità di conversione, ed ai miglioramenti nell'operatività e nell'efficienza del sito di Sarroch, il Gruppo Saras è certo poter sfruttare al meglio le future opportunità di mercato.

L'Amministratore Delegato  
Massimo Moratti



Il Presidente  
Gian Marco Moratti



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



Relazione sulla gestione Gruppo Saras



# Indice Relazione sulla gestione Gruppo Saras

15

Principali dati di Bilancio Consolidato ed Operativi

16

Principali indicatori finanziari e non

21

Organi Societari

28

Andamento dei Mercati Azionari

30

Andamento del titolo Saras

32

Struttura del Gruppo Saras

43

Raffinazione

53

Generazione Energia Elettrica

56

Marketing

67

Investimenti per segmento di attività

68

Risorse Umane

77

Salute, Ambiente e Sicurezza

91

Altre informazioni

94

Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

22

Consiglio di Amministrazione  
e Top Management

24

Corporate  
Governance

26

Quadro Normativo  
di Riferimento

35

Commento ai risultati  
del Gruppo Saras

39

Posizione Finanziaria  
Netta

40

Analisi  
dei Segmenti

58

Eolico

60

SARTEC (Saras Ricerche  
e Tecnologie)

64

Strategia

84

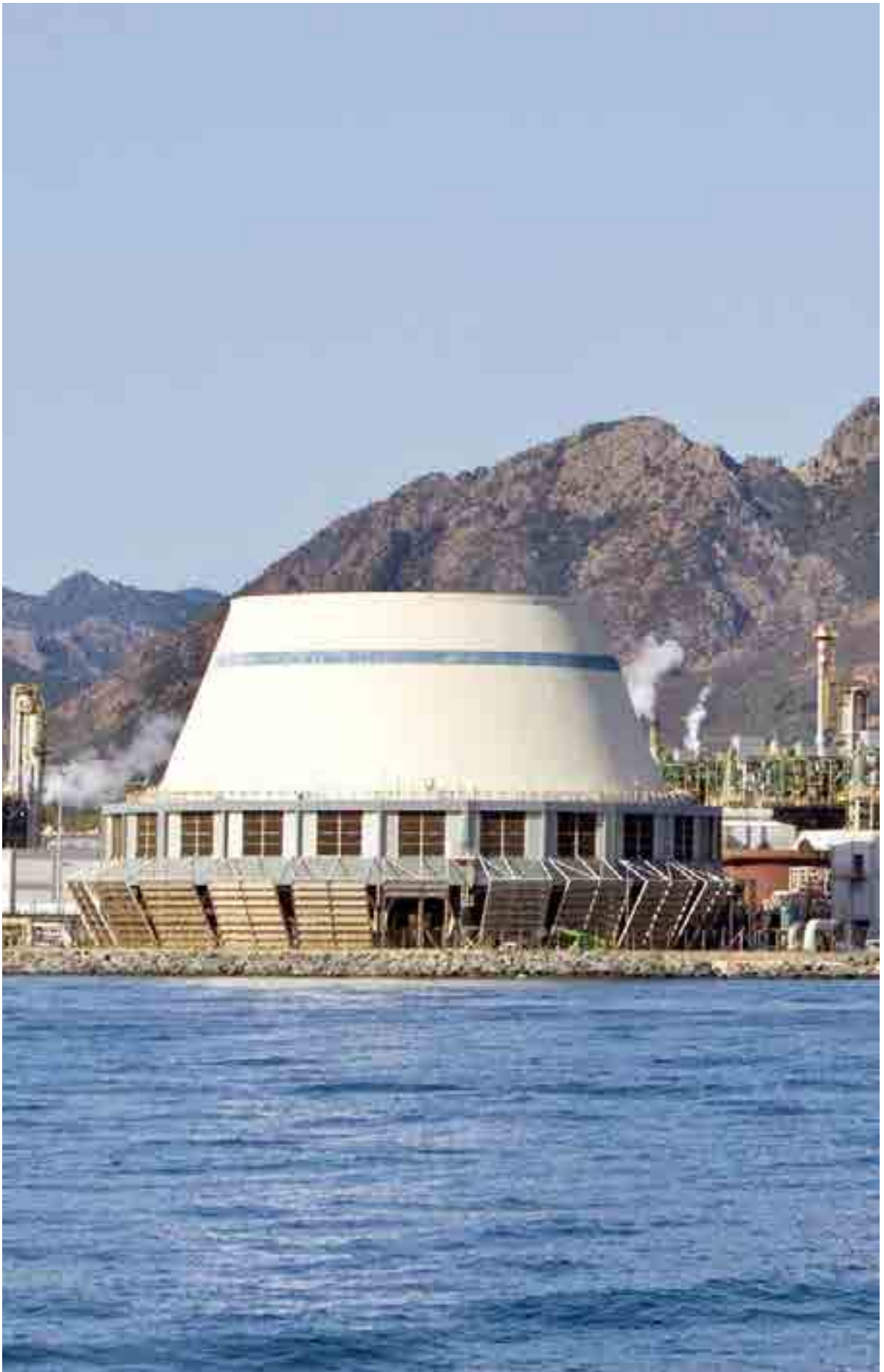
Saras e la responsabilità  
sociale d'impresa

86

Evoluzione prevedibile  
della Gestione

88

Analisi dei Rischi





# Principali dati di Bilancio Consolidato ed Operativi

Milioni di Euro		2013	2012	Var%
RICAVI		11.230	11.889	-6%
EBITDA		71,7	176,0	-59%
<b>EBITDA comparable <sup>1</sup></b>		<b>115,5</b>	<b>219,7</b>	<b>-47%</b>
EBIT		(354,2)	(68,1)	-420%
<b>EBIT comparable <sup>1</sup></b>		<b>(77,9)</b>	<b>11,6</b>	<b>-774%</b>
Risultato Netto		(271,1)	(88,6)	-206%
<b>Risultato Netto adjusted <sup>2</sup></b>		<b>(84,1)</b>	<b>(33,7)</b>	<b>-150%</b>
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)		926	928	
<b>RISULTATO NETTO adjusted <sup>2</sup> per azione (Euro)</b>		<b>(0,09)</b>	<b>(0,04)</b>	
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>		<b>(8)</b>	<b>(218)</b>	
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>110</b>	<b>119</b>	
<b>LAVORAZIONE DI RAFFINERIA</b>	migliaia di tons	12.980	13.309	-2%
	milioni di barili	94,8	97,2	-2%
	migliaia barili/giorno	260	265	-2%
<b>TASSO DI CAMBIO</b>	EUR/USD	1,328	1,285	3%
<b>MARGINE BENCHMARK EMC</b>	\$/bl	(1,2)	0,9	
<b>MARGINE RAFFINAZIONE SARAS</b>	\$/bl	1,5	2,1	
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IGCC	MWh/1000	4.217	4.194	1%
<b>TARIFFA ELETTRICA</b>	Eurocent/KWh	11,9	12,2	-3%
MARGINE IGCC	\$/bl	3,8	4,2	-10%
<b>VENDITE TOTALI MARKETING</b>	migliaia di tons	3.652	3.794	-4%
<i>di cui in Italia</i>	migliaia di tons	2.342	2.210	6%
<i>di cui in Spagna</i>	migliaia di tons	1.310	1.584	-17%

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

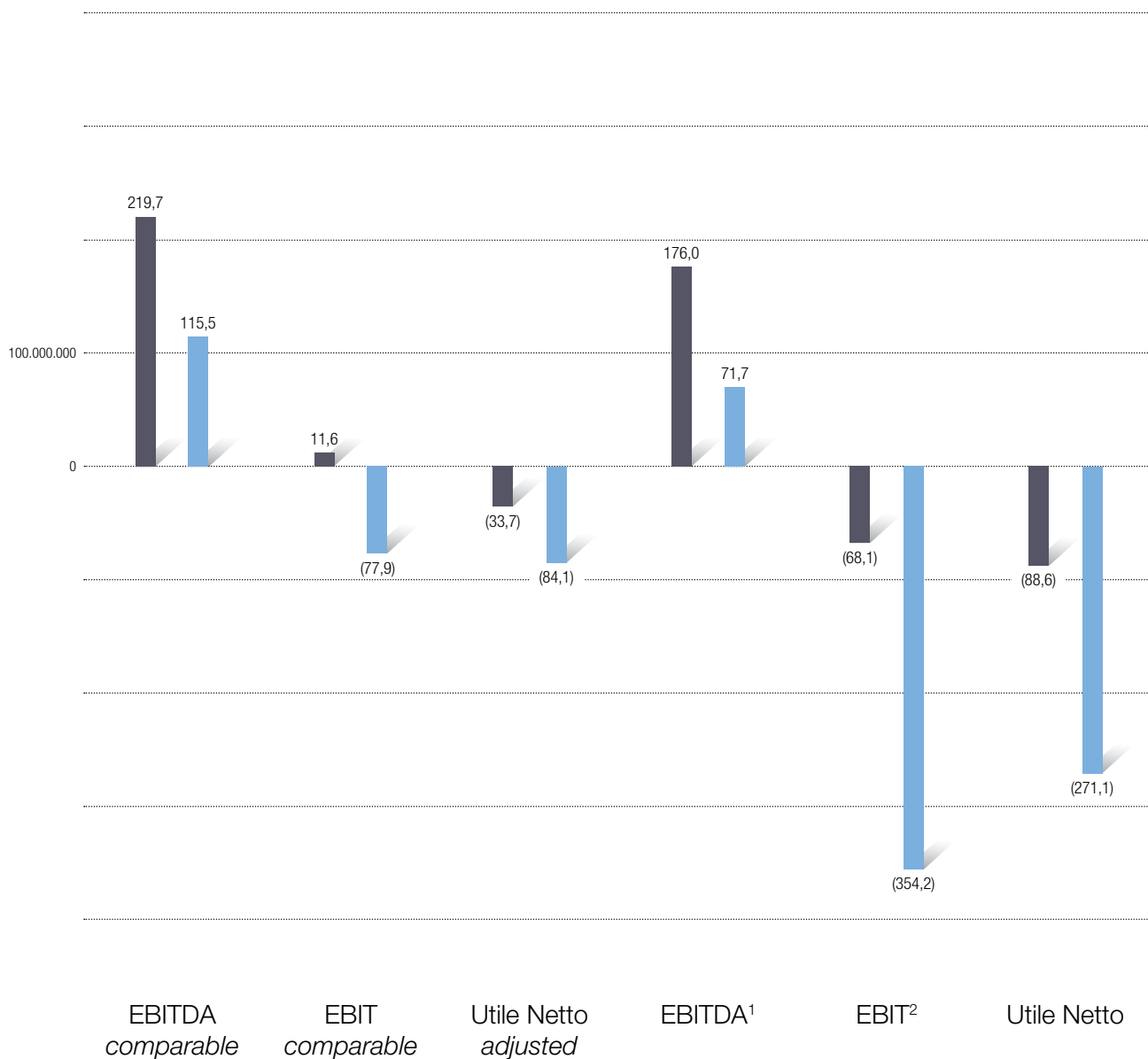
247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

1. **EBITDA/EBIT comparable** calcolati secondo i principi contabili IFRS, corretti per le poste non ricorrenti, la variazione del *fair value* degli strumenti derivati, e valorizzando gli inventari sulla base della metodologia LIFO che non include rivalutazioni e svalutazioni.

2. **Risultato Netto adjusted**: RISULTATO NETTO corretto per la differenza tra inventari valorizzati secondo la metodologia LIFO ed inventari valorizzati secondo la metodologia FIFO dopo le imposte, poste non ricorrenti dopo le imposte e variazioni del *fair value* degli strumenti derivati dopo le imposte. I dati *comparable* ed *adjusted* non sono soggetti a revisione.

## Principali indicatori finanziari e non

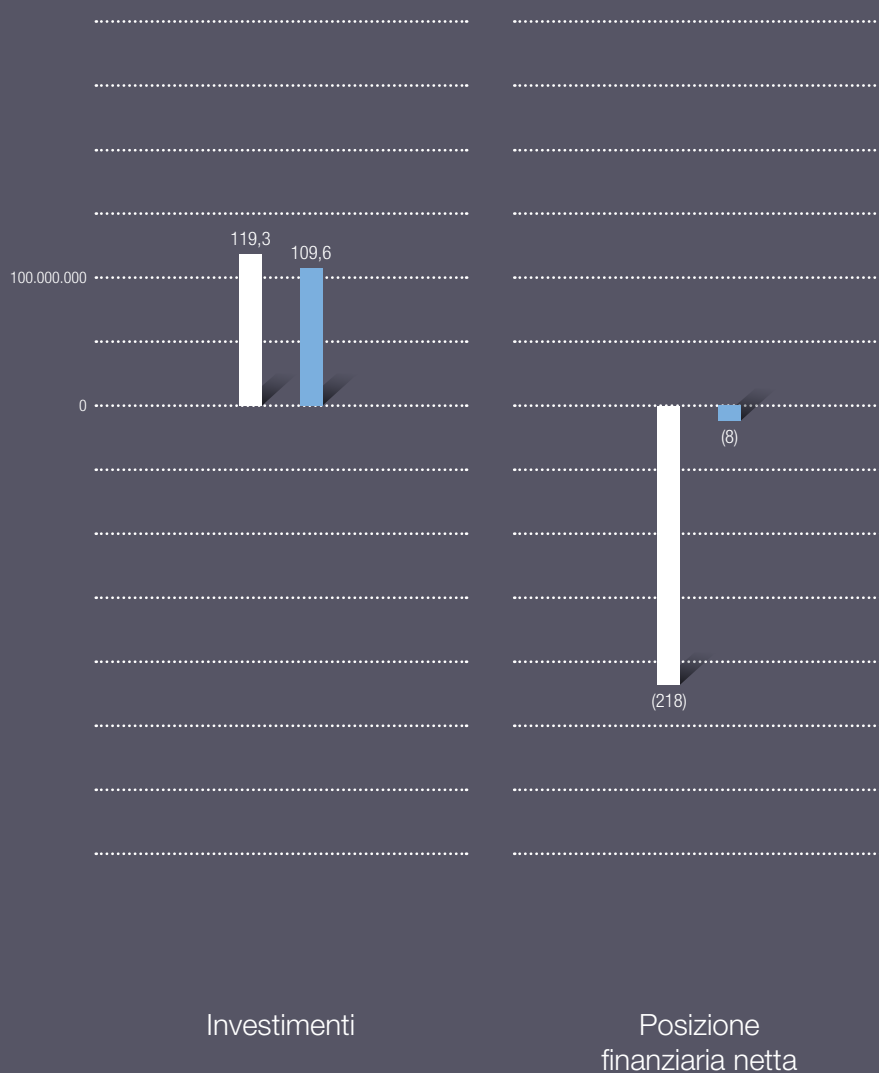
### Principali dati di Conto Economico [2012 e 2013]



1. EBITDA Risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

2. EBIT Risultato operativo.

## Dati patrimoniali e *cash flow* [2012 e 2013]



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

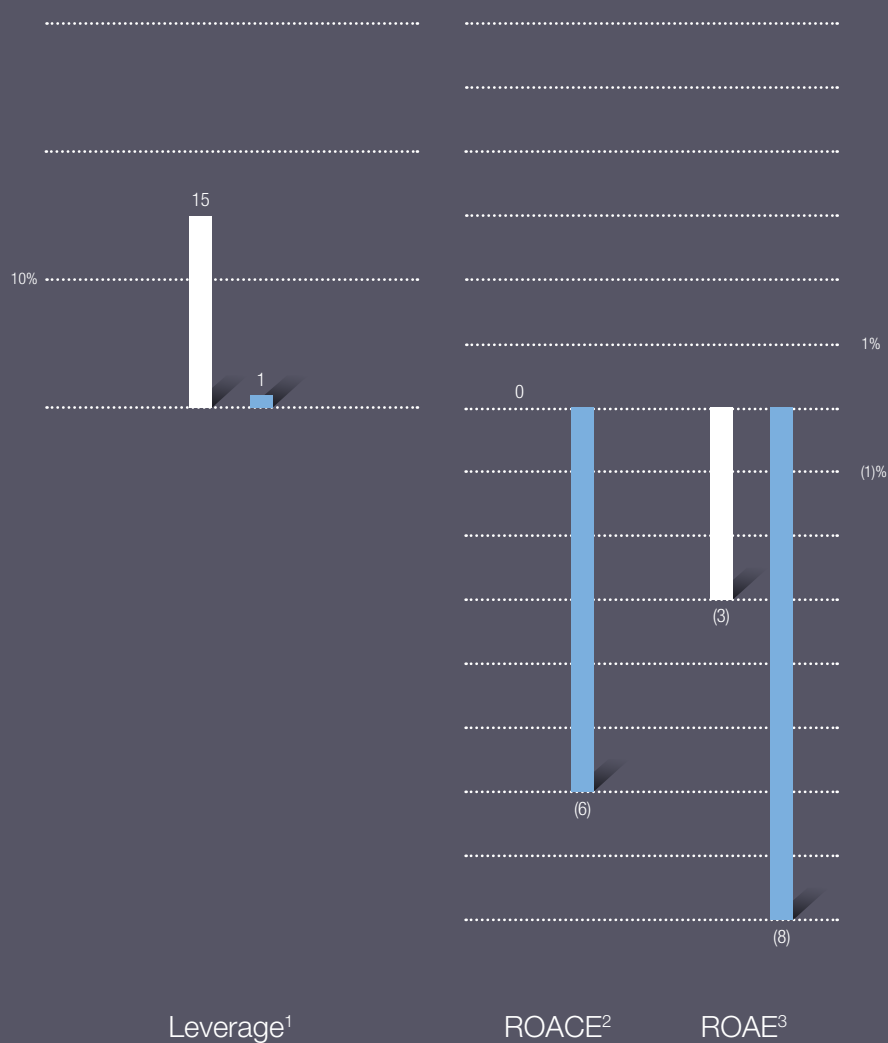
169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Principali indici di bilancio [2012 e 2013]

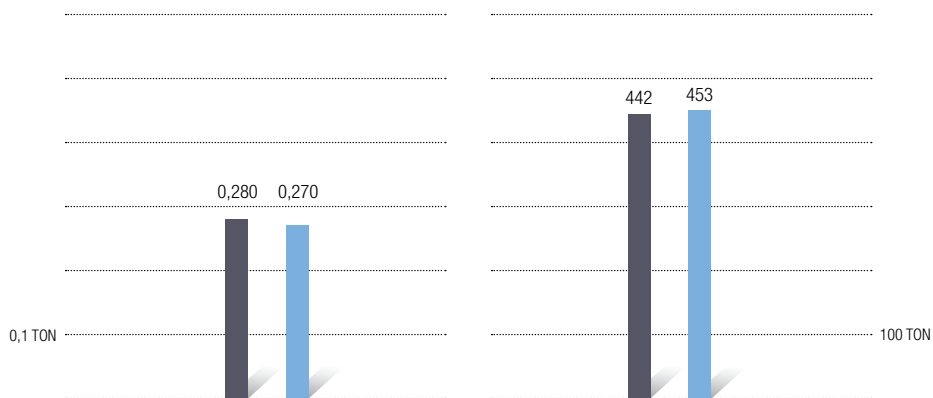


1. **Leverage**: Posizione finanziaria netta / (Posizione finanziaria netta+Patrimonio Netto). Target: 25-50%.

2. **ROACE**: ritorno sul capitale investito medio. Target: minimo annuo 15%.

3. **ROAE**: ritorno sul Patrimonio Netto medio. Target: minimo annuo 15%.

## Indici di tipo ambientale [2012 e 2013]



Indice di emissione di SO<sub>2</sub>  
(ton di SO<sub>2</sub> / migliaia di ton di lavorazione)

Indice di emissione di CO<sub>2</sub>  
(ton di CO<sub>2</sub> / migliaia di ton di lavorazione)

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



# Organi Societari

## Consiglio d'Amministrazione

GIAN MARCO MORATTI	Presidente e Consigliere
MASSIMO MORATTI	Amministratore Delegato e Consigliere
ANGELO MORATTI	Vice Presidente e Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Vice Presidente Esecutivo, Direttore Generale e Consigliere
ANGELOMARIO MORATTI	Presidente Saras Energia e Consigliere
GABRIELE MORATTI	Consigliere
IGOR IVANOVICH SECHIN	Consigliere
GABRIELE PREVIATI	Consigliere
GILBERTO CALLERA	Consigliere indipendente
GIANCARLO CERUTTI <sup>(1)</sup>	Consigliere Indipendente

## Collegio Sindacale

FERDINANDO SUPERTI FURGA	Presidente
GIOVANNI LUIGI CAMERA	Sindaco effettivo
MICHELE DI MARTINO	Sindaco effettivo
LUIGI BORRÈ	Sindaco supplente
MARCO VISENTIN	Sindaco supplente

## Dirigente Preposto

CORRADO COSTANZO	Chief Financial Officer
------------------	-------------------------

## Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA

1. Consigliere espresso dalla lista di minoranza

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Consiglio di Amministrazione e Top Management



Gian Marco Moratti  
Presidente e Consigliere



Massimo Moratti  
Amministratore Delegato e Consigliere



Angelo Moratti  
Vice Presidente e Consigliere



Angelomario Moratti  
Presidente Saras Energia e Consigliere



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



Gabriele Moratti  
Consigliere



Igor Ivanovich Sechin  
Consigliere



Gabriele Prevati  
Consigliere



Gilberto Callera  
Consigliere Indipendente



Giancarlo Cerutti  
Consigliere Indipendente



Dario Scaffardi  
Vice Presidente Esecutivo  
Direttore Generale e Consigliere



Corrado Costanzo  
Chief Financial Officer

# Corporate Governance

La società aderisce al codice di autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* e pubblicato da Borsa Italiana SpA nel marzo 2006, come successivamente modificato (il "Codice di Autodisciplina"), secondo quanto descritto nella relazione annuale sulla *corporate governance* predisposta dal Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") e pubblicata entro 15 giorni dall'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2013.

In tale relazione, redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come successivamente modificato, sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras, nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

L'organizzazione societaria di Saras SpA è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre

norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi, e un Collegio Sindacale chiamato, tra l'altro, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

La società ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2006-2014, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione *PricewaterhouseCoopers SpA* ("PwC").

La relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo e i compiti del Consi-

glio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2013 e nei primi mesi del 2014.

In particolare, fino alla data del 5 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione comprendeva al suo interno tre amministratori non esecutivi indipendenti, l'Ing. Gilberto Callera, il Dott. Giancarlo Cerutti e il Dott. Mario Greco. A seguito delle dimissioni del Dott. Greco dalla carica di amministratore, il Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2013 ha deliberato la cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di un nuovo amministratore, il Dott. Igor Ivanovich Sechin, la cui nomina è stata successivamente confermata dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 ottobre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 8 agosto 2013, ha poi provveduto a nominare come membro del Comitato Remunerazione e Nomine il Dott.

Giancarlo Cerutti. Ad oggi, pertanto, il Comitato Controllo e Rischi è composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Ing. Gilberto Callera e Dott. Giancarlo Cerutti, e dall'amministratore non esecutivo, Ing. Gabriele Previati. L'Ing. Callera, il Dott. Cerutti e l'Ing. Previati sono, altresì, i componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2013 e del primo trimestre 2014, come illustrato nella relazione sulla *corporate governance*.

La relazione descrive inoltre il Sistema di Controllo Interno della società, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato Controllo e Rischi e della Funzione di Internal Audit. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2013 ha indivi-

duato nel Vice Presidente Esecutivo, Ing. Dario Scaffardi, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno.

La società ha inoltre individuato nel *Chief Financial Officer*, Dott. Corrado Costanzo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Si è inoltre provveduto ad identificare l'Ing. Massimo Vacca come il dirigente responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

Sono da ricondursi al sistema di controllo interno anche il Codice Etico della Società, che esprime i principi ed i valori che Saras riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte dei dipendenti, collaboratori e di tutti coloro i quali istaurano rapporti o relazioni con Saras, nonché il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrative degli

enti" ai sensi del D.Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

A seguito dell'adozione da parte di Consob del "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – il "Regolamento"), il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate costituito in conformità alle disposizioni del Regolamento, ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate, disponibili sul sito internet della società.

La relazione illustra infine i contenuti del regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, del codice di comportamento in materia di *internal dealing*, delle procedure in materia di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di Amministrazione della società.



## Quadro Normativo di Riferimento

I provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2013 il settore ambientale nonché i settori dell'energia e della sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) recante, tra le altre, misure in materia di bonifiche, tassa rifiuti, servizi locali, energia, efficienza energetica in edilizia e appalti.
- D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 recante interventi urgenti di avvio del cosiddetto piano "Destinazione Italia". Il decreto contiene
- misure in materia di tariffe elettriche, certificazione energetica in edilizia e bonifiche con particolare riferimento ai siti di interesse nazionale ed alla relativa reindustrializzazione.
- D.L. 10 dicembre 2013, n. 136 recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e di istituzione del reato di combustione illecita di rifiuti.
- Decisione Parlamento europeo e Consiglio Ue 1359/2013/Ue recante modifiche della direttiva 2003/87/Ce per l'istituzione di un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra.
- Regolamento Commissione Ue 1123/2013/Ue in materia di *Emission trading* e sui diritti di utilizzo di crediti internazionali.
- Decisione Commissione Ue 2013/634/Ue recante l'aggiornamento delle assegnazioni annuali di emissioni agli Stati membri per il periodo 2013/2020 a norma della decisione 406/2009/Ce.
- Legge 30 ottobre 2013, n. 125



di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 101/2013 contenente la nuova disciplina di operatività del Sistri ed in tema di imprese di interesse strategico nazionale.

- Legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione in legge, con modificazioni, del DL 69/2013 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. Tale legge ha modificato alcuni articoli del D. Lgs. 152/2006 in materia di bonifica dei siti contaminati nonché la disciplina in materia di terre e rocce da scavo.

- Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (Legge europea 2013) tra cui quelli relativi alle emissioni industriali.
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (cd. "Decreto Fare"). Tale Decreto contiene disposizioni in merito al mercato del gas e dei carburanti, alla sicurezza sul lavoro, alla bonifica dei siti contaminati e alle terre e rocce da scavo nonché alle modalità di cal-

colo del costo evitato del combustibile (CEC) che rappresenta una componente della tariffa CIP 6.

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (Aua)
- Direttiva del Parlamento europeo e Consiglio Ue 2013/30/Ue recante modifica della direttiva 2004/35/Ce sugli incidenti gravi nelle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e relativo danno ambientale.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

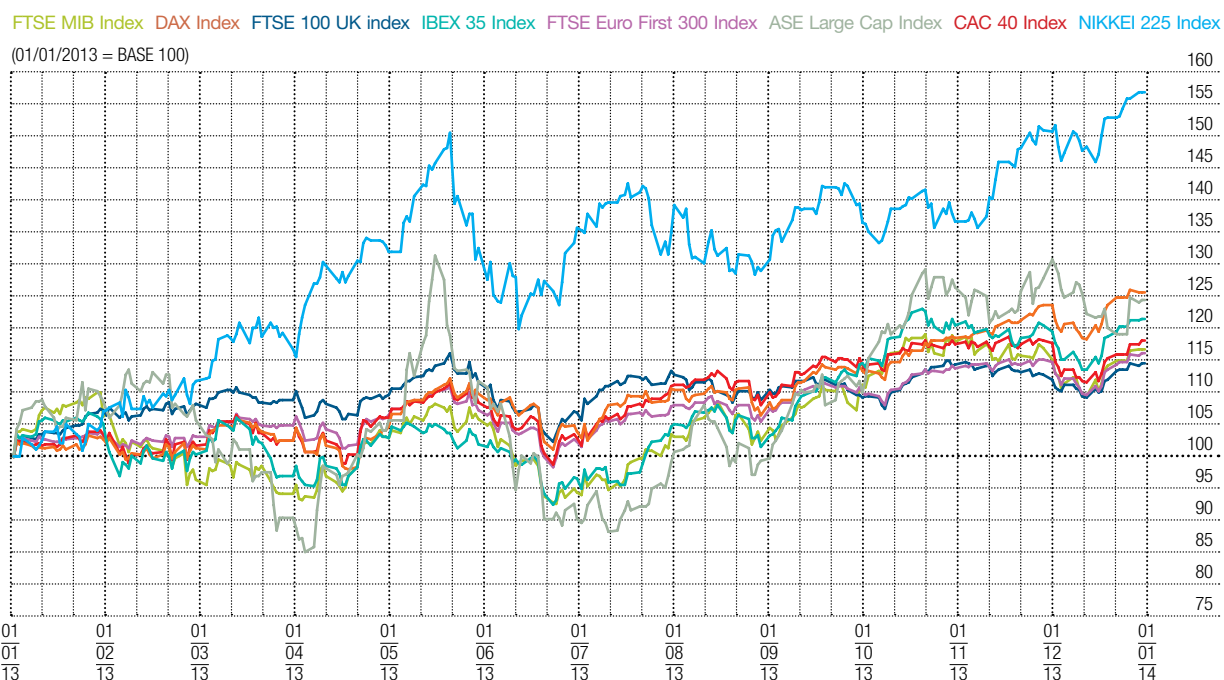
## Andamento dei Mercati Azionari

Il 2013 è stato un anno volatile, soprattutto nel primo semestre, ma poi complessivamente molto positivo per i mercati finanziari internazionali. Tutti i principali indici

azionari hanno messo a segno ampi progressi rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, ed in particolare il FTSE Mib italiano ha concretizzato un progresso del 16,6%,

come non accadeva ormai da vari anni. Se da una parte il rinnovato appetito per il rischio ha favorito i corsi azionari, dall'altra esso ha raffreddato le quotazioni del bene

Indici dei principali Mercati Azionari (Fonte: Bloomberg)



**FTSE MIB Index:** indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato italiano

**DAX Index:** indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato tedesco

**FTSE 100 UK Index:** indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato inglese

**IBEX 35 Index:** indice delle 35 azioni più rappresentative del mercato spagnolo

**FTSE Euro First 300 Index:** indice rappresentativo delle 300 società europee più grandi per capitalizzazione

**ASE Large Cap Index:** indice delle 25 azioni più rappresentative del mercato greco

**CAC 40 Index:** indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato francese

**NIKKEI 225 Index:** indice delle 225 azioni più rappresentative del mercato giapponese

rifugio per eccellenza, ovvero l'oro, che è sceso bruscamente nel corso dell'esercizio. I seguenti grafici danno una rappresentazione visiva delle oscillazioni dei corsi azionari sui principali mercati internazionali durante l'esercizio 2013, utilizzando come "base 100" le quotazioni del 1 gennaio.

L'anno segna dunque il boom di Tokyo, con l'indice Nikkei che, grazie al sostegno incondizionato della BoJ e del governo di Shinzo Abe, ha segnato una crescita del 56,7% e si è riportato sopra 16.300 punti, al top dal 2007. In Europa, ha fatto bene il Dax di Francoforte che, nei dodici mesi, ha ritoccato i massimi di sempre ed ha riportato una crescita finale del 25,5%. Un progresso analogo si è registrato anche nella Borsa di Madrid, dove l'IBEX 35 è cresciuto del 21,4%, ed anche le altre principali piazze Europee sono rimaste assai ben impostate, sebbene con progressi lievemente inferiori. Nello specifico, l'indice CAC 40 di Parigi ha fatto segnare un +18%; a Londra il FTSE 100 UK è cresciuto del 14,4% ed inoltre, a Milano, come già ricordato, il FTSE Mib ha chiuso l'esercizio 2013 con un rialzo del +16,6%. Anche negli Stati Uniti le azioni che compongono l'indice S&P 500 hanno visto aumentare il loro valore di 3.700 miliardi di dollari (+29,6%), che rappresenta il progresso maggiore dal lontano 1997.

Tale andamento dei mercati, come di consueto, può essere messo in relazione principalmente a variabili di natura economica e politica. In particolare, nel primo trimestre del 2013, sono emersi segnali di rafforzamento congiunturale negli Stati Uniti e in alcune economie emergenti, sebbene l'ottimismo sia rimasto costantemente frenato dalle incertezze sugli sviluppi della politica di bilancio negli Stati Uniti, e della crisi del debito sovrano in Europa.

Sul finire del trimestre, però, si sono registrate nuove tensioni nelle borse Europee, in relazione al deludente esito delle elezioni politiche italiane, e soprattutto alla crisi cipriota che ha evidenziato difficoltà di coordinamento tra autorità europee e nazionali. La flessione dei corsi azionari si è quindi estesa anche alla prima parte del secondo trimestre.

La negatività dei mercati ha risentito anche del rallentamento di talune economie emergenti in Asia, delle incertezze sulla durata futura della politica di "quantitative easing" negli Stati Uniti, e della decisione dell'agenzia Standard & Poor's di rivedere al ribasso il merito di credito sovrano italiano.

Tuttavia, nei mesi antecedenti l'estate e poi anche durante l'intero terzo trimestre, i corsi azionari Eu-

ropei hanno ritrovato spinte rialziste, grazie ai segnali di ripresa in vari paesi della Zona Euro, dove il prodotto interno lordo è tornato a crescere dopo ben sei trimestri consecutivi in calo. I mercati hanno accolto molto positivamente anche la decisione del Consiglio direttivo della BCE, che ha indicato che i tassi ufficiali resteranno bassi per un periodo considerevole, per fronteggiare le prospettive di bassa inflazione, la debolezza generalizzata dell'economia, e la crescita monetaria molto contenuta.

In seguito, il movimento rialzista si è esteso anche all'ultimo trimestre dell'anno, grazie alla politica monetaria accomodante della BCE, ai progressi nella *governance* dell'area Euro, ed alla stabilizzazione del quadro interno in vari paesi (tra cui anche l'Italia). Infine, i mercati finanziari hanno anche accolto con favore l'accordo di compromesso raggiunto a metà dicembre dal Consiglio dei Ministri economici e finanziari dell'Unione Europea, sulle caratteristiche di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tale accordo, che dovrebbe essere approvato e ratificato entro la fine dell'attuale legislatura del Parlamento europeo (nel prossimo maggio), rappresenta una tappa essenziale verso il completamento dell'Unione bancaria Europea.

## Andamento del titolo Saras

Di seguito si riportano alcuni dati relativi all'andamento del titolo Saras in termini di prezzo e volumi scambiati durante il periodo che va dal 02 gennaio 2013 al 30 dicembre 2013.

<b>PREZZO DEL TITOLO (Euro)</b>	<b>2013</b>
Prezzo minimo (18/12/2013) *	0,818
Prezzo massimo (30/05/2013) *	1,154
Prezzo medio	0,959
Chiusura del 30/12/2013	0,831

\* Il prezzo minimo e massimo sono relativi alle quotazioni ufficiali di chiusura per i giorni in questione.

<b>VOLUMI SCAMBIATI GIORNALIERI</b>	<b>2013</b>
Massimo in milioni di Euro (15/04/2013)	18,0
Massimo in milioni di azioni (15/04/2013)	17,3
Minimo in milioni di Euro (10/12/2013)	0,2
Minimo in milioni di azioni (10/12/2013)	0,3
Volume medio in milioni di Euro	1,6
Volume medio in milioni di azioni	1,6

La capitalizzazione di mercato al 30 dicembre 2013 ammonta a circa 790 milioni di Euro ed, alla medesima data, le azioni in circolazione sono circa 926 milioni. Inoltre, a fine esercizio 2013 Saras SpA detiene complessivamente n. 19.245.774 azioni proprie, pari al 2,024% del capitale sociale. Per il dettaglio delle azioni proprie detenute e della movimentazione nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione del bilancio separato di Saras SpA.

Nell'apposito grafico viene riportato l'andamento giornaliero del titolo, comparato con l'indice FTSE Mib della borsa di Milano.

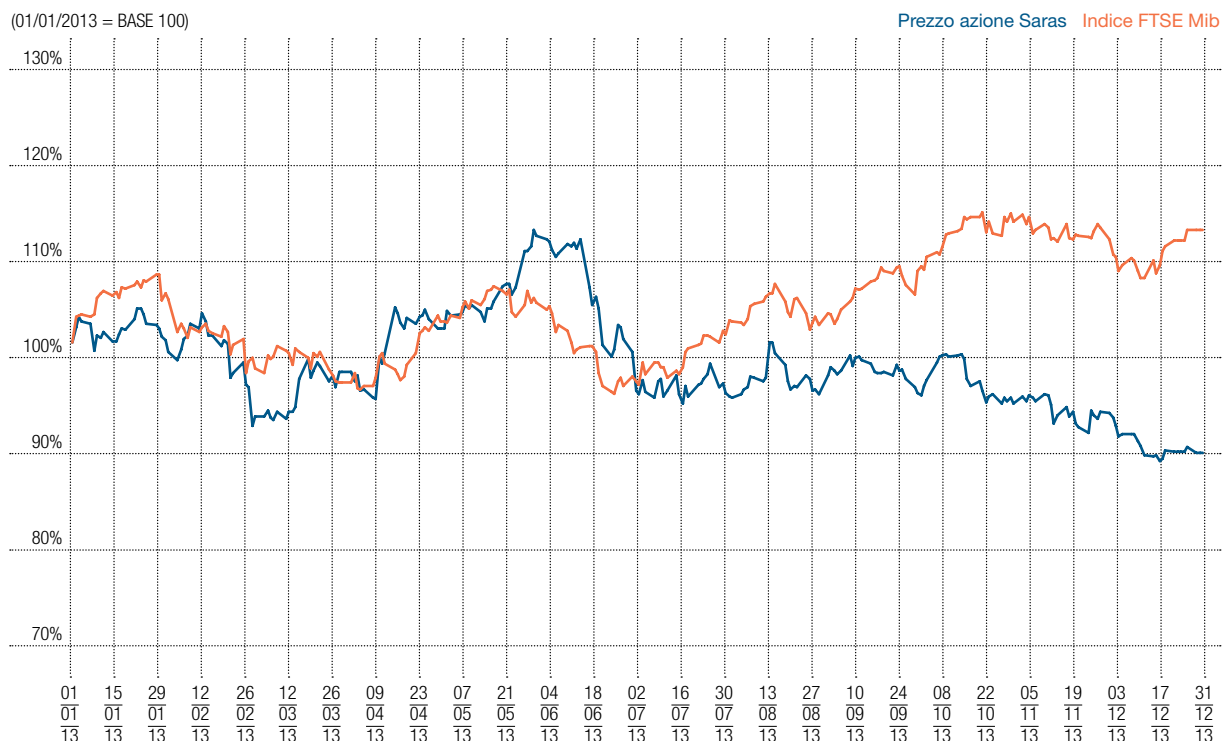
Il titolo Saras ha aperto le quotazioni dell'esercizio 2013 con un valore unitario pari a 0,990 Euro, in data 1 gennaio. In seguito, fino a circa metà aprile, il titolo si è mosso in sostanziale sincronia con l'indice FTSE Mib, alternando una prima fase calante ad un successivo recupero.

Il 15 aprile, poi, è stata annunciata la sottoscrizione di un contratto di compravendita azionaria tra Rosneft JV Projects SA, società indirettamente controllata al 100% da Rosneft, e gli azionisti di controllo di Saras SpA (Angelo Moratti SapA, Gian Marco Moratti, e Massimo Moratti). In base a tale accordo, Rosneft

JV Projects SA ha acquisito, in data 23 aprile, circa il 13,70% del capitale sociale di Saras, ad un prezzo per azione pari a 1,370 Euro, mentre Angelo Moratti SapA ha mantenuto una partecipazione di controllo in Saras pari a circa il 50,02%.

Contestualmente all'annuncio della firma del contratto di compravendita, Rosneft JV Projects SA ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria parziale su 69.310.933 azioni di Saras SpA (ovvero il 7,29% del capitale sociale), ad un prezzo per azione pari ad 1,370 Euro, ovvero lo stesso prezzo unitario corrisposto in favore dei venditori.





Tali notizie hanno dato luogo ad una reazione immediata del titolo che, nel solo giorno dei suddetti annunci, ha chiuso la seduta di contrattazioni borsistiche con un guadagno pari a circa il 7%. Il trend ascendente è poi proseguito durante tutto il periodo dell'OPA, poi conclusa in data 14 giugno. In quei frangenti, il titolo Saras ha ampiamente sopra-performato rispetto all'indice FTSE Mib, ed ha raggiunto il suo valore più elevato dell'esercizio (pari a 1,154 Euro) in data 30 maggio.

Nel periodo seguente la conclusione dell'OPA, e fino a circa la metà di luglio, le quotazioni del titolo Saras si sono mosse in discesa, riallineandosi all'andamento dell'indice principale della Borsa di Milano (FTSE Mib).

Successivamente, i corsi azionari di Saras sono rimasti sostanzialmente confinati in una fascia di oscillazione compresa tra 0,90 e 0,99 Euro per azione, fino a circa metà novembre. Questo in funzione di un mercato deterioramento dei margini di raffinazione, ed un peggioramento dello

scenario economico complessivo, che hanno indotto gli investitori internazionali ad alleggerire l'esposizione nei confronti del settore della raffinazione Europea.

Infine, l'anno si è concluso sottotono, in assenza di significativi segnali di ripresa economica, o di altre notizie positive in grado di sostenere il titolo. Il prezzo di chiusura al 30 dicembre 2013 è stato dunque pari a 0,831 Euro, in flessione del 16% rispetto alla quotazione di inizio esercizio.

# Struttura del Gruppo Saras



## Sedi legali delle Società consolidate

### **Saras S.p.A.**

SS. Sulcitana 195, Km 19  
09018 Sarroch – Cagliari

### **Sarlux S.r.l.**

SS. Sulcitana 195, Km 19  
09018 Sarroch - Cagliari

### **Arcola Petrolifera S.r.l.**

SS. Sulcitana 195, Km 19  
09018 Sarroch - Cagliari

### **Deposito di Arcola S.r.l.**

Via XXV Aprile 18  
19021 Arcola - La Spezia

### **Reasar S.A.**

6B, route de Trèves  
2633 Luxembourg (Senningerberg)  
Lussemburgo

### **Sarint S.A.**

23, rue Beaumont  
1219 Luxembourg  
Lussemburgo

### **Saras Enegia S.A.**

Plaza de Carlos Triás Bertrán nº 4 -2ª Planta  
28020 Madrid  
Spagna

### **Saras Enegia Bio S.L.**

Plaza de Carlos Triás Bertrán nº 4 -2ª Planta  
28020 Madrid  
Spagna

### **Sartec S.p.A.**

Traversa Seconda Strada Est  
Zona Industriale Macchiareddu  
09032 Assemini – Cagliari

### **Sargas S.r.l.**

Sesta Strada Ovest - Z.I. Macchiareddu  
09010 Uta - Cagliari

### **Ensar S.r.l.**

Galleria De Cristoforis, 1  
20122 Milano

### **Alpha Eolica S.r.l.**

Blvd Ficusului, 44A  
Sector 1 - Bucarest  
Romania

### **Labor Eolica S.r.l.**

Blvd Ficusului, 44A  
Sector 1 - Bucarest  
Romania

### **Parchi Eolici Ulassai S.r.l.**

Via Roma 149  
09100 Cagliari

### **Sardeolica S.r.l.**

Sesta strada ovest Z.I. - Macchiareddu  
09010 Uta – Cagliari

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



# Commento ai risultati del Gruppo Saras

Riportiamo di seguito i principali dati finanziari dell'esercizio, confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente. Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i Risultati Operativi (EBITDA e EBIT) ed il Risultato Netto vengono anche riportati

valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché la metodologia FIFO utilizzata nei bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità

corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, vengono dedotte anche le variazioni di "fair value" degli strumenti derivati e le poste non ricorrenti, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati "comparable" ed "adjusted" e non sono soggetti a revisione contabile.

## PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2013	2012
<b>RICAVI</b>	<b>11.230</b>	<b>11.889</b>
EBITDA	71,7	176,0
<b>EBITDA comparable</b>	<b>115,5</b>	<b>219,7</b>
EBIT	(354,2)	(68,1)
<b>EBIT comparable</b>	<b>(77,9)</b>	<b>11,6</b>
RISULTATO NETTO	(271,1)	(88,6)
<b>RISULTATO NETTO adjusted</b>	<b>(84,1)</b>	<b>(33,7)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(8)</b>	<b>(218)</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>109,6</b>	<b>119,3</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Commento ai risultati di Gruppo consuntivi dell'esercizio 2013

Nell'esercizio 2013 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 11.230 milioni di Euro, in calo del 6% rispetto all'esercizio 2012. Tale andamento è riconducibile principalmente ai minori ricavi dei segmenti Raffinazione e Marketing, in conseguenza alla flessione registrata dai prezzi dei prodotti petroliferi. In particolare, nell'esercizio 2013 la benzina ha segnato una media di 982 \$/ton, rispetto a 1.021 \$/ton nell'esercizio 2012, mentre il diesel è stato scambiato ad una media di 930 \$/ton, rispetto a 969 \$/ton nell'esercizio 2012. Inoltre, minori ricavi provengono anche dal segmento Generazione di Energia Elettrica, che ha recepito la nuova metodologia di calcolo della Tariffa CIP6/92 per la vendita dell'energia elettrica dalla controllata Sarlux al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), in base a quanto previsto dal Decreto Legge 69/2013.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nell'esercizio 2013 è stato pari a 71,7 milioni di Euro, in calo rispetto ai 176,0 milioni di Euro dell'esercizio 2012. La differenza principale nei due periodi a confronto è legata al marcato peggioramento dei margini di raffi-

nazione nel 2013 (circa 60 milioni di Euro), che ha influito sui risultati del segmento Raffinazione. Il resto della differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Generazione di Energia Elettrica, che ha conseguito risultati inferiori rispetto all'esercizio 2012 per effetto del recepimento della sopra citata variazione della Tariffa CIP6/92. Maggiori dettagli sono disponibili nelle sezioni dedicate.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a -271,1 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto di -88,6 milioni di Euro conseguito nell'esercizio 2012, sia per i motivi illustrati a livello di EBITDA, che per la svalutazione effettuata sul contratto CIP6/92 ed i suoi effetti sulle imposte anticipate. Infatti, in base a quanto stabilito da una perizia indipendente, la revisione della tariffa CIP6/92 secondo la metodologia di calcolo prevista dal Decreto Legge 69/2013, ha determinato una svalutazione del suddetto contratto pari a circa 232 milioni di Euro ante imposte, contabilizzata nel secondo trimestre 2013. Su questo elemento sono stati forniti i dettagli nelle precedenti relazioni finanziarie.

Per quanto concerne l'analisi degli oneri e proventi finanziari, che ricomprendono anche le differenze cambio nette ed il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture, l'esercizio 2013 ha registrato oneri netti pari a 29,4 milioni di Euro, mentre l'esercizio 2012 aveva registrato oneri netti per 51,9 milioni di Euro. Tale variazione negli oneri finanziari è dovuta principalmente all'effetto dei risultati positivi su cambi e derivati.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 115,5 milioni di Euro nell'esercizio 2013, in flessione rispetto ai 219,7 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2012. Come commentato in precedenza, la differenza principale deriva dal segmento Raffinazione, che ha operato in condizioni di mercato estremamente penalizzanti. Inoltre, anche il segmento Generazione di Energia Elettrica ha conseguito risultati inferiori rispetto allo scorso esercizio, a causa della variazione nella metodologia di calcolo della Tariffa CIP6/92, come citato in precedenza. Peraltro, si ricorda che, per il segmento Generazione di

Energia Elettrica, l'EBITDA *comparable* coincide con quello *reported*.

Infine, il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a -84,1 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -33,7 milioni di Euro dell'esercizio 2012, principalmente per la flessione dei risultati descritta a livello di EBITDA, che è stata però in parte compensata da minori oneri finanziari nell'esercizio 2013 così come commentato so-

pra, oltre che da minori ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Come spiegato in precedenza, i risultati "*reported*" differiscono da quelli "*comparable*" principalmente per le diverse metodologie utilizzate nella valorizzazione delle scorte di prodotti petroliferi, oltre che per le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati, e per le poste non ricorrenti. L'incidenza delle varie voci

per l'esercizio 2013 è riportata nelle tabelle dedicate.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2013 sono stati pari a 109,6 milioni di Euro, in linea con il programma previsto per l'esercizio. Tali investimenti sono stati principalmente dedicati al segmento Raffinazione (87,1 milioni di Euro) oltre che, in misura minore, al segmento Generazione di Energia Elettrica (16,9 milioni di Euro).

#### DETTAGLI SUL CALCOLO DEL RISULTATO NETTO *ADJUSTED*:

Milioni di Euro	2013	2012
<b>RISULTATO NETTO <i>reported</i></b>	<b>(271,1)</b>	<b>(88,6)</b>
(inventari LIFO - inventari FIFO) al netto delle imposte	43,4	27,0
poste non ricorrenti al netto delle imposte	148,3	25,3
variazione del <i>fair value</i> degli strumenti derivati al netto delle imposte	(4,7)	2,6
<b>RISULTATO NETTO <i>adjusted</i></b>	<b>(84,1)</b>	<b>(33,7)</b>

Nota: le poste non ricorrenti al netto delle imposte, nell'esercizio 2013, includono principalmente la svalutazione del contratto CIP6/92, effettuata nel secondo trimestre, ed il rilascio delle imposte anticipate ("Robin Tax 4%") nel quarto trimestre.

#### DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'EBITDA *COMPARABLE*:

Milioni di Euro	2013	2012
<b>EBITDA <i>reported</i></b>	<b>71,7</b>	<b>176,0</b>
inventari LIFO - inventari FIFO	67,4	43,7
poste non ricorrenti	(23,6)	0,0
<b>EBITDA <i>comparable</i></b>	<b>115,5</b>	<b>219,7</b>





## Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è risultata pari a -8 milioni di Euro, in notevole miglioramento rispetto alla posizione di inizio anno (-218 milioni di Euro) ed anche rispetto a quella al 30 settembre

(-171 milioni di Euro). Il contributo principale proviene dalle ottimizzazioni conseguite sul capitale circolante. Inoltre, l'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti ha più che compensato gli investimen-

ti dell'esercizio. Si segnala peraltro che restano in essere le dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran, a partire dal luglio 2012.

Milioni di Euro	31/12/2013	31/12/2012
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(137)	(176)
Prestiti obbligazionari	(249)	(249)
Altre attività finanziarie a medio e lungo termine	6	6
<b>Posizione finanziaria netta a lungo termine</b>	<b>(380)</b>	<b>(419)</b>
Finanziamenti a breve termine	(39)	(33)
Debiti verso banche a breve termine	(110)	(82)
Altre passività finanziarie a breve termine	(11)	(6)
Fair value derivati netti	(8)	(14)
Altre attività finanziarie negoziabili	22	20
Disponibilità liquide ed equivalenti	507	303
Depositi garanzia derivati	11	14
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>372</b>	<b>201</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>(8)</b>	<b>(218)</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Analisi dei Segmenti

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA nel gennaio 2013 e con effetto dal 01 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl, in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali. Tuttavia, al fine di perseguire un'esposizione coerente dell'andamento delle singole attività del Gruppo, le informazioni che seguono sono ricondotte ai segmenti individuati nei precedenti Bilanci di Esercizio.

Al fine di rappresentare la marginalità singolarmente attribuibile al settore "raffinazione" e al settore "generazione energia elettrica", i valori 2013 includono anche la valorizzazione alle condizioni previste nei contratti previgenti di quei servizi intersettoriali che sono venuti meno a seguito del già citato conferimento.





05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



# Raffinazione

## Mercato di riferimento

Il debole scenario economico globale e le tensioni geopolitiche in numerosi paesi produttori sono stati i principali fattori che hanno guidato l'andamento del greggio nel corso dell'esercizio 2013. Dopo un periodo iniziale di oscillazione nella banda compresa tra 100 e 120 \$/bl, le quotazioni hanno seguito una forte flessione tra la primavera e l'inizio dell'estate, a causa dei preoccupanti segnali di rallentamento nel ritmo di crescita delle economie emergenti, ed in par-

ticolare della Cina, che sono andati a sovrapporsi alle rinnovate incertezze sullo stato dell'economia dei paesi sviluppati. L'inasprirsi del conflitto siriano ed i disordini popolari in Libia hanno però fornito supporto al greggio nei mesi estivi. Infine, durante gli ultimi mesi dell'esercizio, le quotazioni sono nuovamente discese nell'intorno dei 105 \$/bl, grazie alla sequenza di eventi distensivi in Siria e Libia, e alla ripresa dei negoziati tra Iran e paesi occidentali, con la speranza di trovare presto una soluzione alla controversia sul programma nucleare, e conclude-

re così l'embargo petrolifero nei confronti di Teheran. Nel complesso, la media del Brent Datato è stata pari a 108,6 \$/bl nel 2013, inferiore di 3 \$/bl rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, viene offerta una disamina dettagliata dell'andamento delle quotazioni del greggio, dei prodotti petroliferi e del margine di raffinazione di riferimento (EMC Benchmark) relativamente al mercato Europeo, che costituisce il contesto principale in cui opera il segmento Raffinazione del Gruppo Saras.

Valori medi anno <sup>1</sup>	2013	2012
<b>Greggio (\$/bl)</b>		
prezzo Brent Datato (FOB Med)	108,6	111,6
prezzo Ural (CIF Med)	108,0	110,5
Differenziale "heavy-light"	0,6	1,1
<b>Prodotti raffinati (\$/ton)</b>		
prezzo ULSD	930,4	968,6
prezzo Benzina 10ppm	981,5	1.021,3
prezzo HSFO	587,7	624,5
<b>Crack spreads (\$/bl)</b>		
crack spread ULSD	16,4	18,6
crack spread Benzina	8,9	10,7
crack spread HSFO	-15,4	-12,5
<b>Altri indicatori di redditività</b>		
Margine EMC Benchmark (\$/bl)	-1,2	0,9
Cambio USD/EUR	1,328	1,285

1. Fonte Platts per prezzi e crack spreads, ed EMC per quanto riguarda il margine di riferimento "EMC Benchmark"

NB "Brent Datato" è il greggio leggero di riferimento (quotazioni Platts FOB Med), mentre "Ural" è il greggio pesante di riferimento (quotazioni Platts CIF Med)

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

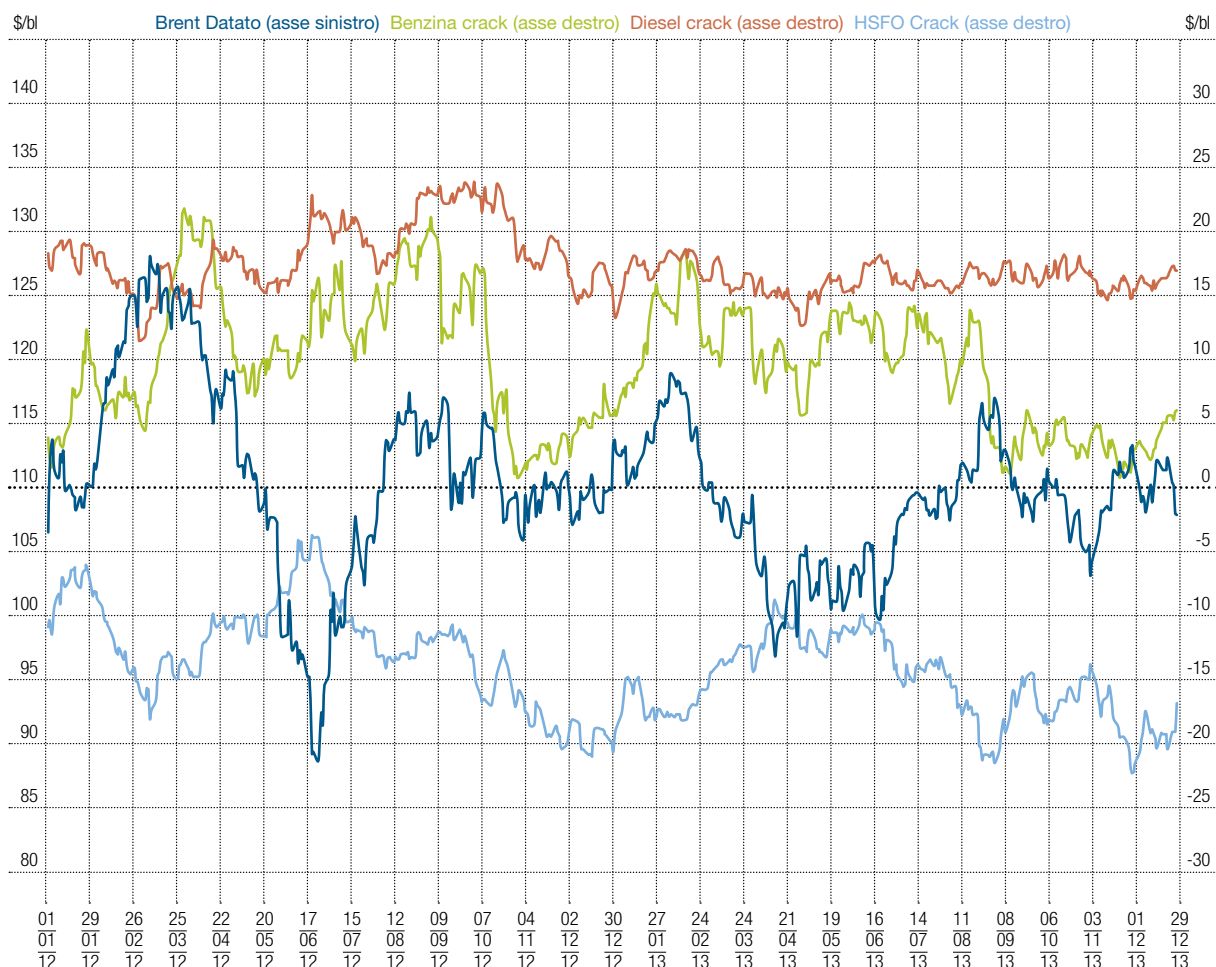
169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 2012-2013: Brent Datato e "crack spreads" Benzina e Gasolio vs. Brent (Fonte: Platts)



**Crack spread:** differenza tra prezzo di un prodotto finito (ad es. Benzina o Gasolio) e prezzo del grezzo di riferimento (ad es. Brent Datato)

### Quotazioni del Grezzo (Dati fonte Platts):

Nel primo trimestre del 2013 le quotazioni del grezzo si sono inizialmente mosse in ascesa, partendo da 110 \$/bl ad inizio trimestre, e raggiungendo il picco di 119 \$/bl in data 8 febbraio. Dietro questo movimento vi è stata una combinazione di fattori che hanno influenzato sia l'offerta che la domanda. In particolare, sul fronte dell'offerta sono rimaste alte le preoccupazioni legate allo scenario geopolitico; sul fronte dei consumi invece, sono arrivati segnali incoraggianti sia dalla Cina che dagli Stati Uniti, ed inoltre le temperature rigide di fine gennaio e prima metà di febbraio nell'emisfero settentrionale hanno incoraggiato i mercati. Da metà febbraio però, i corsi del grezzo si sono invertiti. Una nuova

ondata di pessimismo sulle prospettive dell'economia globale ha travolto i mercati, trascinando al ribasso le quotazioni del grezzo. Ad inizio marzo poi si è intensificata l'attività di manutenzione primaverile su numerose raffinerie europee, americane ed asiatiche. Ciò ha dato luogo ad un drastico calo della domanda di grezzo, ed il Brent Datato ha chiuso il primo trimestre a 107 \$/bl.

Nel secondo trimestre del 2013, il grezzo ha inizialmente proseguito il trend discendente che aveva intrapreso a metà febbraio. In poco più di due settimane, il Brent Datato ha perso circa 10 \$/bl, toccando il valore più basso del trimestre in data 17 aprile (97 \$/bl). Infatti, oltre alla già citata manutenzione primaverile delle raffinerie, aprile è stato foriero di forti preoccupazioni circa un proba-

bile rallentamento della crescita economica in Cina. Nella seconda parte del mese, però, hanno prevalso le spinte rialziste legate alle tensioni geopolitiche in Iraq e Libia. Inoltre, tra la fine di aprile ed inizio maggio, si è formalmente conclusa la manutenzione primaverile e, contemporaneamente, vi è stato un brusco calo di produzione per i grezzi del Mare del Nord. La combinazione di questi fattori, ha permesso al Brent di ritornare a circa 105 \$/bl nella seconda metà di maggio. Da quel momento, e fino alla fine del trimestre, il grezzo si è mosso lateralmente, denotando un sostanziale equilibrio di forze tra l'effetto deprimente del contesto macro economico, e le spinte rialziste dettate dalle tensioni geopolitiche: a giugno, infatti, le gravi sommosse popolari in Egitto hanno portato turbamento anche sui mer-

cati petroliferi, dato che il paese è un crocevia fondamentale per i flussi di greggio destinati al Mar Mediterraneo. Il trimestre si è dunque chiuso con il Brent Datato a circa 103 \$/bl.

Successivamente, la prima parte del terzo trimestre del 2013 ha visto le quotazioni petrolifere muoversi in rapida ascesa. Infatti, a luglio varie interruzioni nell'esportazione di greggio prodotto in Iraq, Yemen e Sudan hanno esercitato tensioni rialziste ed il Brent Datato ha guadagnato oltre 6 \$/bl, chiudendo il mese a quota 109 \$/bl. Ad inizio agosto poi, le quotazioni sono salite ulteriormente sui timori di un'escalation della situazione siriana, con il governo di Damasco accusato di aver utilizzato armi chimiche contro i civili, e gli Stati Uniti pronti ad intervenire militarmente. Ulteriori spinte al rialzo sono poi provenute a seguito dei disordini popolari in Libia, che hanno dato luogo ad una marcata riduzione della produzione di greggio. Il Brent Datato ha toccato il picco di 117 \$/bl in data 6 settembre. Nella seconda metà di settembre, però, grazie all'opera di mediazione della Russia si è trovato un accordo per la distruzione delle armi chimiche siriane, sotto il patrocinio del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Tale evento ha scongiurato i pericoli di un allargamento

del conflitto, ed ha calmato i mercati petroliferi. Un'ulteriore spinta ribassista, infine, è giunta a seguito della ripresa dei colloqui tra il nuovo presidente Iraniano, Hassan Rouhani, da una parte, ed il presidente Obama e le Nazioni Unite, dall'altra, per risolvere i contrasti dovuti al programma nucleare Iraniano. Il Brent ha quindi chiuso il terzo trimestre a 108 \$/bl.

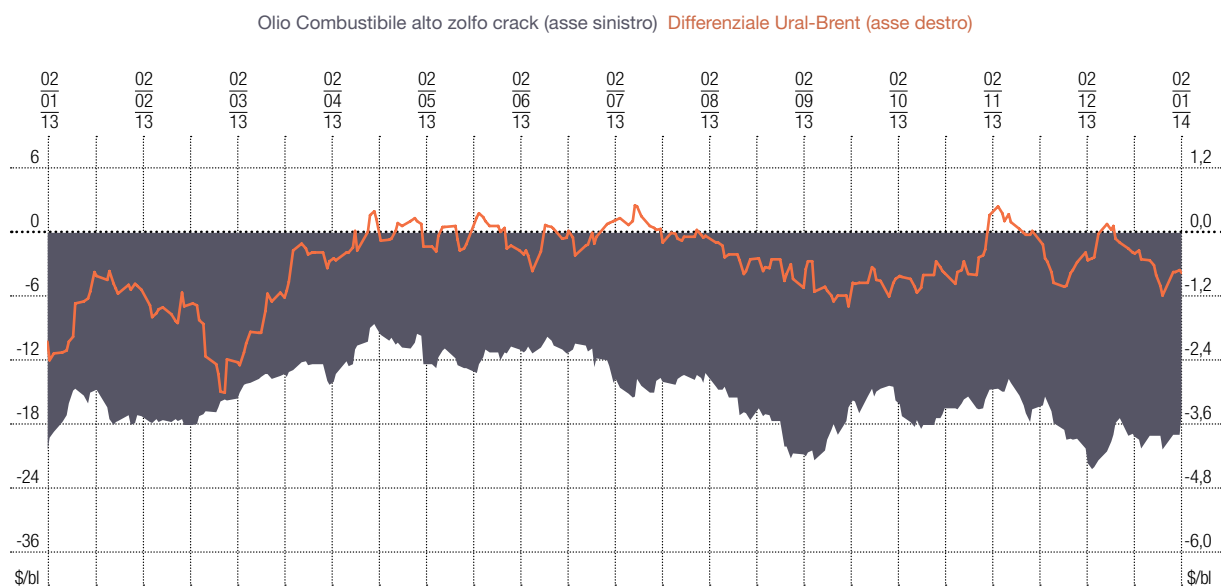
Infine, sulla scia dei sopraccitati segnali distensivi provenienti da Siria ed Iran, le quotazioni del greggio hanno continuato a scendere anche durante la prima parte del quarto trimestre del 2013. In data 7 novembre, il Brent Datato è sceso fino a 103 \$/bl, che rappresenta la quotazione minima del trimestre, ed è anche un livello che non si registrava sin dalla fine di giugno. Peraltro, a tale discesa ha contribuito anche un importante calo della domanda di greggio, soprattutto nel mese di ottobre, in concomitanza con la tradizionale manutenzione autunnale delle raffinerie in Europa, Russia ed USA. A partire da metà novembre, però, con la conclusione dei lavori di manutenzione, circa 950 mila barili giorno di capacità di raffinazione sono tornati operativi in Europa, ed altri 580 mila in Russia. La domanda di grezzi (soprattutto quelli pesanti come l'Ural) è ripartita con decisione. Quasi simultaneamente, la produzio-

ne di greggio libico si è ulteriormente ridotta, e la media è calata ad appena 220 mila barili giorno a novembre e dicembre (rispetto a circa 1,42 milioni di barili giorno ad Aprile, ovvero prima dell'inizio dei conflitti tra le varie fazioni armate del paese). Le quotazioni delle varie classi di greggio hanno subito una decisa accelerazione, ed il Brent Datato ha superato i 113 \$/bl ad inizio dicembre. Infine, nelle ultime settimane dell'anno si sono registrate solo modeste oscillazioni intorno ai 110 \$/bl, ed al 31 dicembre il Brent ha chiuso a 110,3 \$/bl.

### Differenziale di prezzo "heavy-light" tra grezzi pesanti e leggeri ("Ural" vs. Brent)

Nel corso del primo trimestre del 2013 il differenziale "heavy-light" ha avuto un andamento piuttosto volatile, con una media trimestrale di -1,5 \$/bl. In generale, l'embarco petrolifero attuato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran e la relativa diminuzione di grezzi medio pesanti nei mercati europei hanno esercitato pressione sul differenziale durante buona parte del trimestre. Solo durante l'ultima settimana di febbraio e la prima decade di marzo il differenziale si è aperto oltre i -2 \$/bl, raggiungendo il va-

## Differenziale grezzi "Ural-Brent", e crack spread dell'Olio Combustibile (Fonte: Platts)



lore picco di -3,0 \$/bl in data 27 e 28 febbraio, in funzione di un calo di domanda di grezzi pesanti, correlata alle attività di manutenzione primaverile sulle raffinerie europee. Già a fine trimestre però il differenziale ha subito una nuova brusca correzione, ed ha chiuso il periodo a -0,4 \$/bl.

Nel secondo trimestre poi, la ridotta disponibilità di grezzi "sour" medi e pesanti nel Mediterraneo ha completamente appiattito il differenziale. Infatti, oltre alla nota indisponibilità di grezzi iraniani, il secondo trimestre ha sofferto per la penuria dei tradizionali grezzi sostitutivi. Infatti, i grezzi iracheni hanno avuto forniture a singhiozzo, a causa delle continue tensioni tra il governo centrale di Baghdad e le autorità regionali del Kurdistan. I grezzi russi poi, come accade da ormai oltre un anno, hanno privilegiato i terminali sul Mar Baltico (Primorsk, Ust-Luga, e Gdansk), a scapito dei programmi di caricazione dai porti del Mar Nero. Pertanto, durante l'intero trimestre si sono verificati più volte i cosiddetti fenomeni di "inversione" del differenziale (il grezzo Ural è andato a pre-

mio sul Brent per ben 7 volte), ed il premio dell'Urals ha raggiunto picchi di +0,4 \$/bl. Nel complesso, la media del differenziale "heavy-light" nel secondo trimestre del 2013 è stata pari ad appena -0,1 \$/bl.

Nel terzo trimestre del 2013, il differenziale "heavy-light" è rimasto sotto forte pressione per via delle turbolenze sui mercati petroliferi illustrate in precedenza, con i grezzi pesanti che si sono trovati addirittura a premio rispetto ai grezzi leggeri per l'intero mese di luglio e per la prima metà di agosto. Solo successivamente, con l'attenuazione dei timori per un possibile attacco militare alla Siria da parte degli Stati Uniti, il differenziale ha ricominciato ad aprirsi (-1,0 \$/bl in data 2 settembre). Tale movimento è stato assecondato, nella seconda parte del trimestre, anche dai disordini popolari che si sono accesi in Libia, così come citato in precedenza. Infatti, la chiusura dei terminali marittimi ed il blocco quasi totale delle attività di estrazione in Libia, ha innescato un effetto rialzista sui grezzi leggeri e con basso tenore di zolfo ("light sweet/extra sweet"), che ha portato il diffe-

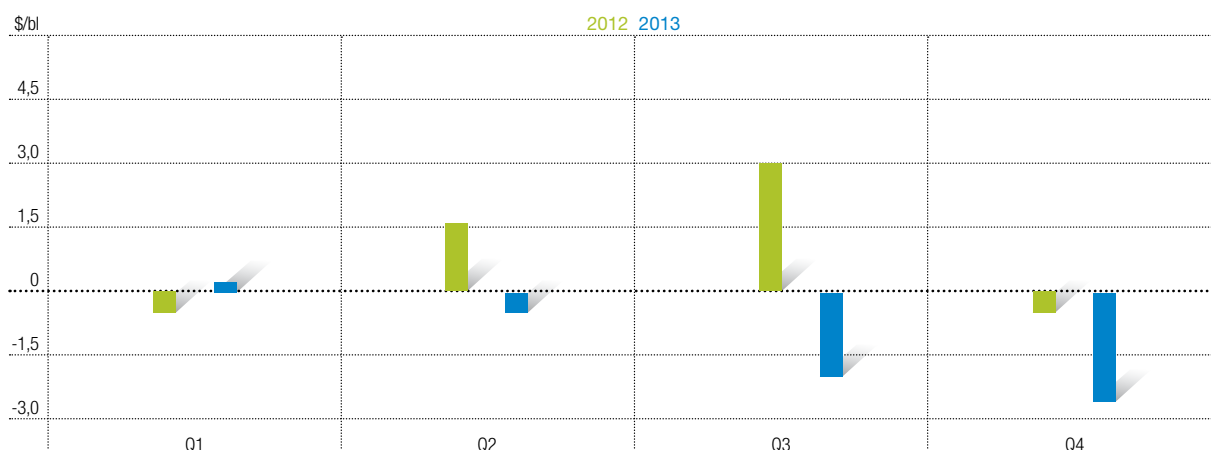
renziale "heavy-light" a raggiungere il valore di -1,4 \$/bl a metà settembre. Nel complesso, la media del trimestre si è quindi attestata a -0,4 \$/bl.

Infine, nella prima parte del quarto trimestre del 2013, lo sconto del grezzo Ural rispetto al Brent si è fatto più marcato, principalmente a seguito della riduzione di lavorazione delle raffinerie Europee, imputabile alla tradizionale manutenzione autunnale. Tuttavia, nelle prime due settimane di novembre, il grezzo Ural ha ritrovato uno spunto eccezionale, ed è riuscito a tornare a premio rispetto al Brent. Dietro questo movimento, vi è in primis la riduzione delle esportazioni Russe, a seguito della ripresa dei consumi interni, cui si è aggiunta un'interruzione temporanea nella fornitura di grezzi pesanti Iracheni, come conseguenza di un sabotaggio dell'oleodotto che collega l'Iraq alla Turchia. Da metà novembre in poi, però, il complesso dei grezzi leggeri ed a basso zolfo è tornato a prevalere, anche in funzione della precedentemente citata interruzione di produzione libica. Trimestralmente, la media del differenziale "heavy-light" è stata quindi pari a -0,5 \$/bl.





## EMC Benchmark FOB Mediterraneo (Fonte: EMC-Energy Market Consultants)



EMC Benchmark: margine di raffinazione dopo i costi variabili (50% Brent - 50% Ural) di una raffineria costiera di media complessità ubicata nel Mediterraneo.

### Margine di Raffinazione

Per quanto concerne l'analisi della redditività del settore della "raffinazione", il seguente grafico mostra l'andamento del margine di raffinazione dopo i costi variabili, calcolato da EMC (Energy Market Consultants) per una raffineria costiera di media complessità, ubicata nel bacino del Mediterraneo. Tale margine viene tradizionalmente utilizzato da Saras come benchmark di riferimento.

Il margine EMC Benchmark è stato lievemente positivo nel primo trimestre del 2013 (media pari a 0,2 \$/b), in moderata ascesa rispetto al quarto trimestre del 2012 (-0,5 \$/bl). La situazione si è però deteriorata nel prosieguo del 2013, poiché il contesto macroeconomico sfavorevole ha continuato a deprimere i consumi di prodotti petroliferi, mentre varie turbolenze di natura geopolitica hanno sostenuto a livelli elevati i prezzi del grezzo. Il margine EMC è quindi tornato ad un media negativa, pari a -0,5 \$/bl nel secondo trimestre, -2,0 \$/bl nel terzo trimestre, ed addirittura -2,6 \$/bl nel quarto trimestre. Tale valore di media trimestrale è il più basso mai registrato da quando il margine EMC Benchmark è stato introdotto, e riflette chiaramente le condizioni di oggettiva difficoltà del settore della raffinazione Europea.

### "Crack spreads" di benzina e gasolio (differenza tra il valore del prodotto e il costo del grezzo):

Durante il primo trimestre del 2013 il *crack spread* della benzina ha fatto registrare una prestazione sorprendentemente forte, inconsueta in termini stagionali, per effetto di una combinazione di fattori. In primo luogo, vi sono stati problemi produttivi in varie raffinerie del Nord Europa e del Mediterraneo, non compensati dal rilascio di scorte, che risultavano a livelli minimi in varie basi logistiche Europee. Inoltre, supporto ai prezzi è provenuto anche dal flusso di notizie relative alla chiusura di raffinerie sulle due coste dell'Oceano Atlantico (Hess ha annunciato la chiusura della raffineria di Port Reading, New Jersey; Shell ha confermato la chiusura della raffineria di Hamburg-Harburg, Germania). Il *crack spread* della benzina ha così segnato una media trimestrale di 12,3 \$/bl, con punte oltre i 18 \$/bl nella seconda metà di febbraio.

Nel secondo trimestre del 2013, poi, il *crack spread* della benzina è rimasto ben supportato, con una media di 11,0 \$/bl, grazie principalmente alla crescita delle esportazioni verso gli Stati Uniti, in occasione della tradizionale "driving season". La domanda europea invece è rimasta abbastanza anemica, anche durante le festività

pasquali, per via delle condizioni di crisi economica, che limitano la propensione alla spesa di molti consumatori. Il valore di punta del *crack spread* della benzina è stato pari a circa 15 \$/bl, ad inizio giugno.

Nel corso del terzo trimestre del 2013, il *crack spread* della benzina si è progressivamente indebolito. Infatti, dopo il mese di luglio a livelli ancora discreti (intorno ai 12 \$/bl), grazie ai significativi volumi richiesti dagli USA in importazione, la benzina ha iniziato il suo movimento ribassista ad agosto. I corsi sono peggiorati, dapprima per effetto del repentino rialzo delle quotazioni del grezzo e, successivamente, a causa della riduzione nella domanda statunitense, come tipicamente accade dopo la conclusione della "driving season" (quest'anno il "labor day" è stato festeggiato in data 2 settembre). Il *crack spread* della benzina è quindi sceso fino a 1,2 \$/bl a metà settembre (il suo valore minimo nel trimestre), mentre la media del trimestre si è fermata ad 8,8 \$/bl.

Infine, nel quarto trimestre del 2013, il *crack spread* della benzina ha proseguito la sua parabola decrescente per via di una combinazione di fattori. Tra i più significativi, occorre citare i consumi ancora stagnanti in Europa, gli elevati livelli delle scorte su entrambe le sponde dell'Oceano Atlantico, il passaggio alle specifiche invernali

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

che sono notoriamente meno pregiate, e la prosecuzione delle tensioni geopolitiche (soprattutto in Libia) che hanno sostenuto le quotazioni del grezzo a livelli non congruenti con l'effettivo stato dei consumi di prodotti raffinati. Per quanto sopra, la media del quarto trimestre è stata pari a 3,5 \$/bl.

Passando ai distillati medi, i *crack spreads* sono rimasti a livelli accettabili nel primo trimestre dell'esercizio 2013, grazie al sostegno ricevuto dalla domanda di gasolio da riscaldamento, tipica della stagione invernale. Peraltro, il consumo di gasolio da autotrazione (diesel) è rimasto limitato, soprattutto nel Sud Europa, per via del perdurare di condizioni di crisi economica. Nel complesso, il *crack spread* del diesel ha avuto una media di 17,0 \$/bl nel primo trimestre del 2013.

Nel secondo trimestre del 2013, i distillati medi si sono ulteriormente indeboliti, con il venir meno della domanda di gasolio da riscaldamento, e con il perdurare della crisi economica che continua a gravare sui consumi. Le turbolenze politiche in Nord Africa (Libia ed Egitto) hanno poi limitato le esportazioni. Nel complesso, la media del *crack spread* del diesel è stata pari a 15,9 \$/bl nel secondo trimestre del 2013, con valori superiori a 18 \$/bl nell'ultima decade

di giugno, grazie anche ad un certo rimbalzo dei consumi, per esigenze di alimentazione delle unità di condizionamento dell'aria.

Nel terzo trimestre del 2013, il *crack spread* del diesel ha mostrato una stabilità sorprendente. Infatti, il trimestre si è aperto con un *crack spread* a 16,7 \$/bl in data 1 luglio, per poi chiudersi a 16,9 \$/bl in data 30 settembre, ed una media di periodo pari a 16,5 \$/bl. Questa inconsueta stabilità deriva dal perfetto bilanciamento di fattori opposti. Da una parte, i gasoli hanno risentito della domanda europea quasi sempre debole (eccetto durante un breve periodo estivo, quando invece il traffico autostradale ha segnato un discreto incremento, tipico degli spostamenti turistici). Per contro, le quotazioni dei gasoli hanno trovato supporto, tra la fine di agosto e gli inizi di settembre, grazie alla fermata per manutenzione della raffineria statunitense di Port Arthur (600.000 barili giorno). Tale fuori servizio, infatti, ha ridotto considerevolmente i volumi di gasolio destinati alle esportazioni verso i mercati Europei.

Infine, la stabilità dei distillati medi osservata nel trimestre precedente si è riconfermata anche nell'ultimo trimestre del 2013, disattendendo

le speranze per un andamento più robusto, in funzione di effetti stagionali. Infatti, in Ottobre si è registrato un lieve incremento di domanda, soprattutto di gasolio da riscaldamento, connesso alla ricostituzione di scorte necessarie per poter affrontare i consumi invernali. Ciò è accaduto in un momento in cui la capacità produttiva era ridotta, in quanto varie raffinerie si trovavano in manutenzione. Il *crack spread* del diesel ha toccato il picco di 18,4 \$/bl in data 21 Ottobre. In Novembre però la manutenzione è terminata e le temperature sono rimaste a livelli superiori alle medie stagionali. Il *crack spread* del diesel ha quindi ceduto oltre 3 \$/bl, scendendo fino a 14,8 \$/bl in data 18 Novembre. Infine, nell'ultima parte del trimestre, il mercato Europeo dei distillati medi è rimasto sufficientemente rifornito, nonostante gli scioperi in varie raffinerie Francesi, in quanto numerosi carichi di gasolio sono stati importati da Stati Uniti e Russia. Nel complesso, il *crack spread* del diesel ha avuto una media di 16,4 \$/bl nel quarto trimestre del 2013.

### Principali risultati operativi

La lavorazione della raffineria di Sarroch nell'esercizio 2013 è stata pari a 12,98 milioni di tonnellate (94,8 milio-

LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	2013	2012	%
Migliaia di ton	12.980	13.309	-2%
Milioni di barili	94,8	97,2	-2%
Migliaia di barili/giorno	260	265	-2%

MATERIE PRIME PER TIPOLOGIA	2013	2012
Light extra sweet	45%	51%
Light sweet	2%	3%
Medium sweet/extra sweet	2%	2%
Medium sour	26%	29%
Heavy sour/sweet	25%	15%
Densità media del grezzo	°API	32,3
		33,1

MATERIE PRIME PER PROVENIENZA	2013	2012
Nord Africa	28%	35%
Mare del Nord	3%	2%
Medio Oriente	6%	18%
Russia e Caspio	54%	39%
Altro	9%	6%

ni di barili, corrispondenti a 260 mila barili/giorno), lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente (-2%). Al di là delle differenze tra l'incidenza degli interventi di manutenzione svolti nei due esercizi a confronto, occorre sottolineare che i volumi lavorati nell'esercizio 2013 risultano inferiori rispetto ai programmi originali stabiliti ad inizio anno, per scelte di natura economica, in particolare durante il corso del secondo semestre.

Il mix dei grezzi che la raffineria ha lavorato nell'esercizio 2013 ha una densità media di 32,3°API, inferiore rispetto al mix portato in lavorazione

nell'esercizio precedente (33,1°API). Si riscontra, infatti, una riduzione nella percentuale di lavorazione dei grezzi leggeri ed a basso tenore di zolfo, a fronte di un corrispondente incremento percentuale dei grezzi pesanti e dei residui "straight run". Tali cambiamenti nel mix di lavorazione sono dovuti sia alle attività di manutenzione svolte durante l'esercizio, che a scelte di natura economica e commerciale.

Volgendo l'analisi alle rese di prodotti finiti, si può riscontrare che nell'esercizio 2013 la resa in distillati medi è salita al 53,6%, grazie ad

un'ottima prestazione in conversione delle unità di MildHydrocracking. Per contro, è lievemente scesa la resa in distillati leggeri (27,4%) per effetto sia del precedentemente citato cambiamento del mix di lavorazione, e sia anche a causa della manutenzione svolta sull'unità di Alkylazione durante il primo trimestre del 2013, che ha anche dato luogo ad un contestuale aumento della resa in GPL (2,1%). Nel complesso, la resa totale di prodotti ad alto valore aggiunto è stata pari all'83,1% nell'esercizio 2013, che risulta un valore di primario livello nel contesto competitivo Europeo.

		2013	2012
GPL	migliaia di tons	267	205
	resa	2,1%	1,5%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di tons	3.558	4.002
	resa	27,4%	30,1%
DISTILLATI MEDI	migliaia di tons	6.959	6.891
	resa	53,6%	51,8%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di tons	304	272
	resa	2,3%	2,0%
TAR	migliaia di tons	1.123	1.146
	resa	8,6%	8,6%

Nota: il complemento a 100% della produzione è costituito dai "consumi e perdite"

## Principali risultati finanziari

Per analizzare i risultati finanziari del segmento Raffinazione, occorre premettere che lo scenario di mercato è stato particolarmente difficile nell'esercizio 2013, in particolar modo durante il secondo semestre. Infatti, come già commentato nella sezione dedicata al Mercato di Riferimento, varie turbolenze di natura geopolitica hanno sostenuto il grezzo a livelli di prezzo elevato, mentre la cri-

si economica della zona Euro ha continuato a frenare la domanda di prodotti raffinati. In tale contesto, il margine EMC Benchmark ha conseguito una media annuale pari a -1,2 \$/bl, in mercato peggioramento rispetto alla media di +0,9 \$/bl nell'esercizio 2012.

Nonostante il difficile mercato, il margine di raffinazione ottenuto dalla raffineria del Gruppo Saras al netto dei costi variabili ha segnato una media pari a +1,5 \$/bl (rispetto

a +2,1 \$/bl nell'esercizio precedente). Il premio aggiunto dal Gruppo Saras rispetto all'EMC Benchmark è quindi cresciuto a +2,7 \$/bl, rispetto al premio di +1,2 \$/bl conseguito nell'esercizio 2012, grazie alle buone prestazioni operative di tutti gli impianti della raffineria ed alle minori penalizzazioni derivanti dalle attività di manutenzione programmata, rispetto all'esercizio precedente, e grazie anche al contributo dei programmi di incremento dell'efficienza energetica recentemente completati.

Millioni di Euro		2013	2012	%
EBITDA		(153,6)	(91,2)	-68%
<b>EBITDA comparabile</b>		<b>(127,5)</b>	<b>(61,2)</b>	<b>-108%</b>
EBIT		(261,0)	(197,0)	-33%
<b>EBIT comparabile</b>		<b>(234,9)</b>	<b>(167,0)</b>	<b>-41%</b>
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		87,1	97,0	
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,328	1,285	3%
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	(1,2)	0,9	
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	1,5	2,1	

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Gruppo Saras: margini integrati 2012 - 2013



**Margine Raffinazione:** (EBITDA *comparable* del settore Raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo.

**Margine IGCC:** (EBITDA Generazione di Energia Elettrica + Costi Fissi) / Lavorazione di Raffineria nel periodo.

**EMC Benchmark:** margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su lavorazione 50% Ural e 50% Brent.

Più precisamente, nell'esercizio 2013 le attività di manutenzione programmata hanno dato luogo ad una riduzione di EBITDA pari a circa 29 milioni di Euro (39 milioni di USD), mentre nell'esercizio 2012 tale riduzione era stata pari a circa 68 milioni di Euro (88 milioni di USD). Occorre notare inoltre che una parte significativa dei costi variabili, nel quarto trimestre dell'esercizio 2013, è stata bilanciata da risparmi energetici derivanti dalla contabilizzazione dei certificati bianchi (i cosiddetti TEE) ottenuti a seguito dei numerosi progetti di incremento dell'efficienza energetica.

Infine, per quanto riguarda il tasso di cambio EUR/USD, nell'esercizio 2013 la valuta unica Europea si è rafforzata nei confronti del dollaro Statunitense (1,328 nell'esercizio 2013, ovvero +3% rispetto alla media di 1,285 nell'esercizio 2012). Come è noto, questo fenomeno penalizza i risultati del segmento Raffinazione, in quanto il segmento sostiene costi fissi e variabili in Euro, ma realizza un margine lordo in USD.

L'effetto complessivo dei fattori precedentemente illustrati si traduce in un EBITDA *comparable* per il seg-

mento Raffinazione pari a -127,5 milioni di Euro nell'esercizio 2013, in flessione rispetto a -61,2 milioni di Euro nell'esercizio 2012.

Infine, si segnala che gli investimenti effettuati nell'esercizio 2013 nel segmento Raffinazione sono stati pari a 87,1 milioni di Euro, ivi inclusi anche gli importanti interventi di completamento del progetto di "revamping" dell'impianto MildHydroCracking2 (MHC2), i cui lavori sono iniziati nel secondo trimestre e giunti a conclusione nel mese di luglio.



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

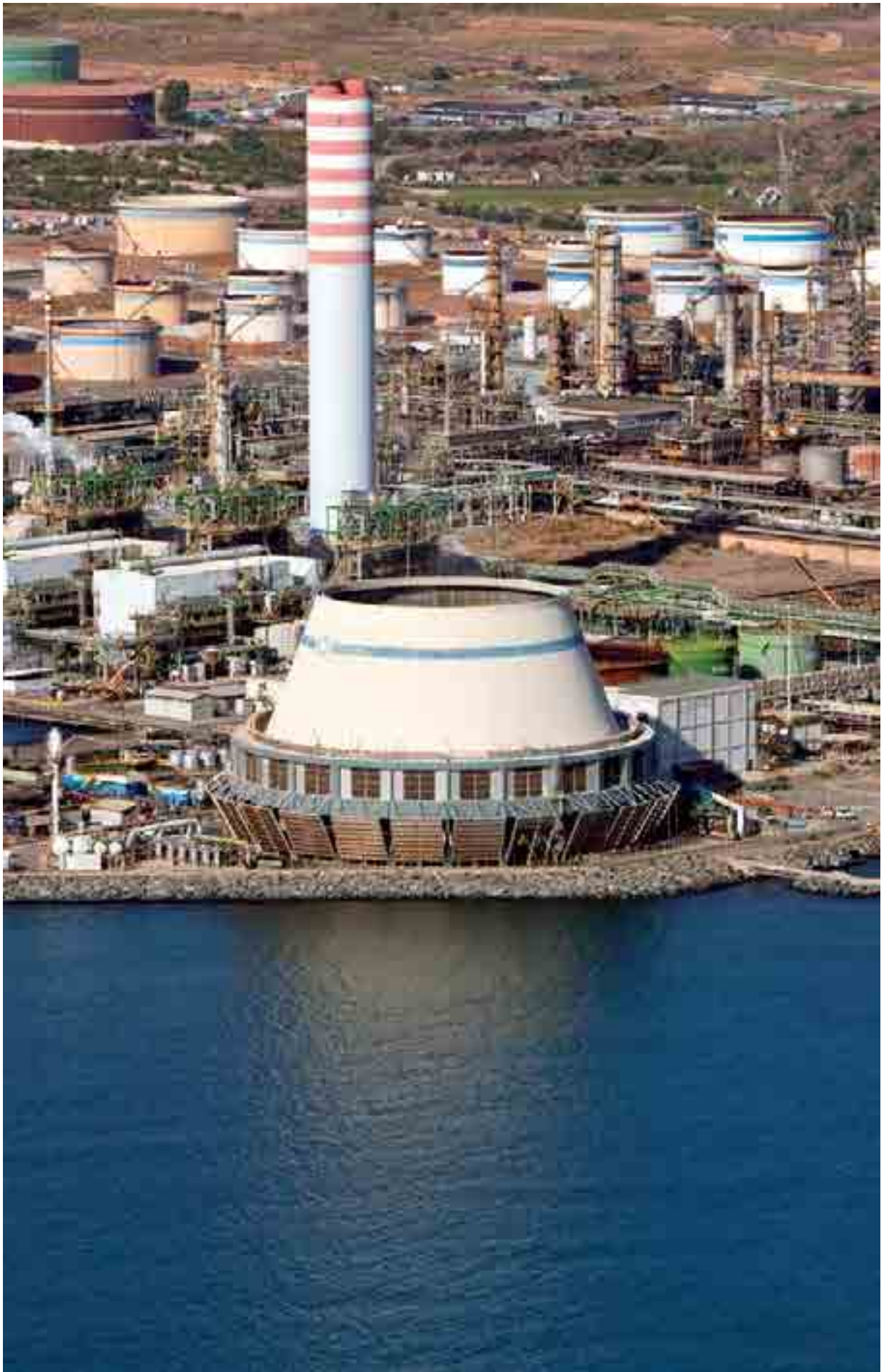
103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



# Generazione di Energia Elettrica

Il Gruppo Saras è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica, mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato cogenerativo) ubicato all'interno del sito industriale di Sarroch, perfettamente integrato con la raffineria, e tradizionalmente gestito dalla controllata Sarlux Srl. Peraltro, con valenza giuridica a partire dal 1 luglio 2013, si ricorda che alla controllata Sarlux sono state conferite anche le attività relative alla Raffinazione, al fine di generare efficienze operative e gestionali nell'intero sito industriale, ottimizzando le sinergie tra i vari impianti.

Concentrando in questa sede l'analisi sull'impianto IGCC, occorre sottolineare che esso è uno dei più grandi al mondo nel suo genere e, con una potenza installata pari a 575MW, produce circa 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, e contribuisce per oltre il 30% al fabbisogno energetico della Sardegna.

Oltre ad essere un importantissimo produttore di energia elettrica, l'impianto IGCC è anche una delle maggiori unità di conversione dei prodotti pesanti della raffineria, ed allo stesso tempo è la più importante "utility" del sito produttivo, grazie alla sua elevatissima produzione di idrogeno, che viene poi fornito agli impianti di *hydrocracking* e *hydrotreating*, ed alla produzione di grandi quantitativi di vapore, necessari per numerosi altri impianti di raffineria.

## Mercato di riferimento

La domanda nazionale di energia elettrica nell'esercizio 2013 (incluse le perdite di rete ed al netto dell'energia elettrica destinata ai pompaggi) è stata pari a 317.144 GWh. Il marcato calo (-3,4%) rispetto all'esercizio precedente, è frutto del perdurare di condizioni macroeconomiche difficili, che hanno dato luogo ad un rallentamento delle attività industriali

e produttive in quasi tutto il paese. Peraltro, si fa notare che in termini decalenzari la variazione della domanda è pari al -3,1%, in quanto il 2012 ha avuto un giorno in più, in quanto anno bisestile.

La flessione della domanda di energia elettrica si è registrata pressoché in tutte le regioni. Ancora una volta, la Sardegna è risultata la regione con la riduzione più rilevante (-16,4%). Anche il Nord-Ovest del Paese (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) ha fatto segnare una forte contrazione (-7,8%), così come pure l'area Centrale (Abruzzo, Marche, Lazio, Umbria e Molise, complessivamente hanno ridotto i consumi del 6,1%, ed il Triveneto (-3,2%). Più contenuti invece i cali di domanda in Sicilia (-2,4%), nell'area Meridionale (Campania, Basilicata, Calabria e Puglia, che hanno avuto una contrazione aggregata pari al 2,0%), ed in Emilia Romagna e Toscana (-1,4%). L'unica regione che è riuscita a chiudere con un saldo invariato è stata la Lombardia.

Valori medi anno <sup>1</sup>		2013	2012
Domanda Energia Elettrica Italia	GWh	317.144	328.220
Import	GWh	44.331	45.408
Produzione Interna <sup>(2)</sup>	GWh	277.380	287.806
di cui: <i>Termoelettrica</i>	GWh	182.528	207.331
Prezzo Unico Nazionale (PUN) <sup>(3)</sup>	EURcent/KWh	6,30	7,55

1. Dati stimati Terna ([www.terna.it](http://www.terna.it)), soggetti a rettifica
2. Produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari
3. Fonte GME SpA ([www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

La copertura del fabbisogno energetico nazionale nel 2013 è stata garantita per il 56,8% con produzione termoelettrica, per il 16,6% con produzione idroelettrica, per il 13,3% con produzione da altre fonti rinnovabili (geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica), e per il restante 13,3% con l'importazione dall'estero. La produzione interna netta di energia elettrica, pari a 277.380 GWh, ha segnato un calo del 3,6% rispetto al 2012 (287.806 GWh).

Infine, si segnala che il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) nell'esercizio 2013 si è attestato a 63,0 Euro/MWh, con una flessione del 16,5% rispetto al valore rilevato per l'esercizio precedente (pari a 75,5 Euro/MWh), principalmente in funzione della marcata riduzione dei consumi, precedentemente discussa.

### Principali risultati operativi e finanziari

Da un punto di vista operativo, il segmento Generazione di Energia Elettrica nell'esercizio 2013 ha conseguito risultati molto soddisfacenti, incrementando il fattore di servizio di circa 0,5%. La produzione di energia elettrica è stata pari a 4,217 TWh, sostanzialmente in linea (+1%) con la produzione dell'esercizio 2012. Infatti, nei due esercizi a confronto sono state portate a termine le medesime

attività di manutenzione programmata, benché in diversi periodi dell'anno, ed esse hanno interessato due treni di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato" ed una linea di lavaggio gas.

Da un punto di vista dei risultati finanziari, a fine giugno è intervenuta un'importante modifica normativa. Infatti, relativamente alla tariffa CIP6/92 che regola il prezzo di cessione dell'energia elettrica da Sarlux Srl al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") ha previsto la determinazione del Costo Evitato del Combustibile (CEC) con riferimento alle quotazioni del mercato spot del gas e non più a quello del grezzo Brent, così come avveniva in precedenza.

Sulla base degli scenari di lungo termine considerati per i prezzi del gas (elaborati da un'importante società indipendente specializzata nel settore), la nuova modalità di calcolo comporta una modesta riduzione della tariffa CIP6/92 nell'esercizio 2013, che potrebbe diventare sensibile a partire dall'esercizio successivo.

I risultati IFRS sono altresì influenzati da una svalutazione integrale del contratto CIP6/92 tra Sarlux ed il GSE, pari a circa 232 milioni di Euro ante imposte, in base a quanto stabilito da una perizia indipendente,

che ha determinato il nuovo valore d'uso del contratto, in funzione dei cambiamenti nella metodologia di calcolo della tariffa, così come previsto dal Decreto Legge 69/2013 precedentemente citato. Peraltro, un contributo positivo ai risultati, nel quarto trimestre dell'esercizio 2013, è derivato dalla variazione degli scenari attesi utilizzati nel calcolo della tariffa CIP6/92, in applicazione della procedura di linearizzazione dei risultati ai sensi dell'applicazione dell'IFRIC 4 e dello IAS 17.

In ultimo, occorre segnalare che il 29 novembre 2013 l'AEEG ha pubblicato la delibera 553/2013 che ridefinisce il valore del CEC per l'anno 2008, in ottemperanza ad una sentenza del Consiglio di Stato. Il nuovo valore del CEC è più alto del precedente e porta un contributo di circa 3 milioni di Euro ai risultati calcolati secondo i principi contabili Italiani.

In base a quanto sopra, l'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani nell'esercizio 2013 è stato pari a 184,8 milioni di Euro, in crescita del 4% rispetto all'esercizio 2012, nonostante le minori vendite di idrogeno e vapore (in calo di circa 8 milioni di Euro), ed una lieve flessione della tariffa elettrica CIP6/92 (11,9 Eurocent/kWh, -3%).

L'EBITDA IFRS (che coincide con quello *comparable*) è stato pari a 182,4 milioni di Euro nell'esercizio

		2013	2012	Var%
<b>PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	MWh/1000	4.217	4.194	1%
<b>TARIFFA ELETTRICA</b>	Eurocent/KWh	11,9	12,2	-3%
<b>FATTORE DI SERVIZIO</b>	%	87,2%	86,7%	0,5%
<b>TAR IN CARICA ALL'IMPIANTO</b>	migliaia di tons	1.123	1.146	-2%

Milioni di Euro	2013	2012	var%
EBITDA	182,4	226,8	-20%
<b>EBITDA comparable</b>	<b>182,4</b>	<b>226,8</b>	<b>-20%</b>
EBIT	(123,0)	147,0	-184%
<b>EBIT comparable</b>	<b>109,5</b>	<b>147,0</b>	<b>-26%</b>

<b>EBITDA ITALIAN GAAP</b>	<b>184,8</b>	<b>178,3</b>	<b>4%</b>
<b>EBIT ITALIAN GAAP</b>	<b>131,2</b>	<b>133,2</b>	<b>-2%</b>

<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	16,9	8,7	
---	------	-----	--



2013, in calo del 20% rispetto all'esercizio 2012, principalmente per effetto dell'applicazione della nuova tariffa CIP6/92, calcolata secondo il Decreto Legge 69/2013, come discusso in precedenza, e delle minori vendite di vapore ed idrogeno precedentemente citate.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2013 sono stati pari a 16,9 milioni di Euro, in coerenza con gli interventi di manutenzione programmata che sono stati portati a termine nell'esercizio. Si precisa infine che, Il termine per la presentazione dell'istanza vincolante

di risoluzione volontaria anticipata della convenzione CIP6/92 è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014, in base a quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico.



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Marketing

Il Gruppo Saras svolge le proprie attività di Marketing in Italia ed in Spagna, direttamente ed attraverso le proprie controllate, prevalentemente nel canale extra-rete. A tal fine, in Italia il Gruppo si avvale di un deposito costiero di proprietà, ubicato ad Arcola (La Spezia) con una capacità complessiva di 200.000 metri cubi, ed intrattiene contratti di locazione a lungo termine per spazio di stoccaggio in altri depositi di proprietà di terzi, ubicati principalmente nella parte centro-settentrionale della penisola italiana (Livorno, Ravenna, Sannazaro, Fiorenzuola, Marghera, Torre Annunziata, ecc.).

In Spagna, invece, la consociata Saras Energia gestisce il deposito di proprietà ubicato a Cartagena (Spagna), con capacità di 112.000 metri cubi, ed utilizza anche altri terminali

nel resto della Spagna (di proprietà di operatori terzi, tra cui principalmente Decal, Tepsa e CLH) che le permettono di distribuire i prodotti in tutto il territorio iberico. Saras Energia gestisce inoltre una componente "retail", costituita da 112 stazioni di servizio (di cui 87 di proprietà ed altre 25 convenzionate), situate principalmente lungo la costa Mediterranea della Spagna. Inoltre, sempre sotto la gestione di Saras Energia, vi è un impianto per la produzione di biodiesel di prima generazione, con capacità di 200.000 tonnellate/anno, integrato con la logistica esistente.

### Mercato di riferimento

Il perdurare di condizioni macroeconomiche difficili in vari paesi della zona Euro durante l'esercizio 2013

ha avuto un'influenza negativa sulla domanda di prodotti petroliferi. In particolare, contrazioni importanti dei consumi si sono registrate in entrambi i mercati (Spagna ed Italia) in cui il Gruppo Saras esercita le proprie attività.

In particolare, nel mercato italiano la domanda totale di prodotti petroliferi ha registrato una contrazione rispetto all'esercizio 2012, con i consumi di benzina in calo del 4,8% ed il gasolio totale in flessione del 2,8%. Ancorché negativo, il trend di discesa appare rallentato durante il secondo semestre dell'esercizio 2013. In maniera analoga, nel mercato spagnolo la domanda totale di prodotti petroliferi ha registrato una contrazione, con riduzioni importanti sia nei consumi di benzina (-5,7%) che di gasolio totale (-2,3%).

		2013	2012	Var%
<b>VENDITE TOTALI</b>	migliaia di tons	3.652	3.794	-4%
di cui:				
Italia	migliaia di tons	2.342	2.210	6%
Spagna	migliaia di tons	1.310	1.584	-17%
<b>Milioni di Euro</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>var%</b>
EBITDA		16,0	18,0	-11%
<b>EBITDA comparabile</b>		<b>33,7</b>	<b>31,7</b>	<b>6%</b>
EBIT		7,6	(29,8)	125%
<b>EBIT comparabile</b>		<b>25,3</b>	<b>19,8</b>	<b>27%</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		3,7	8,2	



### Principali risultati operativi e finanziari

Nonostante il contesto di mercato descritto in precedenza, le prestazioni del segmento Marketing sono state soddisfacenti, ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Le vendite di Arcola Petrolifera sono state pari a 2.342 ktons, in crescita del 6% rispetto all'esercizio precedente, grazie ad importanti sforzi di consolidamento e sviluppo della clientela, in

particolare verso le stazioni di servizio libere. In tal modo, è stato possibile anche difendere il margine commerciale lordo a livelli discreti, prossimi a quelli dell'esercizio precedente (-4%).

Inoltre, la controllata spagnola Saras Energia ha proseguito la propria politica difensiva, razionalizzando i volumi venduti (-17% rispetto all'esercizio 2012), e conseguendo un miglioramento del margine lordo (+5%) grazie alla concentrazione

degli sforzi commerciali verso i canali a maggior redditività.

Nel complesso, il segmento Marketing ha conseguito un EBITDA *comparable* pari a 33,7 milioni di Euro nell'esercizio 2013, in miglioramento del 6% rispetto ai 31,7 milioni di Euro dell'esercizio 2012, che aveva avuto un quarto trimestre particolarmente debole.

Infine, gli investimenti nell'esercizio 2013 sono stati pari ad 3,7 milioni di Euro.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

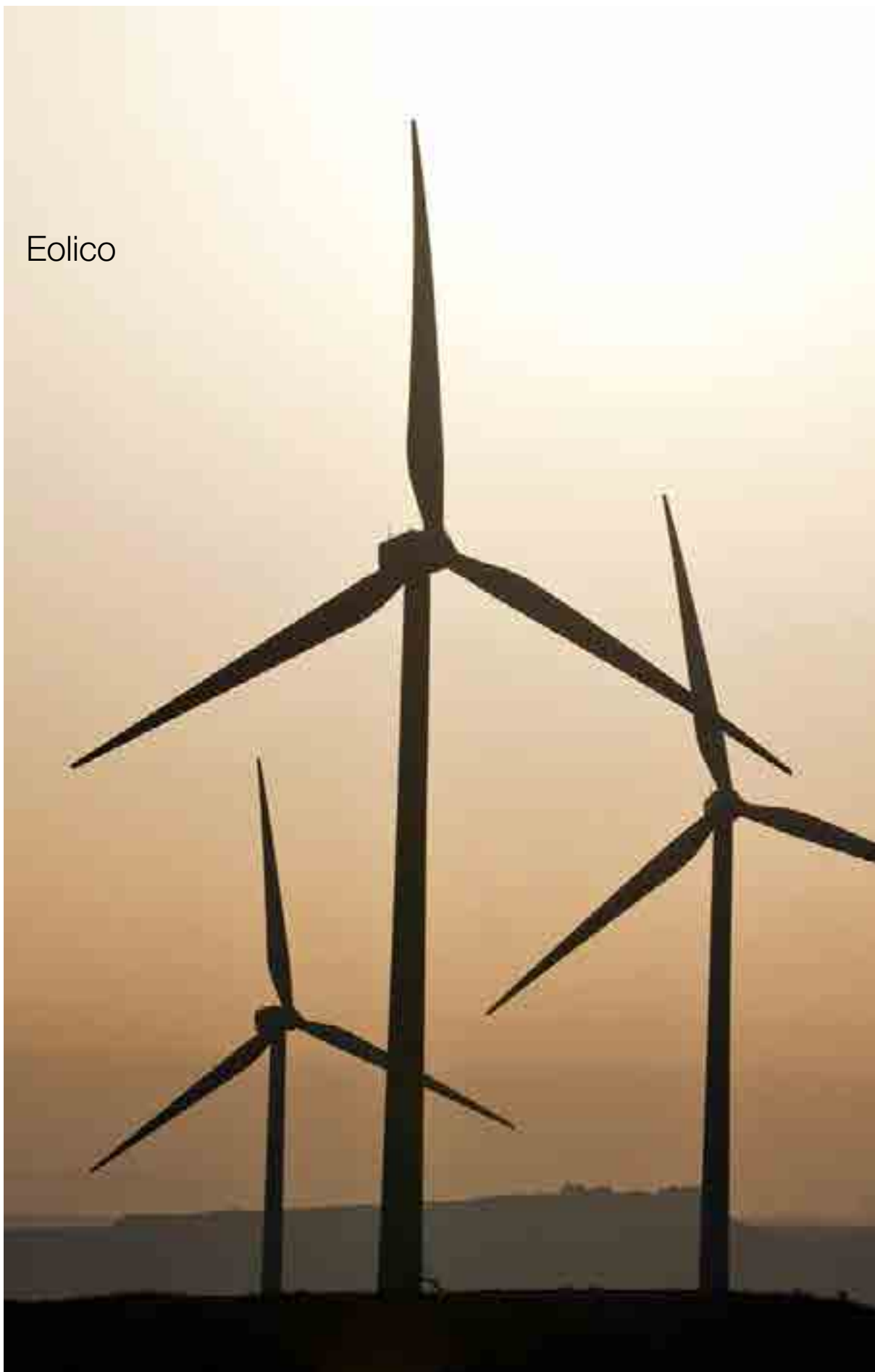
169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Eolico



Il Gruppo Saras è attivo nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili sin dal 2005, attraverso la controllata Sardeolica Srl, che gestisce un parco eolico ubicato ad Ulassai (Sardegna), composto da 48 aerogeneratori Vestas V80, con una potenza totale installata di 96 MW.

Dall'entrata in esercizio nel 2005, la produzione complessiva di energia elettrica è stata pari ad oltre 1.350 GWh, che corrispondono a un risparmio pari a circa 850.000 barili di petrolio, consentendo inoltre di evitare emissioni di CO<sub>2</sub> per quasi 1,13 milioni di tonnellate.

### Certificazione Integrata Sicurezza, Ambiente e Qualità

Dal 2006 Sardeolica ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001:2004. Inoltre, nel luglio 2012 la certificazione del Sistema di Gestione è stata estesa anche agli standard BS OHSAS 18001:2007 (Salute e Sicurezza), ed ISO 9001:2008 (Qualità), con l'ente certificatore TÜV Austria.

### Mercato di riferimento

Il 2013 è stato un anno difficile per l'energia eolica in Italia, con un calo della nuova potenza installata di oltre il 65% rispetto al 2012. Infatti, la capacità totale installata sul territorio nazionale al 31 dicembre 2013 risulta pari a 8.551 MW, ovvero un incremento complessivo inferiore ai 450 MW, contro i 1.273 MW installati nel 2012. Tale rallentamento, secondo le associazioni di categoria, può essere principalmente ricondotto all'introduzione di nuovi meccanismi di incentivazione mediante il sistema delle aste e dei registri.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Produzione 2013 [MWh]	Famiglie equivalenti <sup>1</sup>	TEP <sup>2</sup> "risparmiati"	Barili di petrolio <sup>2</sup> "risparmiati"
197.042,0	65.681	16.841,2	122.941

Produzione 2013 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche <sup>3</sup> [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
197.042,0	CO <sub>2</sub>	828	163.150,8
	SO <sub>2</sub>	3,8	748,8
	NO <sub>x</sub>	1,9	374,4

Produzione 2005-2013 [MWh]	Famiglie equivalenti <sup>1</sup>	TEP <sup>2</sup> "risparmiati"	Barili di petrolio <sup>2</sup> "risparmiati"
1.363.358,0	454.453	116.526,3	850.642

Produzione 2005-2013 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche <sup>3</sup> [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
1.363.358,0	CO <sub>2</sub>	828	1.128.860,4
	SO <sub>2</sub>	3,8	5.180,8
	NO <sub>x</sub>	1,9	2.590,4

1. Stima di consumo di una famiglia media italiana: 3.000 kWh/anno (<http://www.scienzagiovane.unibo.it/pannelli/8-domande-risposte.html>)
2. 1 TEP = 7,3 barili = 11.700 kWh ([http://www.galileo2001.it/materiali/documenti/energia/energia\\_ambiente\\_01.php](http://www.galileo2001.it/materiali/documenti/energia/energia_ambiente_01.php))
3. Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, Parti I e II, N. 26, pagina 31 (30/08/2003)

### Principali risultati operativi e finanziari

Nell'esercizio 2013 l'EBITDA IFRS del segmento Eolico (che coincide con quello *comparable*) è stato pari a 22,7 milioni di Euro (in aumento

del 14% rispetto all'esercizio 2012), grazie a condizioni climatiche favorevoli, soprattutto durante la prima metà dell'anno, che hanno consentito una produzione di energia elettrica pari a 197.042 MWh (+15% rispetto all'esercizio 2012).

Inoltre, la flessione subita dalla tariffa elettrica (-20%, con una media nell'esercizio pari a 5,7 Eurocent/kWh), è stata in parte compensata dall'incremento dei ricavi correlato alla crescita di valore dei Certificati Verdi (8,9 Eurocent/kWh, in rialzo del 12%).

		2013	2012	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	197.042	171.050	15%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	5,7	7,1	-20%
CERTIFICATI VERDI	Eurocent/KWh	8,9	8,0	12%

Milioni di Euro	2013	2012	var%
EBITDA	22,7	20,0	14%
<b>EBITDA comparable</b>	<b>22,7</b>	<b>20,0</b>	<b>14%</b>
EBIT	18,3	9,7	89%
<b>EBIT comparable</b>	<b>18,3</b>	<b>9,7</b>	<b>89%</b>

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	2013	2012
	0,2	3,8

## Sartec (Saras Ricerche e Tecnologie)

### **Sartec, l'innovazione per il miglioramento**

Sartec, controllata al 100% da Saras, è la società del Gruppo che opera nei settori della:

- salvaguardia ambientale (ingegneria ambientale, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici e di monitoraggio ambientale);
- efficienza industriale e risparmio energetico (soluzioni di ingegneria impiantistica e dell'automazione, controllo di processo, soluzioni ed interventi di risparmio energetico in qualità di ESCO, forniture di sistemi *package*).

Nel corso del 2013, la Società ha consolidato la propria posizione sul mercato, confermando sia i volumi di fatturato dell'anno precedente (pari a circa 17,4 milioni di Euro) sia il dato relativo al mercato esterno al Gruppo, pari al 26% del totale e comunque lievemente in crescita nel proprio valore assoluto (circa 4,7 milioni di Euro), con qualche ulteriore interessante opportunità di sviluppo prevalentemente nel settore dell'industria petrolchimica, anche sul mercato estero.

Il portafoglio per il Gruppo (pari a circa il 74% del totale) è rimasto incentrato su attività di ingegneria impiantistica e forniture, ingegneria dell'automazione ed ingegneria ambientale. In par-

ticolare, tra le forniture, hanno avuto maggior rilievo le realizzazioni relative ai sistemi di analisi di processo, destinati a importanti unità di impianto della raffineria, ivi compreso il prototipo di base di un innovativo strumento per la misura della temperatura di torcia, consegnato a fine esercizio 2013, per le attività di prova (*testing*). Il prototipo, sviluppato con la collaborazione del Dipartimento di Fisica dell'Università di Cagliari, Centro Grandi Strumenti, al termine del *testing*, potrà essere sottoposto alla fase di ingegnerizzazione finalizzata allo sviluppo di un prodotto commerciale.

Relativamente all'ingegneria ambientale, il presidio è focalizzato prevalentemente sul sito industriale di Sarroch per l'implementazione delle attività previste a fronte delle prescrizioni AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). In particolare, è proseguita l'attività di monitoraggio finalizzata a preservare la sicurezza della falda, il monitoraggio delle emissioni fuggitive e della qualità dell'aria. È proseguito inoltre il monitoraggio delle emissioni odorigene, implementato sulla base di una metodologia innovativa sviluppata da Sartec, che ha riscontrato crescente interesse anche da parte di altre raffinerie sul territorio nazionale.

Nel 2013, sono state portate a termine le attività di installazione, collaudo e *testing* del nuovo impianto pilota atto a simulare il processo di

*mildhydrocracking*, grazie al quale saranno migliorate ulteriormente le performance di valutazione sia per Sarlux, che per i clienti terzi.

Relativamente ai progetti di efficienza energetica, per i quali Sartec opera come certificata ESCO, è proseguita nell'anno l'attività a supporto dell'ottenimento dei titoli di efficienza energetica relativi a progetti di risparmio realizzati all'interno della Raffineria del Gruppo, che ha consentito di rendicontare oltre 130.000 TEE. Questa competenza specifica, unita alle capacità maturate in ambito impiantistico, ha permesso a SARTEC di individuare nell'anno nuove opportunità di sviluppo di progetti di risparmio energetico, applicati in particolare alla gestione delle reti vapore, con un'idea progettuale già implementata con successo da Sartec presso un'altra raffineria italiana.

Il portafoglio delle attività realizzate sul mercato esterno al Gruppo ha visto concretizzarsi nell'anno nuovi progetti con clienti industriali, italiani ed esteri, oltre alle attività per Pubbliche Amministrazioni. In particolare, nel settore dei clienti industriali, nel corso del 2013 è stato avviato il progetto di ingegneria di automazione delle utilities della raffineria in corso di costruzione a Jazan, Arabia Saudita. Sartec partecipa al progetto in collaborazione con partner internazionali, quali GICO Tecnica Canada e Hitachi



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Ltd, con un presidio di risorse sia in Giappone, sia in Arabia, che permarerà durante tutto il 2014.

L'esperienza sviluppata nell'ambito dell'automazione dei processi industriali ha visto Sartec coinvolta anche in attività di configurazione di sala controllo per la raffineria di Collombey, Svizzera e per Basell Polyolefines, Italia.

Sempre verso clienti in ambito industriale, nel corso dell'esercizio 2013 sono proseguite varie forniture di prodotti proprietari Sartec (quali, ad esempio, le prese campione e le valvole di drenaggio), oltre che le attività di monitoraggio ambientale a carattere innovativo (come ad esempio il monitoraggio delle emissioni fuggitive ed il monitoraggio odori), con una formula che riscuote l'interesse di nuovi clienti sul mercato esterno. È stata inoltre completata una rilevante fornitura di sistemi di monitoraggio ambientale, destinata al sito industriale Ilva di Taranto.

Nel settore delle Pubbliche Amministrazioni, in cui Sartec opera prevalentemente nell'ambito delle forniture e manutenzioni di sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, è partito un importante progetto di revamping della rete di monitoraggio per ARPA Campania, che proseguirà anche nel 2014.

Negli ultimi anni, Sartec ha inoltre ampliato la gamma delle forniture per le Pubbliche Amministrazioni dal settore ambiente a quello dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili. In particolare, la collaborazione avviata con Ente Foreste, ha portato allo sviluppo di un sistema di generazione di energia da fotovoltaico trasportabile su carrello rimorchio, per il quale Sartec nel 2013 ha depositato il marchio Trolley solare ®.

Sul mercato estero, è proseguita nell'anno l'attività di *scouting* commerciale rivolta ad individuare nuove opportunità di business e a mantene-

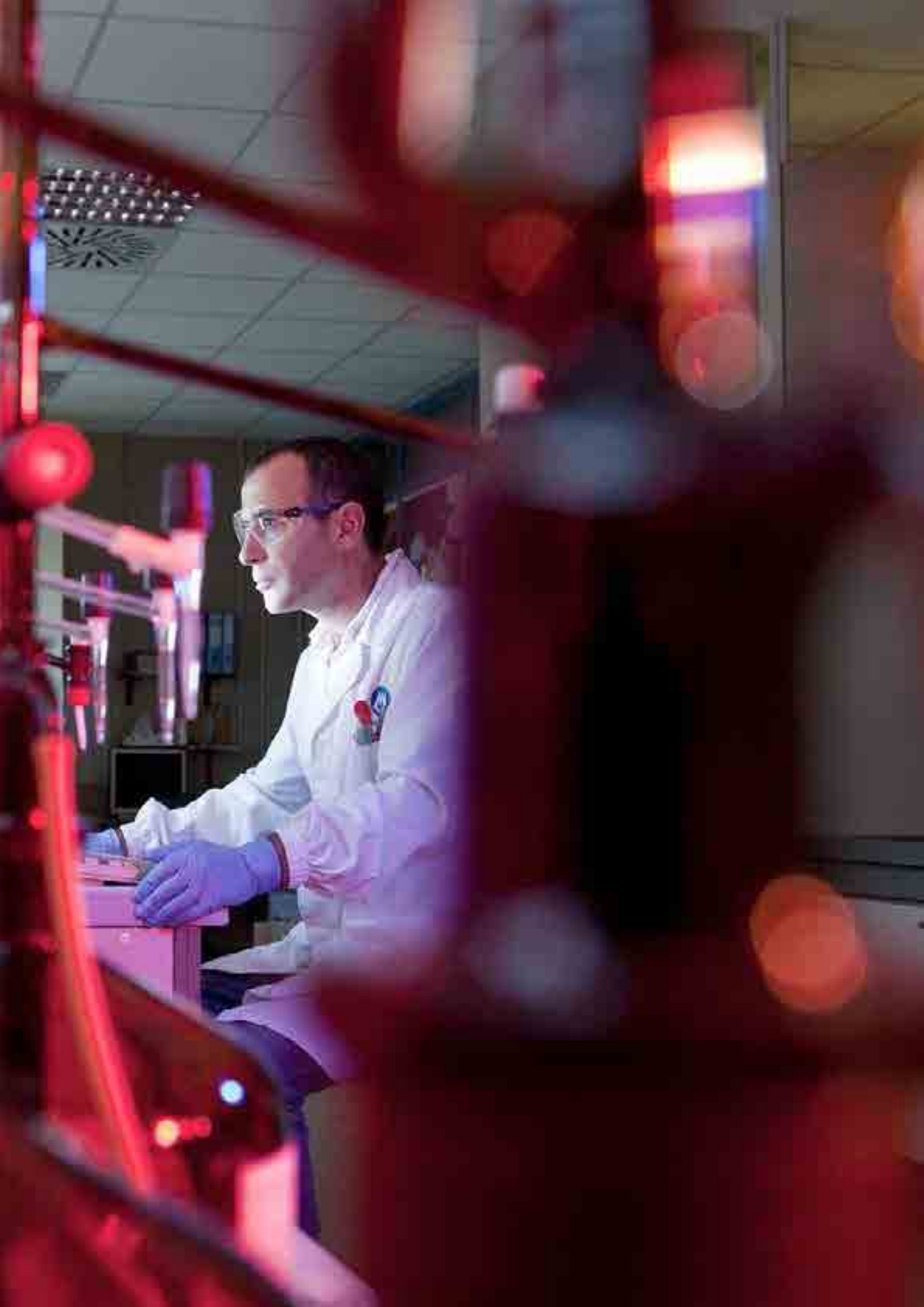
re i contatti avviati nel corso dell'ultimo biennio, in particolare in Turchia e Russia, oltre che in Giappone per il precedentemente citato progetto di ingegneria di sala controllo, destinata alla realizzazione di una nuova raffineria in Arabia Saudita.

Con riferimento all'attività di ricerca e sviluppo svolta in collaborazione con gli enti universitari, oltre al progetto con l'Università di Cagliari, è proseguita la consolidata collaborazione orientata alla crescita delle conoscenze sia interne sia sul territorio regionale, con l'accoglienza di tirocini e dottorati.

La collaborazione con l'Università di Cagliari prosegue, oltre che con il Dipartimento di Fisica, Centro Grandi Strumenti, per la realizzazione del prototipo per la misura della temperatura di torcia, anche con la Facoltà di Ingegneria e Architettura, con la quale è stata avviata nell'ambito del Gruppo Saras, la progettazione di un ciclo di seminari.







# Strategia

Lo scenario Europeo della raffinazione, secondo le previsioni di diverse primarie istituzioni del settore, dovrebbe rimanere difficile nel corso dell'esercizio 2014, seppure in miglioramento rispetto al 2013, grazie ad una graduale ripresa del ciclo economico. Inoltre, vi sono aspettative per la risoluzione di taluni specifici fattori geopolitici, rilevanti per il Gruppo Saras. In particolare, viene considerata probabile una graduale ripresa della produzione ed esportazione di grezzo libico, e potrebbero verificarsi anche le condizioni necessarie per un allentamento delle sanzioni nei confronti dell'Iran.

In tale contesto, la strategia industriale del Gruppo Saras, relativa ai segmenti Raffinazione e Generazione di Energia Elettrica, rimarrà conservativa ed orientata al miglioramento dell'efficienza produttiva, al contenimento dei costi operativi, ed alla conservazione della solidità finanziaria. Nello specifico gli indirizzi prevalenti saranno i seguenti:

- Pieno sfruttamento della capacità di conversione della raffineria, in funzione delle attese per un progressivo miglioramento dei margini e della rinnovata disponibilità di grezzi paraffinici;
- Proseguimento dei programmi di miglioramento, mirati ad incrementare le prestazioni operative, l'efficienza energetica, ed il contenimento dei costi, che si possono ricondurre al "Progetto Focus", in corso dal 2011;
- Investimenti contenuti, e concentrati su attività di tipo "HSE", oltre a quelle dedicate alla conservazione della piena capacità ed efficienza operativa delle unità ("*maintain capacity*");
- Gestione puntuale del capitale circolante e degli inventari petroliferi, per consentire uno stretto controllo della posizione debitoria.

In relazione al progetto di costituzione di una Joint Venture commerciale tra Saras e Rosneft, il recente annuncio di quest'ultima circa l'intenzione di voler acquisire il business di Morgan Stanley dedicato alle attività di trading in ambito petrolifero, rinforza ulteriormente i programmi di sviluppo delle attività commerciali ed offre nuove prospettive. Le società intendono quindi ribadire il loro impegno nello sviluppo di attività commerciali congiunte, da perseguire in maniera coerente con l'acquisizione da parte di Rosneft del business di Morgan Stanley precedentemente citato.

Infine, per quanto concerne gli altri segmenti, la strategia del Gruppo punterà al consolidamento delle posizioni raggiunte, ed all'eventuale razionalizzazione di talune attività non integrate strategicamente.



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



## Investimenti per segmento di attività

Nell'esercizio 2013 il Gruppo Saras ha realizzato investimenti per 109,6 milioni di Euro, circa 10 milioni in meno rispetto all'esercizio precedente, con la ripartizione per settore di attività illustrata nella tabella corrispondente. Anche in questo esercizio il Gruppo

ha confermato il suo tradizionale approccio proattivo, compiendo investimenti mirati al pieno rispetto di tutte le prescrizioni HSE, ed altri dedicati alla conservazione della completa efficienza operativa degli impianti. Inoltre, sono stati realizzati anche ta-

luni importanti investimenti destinati alla crescita. Complessivamente, le scelte di investimento sono state sempre prudenti, al fine di preservare la solidità patrimoniale del Gruppo, in considerazione della difficile congiuntura economica.

Milioni di Euro	2013	2012
<b>RAFFINAZIONE</b>	87,1	97,0
<b>GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	16,9	8,7
<b>MARKETING</b>	3,7	8,2
<b>EOLICO</b>	0,2	3,8
<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>	1,7	1,6
<b>Totale</b>	<b>109,6</b>	<b>119,3</b>

Nel 2013, ancora più marcatamente che negli esercizi precedenti, gli investimenti sono stati quasi interamente diretti verso il segmento Raffinazione e verso il segmento Generazione di Energia Elettrica. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti dedicati alla crescita nel segmento Raffinazione, si segnala la conclusione del progetto di *revamping* dell'impianto MildHydroCracking2 (MHC2), tra la fine del secondo e l'inizio del terzo trimestre. Questo investimento, una volta a regime di piena operatività,

porterà benefici quantificabili su base annua in circa 600 mila tonnellate di maggior produzione di diesel (a scapito di gasolio da riscaldamento), e consentirà altresì un incremento della lavorazione di raffineria per circa 650 mila tonnellate/anno.

Sempre per quanto riguarda gli investimenti dedicati alla crescita ed al miglioramento tecnologico del sito di Sarroch, nel segmento Generazione di Energia Elettrica è stato realizzato un intervento di *upgrading* delle 3 tur-

bine dell'impianto di cogenerazione (IGCC), con l'obiettivo di aumentare l'efficienza operativa e la potenza elettrica generata.

Infine, per quanto riguarda gli investimenti di natura HSE, nell'esercizio 2013 questi hanno interessato principalmente la protezione dei terreni, mediante la realizzazione ed il ripristino dei doppi fondi per taluni serbatoi di idrocarburi, ed anche i lavori di pavimentazione di alcuni bacini serbatoi e tubazioni.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Risorse Umane

## Sviluppo organizzativo

L'obiettivo di essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore continua ad essere la sfida principale per il Gruppo Saras, in funzione del quadro complessivamente difficile del mercato di riferimento, ed il perdurare di una situazione di profonda crisi per la raffinazione europea.

Anche nel 2013, la capacità di ripensare velocemente modelli organizzativi e di comportamento per renderli più adatti ai nuovi scenari, e altrettanto rapidamente attuarli, sono stati elementi cruciali per la Direzione Risorse Umane ed Organizzazione.

Infatti, durante la prima parte dell'anno il Gruppo è stato impegnato con il complesso progetto di riorganizzazione societaria, mirata a trasferire le attività di raffinazione dalla capogruppo Saras SpA a Sarlux Srl, società il cui capitale sociale è interamente posseduto da Saras. Tale riorganizzazione è finalizzata al conseguimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni operative e di maggiore efficienza organizzativa a livello di gruppo, conseguibili grazie alla concentrazione in un'unica società operativa di tutte le attività industriali del sito di Sarroch.

Da un punto di vista gestionale, la riorganizzazione ha portato alla creazione in seno a Saras di una vice

42,2 anni

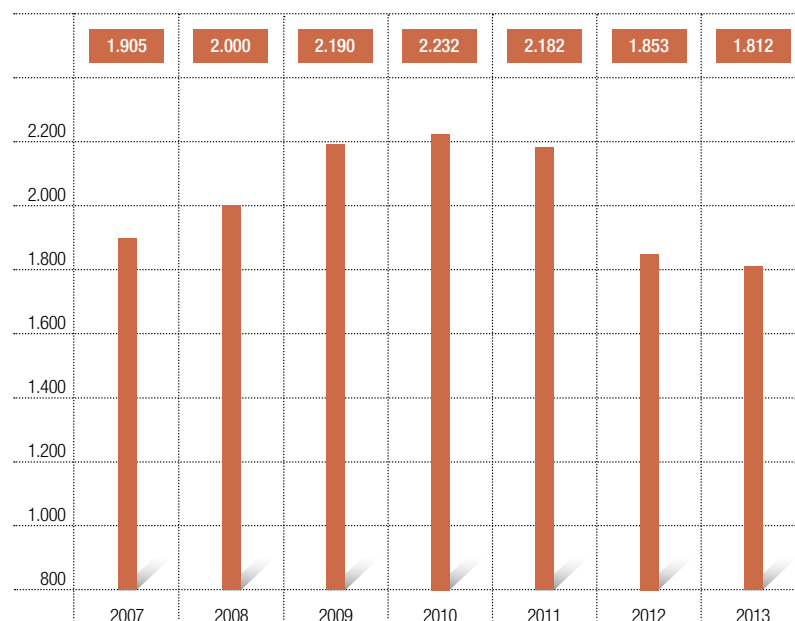
L'età media dei dipendenti del Gruppo

Direzione Generale Raffinazione, in cui sono confluite tutte le funzioni aziendali dedicate e opportunamente riorganizzate. Successivamente, in data 1 luglio è stato reso operativo il trasferimento dell'intera struttura della vice Direzione Generale Raffinazione all'interno della società Sarlux. La Direzione Risorse Umane e Organizzazione è stata intensamente

coinvolta, sia per quanto riguarda le attività tipiche di sua stretta competenza (come ad esempio il passaggio da una società all'altra di oltre mille dipendenti appartenenti alle strutture dedicate alla raffinazione), che per quanto concerne il "Program management" di tutta l'operazione.

In seguito, a partire da settembre, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha supportato il Top Management di Sarlux nella progettazione e nell'implementazione di un serie di iniziative finalizzate alla definizione della *mission* e all'individuazione dei

Gruppo Saras: dipendenti totali





05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

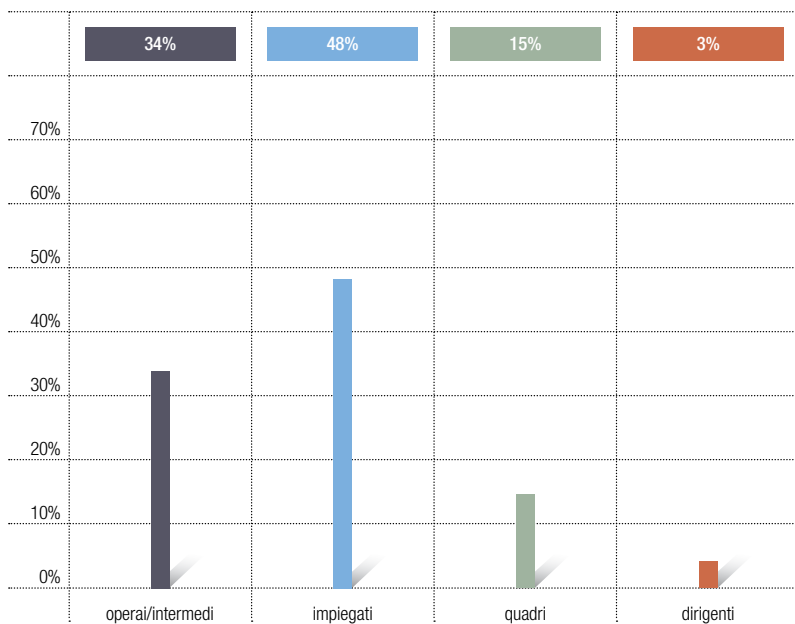
169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Gruppo Saras: fasce di popolazione



valori fondanti (“*Purpose*”), partendo da quanto già sviluppato per Saras negli anni precedenti.

Facendo lavorare insieme gruppi di persone con diverse responsabilità, Sarlux ha delineato la sfida fondamentale che la società, ovvero il “conseguimento dell’eccellenza operativa, per accrescere il valore e la qualità dell’organizzazione e del sistema in cui opera”. Vincere questa sfida significa avere la giusta tensione verso il miglioramento, valorizzando il patrimonio di cui si dispone, fatto di persone e di impianti, per generare profitto e creare valore da ridistribuire nella comunità allargata.

Lavorando sui temi del cambiamento da apportare alle modalità con cui le persone svolgono il proprio ruolo ed



assumono le proprie responsabilità, in base a quanto loro richiesto dall'organizzazione, si è riusciti a conseguire una prospettiva focalizzata sulle attività tipiche dello stabilimento, come:

- rafforzare la condivisione di valori, principi guida e responsabilità dell'organizzazione nel processo di cambiamento avviato;
- definire le necessarie aree d'intervento per la gestione del personale al fine di ottenere il recupero di efficienza produttiva ed energetica;
- completare il ridisegno dell'organizzazione e la messa a punto dei meccanismi operativi, in particolare nelle strutture di esercizio.

#### Politiche di retribuzione

##### COMPONENTI DELLA RETRIBUZIONE MANAGERIALE

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al "Contratto Nazionale

Dirigenti Industria". Tale retribuzione può essere integrata da eventuali *benefits* e da una componente variabile. La parte variabile della retribuzione è stabilita, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione, secondo un sistema di MBO ("Management By Objectives"). I risultati economici del 2013 non hanno consentito l'applicazione di tale sistema di MBO.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, il 24 aprile 2013 ha approvato il Piano di incentivazione a lungo termine – Piano Stock Grant 2013/2015, i cui dettagli sono forniti in una sezione successiva della presente Relazione sulla Gestione, oltre che nella Nota Integrativa.

##### COMPONENTI DELLA RETRIBUZIONE NON DIRIGENTI

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al "Contratto Collettivo

Nazionale del Lavoro" (CCNL) applicabile. Tale retribuzione può essere integrata da eventuali *benefits* e da una componente variabile. La retribuzione variabile dei Quadri prevede, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione, l'adozione di un sistema di MBO. Come citato in precedenza, i risultati economici del 2013 non hanno consentito l'applicazione di tale sistema di MBO.

#### Cultura e comportamenti

Il programma Focus, avviato nel 2010, con l'obiettivo di massimizzare disponibilità, affidabilità, efficienza e produttività degli impianti, in modo duraturo nel tempo, attraverso processi più efficienti supportati da nuovi modelli organizzativi e di comportamento, è stato caratterizzato nel 2013 da un graduale passaggio delle attività in capo alle strutture organizzative interessate, avviandone in tal modo la fase



conclusiva e di messa a regime sia dei miglioramenti ottenuti, che delle metodologie applicate.

La Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, nel dare continuità alle attività di "Program Management" e di "Change Management", nell'esercizio 2013 ha visto il proprio impegno rivolto al miglioramento delle performance aziendali, attraverso iniziative atte a sostenere un maggior coinvolgimento dei diversi ruoli organizzativi, a partire da quelli con responsabilità gestionali. In particolare, si è insistito sullo sviluppo della consapevolezza, senso di responsabilità e contributo che ciascuno può fornire nel raggiungimento degli obiettivi, nonché sull'importanza di riuscire a sostenere nel tempo i risultati conseguiti dalle iniziative di miglioramento.

A tal proposito nel 2013 si è rilanciata, con un'attività strutturata e supportata in modo significativo dagli specialisti della funzione HR, la valutazione del comportamento organizzativo di quadri e dirigenti. È stato definito e condiviso col Top Management delle società del Gruppo un metodo che, fondandosi sugli elementi individuati nel Purpose che caratterizzano il profilo tipico atteso, consente di ottenere valutazioni

45.861  
ore di formazione  
Gruppo Saras

confrontabili e quindi utili a definire le necessarie azioni di gestione.

Il nuovo sistema introduce un aspetto qualitativo importante, che si affianca alla valutazione dei risultati quantitativi ed economici. In tal modo, si prefigge l'obiettivo di imprimere una corretta attenzione, da parte delle persone, accanto ai risultati in quanto tali, anche al modo in cui essi vengono raggiunti, richiamando tutti alla responsabilità di agire costantemente secondo i valori aziendali precedentemente individuati e condivisi.

Sul fronte della comunicazione interna, a supporto delle iniziative di cambiamento, nel 2013, la newsletter aziendale "visBreaking News" e la rete di monitor attivata nel corso dell'anno, hanno continuato a rappresentare due importanti canali. Saras ha utilizzato tali strumenti per promuovere la cultura dei risultati e della responsabilità. In particolare, si è cercato di valorizzare le iniziative e i comportamenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, sia nell'ambito delle perfor-

mance produttive e dei consumi, che nell'ambito delle tematiche della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

La scelta dell'uso contestuale e sinergico dei due mezzi è stata strategica. Infatti, sfruttando le peculiarità di ciascun mezzo e realizzando frequenti rimandi dall'uno all'altro, si è potenziata l'efficacia delle attività di comunicazione, ottenendo anche ottimizzazioni nell'uso delle risorse.

Per il terzo anno consecutivo, è stata sviluppata e diffusa una specifica campagna di affissioni per la promozione del comportamento sicuro, con particolare riguardo alle attività di fermata, incentrata sul principio fondamentale del rispetto delle regole a tutela della sicurezza di tutti, e diretta sia al personale Saras che al personale delle ditte d'appalto.

## Formazione

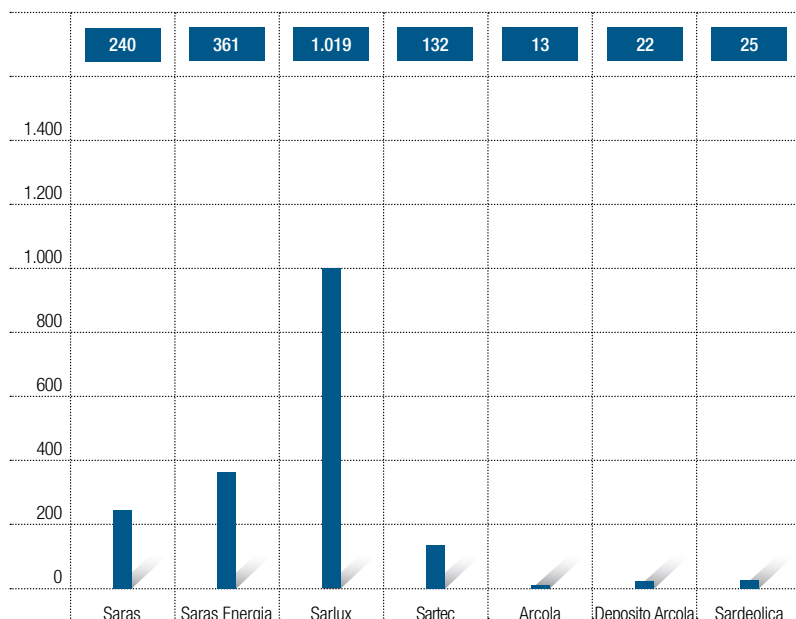
Il 2013 ha confermato l'importante impegno ed il coinvolgimento della popolazione del Gruppo Saras in attività formative, indirizzata secondo varie tematiche (Sicurezza, Ambiente, Altro). In particolare, le ore complessive di formazione dedicate ai dipendenti delle sole società Saras e Sarlux sono state pari ad 36.700 (di cui circa 24.900 in ambito Sicurezza), mentre le ore di formazione totali per l'intero Gruppo sono state 45.861.

La formazione del personale Saras è stata focalizzata principalmente su due fronti: l'aggiornamento di sicurezza e l'aggiornamento/acquisizione delle competenze tecniche.

Per quanto riguarda il primo tema, le attività sono state incentrate sull'attuazione del Piano della Formazione di Sicurezza che prevedeva l'aggiornamento continuo sui rischi specifici di tutti i lavoratori e la formazione aggiuntiva per le persone con ruoli specifici in corrispondenza delle singole relative responsabilità.

La formazione sulle competenze tecniche specifiche per ruolo ha completato lo sforzo finalizzato a mantenere

Distribuzione organico per società



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

le persone preparate sulle attività richieste dall'organizzazione. Questo impegno è stato sviluppato sia su un ambito propriamente tecnico che, per alcuni senior manager, verso attività di aggiornamento permanente volte a rafforzare una visione di sistema orientata all'eccellenza della performance del singolo e del gruppo di cui sono riferimento.

La formazione del personale Sarlux ha visto confermare anche per il 2013 il trend degli ultimi anni. Le tematiche affrontate da più punti di vista sono state incentrate per la gran parte a temi con impatto sulla salute e sicurezza (oltre 23.700 ore) e sulla tutela ambientale (oltre 4.500 ore).

Particolare importanza ha avuto la conferma della scelta, dopo un processo di qualifica, dei professionisti interni come formatori e, nei casi in cui i temi chiedevano un cambiamento di

29.153

Ore di Formazione dedicate alla sicurezza Gruppo Saras

comportamenti, di erogare questa formazione con docenti interni, aumentando la credibilità dei messaggi e l'efficacia complessiva degli interventi.

Infine, si segnala che nell'ambito delle attività svolte dal Gruppo, nel corso dell'esercizio 2013:

- non sono stati registrati casi di morte sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati infortuni gravi o gravissimi al personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

In data 11 aprile 2011 si è verificato un incidente presso l'impianto DEA3 della raffineria di Sarroch, che si trovava fermo per manutenzione programmata. Tre dipendenti di una ditta esterna sono rimasti coinvolti, ed uno di loro è deceduto nelle prime ore del mattino seguente. Le condizioni degli altri due tecnici sono invece progressivamente migliorate nei giorni successivi, fino alla loro guarigione.

Per tale incidente, le indagini preliminari si sono concluse a maggio 2013 ed attualmente si è in attesa della fissazione dell'udienza preliminare. Per la Società sono indagati: (i) il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Direttore di Stabilimento, il Direttore Asset Management, il Dirigente Responsabile Operations, il Dirigente Responsabile dell'Area Produttiva, il Responsabile d'esercizio, il Capo Turno, un opera-

# LA SICUREZZA È LA NOSTRA ENERGIA

VOGLIAMO RICONOSCERCI ED ESSERE RICONOSCIUTI  
COME UNA REALTÀ INDUSTRIALE FATTA DI PERSONE  
CHE VIVONO E DIFFONDONO LA CULTURA DELLA SICUREZZA  
NELL'AGIRE QUOTIDIANO.

tore; (ii) la stessa Società Saras SpA, per responsabilità amministrativa ai sensi del D Lgs 231/2001. Per la ditta esterna cui appartenevano i lavoratori coinvolti nell'incidente sono invece indagati: il titolare, un dirigente e il caposquadra.

In data 7 marzo 2014 la Corte d'Appello di Cagliari, in relazione al tragico incidente del 26 maggio 2009 in seguito al quale persero la vita tre operai della ditta CO.ME.SA. ha confermato le condanne dell'allora Direttore Generale della Società e dell'allora Direttore di Stabilimento (oggi ex dirigente della Società), riducendo per entrambi la pena a 20 mesi, con l'applicazione della sospensione condizionale, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili (in data 4 luglio 2011, il Tribunale di Cagliari aveva formulato una condanna a 24 mesi, con applicazione della sospensione

condizionale, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili). Si è in attesa delle motivazioni della sentenza, per le opportune valutazioni.

La Corte d'Appello ha altresì confermato l'assoluzione formulata dal Tribunale di Cagliari in primo grado, per l'allora Dirigente dell'Area Produttiva e il Direttore delle Operazioni Industriali, oggi ex dirigente della Società.

Confermata anche la condanna a 24 mesi dell'allora rappresentante legale della ditta CO.ME.SA..

Infine, i giudici della Corte d'Appello, in conformità con la precedente sentenza di primo grado del Tribunale di Cagliari, hanno confermato l'esclusione di ogni responsabilità amministrativa per Saras ai sensi D.Lgs. 231/01.



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONIS

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONE  
AI BILANCI  
2013







# Salute, Ambiente e Sicurezza

## Un quadro di miglioramento continuo

Produrre energia in modo sicuro ed affidabile è uno dei principi che guidano le nostre scelte strategiche. Incrementare l'affidabilità e migliorare la continuità delle operazioni, garantendo la tutela del territorio e dell'ambiente, è una delle priorità aziendali. In particolare, sono oggetto di fondamentale interesse aziendale tutte le attività finalizzate a preservare la sicurezza e la salute di tutti coloro che lavorano direttamente ed indirettamente per il Gruppo Saras.

L'impegno continuo della nostra Società ha consentito di ridurre significativamente l'impatto delle attività produttive sull'ambiente ed in particolare, negli ultimi anni, di promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica. Per quanto riguarda l'esercizio dell'anno 2013, si conferma il sensibile miglioramento dei dati ambientali, frutto di un consolidamento delle attività gestionali degli impianti, realizzati negli anni precedenti.

Un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che, direttamente o indirettamente, interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento di Sarroch viene presentato nel "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza".

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio di tutti gli

aspetti ambientali. Le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici sono di immediata percezione, essendo legati all'ambiente in cui le persone quotidianamente vivono o lavorano. Altri aspetti, quali il consumo di energia, di acqua o le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), rimandano a temi di interesse più generale, e sono quindi regolati da norme ed accordi a livello internazionale, poiché gli effetti sono valutabili su scala globale, e sono meno evidenti di quelli diretti sull'ambiente locale.

L'andamento delle emissioni, relative all'anno 2013, mette in evidenza il consolidamento dei miglioramenti ottenuti grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni. Si possono comunque rilevare piccole fluttuazioni di anno in anno, legate a interventi impiantistici e di manutenzione straordinaria. Il miglioramento dei dati per quanto riguarda l'ambiente è derivato da una serie di interventi tecnici e gestionali che hanno progressivamente dotato la raffineria delle tecnologie e dei mezzi più efficaci in un'ottica di produzione e rispetto dell'ambiente.

I miglioramenti relativi alle emissioni di anidride solforosa (SO<sub>2</sub>) sono confermati anche nell'anno 2013. Il confronto con l'andamento medio degli ultimi anni, conferma il trend di miglioramento. Infatti, nel 2013 l'indice di produzione di SO<sub>2</sub> è stato pari a 0,27 (tonnellate di SO<sub>2</sub>/1000 di lavo-

razione), inferiore agli ultimi anni, e significativamente più basso dell'indice di produzione registrato nel 2007 pari a 0,51 (a tal proposito, si faccia riferimento al grafico specifico che rappresenta l'indice di produzione di SO<sub>2</sub>).

È stato possibile conseguire, e consolidare, tale risultato soprattutto grazie all'entrata in funzione, avvenuta nel dicembre 2008, dell'impianto TGTU (Tail Gas Treatment Unit), un'unità per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che consente una riduzione delle emissioni solforose e che negli ultimi anni ha registrato un'ottima performance.

Si inseriscono nel quadro della strategia di crescita del Gruppo Saras anche gli investimenti dedicati ad ambiente e sicurezza. In questo contesto, temi come la cultura del risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, non nuovi alla società ed al Gruppo, sono divenuti ancora più attuali nel corso degli ultimi anni.

In particolare, nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), sono stati effettuati interventi di protezione ambientale, miglioramento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione del combustibile bruciato (e quindi minori emissioni atmosferiche), oltre al completamento dell'impianto TGTU, ed agli investimenti per il recupero energetico nell'impianto FCC.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

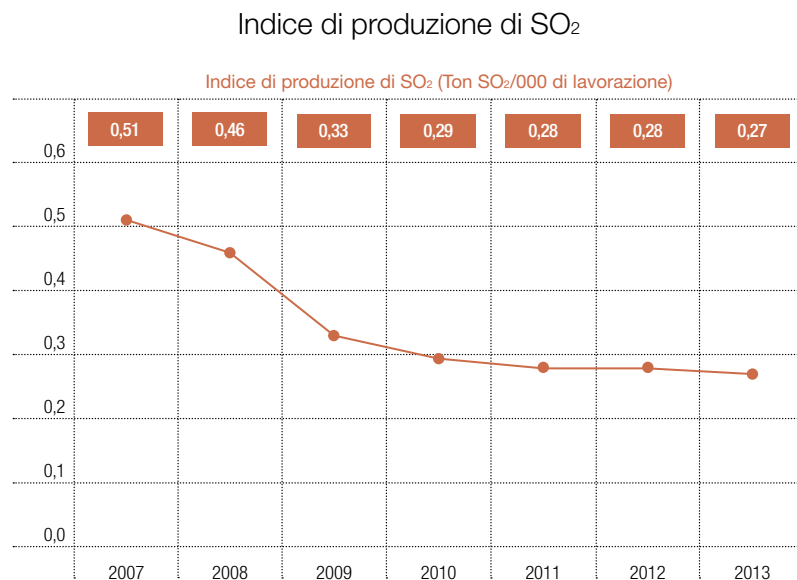
247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Grazie ad una politica di tutela ambientale, anche per l'anno 2013, non sono emerse situazioni per cui la società è stata dichiarata colpevole di danni causati all'ambiente, e non sono state inflitte all'impresa sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Le politiche di tutela ambientale prevedono anche continui investimenti nella formazione del personale, attraverso un processo che coinvolge tutti i lavoratori della raffineria (inclusi quelli delle società appaltatrici) e delle altre società del Gruppo, con l'obiettivo di creare un'elevata sensibilità sul tema ambientale. Infatti, anche un avanzato sistema tecnologico, deve essere necessariamente supportato da un'attenta gestione e dal controllo da parte di tutte le persone che operano all'interno del ciclo produttivo.

#### **AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale**

AIA (ovvero l'Autorizzazione Integrata Ambientale) è il frutto di un percorso partito nei primi mesi del 2007 e che ci ha portato al conseguimento di tale importante autorizzazione nell'aprile 2009. Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA, che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo che hanno consentito di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali. L'AIA, rilasciata dal Ministero dell'Ambien-



te, sostituisce tutte le altre autorizzazioni, ha la durata di otto anni, ed è condizionata al mantenimento della registrazione EMAS. Questo ulteriore riconoscimento, raccoglie i concetti base del Codice Ambientale, dove tutti gli elementi (aria, acqua, suolo, impatto visivo, ecc.) sono visti in un'ottica di insieme, e rappresenta il risultato di un percorso che ha portato la società ad ottenere la Certificazione Ambientale ISO 14001 già nel 2004, successivamente confermata nel 2007, nel 2010 e nel 2013.

Si segnala inoltre che, a seguito della riorganizzazione aziendale descritta nei capitoli precedenti, a partire dal 1 luglio 2013, l'AIA è stata oggetto di voltura da Saras SpA a Sarlux Srl,

società del Gruppo che adesso gestisce tutte le attività produttive del sito di Sarroch. Analogamente, in pari data, è stata effettuata la voltura del certificato ISO 14001 da Saras SpA a Sarlux Srl.

AIA utilizza i BREF (*Best Available Techniques Reference Document*) dell'Unione Europea sulle raffinerie di petrolio e di gas, ovvero quei documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili che consentono di avere un fondamentale punto di riferimento, e anche di prendere in considerazione alcuni aspetti che in futuro potrebbero diventare sensibili.

Infine, si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 sono proseguite rego-

Processo  
di certificazione

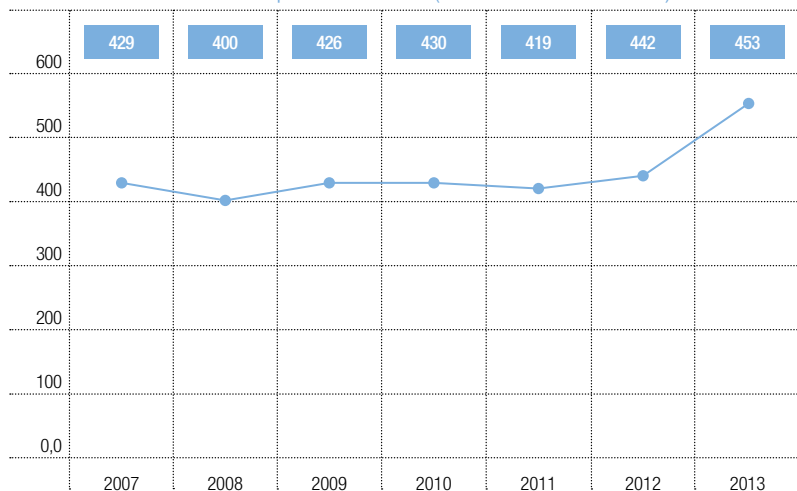
2000 > 2001  
Definizione del  
Codice Ambientale

2002 > 2003  
SGA (Sistemi di Gestione Ambientale)  
1° Rapporto Ambientale



## Indice di produzione di CO<sub>2</sub>

Indice di produzione di CO<sub>2</sub> (Ton CO<sub>2</sub>/000 di lavorazione)



larmente le attività di monitoraggio e controllo, previste nell'AIA.

### Registrazione Emas

Nel corso dell'esercizio 2013 si è svolta la "sorveglianza" per il mantenimento della registrazione EMAS, finalizzata alla valutazione delle attività svolte per garantire la sostenibilità ambientale nel territorio. Peraltro, si è anche provveduto al trasferimento della titolarità della registrazione EMAS da Saras SpA a Sarlux Srl.

Nell'ambito del programma di mantenimento di EMAS sono necessarie numerose attività e impegni che coinvolgono su diversi livelli molte funzio-

ni aziendali. In particolare, sul fronte della trasparenza verso il territorio e della piena e sollecita rispondenza a tutte le indicazioni legislative, è necessaria la predisposizione e pubblicazione sia del "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza" che della "Dichiarazione Ambientale".

Il "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza" fornisce un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento produttivo. La "Dichiarazione Ambientale" illustra al pubblico e a tutti i soggetti interessati le attività svolte dalla società, gli aspetti ambientali (diretti e indiretti ad essa collegati) ed, ancor più importanti ai fini del mante-

nimento della registrazione EMAS, gli obiettivi di miglioramento ambientale che la società si è prefissata.

Sempre nell'ottica della trasparenza, durante l'anno sono state effettuate le comunicazioni periodiche INES (Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti), relative ai principali dati ambientali del sito. Tali comunicazioni vengono trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'invio alla Commissione Europea ed andranno a costituire il registro EPER, ovvero il Registro Europeo delle emissioni inquinanti. La comunicazione ha riguardato i valori di emissione in acqua e in aria relativi a diversi parametri caratteristici delle attività svolte.

## IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

### La sicurezza è la nostra energia

*"Vogliamo riconoscerci ed essere riconosciuti come una realtà industriale fatta di persone che vivono e diffondono la cultura della sicurezza nell'agire quotidiano."*

Nel 2013, nell'ambito del progetto per il miglioramento della gestione della sicurezza, è proseguita l'opera di diffusione della cultura della sicurezza mediante i progetti di comunicazione interna avviati nell'anno 2010.

**2004**  
Certificazione ISO14001  
(riconfermata nel 2007 e 2010)

**2006 > 2008**  
Eco-Management  
and Audit Scheme  


**2008 > 2009**  
AIA - Autorizzazione  
Integrata Ambientale

## Emissioni di CO<sub>2</sub> Raffineria (ton/anno)



Nota: a partire dall'anno 2013, il Piano di Assegnazione Nazionale delle quote di CO<sub>2</sub> prevede un'assegnazione unica per l'intero sito di Sarroch (Raffineria + IGCC)

Le attività più significative sono state:

- a luglio 2013 è stato avviato il concorso "Campioni in Sicurezza", sia per il personale Sarlux che per il personale Saras, con lo scopo di favorire lo spirito di partecipazione per potenziare la cultura proattiva della sicurezza affinché ogni dipendente diventi protagonista della sua diffusione all'interno dell'azienda, attraverso comportamenti e atteggiamenti, individuali e di gruppo, che nell'attività lavorativa quotidiana contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo zero infortuni e zero incidenti;
- "Tour di Sicurezza" nelle aree operative per il costante monitoraggio e presidio in termini di sicurezza delle aree di lavoro;
- "Ispezioni Arrow" e ispezioni di cantiere per il costante controllo delle attività effettuate dalle imprese terze;
- "Dialoghi di Sicurezza" per un coinvolgimento diretto delle persone, per la diffusione della cultura della sicurezza;
- "Audit dei sistemi di gestione SGS e SGA".

Salvaguardare la salute e prevenire qualsiasi forma di incidente o infortunio (sia per i lavoratori propri che di terzi che operano presso il sito) sono valori primari per Saras, promossi anche attraverso l'adozione di una "Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro". Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ha introdotto la "Misura delle Prestazioni", che consiste nel porsi degli obiettivi e dei traguardi, definiti tenendo conto delle performance aziendali in conformità alla politica adottata.

Nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza negli ultimi anni è stato portato avanti un percorso che ha consentito alla società di ottenere alcune importanti certificazioni. Nel 2007 Saras ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro in riferimento allo standard OHSAS 18001:2007.

Nel 2008 è stato adeguato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", ai sensi del D.Lgs. n° 231/01, per ottemperare alle indicazioni della Legge n° 123/07 e al successivo D.Lgs. n° 81/08, in materia di tutela

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nel 2011 è stato effettuato il suo aggiornamento.

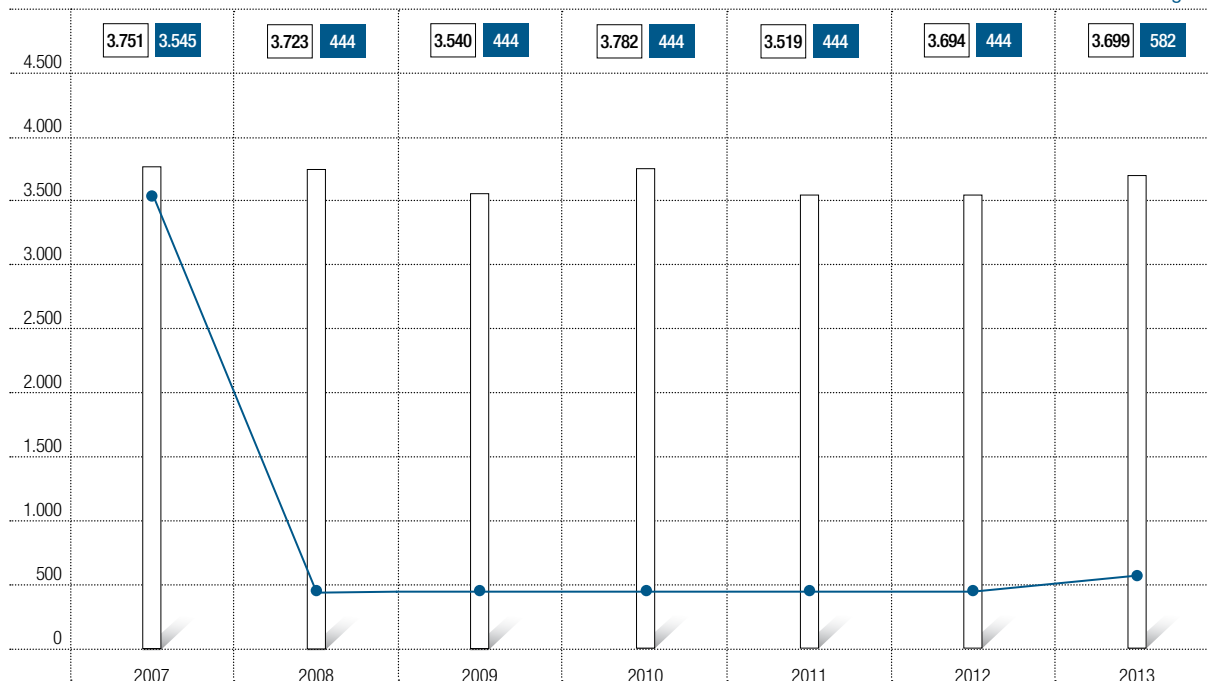
Nel 2011 è stata rinnovata la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro in riferimento allo standard OHSAS 18001:2007, ed infine, nel corso dell'esercizio 2013 è stata effettuata la "Visita di Sorveglianza" da parte dell'ente di certificazione, e l'attività di voltura del certificato da Saras SpA a Sarlux Srl.

Saras ha partecipato attivamente all'elaborazione delle "Linee di indirizzo di un Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza e Ambiente", in base all'Accordo siglato il 28/6/07 da INAIL, ASIEP (oggi Confindustria Energia) e Organizzazioni Sindacali, che costituiscono, nel panorama nazionale, un modello di riferimento per l'attuazione dei Sistemi di Gestione Integrati Salute, Sicurezza e Ambiente, e con gli stessi attori partecipa a loro aggiornamento.

In quest'ottica Saras ha partecipato attivamente con Confindustria Energia insieme a INAIL e Organizzazioni

## Emissioni di CO<sub>2</sub> IGCC (ton/anno)

Emesso Assegnato



Nota: a partire dall'anno 2013, il Piano di Assegnazione Nazionale delle quote di CO<sub>2</sub> prevede un'assegnazione unica per l'intero sito di Sarroch (Raffineria + IGCC)

Sindacali allo svolgimento di "Audit" di verifica dell'applicazione delle "Linee di indirizzo di un Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza e Ambiente", di cui sopra.

Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori di Saras e delle ditte appaltatrici. Infatti, anche nell'esercizio 2013, sono proseguite tutte le attività di formazione al ruolo, alla posizione e all'aggiornamento continuo in tema di "Sicurezza e Ambiente".

Nel corso del 2013:

- non sono stati registrati casi di morte sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati infortuni gravi o gravissimi al personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali

su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si segnala che nell'esercizio 2013 il sito ha registrato il miglior risultato assoluto della sua storia, relativamente agli indici infortunistici. Il confronto di questi ultimi indici, con i dati del comparto a livello europeo (Concawe), mette in evidenza come il sito produttivo di Sarroch abbia ormai raggiunto e consolidato i migliori standard di riferimento.

### Emissioni gas ad effetto serra

Il Gruppo Saras rientra nel campo di applicazione della Direttiva europea "Emission Trading Scheme" con le due attività svolte nel sito di Sarroch dalla controllata Sarlux Srl, per il segmento Raffinazione e per il segmento Generazione di Energia Elettrica (impianto IGCC). La Direttiva ETS è stata introdotta in tutta Europa per controllare e ridurre le emissioni di biossido di carbonio al fine di contrastare la minaccia del cosiddetto "effetto serra" ed i conseguenti cambiamenti climatici. Infatti, le emissioni di anidride carbonica

non hanno effetto diretto su scala locale, in particolare sulla qualità dell'aria nell'ambiente circostante il sito, ma sono correlate a fenomeni a livello globale.

La Direttiva "Emission Trading Scheme" è stata introdotta a partire dal 2005 per aiutare gli stati membri a rispettare i requisiti del Protocollo di Kyoto. Il principio di funzionamento si basa sull'assegnazione, per ogni singola installazione che rientra nel campo di applicazione della Direttiva, di un tetto di emissioni stabilite dallo stato membro attraverso un "Piano Nazionale di Assegnazione".

Il meccanismo prevede che il surplus di quote potrà essere negoziato e/o accumulato, ed un eventuale deficit dovrà essere coperto con l'acquisto di quote di emissione dal mercato. La decisione di assegnazione è elaborata per ciascuno dei periodi di riferimento previsti dalla Direttiva: il primo periodo di riferimento ha riguardato il triennio 2005-2007, il secondo periodo di riferimento ha riguardato il quinquennio 2008-2012, mentre il periodo attuale riguarda gli anni 2013-2020.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

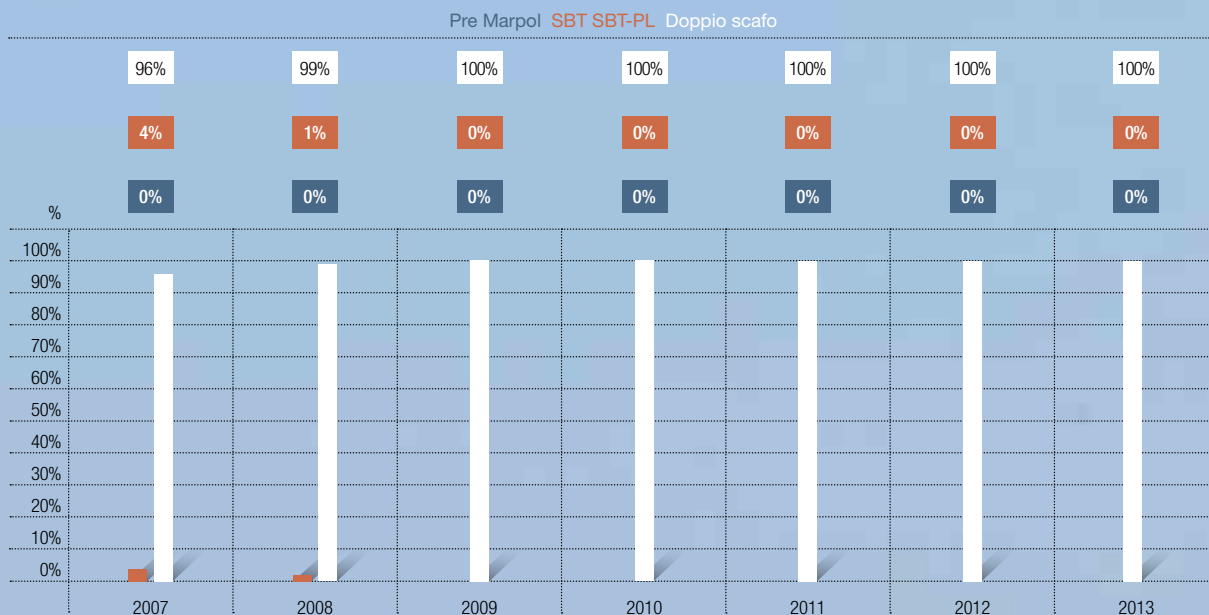
169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Tipologia Navi



\*SBT: Segregated Ballast Tanks / PL: Protective Locations

Nel secondo periodo di applicazione della Direttiva le assegnazioni sono state più stringenti, sulla base degli obiettivi dettati dal Protocollo di Kyoto. Inoltre, il terzo periodo (8 anni) iniziato nel 2013, ha portato un'ulteriore riduzione annuale delle assegnazioni di quote di emissione.

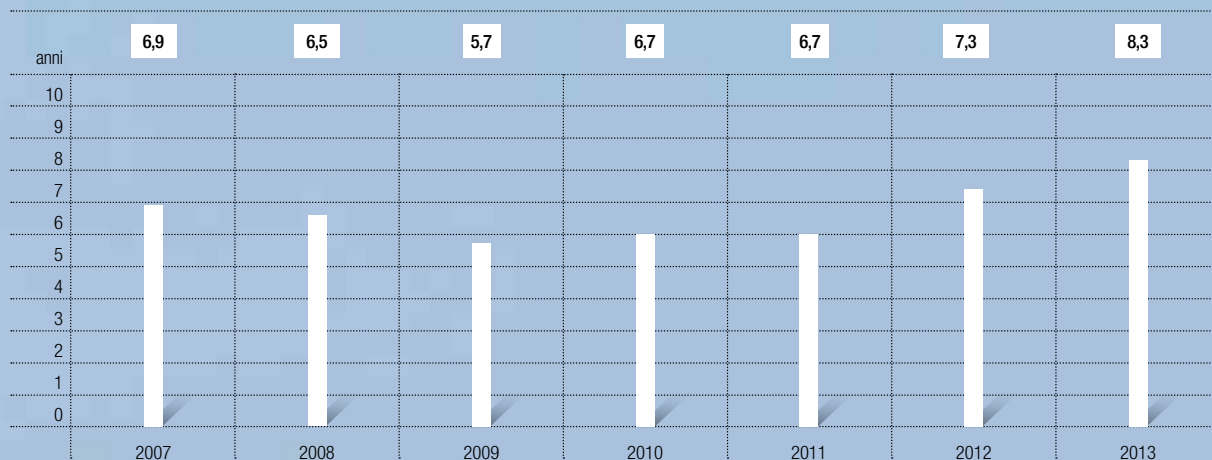
Saras dispone di un Protocollo rilevazione, calcolo e controllo delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Tale sistema di calcolo è certificato da enti terzi accreditati secondo quanto richiesto dalle linee guida europee. Riteniamo che il controllo e riduzione delle emissioni passi necessariamente attraverso un uso razionale dell'energia e l'adozione di sistemi di produzione efficienti. In tali ambiti Saras si è sempre fortemente impegnata.

Nel Registro Nazionale "Emission Trading Scheme", liberamente consultabile, sono documentate sia le quote assegnate, sia le emissioni anno per anno delle quote di CO<sub>2</sub> a livello italiano. Al Gruppo Saras è stata assegnata un'unica posizione cui corrisponde la totalità delle emissioni derivanti dalle attività svolte nel sito di Sarroch.

Maggiori dettagli sul tema sono presenti nel "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza 2013".



## Età media navi cisterna



### Il rispetto del mare

Siamo consapevoli di dover preservare e limitare qualsiasi tipo di alterazione dell'ambiente. Pertanto, per quanto riguarda il trasporto di petrolio e dei prodotti raffinati via mare, abbiamo da anni introdotto criteri molto severi.

A partire dall'anno 2009 sono state utilizzate solo navi di ultima generazione. Infatti, da quell'anno, il 100% delle navi utilizzate è stato della tipologia "a doppio scafo", anticipando, di fatto, l'attuale normativa per il traffico marittimo.

Le attività di tutela dell'ambiente marino includono anche il monitoraggio minuto per minuto sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch. In questo quadro, sono regolarmente effettuate, da parte di personale fiduciario Saras, ispezioni in altri porti (*Vetting*), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, in rada prima della manovra di ormeggio.



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Saras e la responsabilità sociale d'impresa

Dialogo costante con il territorio, miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, supporto di iniziative volte allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio. Sono queste le direttrici lungo le quali si è mosso il Gruppo Saras anche nel 2013, quanto alle attività di *social responsibility*. L'impegno di tenere aperto un canale di comunicazione con istituzioni, cittadini, *stakeholder*, è rivolto in modo particolare alla comunità attorno al sito produttivo di Sarroch e al Cagliaritano. Ma Saras promuove la crescita dell'intera Isola.

### **Ambiente: il confronto con la Comunità**

Il principio che sta alla base della certificazione Emas (Eco Management Audit Scheme, riconosciuta nel 2008) è la perfetta sintesi tra rispetto del territorio e condivisione dei risultati con la cittadinanza, nell'ottica di una crescente sostenibilità ambientale. I dati su performance che hanno premiato gli impegni profusi, sono stati presentati nel corso di una seduta della Commissione Ambiente del Comune di Sarroch, quando Saras ha potuto illustrare come nel 2013 sia arrivata a tagliare le emissioni fino al 45% rispetto a quelle del 2008. Altre rilevazioni sono riportate nei documenti "Dichiarazione Ambientale" e "Rapporto Ambiente, Salute e Sicurezza".

### **Istruzione: la sicurezza e i nuovi progetti di formazione**

Nella storia di Saras, uno spazio particolare è riservato al rapporto con Scuola e Università, sempre alimentato con iniziative educative e programmi di formazione. A partire dai più piccoli, per diffondere la cultura della sicurezza il Gruppo sostiene il progetto "Scuola Sicura", dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Cagliari, realizzato per l'Istituto comprensivo statale di Sarroch, in collaborazione con i comuni di Sarroch e Villa San Pietro. La campagna si traduce in lezioni sulla sicurezza realizzate nel linguaggio semplice dei bambini, con l'obiettivo di renderli consapevoli dei rischi che li circondano.

Il 2013 ha visto avviare anche nuove forme di collaborazione con gli istituti superiori, oltre alle consuete visite all'impianto, nella formula dell'Alternanza scuola-lavoro. Lo scopo del programma ministeriale, che riconosce periodi di stage trascorsi in azienda, è quello di avviare i giovani al difficile mondo del lavoro. Proprio per questo, nel corso di quattro giorni gli studenti hanno seguito le lezioni del personale Saras su sicurezza, regole a tutela dell'ambiente, Ict, organizzazione aziendale, nella sala polivalente del sito di Sarroch. Hanno altresì visitato il terminal marittimo, la porta sul mare della raffineria. Infine, solido è il legame con l'Università di Cagliari, attraverso tirocini e borse di studio per dottorandi: il rapporto sta per essere consolidato con il rinnovo del protocollo d'intesa che inquadra questa collaborazione dal 1999.

### **Impegno sociale: partecipazione agli eventi che hanno segnato l'Isola**

Due sono stati i grandi eventi che hanno contraddistinto il 2013, in Sardegna: l'uragano Cleopatra (19 novembre), che ha causato 19 vittime e piegato oltre metà dell'Isola, e poi l'arrivo di Papa Francesco a Cagliari, il 22 settembre. Dipendenti Saras, con i colleghi della zona industriale di Sarroch, hanno raggiunto le popolazioni colpite per aiutarle nella ricostruzione, aggiungendo così l'impegno personale a una raccolta di fondi aziendale.

Durante la visita del Santo Padre, il Gruppo ha supportato il Comitato organizzatore. Costante, infine, è il sostegno alla Caritas e alle altre organizzazioni benefiche isolane.

### **La cultura dello sport**

Anche nel 2013 il Gruppo ha continuato a sostenere lo sport, nella formula del supporto alle associazioni espressioni del territorio, come nel caso della Sarroch Polisportiva Volley, formazione che gareggia in B2, e della Sarroch Calcio. Il Gruppo è tra gli sponsor della squadra di basket Dinamo-Sassari, formazione sarda di successo nazionale che ha vinto la Coppa Italia.

## Evoluzione prevedibile della Gestione

L'attuale quadro macroeconomico continua a rimanere fragile, sebbene negli ultimi mesi del 2013 siano arrivati da più parti segnali di rafforzamento per il ciclo industriale e per le attività commerciali, su scala globale. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo "World Economic Outlook" pubblicato in ottobre 2013 ed anche nel successivo "Update" del 21 Gennaio 2014, ha formulato delle proiezioni di crescita per il prodotto interno lordo globale sia per il 2014 (+3,7%) che per il 2015 (+3,9%). In particolare, nelle economie avanzate l'FMI prevede che i consumi interni finalmente ricomincino a crescere, anche se saranno in parte frenati dall'elevato indebitamento del settore privato, e probabilmente la fragilità del sistema bancario continuerà a richiedere una politica monetaria accomodante. Per contro, nei paesi emergenti ed in via di sviluppo, la crescita secondo l'FMI deriverà prevalentemente dagli incrementi delle esportazioni verso i paesi avanzati, in funzione della sopracitata ripresa dei consumi, mentre l'indebolimento della domanda interna potrebbe costituire un fattore di rischio.

Con tali premesse, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA), nel "Monthly Oil Market Report" pubblicato il 21 gennaio 2014, prevede una domanda petrolifera globale in crescita nel 2014 (pari a 92,5 milioni

di barili giorno (mb/g), ovvero +1,3 mb/g rispetto al 2013). Peraltro, ancora una volta, la crescita dei consumi petroliferi sarà dovuta esclusivamente ai paesi emergenti ed in via di sviluppo (+3,1%), mentre i paesi OCSE, pur in un quadro di ripresa, registreranno un ulteriore lieve contrazione della domanda (-0,2%).

Per quanto concerne l'andamento delle quotazioni del grezzo, occorre notare che da oltre 3 anni il Brent ha segnato una media annuale superiore ai 100 \$/bl. Gli esperti ritengono che nel futuro prossimo si potrebbe verificare una flessione, anche se di modesta entità. Infatti, la crescita di produzione nei paesi non-OPEC dovrebbe arrivare a circa 1,5 mb/g, il livello maggiore negli ultimi 30 anni, principalmente a causa del boom estrattivo negli Stati Uniti, che hanno perfezionato le tecniche per lo sfruttamento delle riserve di "tight oil". Dato che le previsioni di incremento dei consumi globali si fermano a 1,3 mb/g, l'esuberato di offerta dovrebbe incrementare la "spare capacity" dei paesi OPEC, con un effetto calmierante sui prezzi del grezzo. Ulteriori spinte al ribasso potrebbero inoltre materializzarsi con il ritorno della produzione Libica e con la fine dell'embargo verso l'Iran.

Infine, sul fronte dei margini di raffinazione, si attende che il maggior contributo nel 2014 verrà fornito dai di-

stillati medi, in funzione dell'auspicata ripresa del ciclo macroeconomico, e che le raffinerie ad elevata complessità, come quella del Gruppo Saras, riusciranno a sfruttare al meglio le opportunità derivanti da tale ripresa.

### RAFFINAZIONE

#### **Manutenzione ed Operazioni presso la raffineria di Sarroch.**

Nell'esercizio 2014 è previsto un programma di manutenzione impegnativo, nella seconda parte dell'anno. Infatti, nel primo semestre si svolgeranno solo attività ordinarie di manutenzione programmate sugli impianti VisBreaking (VSB), MildHydroCracking1 (MHC1), e su due unità di desolfurazione distillati medi (U300 e U400). Successivamente, vi saranno le importanti attività di "turn around" per gli impianti FCC e Topping1 (T1), che si svolgeranno a cavallo del terzo e quarto trimestre, oltre ad altre attività minori (Alky, TAME e U700). Nel complesso, si attende una lavorazione annuale di 13,7 ÷ 14,5 milioni di tonnellate (ovvero 100 ÷ 106 milioni di barili), ed una riduzione di EBITDA dovuta alle attività di manutenzione pari a circa 0,8 ÷ 0,9 \$/bl.

**Mix di grezzi in lavorazione.** Per quanto riguarda il complesso dei grezzi pesanti e ad alto tenore di zolfo, si sono riscontrati, negli ultimi mesi dello scorso esercizio, segnali



interessanti di distensione tra Iran e Stati Uniti, relativamente alla controversia sul programma nucleare di Teheran. Un eventuale allentamento dell'embargo petrolifero ed una conseguente maggior disponibilità di grezzi ad alto zolfo nel corso del 2014, potrà essere di sicuro beneficio per il Gruppo Saras. Sul fronte dei grezzi leggeri, inoltre, occorre ricordare che i sommovimenti popolari iniziati in Libia nel corso del terzo trimestre del 2013, hanno causato importanti discontinuità per quanto riguarda la disponibilità di grezzi originari di quel paese, ed hanno contestualmente alterato i premi dei grezzi alternativi. Sebbene sia difficile prevedere le tempistiche per un ritorno alla normalizzazione nelle esportazioni di grezzo libico, nei primi mesi del 2014 vi è stata una promettente ripresa della produzione nella parte occidentale del paese (Tripolitania). Qualora dovesse esserci un ritorno alla produzione ed esportazione anche dei grezzi originari della regione orientale (Cirenaica), il Gruppo Saras sarà pronto a riprenderne tempestivamente l'approvvigionamento, in quanto i grezzi provenienti da quella regione hanno caratteristiche chimico-fisiche che ben si integrano con il ciclo produttivo della raffineria di Sarroch (grezzi paraffinici ed a basso tenore di zolfo).

## GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

**Manutenzione ed Operazioni presso l'impianto IGCC.** Nel primo trimestre del 2014 è previsto un intervento di manutenzione programmata su una delle due linee di lavaggio gas e, contemporaneamente, un ciclo di revisione standard su uno dei tre

treni di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato". Durante il secondo trimestre, poi, si svolgerà la fermata di revisione standard di un altro treno di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato". Nel complesso, il programma di manutenzione per l'esercizio 2014 sarà sostanzialmente simile a quello dell'esercizio precedente, e ciò consente di stimare una produzione totale di energia elettrica compresa tra 4,05÷ 4,45 TWh.

**Risoluzione anticipata della convenzione CIP 6/92.** Sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto del 2 dicembre 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, la controllata Sarlux Srl, in qualità di titolare di convenzione CIP6/92 per gli impianti che utilizzano combustibili di processo residui, in data 16 dicembre 2009 ha manifestato al G.S.E., con effetti non vincolanti, l'interesse alla risoluzione anticipata della convenzione stessa. Il G.S.E. ha quindi determinato i corrispettivi ai quali tale risoluzione potrà essere regolata. Il termine per la presentazione dell'istanza vincolante di risoluzione volontaria anticipata della convenzione CIP6/92 è attualmente fissato in data 30 settembre 2014, in base all'ultima proroga stabilita dal Ministero dello Sviluppo Economico. La società sta valutando le diverse alternative a disposizione, al fine di pervenire ad una determinazione entro la data utile.

## MARKETING

La congiuntura economica in Italia ed in Spagna dovrebbe dare taluni lievi segnali di ripresa nel corso dell'esercizio 2014, secondo quanto previsto anche del Fondo Monetario Internazionale. Tuttavia, ad oggi non è possibile ipotizzare incrementi

significativi nell'andamento dei consumi petroliferi. Dunque, prudenzialmente, il segmento Marketing perseguirà la propria strategia di consolidamento, ottimizzando il mix dei canali di vendita, e concentrando gli sforzi per incrementare i margini operativi, soprattutto in Spagna. È previsto inoltre, nell'esercizio 2014, il completamento di un programma di ristrutturazione iniziato alla fine dell'esercizio 2012, dal quale si attendono miglioramenti permanenti dei risultati.

## EOLICO

Nel segmento Eolico, durante l'esercizio 2014 il Gruppo proseguirà nell'iter autorizzativo, che prevede anche la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per i vari progetti avviati in Sardegna, la cui capacità complessiva è di circa 130 MW. Inoltre, relativamente alla "pipeline" estera, il Gruppo sta attualmente valutando alcune opportunità di valorizzazione per un progetto di parco eolico da circa 100 MW in Romania, che durante l'esercizio 2013 ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per la sua realizzazione.

## ESPLORAZIONE GAS

Relativamente alle attività di Esplorazione e Ricerca del Gas, il Gruppo è in attesa che si completi l'iter autorizzativo, iniziato durante l'esercizio precedente, indispensabile per poter dare inizio alle attività di perforazione in una zona dell'Oristanese (progetto "Eleonora"), dove prudenzialmente si stima di ottenere una produzione annua compresa tra 70 e 170 milioni di metri cubi di gas naturale, per un periodo produttivo di oltre 20 anni.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Analisi dei Rischi

Il Gruppo Saras basa la propria politica di gestione dei rischi sull'identificazione, valutazione, ed eventualmente riduzione o eliminazione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione nonché per la valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi evidenziata nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione controllo misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Nella gestione dei rischi finanziari il Gruppo Saras utilizza anche strumenti derivati, peraltro al solo scopo di copertura e senza ricorrere a strutture complesse.

## RISCHI FINANZIARI

### Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresen-

tati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte di certe controllate, nonché i prezzi dei certificati verdi e dei crediti per emissioni.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi il Gruppo stipula anche contratti derivati su *commodities*.

### Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzio-

nale, Saras utilizza anche strumenti derivati, quando ciò venga ritenuto opportuno.

### Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovute agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

### Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

### Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati

dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

## ALTRI RISCHI

### Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale ed economica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e movimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

### Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività

è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

### Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi.

### Rischio normativo

La controllata Sarlux Srl vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative

vigenti (legge 9/1991, legge 10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione. Il rischio è pertanto legato ad eventuali modifiche in senso sfavorevole delle normative di riferimento, che potrebbero determinare significativi effetti negativi.

### Dipendenza da soggetti terzi

Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux Srl, dipende dalle materie prime petrolifere fornite dalla raffineria del Gruppo Saras e dall'ossigeno fornito da Air liquide Italia. Qualora dovesse venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

### Protezione Dati Personali

Ai sensi del D.L. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state adottate le misure minime di sicurezza previste nell'Allegato B del medesimo (Art. 34); in particolare, il Documento Programmatico per la Sicurezza (punto 19 del medesimo Allegato B) è stato aggiornato in data 31 marzo 2012.



## Altre informazioni

### Variazioni nella struttura dell'azionariato

In data 23 aprile 2013, la società Angelo Moratti SapA, ed i dottori Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, hanno perfezionato la vendita di complessive 130.290.883 azioni di Saras SpA (pari a circa il 13,70% del capitale sociale di Saras SpA), per un corrispettivo complessivo di Euro 178.498.510, a Rosneft JV Projects SA, società indirettamente controllata al 100% da Rosneft, in esecuzione del contratto di compravendita di azioni sottoscritto dalle parti in data 15 aprile 2013. In particolare:

- (i) Angelo Moratti SapA ha ceduto a Rosneft JV Projects SA 118.290.883 azioni Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,370 e un prezzo complessivo pari a Euro 162.058.510,00. A seguito di tale cessione, Angelo Moratti SapA ha mantenuto una partecipazione di controllo in Saras SpA pari a circa il 50,02%;
- (ii) Gian Marco Moratti ha ceduto a Rosneft JV Projects SA 6.000.000 azioni Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,370 e un prezzo complessivo pari a Euro 8.220.000,00. A seguito di tale cessione, Gian Marco Moratti non detiene personalmente alcuna azione in Saras SpA;
- (iii) Massimo Moratti ha ceduto a Rosneft JV Projects SA 6.000.000

azioni Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,370 e un prezzo complessivo pari a Euro 8.220.000,00. A seguito di tale cessione, Massimo Moratti non detiene personalmente alcuna azione in Saras SpA.

In data 14 giugno 2013, si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (l'"Offerta"), promossa da Rosneft JV Projects SA (l'"Offerente"), su un massimo di n. 69.310.933 azioni ordinarie Saras SpA, corrispondenti a circa il 7,29% del capitale sociale di Saras SpA, ad un prezzo per azione pari a Euro 1,37.

Al termine del periodo di adesione all'Offerta, le azioni ordinarie Saras portate in adesione sono state n. 213.796.505, rappresentative del 22,48% del capitale sociale della stessa, e del 308,46% delle azioni oggetto dell'Offerta. Poiché le adesioni all'Offerta hanno avuto ad oggetto un quantitativo di azioni superiori al quantitativo massimo dell'Offerta, è stata applicata la procedura di riparto "pro-rata", utilizzando un coefficiente di riparto pari a 0,32419.

Pertanto, in data 19 giugno 2013, l'Offerente ha ritirato complessivamente n. 69.310.933 azioni, per un controvalore di Euro 94.955.978,21. Le restanti n. 144.485.572 azioni portate in adesione all'Offerta sono state restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di

oneri o di spese a loro carico.

Le azioni acquistate a seguito dell'Offerta, sommate a quelle già acquistate dall'Offerente direttamente da Angelo Moratti SapA e dai dottori Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, hanno portato l'Offerente a detenere n. 199.601.816 azioni ordinarie Saras SpA, ovvero circa il 20,99% del capitale sociale della stessa. Si segnala infine che, nel corso del periodo di adesione all'Offerta, l'Offerente non ha effettuato, direttamente o indirettamente, acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente.

Infine, in data 1 ottobre 2013 è diventata efficace la scissione totale non proporzionale della società Angelo Moratti SapA a favore di "Gian Marco Moratti SapA di Gian Marco Moratti" e "Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti", società di nuova costituzione, le cui azioni sono possedute rispettivamente da Gian Marco Moratti e da Massimo Moratti, oltre che dai loro rispettivi figli.

Per effetto della scissione, il patrimonio della società Angelo Moratti SapA, che comprendeva tra l'altro n. 475.709.117 azioni ordinarie di Saras SpA (pari al 50,02% del capitale sociale di Saras SpA), è stato assegnato alle suddette società beneficiarie in misura paritetica, e Angelo Moratti SapA è stata sciolta.

Inoltre, al fine di garantire assoluta continuità del controllo di Saras SpA,

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA hanno sottoscritto un patto parasociale (il Patto Saras) che prevede l'esercizio congiunto dei diritti di voto relativi alle azioni ordinarie di Saras SpA e prevede inoltre che ciascuna società non possa trasferire a terzi, in tutto o in parte, tali azioni senza il consenso dell'altra.

Il Patto Saras avrà efficacia e durata fino alla scadenza del terzo anno a far tempo dalla data di efficacia della Scissione e si intenderà tacitamente rinnovato per ulteriori periodi di tre anni qualora almeno sei mesi prima della scadenza originaria o di alcuna delle scadenze successive nessuna delle Parti abbia comunicato all'altra in forma scritta la propria intenzione di non rinnovare il Patto Saras.

### **Azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio 2013, Saras SpA ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario Italiano complessive n. 5.689.270 azioni proprie (pari allo 0,598% del capitale sociale), in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie, per un ammontare massimo di n. 72.455.412 azioni ordinarie, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012, e del cui avvio era stata data informativa in data 7 maggio 2013.

Tale programma, scaduto in data 27 ottobre 2013, prevedeva l'acquisto di azioni proprie finalizzato all'esecuzione dei piani di attribuzione gratuita di azioni Saras al management e ai dipendenti del Gruppo, nonché al compimento di attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni Saras.

Gli acquisti sono stati effettuati secondo le modalità stabilite dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 e da ogni altra normativa applicabile, ivi incluse le modalità operative stabilite da Borsa Italiana SpA.

In conseguenza dei predetti acquisti, alla fine dell'esercizio 2013 Saras SpA detiene complessivamente n. 19.245.774 azioni proprie, pari al 2,024% del capitale sociale, incluse le azioni proprie già possedute dalla Società.

### **Piani di Buyback**

L'Assemblea degli Azionisti di Saras SpA del 24 aprile 2013 ha deliberato l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime, sino ad un massimo di n. 190.185.660 azioni, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro i dodici mesi successivi alla scadenza della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea il 27 aprile 2012 (ovverosia entro i dodici mesi successivi al 27 ottobre 2013). L'avvio delle operazioni di acquisto sarà eventualmente comunicato ai sensi dell'art. 144-bis, comma 3, della Delibera CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

### **Piani di Stock Grant**

Nell'esercizio 2013, e più precisamente nel secondo trimestre, sono giunti a scadenza i Piani di "Stock Grant 2007/2009" e "Stock Grant

2010/2012" destinati ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti ed amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Tali piani hanno comportato l'assegnazione rispettivamente di 1.368.390 azioni e di 6.954.566 azioni. L'opzione esercitata dai beneficiari del piano 2007/2009, anch'essa giunta alla sua conclusione, ha comportato l'assegnazione di 740.000 azioni.

Peraltro, in data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il Piano di "Stock Grant 2013/2015"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso. I destinatari del Piano sono i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società, e talune altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1 ottobre al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore me-

dio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano di Stock Grant 2013/2015 è pari a 9.500.000. La consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del piano, ed i beneficiari si impegnano a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

### Rapporti con le parti correlate

Alla conclusione dell'esercizio 2013, l'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico complessivo del Gruppo Saras non è significativa. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.4 "Rapporti con le parti correlate".

### Uso strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.5.3 "Informazioni integrative".

### Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2013 Saras non ha effettuato attività significative di "Ricer-

ca e Sviluppo" e pertanto non vi sono costi significativi capitalizzati o imputati a conto economico. Si rimanda al paragrafo 5.2.2 "Attività immateriali" per ulteriori informazioni.

### Informazioni settoriali e per area geografica

Informazioni relative alla suddivisione di acquisti e vendite per settori e aree geografiche sono presenti nel capitolo 4 "Informazioni per settore di attività e per area geografica" della nota integrativa del Bilancio Consolidato.

### Operazioni atipiche ed inusuali

Si precisa che non sono state poste in essere transazioni e non sono in essere posizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

### Informazioni relative a partecipazioni detenute da componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti

Il dettaglio è illustrato in nota integrativa del Bilancio Separato di Saras SpA al paragrafo 7.5.2 "Partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche."

### Adesione al consolidato fiscale

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo 3.2 "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" al punto X "Imposte".

### Raccordo tra Risultato Netto d'esercizio e Patrimonio Netto del Gruppo

Il raccordo tra il Risultato Netto d'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nell'apposita tabella.

	Risultato netto	Patrimonio Netto
Come da bilancio di Saras SpA al 31 dicembre 2013	(124.037)	480.834
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras SpA al costo	(148.262)	441.165
Eliminazione margini infragruppo su giacenze di magazzino	1.219	(797)
<b>Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013</b>	<b>(271.080)</b>	<b>921.202</b>

## Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

**Rispettivamente in data 4 febbraio 2014 e 5 febbraio 2014**, il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA e l'Assemblea dei Soci di Arcola Petrolifera Srl, con deliberazioni iscritte presso il Registro delle Imprese di Cagliari il 12 febbraio 2014, hanno approvato la fusione per incorporazione di Arcola Petrolifera Srl in Saras SpA, facendo seguito ai comunicati dei giorni 14 novembre 2013 e 11 dicembre 2013. L'operazione di fusione ha l'obiettivo di razionalizzare la struttura del Gruppo Saras, collocando l'attività commerciale svolta nel mercato italiano dalla controllata all'interno di Saras SpA come divisione della stessa.

**In data 7 marzo 2014** la Corte d'Appello di Cagliari, in relazione all'incidente del 26 maggio 2009 in seguito al quale persero la vita tre operai della ditta CO.ME.SA., ha confermato l'assoluzione della Società, escludendone ogni responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Inoltre, la Corte d'Appello ha confermato anche l'assoluzione del dirigente dell'Area Produttiva e del direttore delle Operazioni Industriali, oggi ex dirigente della Società, e la condanna a 24 mesi dell'allora rappresentante legale della ditta CO.ME.SA..

Infine, la Corte d'Appello ha ridotto la condanna dell'allora direttore generale della Società e dell'allora direttore di stabilimento (oggi ex dirigente della Società), ad una pena di 20 mesi, con l'applicazione della sospensione condizionale, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili. Si attendono le motivazioni della sentenza per le opportune valutazioni.





05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS**

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



Prospetti Contabili Bilancio Consolidato Gruppo Saras  
al 31 dicembre 2013



# Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

Migliaia di Euro			31/12/2013	31/12/2012
<b>ATTIVITÀ</b>	(1)	(2)		(3)
Attività correnti	5.1		2.287.407	2.209.352
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	506.827	302.950
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	34.645	42.326
Crediti commerciali	5.1.3	C	670.818	820.215
<i>di cui con parti correlate:</i>			108	109
Rimanenze	5.1.4	D	926.063	920.891
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	48.950	45.699
Altre attività	5.1.6	F	100.104	77.271
Attività non correnti	5.2		1.526.124	1.730.570
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H,I	1.217.425	1.288.758
Attività immateriali	5.2.2	J	97.083	348.767
Altre partecipazioni	5.2.3.1	L	505	526
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	205.560	86.430
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	5.551	6.089
<b>Totale attività</b>			<b>3.813.531</b>	<b>3.939.922</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>				
Passività correnti	5.3		2.014.985	1.817.254
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	180.970	166.997
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	1.605.867	1.394.342
<i>di cui con parti correlate:</i>			251	348
Passività per imposte correnti	5.3.3	X	168.472	161.125
Altre passività	5.3.4	R	59.676	94.790
Passività non correnti	5.4		877.344	925.970
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	385.780	424.891
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, AA	42.978	52.391
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	19.906	22.825
Passività per imposte differite	5.4.4	X	3.641	3.163
Altre passività	5.4.5	R	425.039	422.700
<b>Totale passività</b>			<b>2.892.329</b>	<b>2.743.224</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	5.5	N,O,W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			1.126.726	1.219.718
Risultato netto			(271.080)	(88.576)
<b>Totale patrimonio netto di competenza della controllante</b>			<b>921.202</b>	<b>1.196.698</b>
Interessenze di pertinenza di terzi			0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>921.202</b>	<b>1.196.698</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>			<b>3.813.531</b>	<b>3.939.922</b>

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

# Conti Economici Consolidati per gli esercizi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	(4) di cui non ricorrente	(3) 01/01/2012 31/12/2012	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	11.106.282		11.810.717	
Altri proventi	6.1.2	S	123.682	23.573	78.532	
<i>di cui con parti correlate:</i>			116		109	
<b>Totale ricavi</b>			11.229.964	23.573	11.889.249	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(10.484.447)		(10.975.704)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, AA	(542.693)		(601.498)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			(1.102)		(1.549)	
Costo del lavoro	6.2.3	Q, T	(131.243)		(136.001)	
Ammortamenti	6.2.4	H, J	(425.742)	(232.455)	(244.186)	(36.008)
<b>Totale costi</b>			(11.584.125)	(232.455)	(11.957.389)	(36.008)
<b>Risultato operativo</b>			(354.161)	(208.882)	(68.140)	(36.008)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni		K, L				
Proventi finanziari	6.3	U	209.285		248.233	
Oneri finanziari	6.3	U	(238.724)		(300.117)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>			(383.600)	(208.882)	(120.024)	(36.008)
Imposte sul reddito	6.4	X	112.520	60.575	31.448	10.727
<b>Risultato netto</b>			(271.080)	(148.307)	(88.576)	(25.281)
<b>Risultato netto attribuibile a:</b>						
Soci della controllante			(271.080)		(88.576)	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	
<b>Risultato netto per azione - base (centesimi di Euro)</b>		Z	(29,29)		(9,54)	
<b>Risultato netto per azione - diluito (centesimi di Euro)</b>		Z	(29,29)		(9,54)	

## Conti Economici Complessivi Consolidati per i periodi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

<b>Risultato netto (A)</b>			(271.080)		(88.576)	
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio						
Effetto traduzione bilanci in valuta estera		V	(54)		(14)	
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio						
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.		Q, T	(171)		(1.525)	
<b>Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>			(225)		(1.539)	
<b>Risultato netto complessivo consolidato (A + B)</b>			(271.305)		(90.115)	
<b>Risultato netto complessivo consolidato attribuibile a:</b>						
Soci della controllante			(271.305)		(90.115)	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

(4) La colonna "di cui non ricorrente" include:

- Altri proventi per 23.573 migliaia di euro relativi a quote di contributi riferibili ad esercizi precedenti
- Ammortamenti e svalutazioni per 232.455 migliaia di euro per svalutazione del contratto Sarlux Srl / G.S.E.
- Imposte sul reddito per:
  - effetto fiscale per 80.705 migliaia di euro relativi ai contributi e alla svalutazione sopra citati
  - rilascio di imposte anticipate (4% robin tax) per 20.130 migliaia di euro

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2011	54.630	10.926	1.158.676	58.802	1.283.034	0	1.283.034
Periodo 1/1/2012 - 31/12/2012							
Destinazione risultato esercizio precedente			58.802	(58.802)	0		0
Riserva per piano azionario dipendenti			3.779		3.779		3.779
Effetto traduzione bilanci in valuta			(14)		(14)		(14)
Effetto attuariale IAS 19			(1.525)		(1.525)		(1.525)
Risultato netto				(88.576)	(88.576)		(88.576)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(1.539)</i>	<i>(88.576)</i>	<i>(90.115)</i>		<i>(90.115)</i>
Saldo al 31/12/2012	54.630	10.926	1.219.718	(88.576)	1.196.698	0	1.196.698
Periodo 1/1/2013 - 31/12/2013							
Destinazione risultato esercizio precedente			(88.576)	88.576	0		0
Acquisto azioni proprie			(5.943)		(5.943)		(5.943)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.654		1.654		1.654
Effetto traduzione bilanci in valuta			(54)		(54)		(54)
Rilascio imposte 4% robin tax su effetto attuariale 2012 IAS 19			98		98		98
Effetto attuariale IAS 19			(171)		(171)		(171)
Risultato netto				(271.080)	(271.080)		(271.080)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(225)</i>	<i>(271.080)</i>	<i>(271.305)</i>		<i>(271.305)</i>
Saldo al 31/12/2013	54.630	10.926	1.126.726	(271.080)	921.202	0	921.202

# Rendiconti Finanziari Consolidati al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(3)

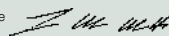
Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	01/01/2012 31/12/2012
<b>A - Disponibilità liquide iniziali</b>				
			302.950	139.343
<b>B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio</b>				
Risultato netto	5.5		(271.080)	(88.576)
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			1.832	1.950
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	K, J	425.742	244.186
Contributi imputati a conto economico	6.1.2		(23.573)	0
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, AA	(9.413)	(24.866)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(2.919)	810
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	X	(118.652)	(55.571)
Interessi netti		U	33.633	30.815
Imposte sul reddito accantonate	6.4	X	6.132	23.189
Variazione FV derivati, certificati verdi	5.1.2 - 5.3.1		(26.990)	(5.431)
Altre componenti non monetarie	5.5		1.581	3.572
(Incremento) / Decremento dei crediti commerciali <i>di cui con parti correlate:</i>	5.1.3	C	149.397 (1)	41.758 45
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	(5.172)	233.459
Incremento / (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti <i>di cui con parti correlate:</i>	5.3.2	R	211.525 (97)	204.342 340
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	F	(9.485)	18.961
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	R	11.005	26.597
Interessi incassati		U	731	882
Interessi pagati		U	(32.705)	(36.306)
Imposte pagate	5.3.2	X	(20.168)	(22.965)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	R	2.339	(60.526)
<b>Totale (B)</b>			<b>323.760</b>	<b>536.280</b>
<b>C - Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali <i>di cui interessi passivi pagati capitalizzati</i>	5.2.1-5.2.2	H, I	(106.690) (5.528)	(105.452) (9.634)
(Investimenti) / Disinvestimenti in altre partecipazioni	5.2.1-5.2.2	L	21	0
(Incremento) / Decremento altre attività finanziarie	5.1.2	B	43.133	52.510
<b>Totale (C)</b>			<b>(63.536)</b>	<b>(52.942)</b>
<b>D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>				
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a m/l termine			0	171.954
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a breve termine			(13.402)	(291.325)
(diminuzione) debiti finanziari a breve termine per rimborsi del periodo			(35.170)	(198.044)
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie			(5.943)	
<b>Totale (D)</b>			<b>(54.515)</b>	<b>(317.415)</b>
<b>E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)</b>				
			205.709	165.923
<b>F - Disponibilità liquide nette da cessione Akhela/Artemide</b>				
			0	(366)
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(1.832)	(1.950)
<b>G - Disponibilità liquide finali</b>				
			506.827	302.950

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente  
Gian Marco Moratti



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013





Nota Integrativa al Bilancio Consolidato  
al 31 dicembre 2013



# Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

## 1. Premessa

## 2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

## 3. Principi Contabili adottati

---

### 3.1 Metodologia di consolidamento

---

### 3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

---

### 3.3 Uso di stime

---

### 3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

---

## 4. Informazioni per settore di attività e area geografica

---

### 4.1 Premessa

---

### 4.2 Informativa settoriale

---

### 4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

---

## 5. Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria

---

### 5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

5.1.3 Crediti commerciali

5.1.4 Rimanenze

5.1.5 Attività per imposte correnti

5.1.6 Altre attività

---

### 5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

5.2.2 Attività immateriali

5.2.3 Partecipazioni

5.2.3.1 Altre partecipazioni

5.2.4 Attività per imposte anticipate

5.2.5 Altre attività finanziarie

---

### 5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

5.3.3 Passività per imposte correnti

5.3.4 Altre passività

---

### 5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

5.4.4 Passività per imposte differite

5.4.5 Altre passività

---

### 5.5 Patrimonio Netto

## 6. Note al Conto Economico

### 6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

### 6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

### 6.3 Proventi e oneri finanziari

### 6.4 Imposte sul reddito

## 7. Altre informazioni

### 7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

### 7.2 Risoluzione anticipata della convenzione CIP6/92

### 7.3 Risultato netto per azione

### 7.4 Rapporti con parti correlate

### 7.5 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

#### 7.5.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

#### 7.5.2 Informativa di Conto Economico

#### 7.5.3 Informazioni integrative

##### 7.5.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

##### 7.5.3.2 *Fair value*

#### 7.5.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

##### 7.5.4.1 Rischio di credito

##### 7.5.4.2 Rischio di liquidità

##### 7.5.4.3 Rischio di mercato

### 7.6 Numero medio dei dipendenti

### 7.7 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

### 7.8 Impegni

### 7.9 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

### 7.10 Altro

## 8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

**NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013**

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013



# Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

## 1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Gian Marco Moratti SapA e da Massimo Moratti SapA rappresentanti rispettivamente il 25,01% e in aggregato il 50,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso l’acquisto di grezzo e la vendita dei prodotti finiti. Le attività del Gruppo Saras comprendono la raffinazione di grezzo e la produzione e vendita di energia elettrica prodotta sia dall’impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux Srl che dal parco eolico della controllata Parchi Eolici Ulassai Srl (attraverso la controllata Sardeolica Srl).

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

## 2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa, d’investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

## 3. Principi Contabili adottati

Lo IASB e l’IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2013, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2014.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni rilevanti e applicati dal 1 gennaio 2013

I seguenti Principi Contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

**IFRS 13 – Misurazione del *fair value*:** il principio illustra le modalità di determinazione del *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Lo stesso richiede anche informazioni integrative riguardanti l'inclusione del rischio controparte nella determinazione del *fair value*. Il nuovo principio non ha avuto un impatto significativo sul presente bilancio in quanto le modalità di determinazione del *fair value* dallo stesso indicate non differiscono in modo significativo da quelle precedentemente utilizzate dal Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'**IFRS 7 – Strumenti finanziari**: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Detti emendamenti non hanno determinato un impatto significativo sull'informativa inclusa nel presente bilancio.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del Bilancio** che richiede alle imprese di indicare in modo separato le "Altre componenti di Conto Economico complessivo" che successivamente possono essere riclassificate a Conto Economico. L'emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 e i relativi effetti sull'informativa sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio per tutti i periodi presentati.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella Situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel Conto Economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività e attività tra le altre componenti di conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 con applicazione retrospettiva al 1 gennaio 2012 e i relativi effetti sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio – si veda nota 3.2 Q.

Nel 2012 lo IASB ha inoltre emesso i seguenti emendamenti già omologati e applicabili dal 2013 che non hanno determinato effetti significativi sul bilancio del Gruppo:

**IAS 1 – Presentazione del Bilancio.** Le modifiche riguardano essenzialmente le modalità di informativa comparativa addizionali. In particolare, è stato chiarito che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retroattiva la stessa entità dovrà presentare uno Stato Patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo Stato Patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella Nota Integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo Stato Patrimoniale", a parte le voci interessate.

**IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.** Le novità riguardano essenzialmente i "*servicing equipment*", i quali dovranno essere classificati nella voce "Immobili, impianti e macchinari" se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.

**IAS 32 – Strumenti Finanziari.** È richiesto di dare informativa relativa alle imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale, che seguono le regole dello IAS 12.

**IAS 34 – Bilanci intermedi.** L'emendamento chiarisce che il totale delle attività per un *reportable segment* dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo Bilancio annuale.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata.

Lo IASB ha emesso i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea si è completato entro la data del presente Bilancio e la cui applicazione è prevista per gli esercizi successivi oppure in via anticipata volontariamente: gli stessi non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

**IFRS 10 – Bilancio Consolidato.** Il principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento – società a destinazione specifica (società veicolo) e alcune parti dello IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato il quale modificherà la propria denominazione in IAS 27 – Bilancio Separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel Bilancio Separato. Il nuovo principio IFRS 10 individua nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel Bilancio Consolidato della controllante, fornendo una guida per determinare l'esistenza del controllo nei casi di difficile interpretazione.

**Guida alla transizione (IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12),** in data 28 giugno 2012, lo IASB ha emesso il documento “Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities” che fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni con riferimento ai transition requirements dei principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12.

**IFRS 11 – Accordi di compartecipazione.** Il principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint venture* e il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel Bilancio Consolidato, il metodo del patrimonio netto.

**IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese.** Il principio ha lo scopo di illustrare le informazioni aggiuntive da fornire in merito alle partecipazioni (imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate).

**IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato.** L'emendamento allo IAS 27 ha l'obiettivo di fornire le norme da applicare nella contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, *joint venture* e collegate nella redazione del Bilancio Separato dopo l'introduzione dell'IFRS 10.

**IAS 28 – Partecipazioni in società controllate e *joint venture*.** L'emendamento allo IAS 28 (come modificato nel 2011) definisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari:** esposizione nel Bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Gli emendamenti saranno applicabili in modo retroattivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

**IFRS 9 – Strumenti finanziari.** In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso il principio in esame; si precisa che alla data del presente Bilancio, lo stesso IASB non ha stabilito la data di efficacia del principio e gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento.

Le modifiche sono relative ai criteri di rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e la relativa classificazione in bilancio. In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono, tra l'altro, un modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basato esclusivamente sulle seguenti categorie: (i) attività valutate al costo ammortizzato; (ii) attività valutate al *fair value*. Le nuove disposizioni, inoltre, prevedono che le partecipazioni diverse da quelle in controllate, controllate congiuntamente o collegate siano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico. Nel caso in cui tali partecipazioni non siano detenute per finalità di trading, è consentito rilevare le variazioni di *fair value* nel prospetto dell'utile complessivo, mantenendo a Conto Economico esclusivamente gli effetti connessi con la distribuzione dei dividendi; all'atto della cessione della partecipazione, non è prevista l'imputazione a Conto Economico degli importi rilevati nel prospetto dell'utile complessivo. Inoltre in data 28 ottobre 2010 lo IASB ha integrato le disposizioni dell'IFRS 9 includendo i criteri di rilevazione e valutazione delle passività finanziarie.

In particolare, le nuove disposizioni richiedono, tra l'altro, che, in caso di valutazione di una passività finanziaria al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico, le variazioni del *fair value* connesse a modifiche del rischio di credito dell'emittente (c.d. *own credit risk*) siano rilevate nel prospetto dell'utile complessivo; è prevista l'imputazione di detta componente a Conto Economico per assicurare la simmetrica rappresentazione con altre poste di bilancio connesse con la passività evitando *accounting mismatch*.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Lo IASB ha emesso inoltre i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea non risulta ancora concluso alla data del presente Bilancio.

Società di investimento (**IFRS 10; IFRS 12 e IAS 27**): in data 31 ottobre 2012 lo IASB ha emesso il documento "Investment Entities" che va a regolamentare le attività svolte da particolari tipi di società qualificate come società di investimento. Lo IASB identifica come società di investimento le società che investono con il solo scopo di ottenere un incremento del capitale investito o provento dall'investimento o entrambi. Le disposizioni saranno efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo **IAS 36 Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets**, richiede esplicitamente di fornire informazioni sul discount rate utilizzato per determinare un impairment loss (o un reversal) quando il valore recuperabile basato sul *fair value less cost to sell* è determinato usando la tecnica del present value.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

### 3.1 Metodologia di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le società controllate consolidate integralmente e le società controllate non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

<b>Consolidate con il metodo integrale</b>	<b>% di partecipazione</b>
Arcola Petroliera Srl	100%
Deposito di Arcola Srl	100%
Sarlux Srl	100%
Saras Ricerche e Tecnologie SpA	100%
Ensar Srl e società controllate:	100%
Labor Eolica Srl	100%
Alpha Eolica Srl	100%
Sarint SA e società controllate:	100%
Saras Energia SA e società controllata:	100%
Saras Energia Bio SL	100%
Reasar SA	100%
Parchi Eolici Ulassai Srl e società controllata:	100%
Sardeolica Srl	100%
Sargas Srl	100%
<b>Altre partecipazioni: valutate al costo in quanto non significative</b>	
Consorzio Cesma	5%
Consorzio La Spezia Utilities	5%
Sarda Factoring	5,95%

In data 28 marzo 2013 l'assemblea di Arcola Petroliera Spa ha deliberato la trasformazione della stessa in società a responsabilità limitata, con denominazione Arcola Petroliera Srl con stessa sede, oggetto, capitale, durata e soci della società trasformata.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Saras SpA nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite



alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali.

L'operazione di conferimento è stata realizzata in "continuità contabile" ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e la passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente. La perizia giurata prevista dall' art. 2465 del Codice Civile, redatta da due revisori legali, ha attestato che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento in Sarlux Srl da parte di Saras SpA era almeno pari al valore contabile dei beni conferiti.

I valori conferiti sono riepilogati nella seguente tabella:

<b>ATTIVITÀ CONFERITE</b>	
<b>Attività correnti</b>	<b>78.535</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti	4
Altre attività finanziarie negoziabili	0
Crediti commerciali	784
Rimanenze	72.781
Attività per imposte correnti	0
Altre attività	4.966
<b>Attività non correnti</b>	<b>708.551</b>
Immobili, impianti e macchinari	701.919
Attività immateriali	364
Altre partecipazioni	0
Attività per imposte anticipate	0
Altre attività finanziarie	6.268
<b>Totale attività</b>	<b>787.086</b>
<b>PASSIVITÀ CONFERITE</b>	
<b>Passività correnti</b>	<b>320.896</b>
Passività finanziarie a breve termine	211.887
Debiti commerciali e altri debiti	98.909
Passività per imposte correnti	0
Altre passività	10.100
<b>Passività non correnti</b>	<b>39.601</b>
Passività finanziarie a lungo termine	0
Fondi per rischi e oneri	14.602
Fondi per benefici ai dipendenti	8.635
Passività per imposte differite	3.716
Altre passività	12.648
<b>Totale passività</b>	<b>360.497</b>
<b>VALORE CONFERITO</b>	<b>426.589</b>

A seguito del conferimento, il Patrimonio netto della controllata Sarlux Srl è stato aumentato di 426.589 migliaia di euro, di cui 72.270 migliaia di euro per aumento di Capitale Sociale e 354.319 migliaia di euro come Riserva da conferimento. Tale operazione non ha avuto effetti economici e patrimoniali sul presente bilancio consolidato in quanto la conferitaria è interamente controllata dalla conferente.

In data 26 novembre 2013 è stata costituita la società Saras Energia Bio SL con un Capitale Sociale di 3.000 euro interamente controllata da Saras Energia SA con sede legale in Madrid; la società non è ancora operativa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- [I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico Complessivo consolidato;
- [II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi. La differenza tra:
  - il corrispettivo pagato (che in genere viene determinato sulla base del *fair value* alla data di acquisizione), e - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi - il *fair value* alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa, e;

- il *fair value* delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo

è rilevata, ove ne ricorrano i presupposti, come avviamento alla data di acquisizione del controllo di un business. Qualora emerga un *badwill*, esso viene imputato a conto economico.

- [III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- [IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione (senza perdita di controllo) di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a patrimonio netto per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. In caso di acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione senza modifica nel controllo, la differenza tra prezzo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquistata è imputata a patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente, nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società ("*joint venture*") e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- [I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- [II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole e dominante ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- [III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- [I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- [II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- [III] la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- [IV] l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- [V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

### 3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo ("*fair value*").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

#### **A Disponibilità liquide ed equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto

di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

### **B Attività finanziarie negoziabili**

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *fair value*, ad eccezione dei Certificati verdi, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

I certificati verdi sono attribuiti a preventivo dal G.S.E. a fronte della produzione di energia da fonti rinnovabili attesa nell'anno e successivamente conguagliata a consuntivo: il momento della contabilizzazione coincide con quello di produzione dell'energia.

I certificati verdi sono iscritti fra le attività finanziarie negoziabili con contropartita negli "Altri Proventi", in considerazione dell'obbligo di ritiro da parte del G.S.E. su richiesta della Società da presentarsi entro il 31 marzo dell'esercizio successivo. La valorizzazione degli stessi è effettuata al prezzo di ritiro da parte del G.S.E. ritenuto un'adeguata approssimazione del *fair value* di fine esercizio. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati verdi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente negli "Altri Proventi" o nei costi per "Prestazioni di servizi e costi diversi".

Le Attività finanziarie negoziabili comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato.

### **C Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### **D Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

### **E Attività per imposte correnti**

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

### **F Altre attività**

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

### **G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria**

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo Saras ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### **H Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". I costi di *turnaround*, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo turnaround. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni
Fabbricati	fino al 2020	18 anni
Impianti Generici	fino al 2020	12 anni
Impianti Altamente Corrosivi	fino al 2020	9 anni
Centrale termoelettrica	fino al 2020	
Parco eolico		10 - 25 anni
Stazioni di trasformazione	fino al 2020	13 anni
Mobili e Macchine per ufficio		4 anni
Automezzi		4 anni
Altri Beni		5 - 12 anni
Migliorie su beni di terzi		Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

#### **I Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

## **J Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

### **[I] Avviamento**

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto più il *fair value* di eventuali interessenze già detenute al momento dell'acquisizione del controllo rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

### **[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)**

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

### **[III] Spese di ricerca e sviluppo**

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

### **[IV] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie**

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

- [A] acquisizione di diritti all'esplorazione;
- [B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;
- [C] perforazioni esplorative;
- [D] effettuazione di scavi;
- [E] campionatura;
- [F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria;

vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### **K Riduzione di valore delle attività**

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### **L Altre partecipazioni**

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

### **M Altre attività finanziarie**

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

### **N Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

### **O Patrimonio Netto**

#### **[I] Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

#### **[II] Riserve**

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

#### **[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo**

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

### **P Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi

al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi senza effettuare alcuno stanziamento.

#### **Q Fondi per benefici ai dipendenti**

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

#### **R Passività finanziarie, Debiti commerciali e Altri debiti e Altre passività**

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di *fair value*) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la *derecognition* dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al *fair value* con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

#### **S Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Le accise pagate sugli acquisti sono nettate con quelle incassate sulle vendite.

#### **T Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

#### **U Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione.

#### **V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro**

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

#### **W Dividendi**

##### **[A] Dividendi percepiti**

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

##### **[B] Dividendi distribuiti**

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

#### **X Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.



## Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "commodities", che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della *variazione del fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

## Z Utile per azione

### [I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### [II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

## AA Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO<sub>2</sub> eccedenti.

Qualora le quote assegnate ed acquistate al netto di quelle vendute nel corso dell'esercizio risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti (valorizzate al valore di mercato di fine esercizio o al prezzo fissato nel caso siano stati sottoscritti contratti di acquisto a termine) viene iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote assegnate ed acquistate, al netto di quelle vendute, fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

## AB Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 3.3 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

### 3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di *impairment indicators*, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.
- [III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [IV] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- [V] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl al G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux Srl e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio e del gas per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

## 4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

### 4.1 Premessa

Come in precedenza indicato, in data 1 luglio 2013 le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl; da tale data pertanto le attività di Sarlux Srl comprendono quindi, oltre alla generazione di energia elettrica già preesistente, anche quella di raffinazione. Al fine di perseguire una migliore esposizione dell'andamento delle singole attività del Gruppo e considerando che non sono variata le modalità di monitoraggio e gestione dei business da parte del management di gruppo, le informazioni che seguono sono ricondotte ai segmenti già individuati nei precedenti relazioni periodiche.

I settori d'attività del Gruppo Saras risultano pertanto essere:

1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato;
4. generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici;
5. altre attività.

**1. L'attività di raffinazione**, svolta dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Sarlux Srl si riferisce:

[A] alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio, precedentemente raffinati per conto dei medesimi terzi presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- ed, in minima parte, dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale, quali Gruppo Total, Gruppo Eni, Noc (National Oil Corporation), Shell, British Petroleum e Galp.

[B] ai ricavi derivanti dai servizi di raffinazione per terzi che rappresentano unicamente i proventi dell'attività di raffinazione svolti anche per conto di terzi.

**2. L'attività di marketing** fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

- in Italia, da Arcola Petrolifera Srl per clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi (Eni, Tamoil, Total etc.) attraverso una rete logistica costituita dalla base di proprietà (Sarroch), da basi di terzi con contratto di transito (Livorno, Civitavecchia, Marghera, Ravenna, Udine, Trieste, Lacchiarella, Arquata, Torre Annunziata) e da Deposito di Arcola Srl per la gestione logistica del deposito di Arcola (SP);
- in Spagna, da Saras Energia SA, per stazioni di servizio di proprietà e libere, supermercati e rivenditori, tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa. Inoltre, nel sito di Cartagena viene svolta l'attività di produzione di biodiesel, la quale è stata aggregata al segmento marketing in considerazione sia del fatto che il management considera detta attività come parte integrante del segmento e ne analizza l'andamento all'interno dello stesso, che della ridotta significatività in termini di risorse impiegate e di volumi prodotti.

**3. L'attività di generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato** è relativa alla vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux Srl. Tale vendita è realizzata esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA), e beneficia del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92.

**4. L'attività di generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici** viene svolta dalla centrale eolica di Ulassai di proprietà della controllata Sardeolica Srl.

**5. Nelle altre attività** sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il gruppo da Reasar SA e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec SpA.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei settori di attività, al fine di definire l’allocazione delle risorse e la valutazione delle performance. Il risultato di settore è valutato sulla base dell’utile o perdita operativi. La suddivisione settoriale e la base di determinazione del risultato di settore sono invariate rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

## 4.2 Informativa settoriale

Al fine di rappresentare la marginalità singolarmente attribuibile al settore “raffinazione” e al settore “generazione energia elettrica”, i valori 2013 includono anche la valorizzazione alle condizioni previste nei contratti previgenti di quei servizi intersettoriali che sono venuti meno a seguito del già citato conferimento.

Di seguito si espone la suddivisione per segmenti, per il commento si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione:

<b>31 DICEMBRE 2012</b>	<b>Raffinazione</b>	<b>Marketing</b>	<b>Generazione Energia Elettrica</b>	<b>Eolico</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
Ricavi della gestione caratteristica	10.679.997	3.109.811	632.704	12.220	20.378	14.455.110
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.524.399)	(53.243)	(58.990)	0	(7.761)	(2.644.393)
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>8.155.598</b>	<b>3.056.568</b>	<b>573.714</b>	<b>12.220</b>	<b>12.617</b>	<b>11.810.717</b>
Altri proventi	111.975	3.059	45.461	14.137	691	175.323
a dedurre: proventi infrasettori	(76.876)	(38)	(19.660)	0	(217)	(96.791)
<b>Altri proventi v/terzi</b>	<b>35.099</b>	<b>3.021</b>	<b>25.801</b>	<b>14.137</b>	<b>474</b>	<b>78.532</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(105.817)</b>	<b>(47.941)</b>	<b>(79.841)</b>	<b>(10.294)</b>	<b>(292)</b>	<b>(244.185)</b>
<b>Risultato operativo (a)</b>	<b>(1)</b>	<b>(196.973)</b>	<b>(29.846)</b>	<b>9.664</b>	<b>2.050</b>	<b>(68.140)</b>
Proventi finanziari (a)	251.443	2.747	3.810	720	263	258.983
Oneri finanziari (a)	(297.370)	(8.850)	(1.541)	(3.066)	(40)	(310.867)
Imposte sul reddito	(1) 91.710	8.253	(63.561)	(4.121)	(833)	31.448
<b>Risultato netto dell’esercizio (a)</b>	<b>(1)</b>	<b>(151.190)</b>	<b>(27.696)</b>	<b>3.197</b>	<b>1.440</b>	<b>(88.576)</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)</b>	<b>2.227.093</b>	<b>657.779</b>	<b>909.211</b>	<b>117.801</b>	<b>28.038</b>	<b>3.939.922</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)</b>	<b>1.918.611</b>	<b>287.146</b>	<b>471.423</b>	<b>57.904</b>	<b>8.140</b>	<b>2.743.224</b>
Investimenti in attività materiali	96.613	6.944	8.694	476	412	113.139
Investimenti in attività immateriali	423	1.253	0	3.298	1.166	6.140

(1) I valori del 2012 riflettono l’applicazione dello IAS 19 revised

<b>31 DICEMBRE 2013</b>	<b>Raffinazione</b>	<b>Marketing</b>	<b>Generazione Energia Elettrica</b>	<b>Eolico</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
Ricavi della gestione caratteristica	10.138.013	2.857.495	548.968	11.315	20.702	13.576.493
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.323.526)	(89.571)	(49.426)	0	(7.688)	(2.470.211)
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>7.814.487</b>	<b>2.767.924</b>	<b>499.542</b>	<b>11.315</b>	<b>13.014</b>	<b>11.106.282</b>
Altri proventi	152.905	3.629	38.054	18.967	751	214.306
a dedurre: proventi infrasettori	(69.048)	(103)	(21.354)	0	(119)	(90.624)
<b>Altri proventi v/terzi</b>	<b>83.857</b>	<b>3.526</b>	<b>16.700</b>	<b>18.967</b>	<b>632</b>	<b>123.682</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(107.393)</b>	<b>(8.381)</b>	<b>(305.312)</b>	<b>(4.403)</b>	<b>(253)</b>	<b>(425.742)</b>
<b>Risultato operativo (a)</b>	<b>(261.043)</b>	<b>7.615</b>	<b>(122.954)</b>	<b>18.287</b>	<b>3.934</b>	<b>(354.161)</b>
Proventi finanziari (a)	219.709	3.582	5.449	1.693	310	230.743
Oneri finanziari (a)	(244.143)	(12.212)	(1.181)	(2.571)	(75)	(260.182)
Imposte sul reddito	86.476	(1.534)	36.394	(7.398)	(1.418)	112.520
<b>Risultato netto dell’esercizio (a)</b>	<b>(199.001)</b>	<b>(2.549)</b>	<b>(82.292)</b>	<b>10.011</b>	<b>2.751</b>	<b>(271.080)</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)</b>	<b>2.164.172</b>	<b>786.385</b>	<b>700.394</b>	<b>130.876</b>	<b>31.704</b>	<b>3.813.531</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)</b>	<b>2.029.368</b>	<b>351.101</b>	<b>454.226</b>	<b>48.682</b>	<b>8.952</b>	<b>2.892.329</b>
Investimenti in attività materiali	86.696	2.072	16.590	181	339	105.878
Investimenti in attività immateriali	382	1.599	342	41	1.388	3.752

(a) Determinato senza considerare le elisioni infrasettore. Per la valorizzazione delle transazioni infrasettoriali si rimanda al punto 7.2 del Bilancio separato Saras SpA.

(b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni infrasettore.

### 4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>Attività direttamente attribuibili</b>			
Italia	3.442.624	3.583.954	(141.330)
Resto dell'Unione Europea	370.907	355.968	14.939
<b>Totale</b>	<b>3.813.531</b>	<b>3.939.922</b>	<b>(126.391)</b>
<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</b>			
Italia	105.969	111.112	(5.143)
Resto dell'Unione Europea	3.661	8.167	(4.506)
<b>Totale</b>	<b>109.630</b>	<b>119.279</b>	<b>(9.649)</b>

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica

	2013	2012	Variazione
Vendite Italia	5.559.910	5.113.772	446.138
Vendite Spagna	1.063.870	1.745.707	(681.837)
Vendite altri CEE	1.470.537	1.464.248	6.289
Vendite extra CEE	3.011.965	3.398.777	(386.812)
Vendite USA	0	88.213	(88.213)
<b>Totale</b>	<b>11.106.282</b>	<b>11.810.717</b>	<b>(704.435)</b>

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni *intercompany*.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clienti Italia	476.132	516.837	(40.705)
Clienti Spagna	153.001	168.065	(15.064)
Clienti altri CEE	8.070	16.039	(7.969)
Clienti extra CEE	48.425	133.084	(84.659)
Clienti USA	194	194	0
Fondo svalutazione crediti	(15.004)	(14.004)	(1.000)
<b>Totale</b>	<b>670.818</b>	<b>820.215</b>	<b>(149.397)</b>

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

### 5.1 Attività correnti

#### 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	504.666	299.983	204.683
Cassa	2.161	2.967	(806)
<b>Totale</b>	<b>506.827</b>	<b>302.950</b>	<b>203.877</b>

I depositi bancari sono riconducibili principalmente a Saras SpA per 247.248 migliaia di euro, ad Arcola Petrolifera Srl per 172.567 migliaia di euro, a Sarlux Srl per 20.727 migliaia di euro, a Sardeolica Srl per 29.545 migliaia di euro e a Saras Energia SA per 31.777 migliaia di euro. Per evidenza dei vincoli sull'utilizzo delle disponibilità liquide di Sardeolica Srl si rinvia al paragrafo 5.4.1. Per il commento della posizione finanziaria netta si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa, che al prospetto di rendiconto finanziario.

#### 5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

Le Altre attività finanziarie negoziabili sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Titoli	3.418	0	3.418
Certificati verdi	17.599	10.833	6.766
Strumenti finanziari derivati	13.628	31.493	(17.865)
<b>Totale</b>	<b>34.645</b>	<b>42.326</b>	<b>(7.681)</b>

I certificati verdi sono relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili della controllata Sardeolica Srl. Gli stessi sono ceduti in un apposito mercato regolato o tramite accordi bilaterali tra operatori dello stesso o tramite ritiro da parte del G.S.E. ad un prezzo predefinito; i certificati in portafoglio maturati nel periodo sono valorizzati al prezzo definito per il ritiro da parte del G.S.E. (89,3 euro/MWh per il 2013 rispetto a 80,34 euro/MWh per il 2012). Gli utili e le perdite realizzati, nonché le eventuali svalutazioni operate in caso di valori di mercato di fine periodo inferiori al valore di carico, sono imputati a conto economico tra gli "Altri proventi" o tra le "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La movimentazione dei titoli e dei certificati verdi è la seguente:

	Titoli	Certificati bianchi	Certificati verdi	Totale
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1</b>	<b>2.315</b>	<b>8.592</b>	<b>10.908</b>
Incrementi dell'esercizio	0	0	10.833	10.833
Decrementi dell'esercizio	(1)	(2.315)	(8.592)	(10.908)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.833</b>	<b>10.833</b>
Incrementi dell'esercizio	3.418	0	17.575	20.993
Decrementi dell'esercizio	0	0	(10.809)	(10.809)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>3.418</b>	<b>0</b>	<b>17.599</b>	<b>21.017</b>

La voce Strumenti finanziari derivati è costituita dal *fair value* positivo dei derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

#### 5.1.3 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a 670.818 migliaia di euro e diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 149.397 migliaia di euro.

La variazione è da attribuire principalmente ai crediti vantati dalla controllata Sarlux Srl verso G.S.E. che ammontano a 62.877 migliaia di euro contro i 120.807 migliaia di euro iscritti nell'esercizio precedente e che includevano 38,1 milioni di euro relativi a conguagli di esercizi precedenti.

#### 5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Materie prime e sussidiarie	328.805	285.889	42.916
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	74.166	93.569	(19.403)
Prodotti finiti e merci	522.345	541.189	(18.844)
Acconti su scorte	747	244	503
<b>Totale</b>	<b>926.063</b>	<b>920.891</b>	<b>5.172</b>

La diminuzione dei prezzi di grezzi e prodotti petroliferi è stata sostanzialmente compensata dall'incremento delle quantità in giacenza.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione per circa 16,7 milioni di euro. Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori correnti.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 661 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 456 milioni di euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 929 migliaia di tonnellate per un valore di circa 666 milioni di euro).

Presso la raffineria di Sarroch non sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi al 31 dicembre 2013 (3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

#### 5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti per IVA	1.167	4.254	(3.087)
Crediti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	37.821	31.984	5.837
Crediti IRAP	3.866	2.659	1.207
Altri crediti tributari	6.096	6.802	(706)
<b>Totale</b>	<b>48.950</b>	<b>45.699</b>	<b>3.251</b>

I crediti per IRES sono riconducibili ad eccedenze di imposta generatasi nei precedenti esercizi ed in quello in corso; l'incremento trae origine, essenzialmente, dall'eccedenza dell'acconto versato da Sarlux Srl per l'addizionale IRES (c.d. Robin Tax) rispetto all'imposta di competenza determinata a consuntivo. Il credito IVA è interamente riferibile a Saras Energia SA.

#### 5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi	473	613	(140)
Risconti attivi	4.163	3.776	387
Altri crediti	95.468	72.882	22.586
<b>Totale</b>	<b>100.104</b>	<b>77.271</b>	<b>22.833</b>

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi da parte della Capogruppo.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente:

- il credito, pari a 13.487 migliaia di euro, vantato dalla controllata Sarlux Srl e derivante dal riconoscimento ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cjp n° 6/92 del rimborso degli oneri di competenza dell'esercizio 2013 relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG (23.824 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

- il recupero dell'ammontare corrisposto dalla controllata Sarlux Srl al G.S.E. per 44.040 migliaia di euro, come descritto al punto 7.1 (22.667 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- certificati bianchi per 17.187 migliaia di euro (di cui 222 migliaia di euro già accreditati), relativi ai risparmi energetici realizzati nella raffineria di Sarroch (8.737 migliaia di euro nel 2012). Tali certificati sono ceduti in un apposito mercato regolato o tramite accordi bilaterali tra operatori dello stesso; i certificati in portafoglio sono valorizzati alla media annua delle quotazioni di mercato (105,98 euro a certificato per il 2013 rispetto a 89,7 euro per il 2012);
- depositi a garanzia delle operazioni in strumenti derivati effettuate dalla Capogruppo per 10.911 migliaia di euro (14.247 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

## 5.2 Attività non correnti

Alla data del 31 dicembre 2013 la capitalizzazione di borsa della Capogruppo Saras SpA risulta essere inferiore al valore del Patrimonio Netto contabile della stessa; tale situazione viene identificata dallo IAS 36 come uno degli impairment indicator. Tuttavia le società del Gruppo hanno già svolto l'impairment test per ciascuna delle principali Cash Generating Unit (CGU), definite in modo consistente con la suddivisione del business in settori.

I risultati di tali verifiche non hanno evidenziato perdite di valore o necessità di ripristino, anche considerando analisi di sensitività effettuate sui principali assunti di base, ad eccezione di quanto indicato al successivo punto 5.2.2.

Per informazioni di maggior dettaglio sull'impairment test delle CGU a cui è stato allocato dell'avviamento si veda la nota specifica al successivo punto 5.2.2.

### 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	232.717	1.204	(1.371)	(268)	(2.337)	229.945
Impianti e Macchinari	2.702.284	36.220	(2.941)		16.610	2.752.173
Attrezzature industriali e commerciali	33.986	1.060	(369)		2.354	37.031
Altri beni	475.249	4.005	(2.828)		3.006	479.432
Immobilizz. in corso ed acconti	185.674	70.650			(48.659)	207.665
<b>Totale</b>	<b>3.629.910</b>	<b>113.139</b>	<b>(7.509)</b>	<b>(268)</b>	<b>(29.026)</b>	<b>3.706.246</b>

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2011	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	77.829	9.849	(14)	11.398	(2.527)	96.535
Impianti e Macchinari	1.765.126	139.138	(2.830)	22.355	(9.141)	1.914.648
Attrezzature industriali e commerciali	26.099	2.207	(210)		(415)	27.681
Altri beni	368.539	19.230	(2.843)	2.068	(8.370)	378.624
<b>Totale</b>	<b>2.237.593</b>	<b>170.424</b>	<b>(5.897)</b>	<b>35.821</b>	<b>(20.453)</b>	<b>2.417.488</b>

VALORE NETTO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamenti/ Svalutazioni)	Altri Movimenti e Rivalutazione	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	154.888	1.204	(1.357)	(21.247)	(78)	133.410
Impianti e Macchinari	937.158	36.220	(111)	(161.493)	25.751	837.525
Attrezzature industriali e commerciali	7.887	1.060	(159)	(2.207)	2.769	9.350
Altri beni	106.710	4.005	15	(21.298)	11.376	100.808
Immobilizz. in corso ed acconti	185.674	70.650	0	0	(48.659)	207.665
<b>Totale</b>	<b>1.392.317</b>	<b>113.139</b>	<b>(1.612)</b>	<b>(206.245)</b>	<b>(8.841)</b>	<b>1.288.758</b>



COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Contributi	Altri movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	229.945	397	(90)	(1.524)	5.652	234.380
Impianti e Macchinari	2.752.173	22.134	(5.366)	(21.045)	141.532	2.889.428
Attrezzature industriali e commerciali	37.031	481	(7.829)	(1.978)	774	28.479
Altri beni	479.432	1.051	(6.005)	(2.937)	23.740	495.281
Immobilizz. in corso ed acconti	207.665	81.815			(172.262)	117.218
<b>Totale</b>	<b>3.706.246</b>	<b>105.878</b>	<b>(19.290)</b>	<b>(27.484)</b>	<b>(564)</b>	<b>3.764.786</b>

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2012	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Contributi su ammortamento anni precedenti	Altri movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	96.535	10.029	(38)	(708)	1.507	107.325
Impianti e Macchinari	1.914.648	140.888	(3.989)	(18.700)	(10.297)	2.022.550
Attrezzature industriali e commerciali	27.681	2.052	(7.825)	(1.978)	(97)	19.833
Altri beni	378.624	18.618	(5.993)	(2.187)	8.591	397.653
<b>Totale</b>	<b>2.417.488</b>	<b>171.587</b>	<b>(17.845)</b>	<b>(23.573)</b>	<b>(296)</b>	<b>2.547.361</b>

VALORE NETTO	31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamento)	Contributi e Altri Movimenti	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	133.410	397	(52)	(10.029)	3.329	127.055
Impianti e Macchinari	837.525	22.134	(1.377)	(140.888)	149.484	866.878
Attrezzature industriali e commerciali	9.350	481	(4)	(2.052)	871	8.646
Altri beni	100.808	1.051	(12)	(18.618)	14.399	97.628
Immobilizz. in corso ed acconti	207.665	81.815	0	0	(172.262)	117.218
<b>Totale</b>	<b>1.288.758</b>	<b>105.878</b>	<b>(1.445)</b>	<b>(171.587)</b>	<b>(4.179)</b>	<b>1.217.425</b>

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 188.448 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995, con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997 e con Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 il cui decreto di concessione definitiva è stato trasmesso in data 14 maggio 2013. Quest'ultimo contributo (pari a 27.484 migliaia di Euro) è stato ammortizzato tenendo conto delle date di entrata in funzione dei cespiti relativi. Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2013 a 3.526 migliaia di Euro (2.205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La voce "terreni e fabbricati" comprende principalmente fabbricati industriali, uffici e magazzini per un valore netto di 82.684 migliaia di euro, fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma di proprietà della Capogruppo per un valore netto di 7.745 migliaia di euro e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della controllata Sarlux Srl e della controllata Deposito di Arcola Srl per un valore di 36.626 migliaia di euro.

La voce "impianti e macchinari" è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione e di generazione di energia elettrica dalla centrale a ciclo combinato situati in Sarroch.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla sala controllo collegate all'attività di raffinazione e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce "altri beni" comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti per la movimentazione dei prodotti e grezzi delle società del gruppo (Sarlux Srl, Saras Energia SA e Deposito di Arcola Srl).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all'adeguamento e all'aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 105.878 migliaia di euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione, in particolare agli interventi dedicati al *revamping* dell'impianto MildHydrocracking 2 (MHC2).

Il decremento di 172 milioni di euro evidenziato fra "Immobilizzazioni in corso - Altri movimenti" si riferisce a lavori ultimati nel corso dell'esercizio e conseguentemente iscritti nelle relative classi di cespiti, in particolare il già citato impianto MildHydrocracking 2 (MHC2) entrato in esercizio nel corso del terzo trimestre 2013.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Per quanto riguarda gli impianti di produzione di energia elettrica di proprietà di Sarlux S.r.l. situati nel sito produttivo di Sarroch, l'impairment test predisposto al 30 giugno 2013 non ha evidenziato necessità di svalutazione degli stessi. Tuttavia, prudenzialmente, si è rivisto l'orizzonte temporale della vita economica utile, anticipando il termine della stessa al 2020 in quanto il valore di carico degli impianti viene principalmente recuperato entro la scadenza del contratto con il GSE. Tale variazione di stima ha comportato maggiori ammortamenti nel secondo semestre 2013 per circa 8 milioni di euro.

Da segnalare altresì che nel corso dell'esercizio la controllata Sardeolica Srl ha rivisto le assunzioni relative alla valutazione della vita utile dei cespiti che costituiscono il parco eolico. Sulla base sia dell'esperienza accumulata che della prassi in via di progressivo consolidamento nel settore, la stessa è stata allineata ad un orizzonte temporale che considera la vita media degli impianti eolici pari ad almeno 20 anni. Inoltre, ad ulteriore supporto della scelta effettuata, la società ha considerato quanto previsto dalla normativa di riferimento che ha confermato il permanere di forme di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su un orizzonte temporale di medio lungo termine. Tale variazione di stima ha comportato minori ammortamenti nell'esercizio 2013 per circa 5,8 milioni di euro.

I principali coefficienti annui di ammortamento sono evidenziati di seguito:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni (base annua)
<b>Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)</b>	<b>fino al 2020</b>	<b>5,50%</b>
<b>Impianti Generici (Impianti e Macchinari)</b>	<b>fino al 2020</b>	<b>8,38%</b>
<b>Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)</b>	<b>fino al 2020</b>	<b>11,73%</b>
<b>Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)</b>		<b>8,38%</b>
<b>Centrale termoelettrica (Impianti e Macchinari)</b>	<b>fino al 2020</b>	
<b>Parco eolico (Impianti e Macchinari)</b>		<b>10,00%</b>
<b>Dotazioni (Attrezzature Impianti e Macchinari)</b>		<b>25,00%</b>
<b>Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)</b>		<b>20,00%</b>
<b>Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)</b>		<b>12,00%</b>
<b>Mezzi di trasporto (Altri beni)</b>		<b>25,00%</b>

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

La concessione all'occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento effluenti, dissalazione dell'acqua marina, *blow-down*, torce e pontile), rilasciata dall'Autorità Portuale di Cagliari, è valida sino al 31 dicembre 2015. Allo stato attuale non sussistono elementi che possano indurre ad ipotizzare il mancato rinnovo di detta concessione alla scadenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari per 5.528 migliaia di euro (applicando un tasso annuo medio ponderato del 5,37%) e costi interni per 3.968 migliaia di euro.

## 5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	51.072	277	(1.603)		(10.609)	39.137
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.521		(69)			58.452
Aviamento	21.909					21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	513.039	985			180	514.204
"Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti"	18.862	4.878	(313)		(1.393)	22.034
<b>Totale</b>	<b>663.403</b>	<b>6.140</b>	<b>(1.985)</b>	<b>0</b>	<b>(11.822)</b>	<b>655.736</b>

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2011	Ammortam.	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	49.348	2.236	(1.603)	42	(14.494)	35.529
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.437	2.707	(69)	62	49	16.186
Aviamento	0					0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	222.360	32.810		84		255.254
<b>Totale</b>	<b>285.145</b>	<b>37.753</b>	<b>(1.672)</b>	<b>188</b>	<b>(14.445)</b>	<b>306.969</b>

NETTO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortam. / Svalutazioni)	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	1.724	277		3.885	(2.278)	3.608
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.084			(49)	(2.769)	42.266
Aviamento	21.909					21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	290.679	985		180	(32.894)	258.950
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	18.862	4.878	(313)	(1.393)		22.034
<b>Totale</b>	<b>378.258</b>	<b>6.140</b>	<b>(313)</b>	<b>2.623</b>	<b>(37.941)</b>	<b>348.767</b>

COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	39.137	1.595	(750)		867	40.849
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.452		(512)		(198)	57.742
Aviamento	21.909					21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	514.204		(2.099)			512.105
"Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti"	22.034	2.157	(1.640)		(63)	22.488
<b>Totale</b>	<b>655.736</b>	<b>3.752</b>	<b>(5.001)</b>	<b>0</b>	<b>606</b>	<b>655.093</b>

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2012	Ammortam.	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	35.529	2.011	(750)			36.790
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.186	2.632	(346)		80	18.552
Aviamento	0					0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	255.254	17.057	(2.098)	232.455		502.668
<b>Totale</b>	<b>306.969</b>	<b>21.700</b>	<b>(3.194)</b>	<b>232.455</b>	<b>80</b>	<b>558.010</b>

NETTO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortam. / Svalutazioni)	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	3.608	1.595	0	867	(2.011)	4.059
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.266	0	(166)	(278)	(2.632)	39.190
Aviamento	21.909	0	0	0	0	21.909
Altre Immobilizzazioni Immateriali	258.950	0	(1)	0	(249.512)	9.437
"Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti"	22.034	2.157	(1.640)	(63)	0	22.488
<b>Totale</b>	<b>348.767</b>	<b>3.752</b>	<b>(1.807)</b>	<b>526</b>	<b>(254.155)</b>	<b>97.083</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 21.700 migliaia di euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali significative a vita utile definita destinate alla cessione.

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il saldo della voce si riferisce principalmente alle concessioni relative a Estaciones de Servicio Caprabo SA (incorporata in Saras Energia S.A) per l'esercizio delle stazioni di servizio site in territorio spagnolo, ed all'esercizio del parco eolico di Ulassai della controllata Sardeolica Srl i cui ammortamenti termineranno rispettivamente nel 2026 e nel 2035.

#### **Avviamento**

La voce si riferisce principalmente all'avviamento iscritto in capo alla controllata Parchi Eolici Ulassai Srl (21.408 migliaia di euro) pagato per l'acquisto della stessa: tale avviamento è giustificato dalla proiezione dei flussi finanziari attesi dalla controllata Sardeolica Srl su un orizzonte temporale esteso sino al termine delle concessioni ottenute dalla stessa (2035).

Ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, l'avviamento in oggetto è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se l'attività avesse subito una perdita di valore. L'analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, così come negli esercizi precedenti.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

- a) **Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** la controllata Parchi Eolici Ulassai Srl (e controllata Sardeolica Srl) è identificabile come un'unica CGU, ossia come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Conseguentemente, l'analisi è stata effettuata sull'aggregato consolidato Parchi Eolici Ulassai Srl al 31 dicembre 2013;
- b) **Allocazione dell'avviamento alla CGU:** l'avviamento è interamente riferibile alla controllata Parchi Eolici Ulassai Srl in quanto è sorto in sede di acquisto del 30% del capitale sociale della stessa;
- c) **Determinazione del valore recuperabile dell'avviamento basato sul valore d'uso:** in mancanza di un accordo vincolante di vendita dell'attività e di un mercato attivo di riferimento sulla base dei quali determinare il *fair value*, il valore recuperabile dell'avviamento in oggetto è stato determinato sulla base del suo valore d'uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU. In particolare, gli assunti di fondo sono stati:
  - l'orizzonte temporale dei flussi è stato considerato fino alla fine del 2035, ossia il periodo di validità della concessione ottenuta dal Comune di Ulassai per l'area sulla quale insiste il parco eolico;
  - il tasso di attualizzazione (costo medio del capitale stimato - WACC) è pari al 7,5%, tasso specifico del settore (tasso di Gruppo 9% utilizzato per il 2012);
  - lo scenario dei prezzi di vendita dell'energia e dei certificati verdi prodotti dalla CGU è stato ricavato da un rapporto fornito da un'importante società indipendente specializzata nel settore e per prassi utilizzato nel settore stesso e dal Gruppo per le proprie analisi;
  - il tasso d'inflazione è stato ipotizzato pari al 2,0% per il periodo analizzato;
  - il valore terminale è stato ipotizzato nullo;Il valore d'uso così determinato eccede, al 31 dicembre 2013, il valore contabile della CGU di circa 40 milioni di euro.

- d) **Analisi di Sensitività:** da apposita analisi è emerso che una variazione dei principali assunti di base (l'andamento dei ricavi attesi in termini di tariffa e WACC) evidenzia valori recuperabili ben superiori al valore contabile dell'avviamento in oggetto, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36;
- e) **Indicatori esterni:** da ultimo, occorre sottolineare come l'attività di produzione di energia eolica in generale e quella svolta dalla CGU in particolare non abbiano subito, nel corso dell'esercizio, il manifestarsi di fenomeni tali da poter configurare una perdita durevole di valore.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto Decreto del Fare) ha previsto una diversa determinazione del Costo Evitato del Combustibile (CEC), ora con riferimento alle quotazioni del mercato spot del gas e non più a quello del Brent, così come avveniva in precedenza relativamente alla tariffa CIP 6 che regola il prezzo di cessione dell'energia elettrica della controllata Sarlux Srl al G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici).

Sulla base degli scenari considerati per i prezzi del gas, la nuova modalità di calcolo comporta una modesta riduzione della tariffa CIP 6 nell'esercizio 2013, che potrebbe diventare più sensibile a partire dall'esercizio successivo.

In base al principio IAS 36, tutto ciò ha richiesto la necessità di valutare la recuperabilità del valore del contratto in essere tra la controllata Sarlux Srl ed il G.S.E..

Come previsto dallo stesso principio, il processo di valutazione, al 30 giugno 2013, è stato articolato nelle seguenti fasi:

- a) **Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** il complesso di impianti per la produzione di energia elettrica e il contratto con il G.S.E. (contabilizzato tra le immobilizzazioni immateriali) è identificabile come CGU, ossia come il più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.
- b) **Determinazione del valore recuperabile:** in mancanza di un accordo vincolante di vendita dell'attività e di un mercato attivo di riferimento sulla base dei quali determinare il *fair value*, il valore recuperabile è stato determinato considerando il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU. In particolare:
- lo scenario di lungo termine dei prezzi del gas e del grezzo è stato fornito da un'importante società indipendente specializzata nel settore;
  - l'orizzonte temporale dei flussi è stato considerato fino al termine del contratto di cessione dell'energia elettrica con il G.S.E. (2020). L'orizzonte temporale superiore ai 5 anni è motivato dall'esistenza di dati prospettici di settore di lungo termine, e dalla possibilità di effettive previsioni sui costi d'esercizio in modo ragionevolmente attendibile;
  - il tasso di attualizzazione (costo medio del capitale stimato - WACC) è pari al 7,5%, tasso specifico del settore (tasso di Gruppo 9% utilizzato per il 2012);
  - il tasso d'inflazione è stato ipotizzato pari al 2,0% per il periodo analizzato;
  - l'aliquota fiscale è basata su quella attualmente in vigore.

Sulla base di quanto sopra, la nuova determinazione del valore d'uso della CGU, effettuata da periti indipendenti, ha comportato al 30 giugno 2013 la svalutazione totale del contratto (232.455 migliaia di Euro).

Al 31 dicembre è stata aggiornata la valutazione della recuperabilità di tale CGU considerando differenti scenari. Detto aggiornamento ha evidenziato nello scenario di riferimento la possibilità di ripristinare una parte della svalutazione contabilizzata al 30 giugno; tuttavia variazioni anche limitate nelle assunzioni principali avrebbero comportato la necessità di ulteriori svalutazioni. Sulla base di tali risultati il management ha ritenuto non sussistere i presupposti per un ripristino di valore.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie principalmente i costi pari a 17.985 migliaia di euro sostenuti per le attività di esplorazione volte ad accertare la presenza di giacimenti di gas naturale nel territorio sardo. Detti costi comprendo capitalizzazioni di costi interni maturati nell'esercizio per 192 migliaia di euro. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 5.2.3 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12-13	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12-12	Quota (%) su Cap. Sociale	Azionista	% di diritto di voto	Rapporto di partecipazione
<b>Arcola Petrolifera Srl</b>	Sarroch (CA)	Euro 7.755.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
<b>Deposito di Arcola Srl</b>	Arcola (SP)	Euro 1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
<b>Sartec Saras Ricerche e Tecnologie SpA</b>	Assemmini (CA)	Euro 3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
<b>Ensar Srl e società controllate:</b>	Milano	Euro 100.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Alpha Eolica Srl	Bucarest (Romania)	Leu 1.000	100,00%	100,00%	100,00%	Ensar Srl	100,00%	Controllata Indiretta
Labor Eolica Srl	Bucarest (Romania)	Leu 1.000	100,00%	100,00%	100,00%	Ensar Srl	100,00%	Controllata Indiretta
<b>Sarint SA e società controllate:</b>	Lussemburgo	Euro 50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Energia SA e società controllata:	Madrid (Spagna)	Euro 44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Saras Energia Bio SL	Madrid (Spagna)	Euro 3.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras Energia SA	100,00%	Controllata Indiretta
Reasar SA	Lussemburgo	Euro 2.225.000	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
<b>Sarlux Srl</b>	Sarroch (CA)	Euro 100.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
<b>Parchi Eolici Ulassai Srl e società controllata:</b>	Cagliari	Euro 500.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sardeolica Srl	Cagliari	Euro 56.696	100,00%	100,00%	100,00%	Parchi Eolici Ulassai Srl	100,00%	Controllata Indiretta
<b>Sargas Srl</b>	Uta (CA)	Euro 10.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
<b>Consorzio Cesma</b>	Castellamonte (TO)	Euro 51.000	5,00%	5,00%	5,00%	Saras Ricerche e Tecnologie SpA	5,00%	Altre partecipazioni
<b>Consorzio La Spezia Utilities</b>	La Spezia	Euro 114.000	5,00%	5,00%	5,00%	Deposito di Arcola Srl	5,00%	Altre partecipazioni
<b>Sarda Factoring</b>	Cagliari	Euro 8.320.000	5,95%	5,95%	5,95%	Saras SpA	5,95%	Altre partecipazioni

Rispetto al 31 dicembre 2012 è stata costituita la società Saras Energia BIO SL con un Capitale Sociale di 3.000 euro interamente controllata da Saras Energia SA.

A garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica Srl, è stata costituita in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori, come meglio specificato al punto 5.4.1.

Come precedentemente indicato, le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate linea per linea nel presente bilancio.

### 5.2.3.1 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Consorzio Cesma	3	3
Consorzio La Spezia Utilities	7	28
Sarda Factoring	495	495
<b>Totale</b>	<b>505</b>	<b>526</b>

## 5.2.4 Attività per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari 205.560 migliaia di euro, è sostanzialmente formato da:

- imposte anticipate nette della controllante Saras SpA per 99.751 migliaia di euro, di cui 93.217 migliaia di euro a titolo di tax asset sulle perdite fiscali ancora da utilizzare ai fini del Consolidato Nazionale IRES (per 54.847 migliaia di euro) e ai fini dell'addizionale IRES "settore Energia" (6,5%, pari a 38.370 migliaia di euro), esclusa dal regime del consolidato fiscale; gli importi in oggetto si reputano riassorbibili dagli imponibili futuri;
- imposte anticipate nette della controllata Sarlux Srl per 92.200 migliaia di euro, di cui anticipate per 161.204 migliaia di euro relativi alla linearizzazione dei margini - IAS 17 e IFRIC 4 -, e differite per 66.372 migliaia di euro relativi a ammortamenti eccedenti e anticipati;
- imposte anticipate nette della controllata Saras Energia SA per 15.865 migliaia di euro, essenzialmente formate dal tax asset su perdite fiscali (12.956 migliaia di euro).

La variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2012, pari a 118.652 migliaia di euro, è principalmente riconducibile a:

- rilascio delle imposte differite (95.214 migliaia di euro) determinato dalla svalutazione del contratto in essere con il G.S.E. in precedenza indicata;
- stanziamento imposte anticipate a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio (complessivamente pari a 38.336 migliaia di euro), al netto degli effetti indotti dalla riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5%, a partire dall'esercizio 2014 (19.707 migliaia di euro).

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle imposte anticipate nette, ivi incluse le imposte differite di Reasar SA pari a 3.641 migliaia di euro separatamente esposte tra le passività alla voce "passività per imposte differite".

	Importi al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Effetto Variazioni Aliquote su saldi pregressi (a C/E)	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2013
<b>Passività per imposte differite</b>						
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(74.037)		7.870	(168)	(580)	(66.915)
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)	(10.861)					(10.861)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(1.391)		470			(921)
Eliminazione accantonamento a fondi per rischi ed oneri società controllate	(3.163)	(478)				(3.641)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	8	(64)			3	(53)
Differenze cambio non realizzate	(62)	(2.112)	58			(2.116)
<i>Fair value</i> derivati	809	(305)		(53)		451
<i>Fair value</i> contratto Sarlux / GSE	(95.214)		95.214			0
Annullamento ammortamento avviamento	(178)	(20)				(198)
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	(6.828)		341			(6.487)
Altro	(309)			32		(277)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(191.226)</b>	<b>(2.979)</b>	<b>103.953</b>	<b>(189)</b>	<b>(577)</b>	<b>(91.018)</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>						
Fondo rischi e svalutazioni	14.413	14	(1.402)	(237)	(9.900)	2.888
Valutazione fiscale delle rimanenze finali	101	197	(705)	16	929	538
Annullamento immobilizzazioni immateriali	555	28				583
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	75		(44)	(3)		28
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	6.375	115		(17)		6.473
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	826	912				1.738
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	4.356	1.352	(4.313)	(4)	16	1.407
Differenze cambio non realizzate	455	1.402	(21)	(45)		1.791
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	160.226	978	0			161.204
Costi di manutenzione eccedenti	123		(123)			0
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)	50.451	7.626		(19.707)		38.370
Tax Asset perdita Consolidato Fiscale IRES	26.602	27.947	(9)		580	55.120
Tax Asset perdita Saras Energia	3.736	1.450			7.770	12.956
Altro	6.199	3.043	(608)	(522)	1.729	9.841
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>274.493</b>	<b>45.064</b>	<b>(7.225)</b>	<b>(20.519)</b>	<b>1.124</b>	<b>292.937</b>
<b>Totale netto</b>	<b>83.267</b>	<b>42.085</b>	<b>96.728</b>	<b>(20.708)</b>	<b>547</b>	<b>201.919</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

In relazione al Consolidato Fiscale Nazionale, si dettaglia di seguito la situazione degli Accordi di Consolidamento alla data di fine esercizio con l'indicazione della scadenza degli stessi:

<b>Consolidata</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data termine</b>
Arcola Petrolifera Srl	01/01/2013	31/12/2015
Deposito di Arcola Srl	01/01/2013	31/12/2015
Ensar Srl	01/01/2013	31/12/2015
Parchi Eolici Ulassai Srl	01/01/2011	31/12/2013
Saras Ricerche e Tecnologie SpA	01/01/2013	31/12/2015
Sardeclica Srl	01/01/2011	31/12/2013
Sargas Srl	01/01/2013	31/12/2015
Sarlux Srl	01/01/2012	31/12/2014

Nei confronti delle società Sardeclica Srl e Parchi Eolici Ulassai Srl il cui accordo è scaduto il 31 dicembre 2013, si precisa che la Capogruppo ha già proposto, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il rinnovo dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; l'opzione concessa alla controllata dovrà essere eventualmente esercitata entro il prossimo mese di giugno.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2013 e 2012:

	<b>2013</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2012</b>
	<b>Breve termine</b>	<b>Medio lungo termine</b>	<b>Breve termine</b>	<b>Medio lungo termine</b>
<b>Passività per imposte differite</b>				
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(9.863)	(57.052)	(6.206)	(67.831)
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)		(10.861)		(10.861)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(359)	(562)	(470)	(921)
Eliminazione accantonamento a fondi per rischi ed oneri società controllate		(3.641)		(3.163)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(53)		8	
Differenze cambio non realizzate	(2.116)		(62)	
Fair value derivati	451		809	
Fair value contratto Sarlux / GSE			(12.987)	(82.227)
Annullamento ammortamento avviamento		(198)		(178)
Valorizzazione licenze Sardeclica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	(341)	(6.146)	(341)	(6.487)
Altro	(277)		(309)	
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(12.558)</b>	<b>(78.460)</b>	<b>(19.558)</b>	<b>(171.668)</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>				
Fondo rischi e svalutazioni	590	2.298	1.345	13.068
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	538		101	
Annullamento immobilizzazioni immateriali	583		60	495
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	28		75	
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali		6.473		6.375
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari		1.738		826
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.363	44	2.831	1.525
Differenze cambio non realizzate	1.791		455	
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	18.546	142.658	19.491	140.735
Costi di manutenzione eccedenti			123	
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)		38.370		50.451
Tax Asset perdita Consolidato Fiscale IRES		55.120		26.602
Tax Asset perdita Saras Energia		12.956		3.736
Altro	6.782	3.059	6.199	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>30.221</b>	<b>262.716</b>	<b>30.680</b>	<b>243.813</b>

## 5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari a 5.551 migliaia di euro (6.089 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalla quota a lungo termine di un credito finanziario vantato dalla capogruppo Saras SpA nei confronti di terzi (4.960 migliaia di euro), nonché da depositi cauzionali erogati dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Saras Energia SA.



## 5.3 Passività correnti

### 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Finanziamenti bancari	38.566	33.239	5.327
Banche c/c	110.218	81.893	28.325
Strumenti finanziari derivati	21.424	45.632	(24.208)
Altre passività finanziarie a breve	10.762	6.233	4.529
<b>Totale Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>180.970</b>	<b>166.997</b>	<b>13.973</b>
<b>Totale Passività finanziarie a lungo termine</b>	<b>385.780</b>	<b>424.891</b>	<b>(39.111)</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>566.750</b>	<b>591.888</b>	<b>(25.138)</b>

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportati nella successiva nota alla voce "5.4.1 - Passività finanziarie a lungo termine".

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/2013 Attività	31/12/2013 Passività	31/12/2012 Attività	31/12/2012 Passività
<i>Interest rate swaps</i>	0	(2.510)	6	(4.866)
<i>Fair value</i> strumenti derivati su commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)	13.470	(16.287)	30.855	(38.121)
<i>Fair value</i> acquisti e vendite a termine su cambi	158	(2.627)	632	(2.645)
<b>Totale</b>	<b>13.628</b>	<b>(21.424)</b>	<b>31.493</b>	<b>(45.632)</b>

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013:

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse				Altri Valori			
	Valore nozionale	<i>Fair value</i>		Valore nozionale		<i>Fair value</i>		
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	
<b>Dati al 31/12/2012</b>								
<b>Futures</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(1.584.022)	1.860.290	24.147	(29.996)	
cambi				(513.768)		632	(2.645)	
<b>Swaps</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(255.232)	373.101	5.996	(8.113)	
tassi d'interesse	224.800	6	(4.866)					
<b>Opzioni</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(19)	1.069	712	(12)	
<b>Totale</b>	<b>224.800</b>	<b>6</b>	<b>(4.866)</b>	<b>(2.353.041)</b>	<b>2.234.460</b>	<b>31.487</b>	<b>(40.766)</b>	

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse				Altri Valori			
	Valore nozionale	<i>Fair value</i>		Valore nozionale		<i>Fair value</i>		
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	
<b>Dati al 31/12/2013</b>								
<b>Futures</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(442.552)	327.032	6.435	(9.759)	
cambi				(785.796)	0	158	(2.627)	
<b>Swaps</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(77.417)	242.898	3.517	(4.298)	
tassi d'interesse	166.342	0	(2.510)					
<b>Opzioni</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(3.350)	4.900	3.518	(2.230)	
<b>Totale</b>	<b>166.342</b>	<b>0</b>	<b>(2.510)</b>	<b>(1.309.115)</b>	<b>574.830</b>	<b>13.628</b>	<b>(18.914)</b>	

La voce "Altre passività finanziarie a breve" accoglie essenzialmente il rateo per interessi sul prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

### 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clienti c/anticipi quota entro l'esercizio	89.883	6.526	83.357
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	1.515.984	1.387.816	128.168
<b>Totale</b>	<b>1.605.867</b>	<b>1.394.342</b>	<b>211.525</b>

La voce "Clienti c/anticipi" si riferisce ad acconti ricevuti da clienti della Capogruppo su forniture di prodotti petroliferi. Il saldo dei "Debiti verso fornitori" include il debito relativo alla fornitura di grezzo acquistato dall'Iran il cui pagamento continua ad essere sospeso per effetto delle restrizioni sui circuiti bancari internazionali, causa embargo petrolifero totale deciso dall'Unione Europea; la variazione dei debiti verso fornitori intervenuta negli ultimi due esercizi è sostanzialmente riconducibile a dette dilazioni.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	249.299	239.829	9.470
Debiti vs fornitori Spagna	120.123	102.888	17.235
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	146.513	20.987	125.526
Debiti vs fornitori extra CEE	1.089.674	1.030.451	59.223
Debiti vs fornitori USA	258	187	71
<b>Totale</b>	<b>1.605.867</b>	<b>1.394.342</b>	<b>211.525</b>

### 5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti per IVA	91.667	81.180	10.487
Debiti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	781	5.885	(5.104)
Debiti IRAP	353	2.042	(1.689)
Altri debiti tributari	75.671	72.018	3.653
<b>Totale</b>	<b>168.472</b>	<b>161.125</b>	<b>7.347</b>

La variazione dei debiti per IVA è da ricondursi al maggior fatturato realizzato dalla capogruppo Saras SpA, nel corso del mese di dicembre, nei confronti di clienti italiani rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I debiti per IRES sono costituiti dal saldo maturato in capo alle società italiane del "Settore Energia" per l'addizionale del 10,50% (c.d. Robin Hood Tax) di competenza dell'esercizio.

I debiti per IRAP si riducono per effetto della contrazione degli imponibili di periodo delle società italiane.

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo dalla controllata Arcola Petrolifera Srl (65.057 migliaia di euro) e dalla controllata Saras Energia SA (5.765 migliaia di euro).

### 5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l'esercizio	8.782	9.494	(712)
Debiti verso il personale	14.185	17.066	(2.881)
Debiti verso Ministero per contributi	15.679	41.297	(25.618)
Debiti verso altri	19.062	25.402	(6.340)
Altri ratei passivi	619	798	(179)
Altri risconti passivi	1.349	733	616
<b>Totale</b>	<b>59.676</b>	<b>94.790</b>	<b>(35.114)</b>

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni del mese di dicembre non ancora liquidate e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La voce “Debiti verso il Ministero per contributi” comprende principalmente l’anticipo (15.679 migliaia di Euro) ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per il quale non è stato ancora ottenuto il relativo decreto finale di concessione dalla controllata Sardeolica Srl per la realizzazione del parco eolico di Ulassai. Il decremento è dovuto, come già citato al punto 5.2.1 “Immobili, impianti e macchinari”, all’ottenimento del decreto di concessione definitiva del 14 maggio 2013 relativo ai contributi ricevuti dalla Capogruppo a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 (24.737 migliaia di Euro).

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali (15.115 migliaia di euro) accertate dall’Autorità Doganale nei confronti della Capogruppo; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell’annoso contenzioso tra quest’ultima e l’Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l’approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse.

La seconda tranche di contenzioso si è conclusa in modo sfavorevole per la Capogruppo, anche per effetto di modifiche normative sul tema nel frattempo intervenute, con sentenza emessa dalla Corte di Cassazione nel marzo 2012.

In considerazione dell’andamento del contenzioso sopra esposto, nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti l’intero ammontare delle tasse portuali è stato sempre contabilizzato per competenza nella voce “Prestazioni di servizi e costi diversi”.

## 5.4 Passività non correnti

### 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Prestito obbligazionario	249.224	248.724	500
Finanziamenti bancari	136.556	176.167	(39.611)
<b>Totale Passività finanziarie a lungo termine</b>	<b>385.780</b>	<b>424.891</b>	<b>(39.111)</b>

In data 16 luglio 2010, la capogruppo Saras SpA, società senza “rating”, ha effettuato un’emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valor nominale di 250 milioni di Euro e durata 5 anni. Le obbligazioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583%, scadranno il 21 luglio 2015, non sono assistite da garanzia e non prevedono *covenants*.

Il prestito obbligazionario è iscritto al netto degli oneri sostenuti per l’ottenimento dello stesso; si precisa che per lo stesso non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

In data 27 giugno 2012 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento per l’importo di 170 milioni di Euro e con scadenza a cinque anni, con un gruppo di primari istituti di credito nazionali ed internazionali. Il finanziamento è senior e non è assistito da garanzie reali; il tasso di interesse è pari all’EURIBOR maggiorato di una componente fissa annua, è rimborsabile in nove rate semestrali, di cui la prima, pari al 5% del capitale, il 27 giugno 2013 e l’ultima il 27 giugno 2017.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti bancari sono riportate nella seguente tabella:

Valori espressi in milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo al 31/12/2012	Residuo al 31/12/2013	Scadenze			Garanzie ipotecarie
						1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
<b>Saras SpA</b>									
Finanziamento in pool	3-lug-12	170,0	Euribor 6M	167,8	142,8	30,7	112,1		
				<b>167,8</b>	<b>142,8</b>	<b>30,7</b>	<b>112,1</b>		
<b>Saras Energia SA</b>									
Banco Santander	27-lug-12	5,0	Euribor 12M	5,0	3,9	2,5	1,4		
				<b>5,0</b>	<b>3,9</b>	<b>2,5</b>	<b>1,4</b>		
<b>Sardeolica Srl</b>									
Banca Nazionale del Lavoro	28-dic-05	90,0	Euribor 6M	36,6	28,4	5,3	23,1		
				<b>36,6</b>	<b>28,4</b>	<b>5,3</b>	<b>23,1</b>		
<b>Totale debiti verso banche per finanziamenti</b>				<b>209,4</b>	<b>175,1</b>	<b>38,5</b>	<b>136,6</b>		

Il tasso di interesse medio ponderato al 31 dicembre 2013 è pari al 4,89%.

Il finanziamento acceso da Saras SpA per 170 milioni di euro è soggetto a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,25 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando i 12 mesi precedenti) al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.
- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.
- per quanto concerne la distribuzione di dividendi, la stessa è consentita per un ammontare massimo pari al 60% dell'Utile Netto *Adjusted* Consolidato a condizione che il vincolo Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA venga rispettato considerando anche tale distribuzione. Si sottolinea che il vincolo in oggetto risulta coerente con la politica già da tempo adottata dalla Capogruppo.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

Il finanziamento acceso dalla controllata Sardeolica Srl è stato sottoscritto il 6 dicembre 2005 con un pool di banche (di cui Banca Nazionale del Lavoro era capofila) ed è articolato in 5 linee di credito; detto finanziamento è rimborsabile in rate semestrali entro la fine del 2016 e prevede un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor aumentato di un margine anch'esso variabile.

In conseguenza del contratto di finanziamento, la controllata è soggetta a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti principalmente da parametri di liquidità da verificarsi semestralmente e dal divieto di compiere operazioni in strumenti derivati oltre a quelle autorizzate dal pool di banche);
- di tipo operativo nella gestione del parco eolico e nell'obbligo di provvedere a coperture assicurative;
- di tipo societario, connessi all'assetto proprietario della società, al divieto di compiere operazioni di finanza straordinaria senza l'autorizzazione delle banche finanziatrici e alla modifica delle licenze e dei permessi di cui la società necessita per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

In aggiunta, a garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica, è stata costituita in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

All'ultima scadenza contrattuale i vincoli relativi ai finanziamenti sopra indicati risultavano soddisfatti.

## 5.4.2 Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

	31/12/2011	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2012
Fondo smantellamento impianti	18.429	407	0	0	18.836
Fondo oneri per quote di CO <sub>2</sub>	45.818	17.924	(39.934)	78	23.886
Altri fondi rischi	13.020	1.143	(4.462)	(32)	9.669
<b>Totale</b>	<b>77.267</b>	<b>19.474</b>	<b>(44.396)</b>	<b>46</b>	<b>52.391</b>

	31/12/2012	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2013
Fondo smantellamento impianti	18.836	127	0	0	18.963
Fondo oneri per quote di CO <sub>2</sub>	23.886	15.044	(23.896)	10	15.044
Altri fondi rischi	9.669	56	(750)	(4)	8.971
<b>Totale</b>	<b>52.391</b>	<b>15.227</b>	<b>(24.646)</b>	<b>6</b>	<b>42.978</b>

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso, rivalutata nel corso dell'esercizio sulla base della variazione ISTAT. L'incremento del periodo si riferisce all'adeguamento ISTAT sopra citato.

Il Fondo oneri per quote di CO<sub>2</sub>, iscritto per 15.044 migliaia di euro, origina dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n°216 del 4 aprile 2006; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO<sub>2</sub> eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento delle quote dovute e non ancora acquistate.

Sino al 30 giugno 2013, la capogruppo Saras SpA, era responsabile per le emissioni di CO<sub>2</sub> relative all'intero sito produttivo di Sarroch, incluso l'impianto IGCC della controllata Sarlux Srl; a partire dal 1° luglio 2013, in seguito al conferimento del ramo d'azienda "Raffinazione", la responsabilità dell'intero sito produttivo si è viceversa concentrata in Sarlux Srl, alla quale sono stati parimenti trasferiti, da parte delle autorità preposte, l'assegnazione di quote e gli obblighi di "compliance" per intero 2013.

Nell'ambito del "Piano di Allocazione" delle quote di emissione per il periodo 2013-2020, il sito produttivo di Sarroch è stato oggetto di un'assegnazione di 2.601.956 tonnellate di CO<sub>2</sub>, per l'esercizio 2013; all'interno di tale assegnazione, la parte tecnicamente riconducibile agli impianti di raffinazione, calcolata applicando una metodologia coerente con le disposizioni previste dal nuovo piano di allocazione, è pari a 2.020.483, mentre quella relativa al solo impianto di cogenerazione è pari a 581.473. La situazione che ne emerge è la seguente:

- per gli impianti di raffinazione, le emissioni effettive al 31 dicembre sono state pari a 2.188.992 tonnellate di CO<sub>2</sub>; il deficit riferibile all'esercizio, al netto degli acquisti effettuati, è stato fatto oggetto di accantonamento (168.497 quote per un controvalore di 771 migliaia di Euro);
- per l'impianto di cogenerazione, le emissioni effettive al 31 dicembre sono state pari a 3.699.177 tonnellate di CO<sub>2</sub>; il deficit riferibile all'esercizio, al netto degli acquisti effettuati, è stato fatto oggetto di accantonamento (3.117.486 quote per un controvalore di 14.273 migliaia di Euro).

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo per 23.896 migliaia di Euro (2.815 migliaia di Euro per Saras e 21.081 migliaia di Euro per Sarlux) a fronte dell'acquisto (e della consegna) di quote di competenza del passato esercizio.

Si precisa che la determinazione del fondo è fatta tenendo in considerazione le quote di CO<sub>2</sub> già in possesso del Gruppo.

05

PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06

MILESTONES

08

LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97

PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

**NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013**

169

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181

PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

La movimentazione delle quote di CO<sub>2</sub> (ove una quota è uguale ad una tonnellata) è la seguente:

valori espressi in tonnellate - quote	Impianti di raffinazione	Impianto di cogenerazione	Totale
<b>Deficit al 31 dicembre 2011</b>	<b>(1.377.976)</b>	<b>(2.724.098)</b>	<b>(4.102.074)</b>
Assegnazioni 2012	2.159.696	444.404	2.604.100
Copertura deficit certificato anno precedente	(1.383.021)	(2.730.321)	(4.113.342)
Acquisti (con delivery)	893.418	3.119.880	4.013.298
Cessioni	0	0	0
Emissioni dell'esercizio	(2.222.020)	(3.694.000)	(5.916.020)
<b>Deficit al 31 dicembre 2012</b>	<b>(551.927)</b>	<b>(2.860.037)</b>	<b>(3.411.964)</b>
Assegnazioni 2013	2.020.483	581.473	2.601.956
Quote in possesso (residui Piano 2008-2012)	12	218	230
Cessioni	0	0	0
Emissioni dell'esercizio	(2.188.992)	(3.699.177)	(5.888.169)
<b>Deficit al 31 dicembre 2013</b>	<b>(168.497)</b>	<b>(3.117.486)</b>	<b>(3.285.983)</b>

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività probabili di natura legale e fiscale.

#### 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto	13.440	13.833	(393)
Altri fondi complementari	6.466	8.992	(2.526)
<b>Totale</b>	<b>19.906</b>	<b>22.825</b>	<b>(2.919)</b>

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali. In data 30 giugno 2010, a seguito della disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Previdenza Aziendale Saras (CPAS) da parte della Società, il relativo fondo è stato sciolto e messo in liquidazione con la possibilità per i lavoratori di trasferire il montante contributivo maturato sino a tale data ad altra forma pensionistica complementare oppure di riscattarlo totalmente. Le organizzazioni sindacali hanno tuttavia contestato la disdetta del fondo, le cui ammissibilità, proponibilità e legittimità hanno costituito oggetto di impugnativa giurisdizionale da parte di alcuni lavoratori interessati. La società, sentiti anche i legali che l'assistono sulla materia, confida di vedere confermata la correttezza del proprio operato dinnanzi al giudice adito. A seguito della citata disdetta, il Fondo CPAS (Fondo Cassa Previdenza Aziendale Saras) rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente, configurato come fondo a contributi definiti.

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>12.852</b>
Accantonamento parte piano a contributi definiti	5.379
Interessi	573
(proventi) / oneri attuariali	2.459
Utilizzi	(2.051)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(5.379)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>13.833</b>
Accantonamento parte piano a contributi definiti	5.345
Interessi	490
(proventi) / oneri attuariali	109
Utilizzi	(992)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(5.345)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>13.440</b>

La movimentazione del fondo CPAS, che si configura come un piano a contributi definiti, è la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>10.447</b>
Accantonamento del periodo	0
Utilizzi del periodo	(1.455)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>8.992</b>
Accantonamento del periodo	0
Utilizzi del periodo	(2.526)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>6.466</b>

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31/12/2013	31/12/2012
<b>IPOTESI ECONOMICHE</b>		
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	3,15%	3,25%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
<b>IPOTESI DEMOGRAFICHE</b>		
Probabilità di decesso:	Quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002	
Probabilità di invalidità:	Quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni:	sono state considerate frequenze annue dello 0,5%	
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3%	

Al 31 dicembre 2013 il tasso d'attualizzazione utilizzato è l'IBOXX Eurozone Corporates AA 10+, pari al 3,15%.

Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011). In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2013 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali; nelle seguenti tabelle si indica il saldo al 31 dicembre 2013 del Fondo trattamento di fine rapporto:

	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	+0,5%
<b>TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE</b>	<b>12.755</b>	<b>14.211</b>
<b>Variazione parametro di riferimento</b>		
	-0,25%	+0,25%
<b>TASSO ANNUO DI INFLAZIONE</b>	<b>13.688</b>	<b>13.230</b>
<b>Variazione parametro di riferimento</b>		
	-0,5%	+0,5%
<b>TASSO ANNUO DI TURNOVER</b>	<b>13.478</b>	<b>13.430</b>

#### 5.4.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.641 migliaia di Euro e sono relative alle controllate estere. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 5.2.4 "Attività per imposte anticipate".

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

#### 5.4.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	78	75	3
Risconti passivi	422.348	420.012	2.336
Altri debiti	2.613	2.613	0
<b>Totale</b>	<b>425.039</b>	<b>422.700</b>	<b>2.339</b>

Rispetto al 31 dicembre 2012, la variazione è principalmente riferita al decremento della posta "risconti passivi" della controllata Sarlux Srl La voce in esame è relativa all'applicazione dell' IFRIC 4 per la contabilizzazione del contratto di cessione dell'energia in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA).

I ricavi derivanti dalla cessione dell'energia risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux Srl e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto dei prezzi del grezzo e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa.

#### 5.5 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Capitale Sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	1.126.726	1.219.718	(92.992)
Risultato netto	(271.080)	(88.576)	(182.504)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>921.202</b>	<b>1.196.698</b>	<b>(275.496)</b>

(1) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

##### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale di 54.630 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

##### Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

##### Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 1.126.726 migliaia di euro, con un decremento netto di 92.992 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Detto decremento netto origina da:

- destinazione del risultato dell'esercizio precedente per 88.576 migliaia di euro (90.101 migliaia di euro al netto di 1.525 migliaia di euro derivanti dall'applicazione dello IAS 19 revised);
- diminuzione per acquisto di azioni proprie per 5.943 migliaia di Euro, corrispondenti a N. 5.689.270 ad un prezzo medio di acquisto di 1,04 Euro;
- aumento, pari a 1.654 migliaia di euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management delle società;
- decremento per effetto dell'applicazione attuariale derivante dallo IAS 19 revised 73 migliaia di euro;
- decremento dovuto alla traduzione di bilanci in valuta estera (54 migliaia di euro).

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che non sono state effettuate movimentazioni di patrimonio netto con possessori di capitale proprio.

##### Risultato netto

La perdita d'esercizio consolidata ammonta a 271.080 migliaia di euro.



## Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la “Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05”, pari a 19,7 milioni di euro, compresa tra le “Altre riserve”, è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale;
- a fronte di spese di ricerca iscritte nell’attivo, non potranno essere distribuiti dividendi, ai sensi dell’art. 2426 c. 1 n. 5 del Codice Civile, per un ammontare pari a 18 milioni di euro, fino a che l’ammortamento di dette spese non sarà completato;
- le perdite cumulate per 364,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013 non consentono la distribuzione di riserve per pari importo.

## Dividendi

In data 24 aprile 2013 l’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l’approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha deliberato di non distribuire dividendi.

Relativamente all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha proposto all’Assemblea degli Azionisti convocata il 28 aprile 2014 di non distribuire dividendi.

## 6. Note al Conto Economico

### 6.1 Ricavi

#### 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I “Ricavi della gestione caratteristica” si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.583.597	11.213.819	(630.222)
Cessione energia elettrica	509.660	584.487	(74.827)
Altri compensi	13.432	12.007	1.425
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	(407)	404	(811)
<b>Totale</b>	<b>11.106.282</b>	<b>11.810.717</b>	<b>(704.435)</b>

La variazione della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” è da imputare sostanzialmente alla diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell’esercizio.

I ricavi per cessione di energia elettrica comprendono sia quelli relativi all’impianto di gassificazione della controllata Sarlux Srl (498.345 migliaia di euro) che quelli relativi all’impianto eolico della controllata Sardeolica Srl (11.315 migliaia di euro).

Fra i ricavi per cessione di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl è ricompreso l’effetto della linearizzazione del margine calcolata sulla base della durata residua del contratto scadente nel 2021, considerando principalmente l’ammontare della tariffa, le curve forward relative sia del prezzo del greggio e del gas che del cambio Euro/Dollaro US previste sino alla scadenza stessa; dette proiezioni vengono riconsiderate allorchè subiscono variazioni significative. Si precisa che, in attesa della risoluzione del contenzioso che vede coinvolta l’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas sulla metodologia di calcolo del Costo Evitato del Combustibile (CEC) così come indicato al punto 5.1.3 “Crediti commerciali”, ai fini della presente situazione contabile i ricavi di cessione dell’energia elettrica sono stati determinati secondo il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto Decreto del Fare).

Gli altri compensi comprendono essenzialmente i ricavi conseguiti dalle controllate Sartec SpA e Reasar SA nei rispettivi settori di attività.

Per analizzare i risultati del segmento Raffinazione, occorre premettere che lo scenario di mercato è stato particolarmente difficile nell’esercizio 2013, in particolar modo durante il secondo semestre. I prezzi dei principali prodotti raffinati sono stati mediamente inferiori rispetto all’esercizio precedente, a causa della crisi economica della zona Euro, che ha continuato a frenare i consumi petroliferi.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Peraltro, nonostante il difficile mercato, le prestazioni operative della raffineria del Gruppo sono state complessivamente buone, e i risultati hanno subito penalizzazioni correlate alle attività di manutenzione programmata, inferiori rispetto all'esercizio precedente. Infine, si segnala un contributo positivo ai risultati, derivante dai programmi di incremento dell'efficienza energetica recentemente completati.

I risultati del settore Marketing hanno risentito in vari paesi della zona Euro durante il 2013 del perdurare di condizioni macroeconomiche difficili che hanno avuto un'influenza negativa sulla domanda di prodotti petroliferi. In particolare, contrazioni importanti dei consumi si sono registrate in Spagna ed in Italia, che sono i mercati in cui il Gruppo Saras esercita le proprie attività.

Nonostante tale contesto, le prestazioni del segmento Marketing sono state soddisfacenti, ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il segmento Generazione di Energia Elettrica nell'esercizio 2013 ha conseguito risultati, dal punto di vista operativo molto soddisfacenti. La produzione di energia elettrica è stata pari a 4,217 TWh, di poco superiore (+1%) alla produzione dell'esercizio 2012.

Infine il segmento Eolico ha conseguito un ottimo risultato nell'esercizio 2013, grazie a condizioni climatiche favorevoli, soprattutto durante la prima metà dell'anno, che hanno consentito una produzione di energia elettrica pari a 197.042 MWh (+15% rispetto all'esercizio 2012).

Peraltro, la flessione subita dalla tariffa elettrica (-20%, con una media nell'esercizio pari a 5,7 Eurocent/kWh), è stata compensata in parte dall'incremento dei ricavi correlato alla crescita di valore dei Certificati Verdi (8,9 Eurocent/kWh, in rialzo del 12%).

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e in merito alle aree geografiche di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 "Informativa settoriale" e "Informativa per area geografica".

In ossequio al principio IFRS 8, si precisa che non vi sono clienti nei confronti dei quali il Gruppo ha realizzato una quota maggiore del 10% dei propri ricavi.

### 6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

	2013	2012	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	8.435	7.013	1.422
Cessione materiali diversi	4.740	5.438	(698)
Contributi	17.817	14.223	3.594
Noleggio di navi cisterne	1.115	1.841	(726)
Recupero per sinistri e risarcimenti	2.345	956	1.389
Riconoscimento oneri emission trading	13.487	23.824	(10.337)
Altri ricavi	75.743	25.237	50.506
<b>Totale</b>	<b>123.682</b>	<b>78.532</b>	<b>45.150</b>

La voce "Contributi" accoglie principalmente i ricavi da certificati verdi maturati dalla controllata Sardeolica Srl.

La voce "Riconoscimento oneri emission trading" è costituita dai ricavi iscritti dalla controllata Sarlux Srl derivanti dal riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cip n°6/92 del rimborso degli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG. La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente dovuta alla variazione del prezzo delle quote (da 7,33 euro/quota nel 2012 a 4,33 euro/quota nel 2013).

La voce "Altri ricavi" comprende principalmente sia proventi relativi ai titoli di efficienza energetica (certificati bianchi per 21.808 migliaia di euro rispetto a 8.736 migliaia di euro dell'esercizio precedente) maturati nel corso del periodo che il rilascio della quota di contributi riferibile ai precedenti esercizi (23.573 migliaia di euro) per effetto del decreto di concessione definitiva, trasmesso in data 14 maggio 2013, dei contributi relativi al contratto di programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 dalla controllante Saras SpA.

## 6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

### 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	2013	2012	Variazione
Acquisti di materie prime	8.512.313	8.990.467	(478.154)
Acquisti di semilavorati	115.736	133.018	(17.282)
Acquisti di materiale vario e di consumo	64.821	68.485	(3.664)
Acquisto prodotti finiti	1.796.895	1.549.616	247.279
Altri acquisti	172	125	47
Variazione rimanenze	(5.490)	233.993	(239.483)
<b>Totale</b>	<b>10.484.447</b>	<b>10.975.704</b>	<b>(491.257)</b>

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo si decrementano di 491.257 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente causa la già citata diminuzione dei prezzi.

### 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	2013	2012	Variazione
Costi per servizi	499.939	538.099	(38.160)
Costi per godimento beni di terzi	14.237	14.210	27
Accantonamenti per rischi	15.079	19.056	(3.977)
Oneri diversi di gestione	13.438	30.133	(16.695)
<b>Totale</b>	<b>542.693</b>	<b>601.498</b>	<b>(58.805)</b>

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica ed altre utenze, nonché costi per commissioni bancarie.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 38.160 migliaia di euro, è dovuta principalmente al decremento dei costi per nolo, trasporti ed energia elettrica.

La voce "Costi per godimento beni di terzi" include i costi della Capogruppo e dalla controllata Sarlux Srl (relativi all'affitto delle sedi di Milano e Roma, alle concessioni demaniali del sito di Sarroch e al noleggio di attrezzature) e quelli della controllata Saras Energia SA per gli affitti della rete di distributori.

La voce "godimento beni di terzi" include i costi, pari a 2.075 migliaia di euro, relativi all'affitto dell'immobile che accoglie la sede di Milano della Capogruppo Saras SpA, il cui costo viene linearizzato conformemente a quanto previsto dallo IAS 17 – Leasing, integrato dallo IAS 1, dallo IAS 8 e dall'Interpretazione SIC 15, per un periodo di otto anni pari alla durata del contratto, scadente il 30 settembre 2015; i pagamenti minimi futuri dovuti a fronte di tale contratto sono pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio successivo, 1.725 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo. I canoni annuali sono indicizzati all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati; il contratto si intende rinnovato per un ulteriore periodo di 8 anni, e così di seguito ad ogni scadenza successiva salvo disdetta da comunicarsi almeno 12 mesi prima della scadenza.

Gli accantonamenti per rischi sono costituiti essenzialmente dall'accantonamento relativo alle quote CO<sub>2</sub> di competenza dell'esercizio 2013 non ancora acquistate al 31 dicembre 2013. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla diminuzione del valore delle quote.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da imposte non sul reddito (Imposta Municipale sugli Immobili, tassa emissioni atmosferiche) e da contributi associativi.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

	2013	2012	Variazione
Salari e stipendi	90.170	94.186	(4.016)
Oneri sociali	27.409	27.831	(422)
Trattamento di fine rapporto	5.944	5.952	(8)
Altri costi	3.966	4.292	(326)
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	3.754	3.740	14
<b>Totale</b>	<b>131.243</b>	<b>136.001</b>	<b>(4.758)</b>

Il nuovo principio IAS 19 revised prevede che gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale del TFR vengano rilevati nel conto economico complessivo; dette modifiche devono essere applicate retrospettivamente al 1 gennaio 2012. Conseguentemente i dati relativi all'esercizio precedente sono stati riconsiderati determinando una riduzione della voce "Trattamento di fine rapporto" di 2.459 migliaia di euro, che al netto delle relative imposte pari a 934 migliaia di euro ha determinato un effetto patrimoniale pari a 1.525 migliaia di euro.

I Piani di Stock Grant 2007/2009 e 2010/2012 destinati ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti ed amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, sono giunti a scadenza nel mese di aprile 2013.

Tali piani hanno comportato l'assegnazione rispettivamente di 1.368.390 azioni e di 6.954.566 azioni (883 migliaia di euro quale costo di competenza del 2013).

L'opzione esercitata dai beneficiari del piano 2007/2009, anch'essa giunta alla sua conclusione, ha comportato l'assegnazione di 740.000 azioni (133 migliaia di euro quale costo di competenza 2013).

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società
- gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società
- altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2012 al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Piano ed il beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 08 agosto 2013, ha definito il numero massimo di azioni da assegnare ai singoli beneficiari, nel presente bilancio il costo di competenza è pari a 637 migliaia di Euro.

### 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.700	37.753	(16.053)
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	232.455	188	232.267
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.587	170.424	1.163
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	0	35.821	(35.821)
<b>Totale</b>	<b>425.742</b>	<b>244.186</b>	<b>181.556</b>

Come già descritto al punto 5.2.2 "Attività immateriali" a cui si rimanda, la svalutazione si riferisce al contratto in essere tra la controllata Sarlux Srl e il G.S.E..

La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" comprende l'effetto della rideterminazione della vita utile economica dell'impianto I.G.C.C. come indicato al punto 5.2.1 "Attività materiali".

### 6.3 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	2013	2012	Variazione
<b>Proventi finanziari:</b>			
- da attività fin. iscritte tra le attività correnti	0	2	(2)
<b>Proventi diversi dai precedenti:</b>			
- interessi c/c bancari e postali	719	882	(163)
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	15.283	31.493	(16.210)
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	78.715	94.630	(15.915)
- altri proventi	646	454	192
<b>Utili su cambi</b>	113.922	120.772	(6.850)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>209.285</b>	<b>248.233</b>	<b>(38.948)</b>
<b>Oneri finanziari :</b>			
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(19.069)	(45.632)	26.563
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(105.725)	(124.368)	18.643
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(29.188)	(30.131)	943
<b>Perdite su cambi</b>	(84.742)	(99.986)	15.244
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(238.724)</b>	<b>(300.117)</b>	<b>61.393</b>
<b>Totale netto</b>	<b>(29.439)</b>	<b>(51.884)</b>	<b>22.445</b>

La seguente tabella riporta l'analisi per tipologia aggregata di proventi/oneri netti:

	2013	2012	Variazione
Interessi netti	(28.469)	(29.249)	780
Risultato degli strumenti finanziari derivati	(30.796)	(43.877)	13.081
- realizzati	(27.010)	(29.738)	2.728
- fair value delle posizioni aperte	(3.786)	(14.139)	10.353
Differenze cambio nette	29.180	20.786	8.394
Altro	646	456	190
<b>Totale</b>	<b>(29.439)</b>	<b>(51.884)</b>	<b>22.445</b>

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013 ha comportato un onere netto pari a 4.573 migliaia di euro (rispetto ad un onere netto pari a 14.139 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'"*hedge accounting*".

### 6.4 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

	2013	2012	Variazione
Imposte correnti	5.585	23.633	(18.048)
Imposte differite (anticipate) nette	(118.105)	(55.081)	(63.024)
<b>Totale</b>	<b>(112.520)</b>	<b>(31.448)</b>	<b>(81.072)</b>

Le imposte correnti sono sostanzialmente costituite dall'addizionale Ires calcolata, ove dovuta, sugli imponibili delle società italiane e transitoriamente aumentata dal 6,5% al 10,5% per il triennio 2011-2013 (2.740 migliaia di euro) oltre che dall'Irap (2.845 migliaia di euro).

La variazione è riferibile all'effetto della perdita netta di periodo maturata nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso del periodo, delle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; la variazione è essenzialmente ascrivibile al rilascio delle imposte differite determinato dalla svalutazione del contratto in essere con il G.S.E. in precedenza indicata, pari a 95.214 migliaia di euro, e in parte dalle imposte anticipate stanziata a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio (complessivamente pari ad 37.014 migliaia di euro), al netto degli effetti indotti dalla riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5%, a partire dall'esercizio 2014 (19.707 migliaia di euro).

Nella tabella che segue vengono messe in evidenza le differenze temporanee a conto economico:

Differenze temporanee a Conto Economico:	IMPOSTE 2013		IMPOSTE 2012
	Imposte (differite)/ anticipate	Effetto variazioni aliquote dal 10,5% al 6,5% su saldi pregressi	Imposte (differite)/ anticipate
Ammortamenti eccedenti e anticipati su cespiti	7.870	(168)	7.714
Valutazione delle rimanenze finali	(508)	16	9.271
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	1.382		1.562
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	(44)	(3)	(44)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(3.025)	(4)	(326)
Fair value derivati	(305)	(53)	(7)
Differenze cambi non realizzate	(673)	(45)	(8.616)
Fair value contratto Sarlux / GSE	95.214		12.987
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	978		(25.208)
Costi di manutenzione eccedenti	(123)		(642)
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	341		341
Fondo rischi e svalutazioni	(1.388)	(237)	4.111
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5%)	7.626	(19.707)	25.649
Tax Asset perdita Consolidato Fiscale IRES	27.938		26.602
Tax Asset perdita Saras Energia	1.450		
Altre differenze temporanee	2.080	(507)	1.687
<b>TOTALI</b>	<b>138.813</b>	<b>(20.708)</b>	<b>55.081</b>

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per Ires ed Irap per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di euro):

	2013	2012
<b>IRES</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]</b>	<b>(383,6)</b>	<b>(120,0)</b>
<b>IMPOSTE TEORICHE IRES [A*34% nel 2013; A*38% nel 2012]</b>	<b>(130,4)</b>	<b>(45,6)</b>
<b>TAX RATE TEORICO [B/A*100] %</b>	<b>34,0%</b>	<b>38,0%</b>
<b>IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]</b>	<b>(112,5)</b>	<b>-37,7</b>
<b>TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %</b>	<b>29,3%</b>	<b>31,4%</b>

	2013		2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
<b>Imposte teoriche</b>	<b>(130,4)</b>	<b>34,0%</b>	<b>(45,6)</b>	<b>38,0%</b>
Effetto diversa aliquota società estere e italiane non soggette ad addizionale	0,5	-0,12%	4,6	-3,79%
Effetto indeducibilità interessi passivi art. 96 TUIR ai fini addizionale IRES	1,6	-0,42%	2,3	-1,93%
Effetto rimborso IRES deduzione IRAP su Costo del Lavoro (art. 2 D.L.201/2011)	0,0	0,00%	(3,1)	2,58%
Effetto riduzione 4% addizionale IRES su fiscalità differita (art. 7 D.L. 138/11)	20,7	-5,40%	0,0	0,00%
Effetto riduzione 4% addizionale IRES su write-off contratto GSE	(9,8)	2,55%	0,0	0,00%
Imposte esercizi precedenti (Saras)	2,3	-0,60%	1,5	-1,25%
Altre differenze permanenti	2,7	-0,69%	2,7	-2,23%
<b>Imposte effettive</b>	<b>(112,5)</b>	<b>29,3%</b>	<b>(37,7)</b>	<b>31,4%</b>

Con riferimento all'anno 2013 il tax rate teorico è stato ipotizzato senza considerare l'addizionale del 4% (robin tax) in considerazione dell'imponibile negativo dell'esercizio e del venir meno della stessa per i prossimi esercizi.

IRAP	2013	2012
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(354,2)	(68,2)
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	131,2	136,0
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI (A)	(223,0)	67,8
IMPOSTE TEORICHE IRAP [A*3,9%] [B]	(8,7)	2,6
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	3,9%	3,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	0,0	6,3
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	0,0%	9,3%

	2013		2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
<b>Imposte teoriche</b>	<b>(8,7)</b>	<b>3,9%</b>	<b>2,6</b>	<b>3,9%</b>
Effetto IRAP su Valore Produzione Soc. Estere	0,0	0,00%	1,1	1,62%
Effetto restituzione "cuneo fiscale" su IRAP	0,0	0,00%	(0,2)	-0,25%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	8,7	-3,90%	3,4	5,06%
Altre differenze permanenti	0,0	0,00%	(0,7)	-1,03%
<b>Imposte effettive</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0%</b>	<b>6,3</b>	<b>9,3%</b>

## 7. Altre informazioni

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

### 7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La Capogruppo Saras SpA, nonché le controllate Arcola Petrolifera Srl e Sarlux Srl sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come remota.

Inoltre, con riferimento alla controllata Sarlux Srl, si fa presente che le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas – AEEG - n. 42/02) sono soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete. Nel 2007, una commissione dell'AEEG costituita ad hoc, interpretando a posteriori e in modo diverso la delibera, ha ritenuto la controllata soggetta a tale obbligo per gli anni dal 2002 al 2005. Contro questa interpretazione Sarlux ha presentato ricorso amministrativo al TAR Lombardia; il ricorso in oggetto è stato respinto in data 14 giugno 2011. La passività correlata a tale contenzioso, determinata dal G.S.E. che ha già fatto propria detta interpretazione, ammonta a circa 32 milioni di Euro (per l'acquisto già effettuato di certificati verdi come richiesto dal GSE), comunque oggetto di parziale rimborso ai sensi del titolo II, punto 7 bis, del Provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 79/99 in applicazione della Delibera dell'AEEG 113/06 come integrata dalla deliberazione ARG/elt 80/08, pari a circa 14 milioni di Euro (rimborso già effettuato nel corso dell'esercizio precedente tramite la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico – CCSE). Qualora l'interpretazione della Commissione sopra citata dovesse essere confermata, l'obbligo in oggetto sarebbe esteso anche all'esercizio 2009, per il quale la controllata ha comunque già provveduto nel maggio 2011 all'acquisto e alla consegna dei relativi certificati verdi, per circa 12 milioni di Euro e con un rimborso correlato di circa 7 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni espresse dal proprio consulente in relazione al rigetto del ricorso da parte del TAR Lombardia, Sarlux Srl ha presentato ricorso contro la sentenza del TAR al Consiglio di Stato e ritiene che tale ricorso sarà accolto; pertanto al 31 dicembre 2013 la richiesta in precedenza citata non ha comportato l'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo.

Per la produzione 2011 la controllata Sarlux Srl ha presentato nel marzo 2012 la dichiarazione di cogeneratività secondo i dettami della delibera 42/02 come per gli anni precedenti ritenendola ancora in vigore. Al contrario il GSE ha ritenuto che a partire dall'obbligo 2012 (produzione 2011) l'unica normativa di riferimento fosse quella della Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) definita dal DM del 4 aprile 2011, rigettando la richiesta della Società. Sarlux Srl ha di conseguenza presentato ricorso al TAR. Tuttavia, onde evitare di incorrere in sanzioni amministrative, la Società ha provveduto ad acquistare i Certificati Verdi come da conteggio del GSE per un ammontare di circa 21 milioni di euro e ha immedia-

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

tamente inoltrato la richiesta di rimborso all'AEEG, già riconosciuto ma non ancora erogato (circa 12 milioni di euro). Inoltre, sulla scorta di ulteriori chiarimenti col GSE, Sarlux Srl ha presentato al GSE istanza di riesame della valutazione CAR per la produzione 2011.

La situazione sopra riportata è riferibile anche agli esercizi 2012 e 2013; per l'esercizio 2012 in particolare il GSE ha già rigettato la dichiarazione di cogeneratività presentata dalla società e, ad oggi, nessuna comunicazione in relazione al numero di certificati verdi da acquistare è stata ricevuta. Qualora la società dovesse soccombere in giudizio, l'onere netto per l'esercizio indicato ammonterebbe a circa 12 milioni di euro.

La controllata Sarlux Srl ritiene che le motivazioni del ricorso presentato siano valide ed applicabili anche alle annualità successive al 2011 e pertanto non si è proceduto all'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo.

## **7.2 Risoluzione anticipata della convenzione CIP 6/92**

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto del 2 dicembre 2009 del Ministro dello Sviluppo Economico, la controllata Sarlux Srl, in qualità di titolare di convenzione stipulata ai sensi del provvedimento CIP 6/92 ed in essere alla data del 1 gennaio 2010 per gli impianti che utilizzano combustibili di processo residui, in data 16 dicembre 2009 ha manifestato, con effetti non vincolanti, al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) l'interesse alla risoluzione anticipata della convenzione.

Il GSE ha determinato i corrispettivi ai quali tale risoluzione potrà essere regolata; il Ministero dello Sviluppo Economico ha successivamente prorogato al 30 settembre 2014 il termine per la presentazione dell'istanza vincolante di risoluzione volontaria anticipata della convenzione CIP6.

La società sta valutando le diverse alternative a disposizione, al fine di pervenire ad una determinazione entro la data utile.

## **7.3 Risultato netto per azione**

Il risultato netto per azione è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras SpA in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il risultato netto per azione è pari a -29,29 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2013 e -9,54 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2012.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 925.603.300 nel 2013 e 928.285.276 nel 2012. Saras SpA al 31 dicembre 2013 deteneva n. 19.245.774 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management del Gruppo.

Il risultato netto diluito per azione non si discosta in maniera significativa dal risultato netto per azione.

## **7.4 Rapporti con parti correlate**

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.



L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

## Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
<b>IMMOBILIARE ELLECI SpA</b>						
Affitti	(12)	0,00%	(11)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
<b>SECURFIN HOLDINGS SpA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	23	0,02%	22	0,03%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(589)	0,11%	(582)	0,10%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	23	0,00%	22	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>F.C. INTERNAZIONALE SpA</b>						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	0	0,00%	Ricavi da gestione caratteristica	Consulenze
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Prestazioni di servizi	(1)	0,00%	(7)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
<b>ANGELO MORATTI SapA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	29	0,02%	37	0,05%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	29	0,00%	37	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>GIAN MARCO MORATTI SapA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>MASSIMO MORATTI SapA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>MANTA Srl</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	48	0,04%	50	0,06%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	(498)	0,09%	(937)	0,16%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di vigilanza
Crediti per forniture di beni e servizi	48	0,01%	50	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(251)	0,02%	(339)	0,02%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
<b>CIGOGNOLA Srl</b>						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura omaggi
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
<b>DE SANTIS Srl</b>						
Prestazioni di servizi	(2)	0,00%	(3)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di catering

Le transazioni con le parti correlate sopra indicate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non sono stati effettuati accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere in quanto non ne ricorrono i presupposti; non sono state rilevate perdite relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlate.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate transazioni con il socio Rosneft JV Projects SA o con sue parti correlate.

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che regolano le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano il più possibile alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali correnti	670.267	108	0,0%	820.215	109	0,0%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.605.867	251	0,0%	1.394.342	348	0,0%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	11.106.282	0	0,0%	11.810.717	0	0,0%
Altri proventi	123.682	116	0,1%	78.532	109	0,1%
Prestazioni di servizi e costi diversi	(542.693)	(1.102)	0,2%	(601.498)	(1.549)	0,3%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2013	2012
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(1)	45
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(97)	340
Variazione altre attività correnti	0	0
Variazione altre passività non correnti	0	0
<b>Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio</b>	<b>(98)</b>	<b>385</b>
Interessi incassati / (pagati)	0	0
<b>Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	0	0
<b>Flusso monetario da (per) attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale flussi finanziari verso parti correlate</b>	<b>(98)</b>	<b>385</b>

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	323.760	(98)	n.a.	536.280	385	n.a.
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(63.536)	0	n.a.	(52.942)	0	n.a.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(54.515)	0	n.a.	(317.414)	0	n.a.

## 7.5 Informazioni ai sensi dell'*International Financial Reporting Standard 7 e 13* – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile al Gruppo Saras, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di *fair value*, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*.

## Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al *fair value*, suddivise per gerarchia di *fair value*. A tal fine, giova ricordare che l'Ifrs 13 definisce una precisa gerarchia del *fair value* organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del *fair value*, a seconda che si tratti di:

- quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al *fair value* dal Gruppo al 31 dicembre 2013, suddivise per gerarchia di *fair value*:

Attività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	6.435			158			6.435	158	6.593
SWAPS	3.517						3.517	0	3.517
OPTIONS	3.518						3.518	0	3.518
<b>Totale</b>	<b>13.470</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>158</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.470</b>	<b>158</b>	<b>13.628</b>

Passività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	(9.759)			(2.627)		(2.510)	(9.759)	(5.137)	(14.896)
SWAPS	(4.298)						(4.298)	0	(4.298)
OPTIONS	(2.230)						(2.230)	0	(2.230)
<b>Totale</b>	<b>(16.287)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.627)</b>	<b>0</b>	<b>(2.510)</b>	<b>(16.287)</b>	<b>(5.137)</b>	<b>(21.424)</b>

Il criterio di Gruppo prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al *fair value* da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di *fair value*.

### Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al *fair value* dal Gruppo Saras sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati principalmente dalla Capogruppo (ma anche dalla controllata Sardeolica Srl) per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del *fair value* di tali strumenti avviene:

- Per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- Per i derivati su commodities, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal *Clearing broker* tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al *fair value* ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al *fair value* che viene effettuata all'interno del Gruppo per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termini di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Il Gruppo Saras non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'Ifrs 13, come misurate al *fair value* di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al *fair value*, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il *fair value*.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

#### **7.5.1 Informativa di situazione patrimoniale – finanziaria**

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo Saras al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2013

Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39

	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2013
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione						
<b>ATTIVITÀ</b>								
<b>Attività correnti</b>	<b>0</b>	<b>17.046</b>	<b>0</b>	<b>1.273.525</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>996.836</b>	<b>2.287.407</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti				506.827				506.827
Altre attività finanziarie negoziabili		17.046		17.599				34.645
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		3.418						
<i>Certificati verdi</i>				17.599				
<i>Strumenti derivati</i>		13.628						
Crediti commerciali				670.818				670.818
Rimanenze							926.063	926.063
Attività per imposte correnti							48.950	48.950
Altre attività		0		78.281			21.823	100.104
<i>Credito per Emission Trading</i>				13.487				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				10.911				
<i>Certificati bianchi</i>							17.187	
<i>Altro</i>				53.883			4.636	
<b>Attività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.551</b>	<b>505</b>	<b>0</b>	<b>1.520.068</b>	<b>1.526.124</b>
Immobili, impianti e macchinari							1.217.425	1.217.425
Attività immateriali							97.083	97.083
Altre partecipazioni					505			505
Attività per imposte anticipate							205.560	205.560
Altre attività finanziarie				5.551				5.551
<i>Finanziamenti</i>				4.960				
<i>Altri crediti</i>				591				
<b>Totale strumenti finanziari attivi</b>	<b>0</b>	<b>17.046</b>	<b>0</b>	<b>1.279.076</b>	<b>505</b>	<b>0</b>	<b>2.516.904</b>	<b>3.813.531</b>
<b>PASSIVITÀ</b>								
<b>Passività correnti</b>	<b>0</b>	<b>21.424</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.823.121</b>	<b>170.440</b>	<b>2.014.985</b>
Passività finanziarie a breve termine		21.424				159.546		180.970
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						5.359		
<i>Finanziamenti bancari</i>						143.425		
<i>Anticipi c/c</i>								
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						10.762		
<i>Strumenti derivati</i>		21.424						
Debiti commerciali e altri debiti						1.605.867		1.605.867
Passività per imposte correnti							168.472	168.472
Altre passività						57.708	1.968	59.676
<i>Altri debiti</i>						57.708		
<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>388.471</b>	<b>485.232</b>	<b>877.344</b>
Passività finanziarie a lungo termine						385.780		385.780
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						23.123		
<i>Finanziamenti bancari</i>						113.433		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						249.224		
Fondi per rischi							42.978	42.978
Fondi per benefici ai dipendenti							19.906	19.906
Passività per imposte differite							3.641	3.641
Altre passività						2.691	422.348	425.039
<i>Altri debiti</i>						2.691		
<b>Totale strumenti finanziari passivi</b>	<b>0</b>	<b>21.424</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.211.592</b>	<b>655.672</b>	<b>2.892.329</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS06  
MILESTONES08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

31/12/2012								Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39	
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2012	
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione							
<b>ATTIVITÀ</b>									
<b>Attività correnti</b>	<b>0</b>	<b>31.493</b>	<b>0</b>	<b>1.198.143</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>979.716</b>	<b>2.209.352</b>	
Disponibilità liquide ed equivalenti				302.950				302.950	
Altre attività finanziarie negoziabili		31.493		10.833				42.326	
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>									
<i>Certificati verdi</i>				10.833					
<i>Strumenti derivati</i>		31.493							
Crediti commerciali				820.215				820.215	
Rimanenze							920.891	920.891	
Attività per imposte correnti							45.699	45.699	
Altre attività		0		64.145			13.126	77.271	
<i>Credito per Emission Trading</i>				23.824					
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				14.247					
<i>Certificati bianchi</i>							8.737		
<i>Altro</i>				26.074			4.389		
<b>Attività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.089</b>	<b>526</b>	<b>0</b>	<b>1.723.955</b>	<b>1.730.570</b>	
Immobili, impianti e macchinari							1.288.758	1.288.758	
Attività immateriali							348.767	348.767	
Altre partecipazioni					526			526	
Attività per imposte anticipate							86.430	86.430	
Altre attività finanziarie				6.089				6.089	
<i>Finanziamenti</i>				5.339					
<i>Altri crediti</i>				750					
<b>Totale strumenti finanziari attivi</b>	<b>0</b>	<b>42.326</b>	<b>0</b>	<b>1.193.399</b>	<b>526</b>	<b>0</b>	<b>2.703.671</b>	<b>3.939.922</b>	
<b>PASSIVITÀ</b>									
<b>Passività correnti</b>	<b>0</b>	<b>45.632</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.608.966</b>	<b>162.656</b>	<b>1.817.254</b>	
Passività finanziarie a breve termine		45.632				121.365		166.997	
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						7.671			
<i>Finanziamenti bancari</i>						107.461			
<i>Anticipi c/c</i>									
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						6.233			
<i>Strumenti derivati</i>		45.632							
Debiti commerciali e altri debiti						1.394.342		1.394.342	
Passività per imposte correnti							161.125	161.125	
Altre passività						93.259	1.531	94.790	
<i>Altri debiti</i>						93.259			
<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>427.579</b>	<b>495.228</b>	<b>925.970</b>	
Passività finanziarie a lungo termine						424.891		424.891	
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						28.766			
<i>Finanziamenti bancari</i>						147.401			
<i>Prestiti obbligazionari</i>						248.724			
Fondi per rischi							52.391	52.391	
Fondi per benefici ai dipendenti							22.825	22.825	
Passività per imposte differite							3.163	3.163	
Altre passività						2.688	420.012	422.700	
<i>Altri debiti</i>						2.688			
<b>Totale strumenti finanziari passivi</b>	<b>0</b>	<b>45.632</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.036.545</b>	<b>657.884</b>	<b>2.743.224</b>	

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo e dalla controllata Sardeolica Srl, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, i primi stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); i secondi dalla Capogruppo e dalla controllata per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi; gli ultimi dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta;

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo. Il valore iscritto a bilancio approssima il *fair value*.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

## 7.5.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

2013								
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico	Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	Bilancio al 2013
	Designate al fair value	Possedute per negoiazione						
Ricavi della gestione caratteristica						0	11.106.282	11.106.282
Altri proventi			17.572			17.572	106.110	123.682
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.572</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.572</b>	<b>11.212.392</b>	<b>11.229.964</b>
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo						0	(10.484.447)	(10.484.447)
Prestazioni di servizi e costi diversi			(1.085)			(1.085)	(541.608)	(542.693)
Costo del lavoro						0	(131.243)	(131.243)
Ammortamenti						0	(425.742)	(425.742)
<b>Totale costi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.085)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.085)</b>	<b>(11.583.040)</b>	<b>(11.584.125)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.487</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.487</b>	<b>359.230</b>	<b>(354.161)</b>
Proventi (oneri) netti su partecipazioni								
Altri proventi (oneri) finanziari netti		(30.796)	25.142		(24.431)	(30.085)	646	(29.439)
da Titoli detenuti con finalità di trading								
- di cui:								
Differenziali realizzati								
Variazione di FV								
da Interessi su c/c			719			719		
da Strumenti derivati		(30.796)				(30.796)		
- di cui:								
Differenziali realizzati		(27.010)						
Variazione di FV		(3.786)						
da Altre attività finanziarie						0		
da Interessi su finanziamenti					(24.431)	(24.431)		
da Interessi su factor			(4.757)			(4.757)		
da Altri crediti/debiti			29.180			29.180		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>(30.796)</b>	<b>41.629</b>	<b>0</b>	<b>(24.431)</b>	<b>(13.598)</b>	<b>359.876</b>	<b>(383.600)</b>
Imposte sul reddito								112.520
<b>Risultato netto</b>								<b>(271.080)</b>



2012									Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:									
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	Bilancio al 2012										
Designate al fair value	Possedute per negoziazione																	
Ricavi della gestione caratteristica						0	11.810.717	11.810.717										
Altri proventi		0	13.635			13.635	64.897	78.532										
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.635</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.635</b>	<b>11.875.614</b>	<b>11.889.249</b>									
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo						0	(10.975.704)	(10.975.704)										
Prestazioni di servizi e costi diversi			(1.269)			(1.269)	(600.229)	(601.498)										
Costo del lavoro						0	(136.001)	(136.001)										
Ammortamenti						0	(244.186)	(244.186)										
<b>Totale costi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.269)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.269)</b>	<b>(11.956.120)</b>	<b>(11.957.389)</b>									
<b>Risultato operativo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.366</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.366</b>	<b>(80.506)</b>	<b>(68.140)</b>									
Proventi (oneri) netti su partecipazioni																		
Altri proventi (oneri) finanziari netti		(43.877)	17.174			(25.637)	(52.340)	456	(51.884)									
da Titoli detenuti con finalità di trading																		
- di cui:																		
Differenziali realizzati																		
Variazione di FV																		
da Interessi su o/c			882				882											
da Strumenti derivati		(43.877)					(43.877)											
- di cui:																		
Differenziali realizzati																		
Variazione di FV																		
da Altre attività finanziarie							0											
da Interessi su finanziamenti						(25.637)	(25.637)											
da Interessi su factor			(2.877)				(2.877)											
da Altri crediti/debiti			19.169				19.169											
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>(43.877)</b>	<b>0</b>	<b>29.540</b>	<b>0</b>	<b>(25.637)</b>	<b>(39.974)</b>	<b>(80.050)</b>	<b>(120.024)</b>									
Imposte sul reddito																		
									31.448									
<b>Risultato netto</b>										<b>(88.576)</b>								

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato oneri netti per 30.796 migliaia di euro (oneri netti per 43.877 migliaia di euro nel 2012), derivanti da differenziali realizzati e variazioni di fair value degli strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato proventi per 41.629 migliaia di euro (proventi per 29.540 migliaia di euro nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambio positive sulle posizioni commerciali.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 24.431 migliaia di euro (25.637 migliaia di euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

### 7.5.3 Informazioni integrative

#### 7.5.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta e sui tassi di interesse per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2013 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su tutte e tre le tipologie di sottostanti, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Inoltre, la controllata Sardeolica Srl ha in essere contratti derivati di swaps sui tassi di interesse variabili per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti accesi per la costruzione del parco eolico di sua proprietà.

Tali strumenti sono iscritti al *fair value*: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che le posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2014, mentre gli interest rate swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

#### **7.5.3.2 Fair value**

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta in modo significativo dal *fair value* al 31 dicembre 2013.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

#### **7.5.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari**

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;
- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

##### **7.5.4.1 Rischio di credito**

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
<b>Attività correnti</b>	<b>2.287.407</b>	<b>1.290.571</b>	<b>1.305.575</b>	<b>282.944</b>	<b>1.222.707</b>	<b>55.528</b>	<b>2.890</b>	<b>5.908</b>	<b>3.538</b>	<b>1.290.571</b>		
Disponibilità liquide ed equivalenti	506.827	506.827	506.827		506.827					506.827		
Altre attività finanziarie negoziabili	34.645	34.645	34.645		34.645					34.645		
Crediti commerciali	670.818	685.822	685.822	282.944	602.954	55.528	2.890	5.908	18.542	685.822		
Fondo svalutazione crediti		(15.004)							(15.004)	(15.004)	(1.085)	(15.004)
Rimanenze	926.063	0										
Attività per imposte correnti	48.950	0										
Altre attività	100.104	78.281	78.281		78.281					78.281		
<b>Attività non correnti</b>	<b>1.526.124</b>	<b>6.056</b>	<b>6.056</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Immobili, impianti e macchinari	1.217.425	0										
Attività immateriali	97.083	0										
Partecipazioni valutate												
con il metodo del patrimonio netto	0	0										
Altre partecipazioni	505	505	505									
Attività per imposte anticipate	205.560	0										
Altre attività finanziarie	5.551	5.551	5.551							0		
<b>Totale attività</b>	<b>3.813.531</b>	<b>1.296.627</b>	<b>1.311.631</b>	<b>282.944</b>	<b>1.222.707</b>	<b>55.528</b>	<b>2.890</b>	<b>5.908</b>	<b>3.538</b>	<b>1.290.571</b>		

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
<b>Attività correnti</b>	<b>2.209.352</b>	<b>1.229.636</b>	<b>1.243.640</b>	<b>198.032</b>	<b>1.147.456</b>	<b>66.326</b>	<b>6.718</b>	<b>2.129</b>	<b>21.011</b>	<b>1.229.636</b>		
Disponibilità liquide ed equivalenti	302.950	302.950	302.950		302.950					302.950		
Altre attività finanziarie negoziabili	42.326	42.326	42.326		42.326					42.326		
Crediti commerciali	820.215	834.219	834.219	198.032	738.035	66.326	6.718	2.129	21.011	834.219		
Fondo svalutazione crediti		(14.004)								(14.004)	(1.269)	(14.004)
Rimanenze	920.891	0										
Attività per imposte correnti	45.699	0										
Altre attività	77.271	64.145	64.145		64.145					64.145		
<b>Attività non correnti</b>	<b>1.730.570</b>	<b>6.615</b>	<b>6.615</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Immobili, impianti e macchinari	1.288.758	0										
Attività immateriali	348.767	0										
Partecipazioni valutate												
con il metodo del patrimonio netto	0	0										
Altre partecipazioni	526	526	526									
Attività per imposte anticipate	86.430	0										
Altre attività finanziarie	6.089	6.089	6.089							0		
<b>Totale attività</b>	<b>3.939.922</b>	<b>1.236.251</b>	<b>1.250.255</b>	<b>198.032</b>	<b>1.147.456</b>	<b>66.326</b>	<b>6.718</b>	<b>2.129</b>	<b>21.011</b>	<b>1.229.636</b>		

La garanzie sui crediti commerciali sono rappresentate da fidejussioni richieste dalla controllata Arcola Petrolifera Srl e ottenute dai clienti della stessa, nonché ad una polizza di assicurazione del credito stipulata dalla stessa che copre la maggior parte del fatturato; inoltre, una parte dei crediti della Capogruppo sono garantiti da lettere di credito.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti si è incrementato per 1.000 migliaia di euro per accantonamenti effettuati dalla controllata Saras Energia SA.

#### 7.5.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2014	2015	2016	2017	2018	oltre 5 anni
<b>PASSIVITÀ</b>										
<b>Passività correnti</b>	<b>2.014.985</b>	<b>1.844.545</b>	<b>1.846.167</b>	<b>17.149</b>	<b>1.854.349</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a breve termine	180.970	180.970		17.149	190.774					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		5.359	6.238	6.238	6.238					
<i>Finanziamenti bancari</i>		143.425	144.168		144.168					
<i>Anticipi c/c</i>		0	0		0					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 5,44%)</i>					8.182					
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		10.762	10.762		10.762					
<i>Strumenti derivati</i>		21.424	21.424	10.911	21.424					
Debiti commerciali e altri debiti	1.605.867	1.605.867	1.605.867		1.605.867					
Passività per imposte correnti	168.472									
Altre passività	59.676	57.708	57.708		57.708					
<b>Passività non correnti</b>	<b>877.344</b>	<b>388.471</b>	<b>390.609</b>	<b>23.992</b>	<b>13.958</b>	<b>48.539</b>	<b>331.271</b>	<b>32.002</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a lungo termine	385.780	385.780	387.918	23.992	13.958	48.539	331.271	29.311	0	0
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		23.123	23.992	23.992		3.647	20.345			
<i>Finanziamenti bancari</i>		113.433	113.926			30.775	56.100	28.050		
<i>Prestiti obbligazionari</i>		249.224	250.000				250.000			
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 4,663%)</i>						6.431	4.826	1.261		
<i>Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)</i>					13.958	7.686				
Fondi per rischi	42.978									
Fondi per benefici ai dipendenti	19.906									
Passività per imposte differite	3.641									
Altre passività	425.039	2.691	2.691					2.691		
<b>Totale passività</b>	<b>2.892.329</b>	<b>2.233.016</b>	<b>2.236.776</b>	<b>41.141</b>	<b>1.868.307</b>	<b>48.539</b>	<b>331.271</b>	<b>32.002</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2013	2014	2015	2016	2017	oltre 5 anni
<b>PASSIVITÀ</b>										
<b>Passività correnti</b>	<b>1.817.254</b>	<b>1.654.598</b>	<b>1.656.216</b>	<b>22.798</b>	<b>1.658.885</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a breve termine	166.997	166.997		22.798	171.284					
Finanziamenti bancari (garantiti)		7.671	8.551	8.551	8.551					
Finanziamenti bancari		107.461	108.199		108.199					
Anticipi c/c		0	0		0					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 4,26%)					2.669					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		6.233	6.233		6.233					
Strumenti derivati		45.632	45.632	14.247	45.632					
Debiti commerciali e altri debiti	1.394.342	1.394.342	1.394.342		1.394.342					
Passività per imposte correnti	161.125									
Altre passività	94.790	93.259	93.259		93.259					
<b>Passività non correnti</b>	<b>925.970</b>	<b>427.579</b>	<b>431.061</b>	<b>29.498</b>	<b>13.958</b>	<b>62.315</b>	<b>49.992</b>	<b>336.850</b>	<b>34.835</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a lungo termine	424.891	424.891	428.373	29.498	13.958	62.315	49.992	334.162	34.835	
Finanziamenti bancari (garantiti)		28.766	29.498	29.498		6.238	3.647	20.345		
Finanziamenti bancari		147.401	148.875			33.950	30.775	56.100	28.050	
Prestiti obbligazionari		248.724	250.000					250.000		
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 4,58%)						8.169	7.884	7.717	6.785	
Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)					13.958	13.958	7.686			
Fondi per rischi	52.391									
Fondi per benefici ai dipendenti	22.825									
Passività per imposte differite	3.163									
Altre passività	422.700	2.688	2.688				2.688			
<b>Totale passività</b>	<b>2.743.224</b>	<b>2.082.177</b>	<b>2.087.277</b>	<b>52.296</b>	<b>1.672.842</b>	<b>62.315</b>	<b>49.992</b>	<b>336.850</b>	<b>34.835</b>	<b>0</b>

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti per 21.424 migliaia di euro accolgono Interest Rate Swaps relativi sia al finanziamento in capo alla Capogruppo che alla controllata Sardeolica Srl: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella "quota di interessi finanziamento a m/l termine" indicati nella sezione "Passività non correnti" della tabella.

#### 7.5.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

## Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo). La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2013				Variazione parametro di riferimento	
CAMBIO Euro / Dollaro USA				-10%	+10%
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro		
Posizione netta in valuta	(835.493)	1,3791	(605.825)		
Effetto su risultato ante-imposte				(67.314)	55.075
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(41.735)	34.146

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012				Variazione parametro di riferimento	
CAMBIO Euro / Dollaro USA				-10%	+10%
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro		
Posizione netta in valuta	(1.027.233)	1,3194	(778.560)		
Effetto su risultato ante-imposte				(86.507)	70.778
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(53.634)	43.882

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Capogruppo pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui *fair value* è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale *fair value* è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2013	-10%	+10%
Cambi	(2.469)	86.704	(71.400)
	(2.469)	86.704	(71.400)
Effetto su risultato ante-imposte		86.704	(71.400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		53.756	(44.268)

		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2012	-10%	+10%
Cambi	(2.316)	63.085	(87.944)
	(2.316)	63.085	(87.944)
Effetto su risultato ante-imposte		63.085	(87.944)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		39.113	(54.525)

## Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

2013				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2013	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50bps	+50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	5,33%	(3.802)		
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>			<b>357</b>	<b>(357)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>			<b>221</b>	<b>(221)</b>

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2012	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50bps	+50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	4,48%	(8.916)		
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>			<b>995</b>	<b>(995)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>			<b>617</b>	<b>(617)</b>

Inoltre, il *fair value* degli *Interest Rate Swaps* (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Capogruppo e alla controllata Sardeolica Srl è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013				
Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2013	Variazione parametro di riferimento		
		-25bps	+25bps	
<i>Fair value</i> di <i>Interest rate swaps</i>	(2.510)	(556)	892	
	<b>(2.510)</b>	<b>(556)</b>	<b>892</b>	
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>(556)</b>	<b>892</b>	
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>(345)</b>	<b>553</b>	

La simulazione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

2012				
Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento		
		-25bps	+25bps	
<i>Fair value</i> di <i>Interest rate swaps</i>	(4.866)	(792)	1.546	
	<b>(4.866)</b>	<b>(792)</b>	<b>1.546</b>	
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>(792)</b>	<b>1.546</b>	
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>(491)</b>	<b>959</b>	

## Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2013 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2013	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(2.816)	14.725	(14.725)
	<b>(2.816)</b>	<b>14.725</b>	<b>(14.725)</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>14.725</b>	<b>(14.725)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>9.130</b>	<b>(9.130)</b>

2012		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(7.917)	17.434	(17.434)
	<b>(7.917)</b>	<b>17.434</b>	<b>(17.434)</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>17.434</b>	<b>(17.434)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>10.809</b>	<b>(10.809)</b>

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

## 7.6 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	2013	2012
Dirigenti	58	60
Impiegati	1.152	1.210
Intermedi	8	9
Operai	619	659
<b>Totale</b>	<b>1.837</b>	<b>1.938</b>

Il personale dipendente del gruppo è passato da 1.854 unità alla fine del 2012 a 1.812 al 31 dicembre 2013.

## 7.7 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2013 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 1.350 migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.5.1 della nota integrativa di Saras SpA.

Si riepilogano di seguito le azioni assegnate a titolo gratuito in esecuzione dei già citati Piani di Azionariato Diffuso e Stock Grant Manager ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche:

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni ad inizio esercizio	Numero azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Numero azioni alla fine dell'esercizio
Dario Scaffardi	Consigliere - Direttore Generale	895.765	650.845	1.546.610
Corrado Costanzo	Chief Financial Officer	609.185	446.621	1.055.806

Per l'informativa relativa alle indennità per scioglimento anticipato del rapporto con gli amministratori e ai piani di successione degli amministratori esecutivi (ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58), si rimanda alla relazione annuale sulla *Corporate Governance* ed informazione sugli assetti proprietari ex art. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.



## 7.8 Impegni

Al 31 dicembre 2013 e 2012 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2013 ammonta ad un totale di 310.428 migliaia di euro, principalmente costituite da 305.058 migliaia di euro a favore di società controllate, 3.130 migliaia di euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Cagliari e 1.530 migliaia di euro a favore del Ministero della Difesa.

## 7.9 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto erogatore del servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	395
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate Italia	197
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	155
<b>Totale</b>			<b>747</b>
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	13
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate Italia	40
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	14
<b>Totale</b>			<b>67</b>
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	25
	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate Italia	0
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	33
<b>Totale</b>			<b>58</b>
<b>TOTALE</b>			<b>872</b>

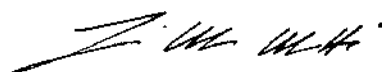
## 7.10 Altro

Per quanto riguarda operazioni atipiche e/o inusuali nonché informativa relativa agli incidenti occorsi nel 2009 e 2011 si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

## 8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 19 marzo 2014 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gian Marco Moratti





# Relazione sulla gestione di Saras SpA





# Indice Relazione sulla gestione di Saras SpA

172

Commento ai risultati  
di Saras SpA

176

Analisi dei rischi

178

Direzione e Controllo

179

Proposte del Consiglio  
di Amministrazione

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA**

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Commento ai risultati di Saras SpA

Saras SpA ha funzione di Capogruppo ed opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di acquisto e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione,

già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras e alla quale si rimanda per ulteriori informazioni così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro

normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

## Principali dati di Conto Economico

Milioni di Euro	2013	2012	var%
Ricavi	10.166	10.792	-6%
EBITDA	(70)	(91)	23%
EBIT	(122)	(197)	38%
RISULTATO NETTO	(124)	(153)	32%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali.

I Ricavi pari a 10.166 milioni di Euro

sono in decremento del 6% rispetto al 2012: tale decremento è riconducibile principalmente all'andamento dei prezzi.

L'EBITDA, pari a -70 milioni di Euro, registra un miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di 124 milioni di Euro rispetto alla perdita netta di 153 milioni di Euro dell'anno precedente.

Gli investimenti di periodo sono stati pari a 51 milioni di Euro (97 milioni di Euro nel 2012), in diminuzione in quanto le attività di raffinazione, come sopra citato, sono state conferite alla controllata Sarlux Srl e, conseguentemente, sono inclusi nel presente bilancio solo i primi sei mesi dell'anno rendendo il dato comparativo non omogeneo.

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2013 risulta essere la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(112.078)	(143.026)
Prestito Obbligazionario	(249.224)	(248.724)
Crediti finanziari verso società del Gruppo a medio e lungo termine	70.000	70.000
Altri finanziamenti	4.860	5.339
<b>Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine</b>	<b>(286.342)</b>	<b>(316.411)</b>
Finanziamenti bancari a breve termine	(30.707)	(24.762)
Debiti verso banche per c/c passivi	(7.939)	(16.859)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(69.601)	(377.609)
Altre passività finanziarie a breve (al netto del <i>fair value</i> derivati)	(10.694)	(6.233)
<i>Fair value</i> derivati netti	(6.372)	(11.912)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	34.780	50.321
Altre attività finanziarie negoziabili	0	8.737
Disponibilità liquide ed equivalenti	247.296	209.660
Altri finanziamenti	724	270
Depositi garanzia derivati	10.911	14.247
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>168.398</b>	<b>(154.140)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(117.944)</b>	<b>(470.551)</b>

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è negativa per 118 milioni di Euro, in ampio miglioramento rispetto alla posizione nega-

tiva per 471 milioni di Euro registrata a fine 2012, il contributo principale proviene sia dalla parziale estinzione del debito finanziario verso la con-

trollata Sarlux Srl originato dal citato conferimento oltre che dalla gestione ordinaria che ha beneficiato di una riduzione del capitale circolante.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritti costi di ricerca relativi alle attività di esplorazione e ricerca di gas in

Sardegna, per un importo pari a 17.985 migliaia di Euro;

- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono indicati nella

Nota Integrativa al paragrafo 7.2 "Rapporti con parti correlate";

- il dettaglio e la movimentazione delle azioni proprie possedute dalla Società nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2013 è il seguente:

Data	Operazione	N°azioni	Valore nominale complessivo	Corrispettivo
<b>01/01/13</b>	<b>Situazione iniziale</b>	<b>22.619.460</b>	<b>1.298.384</b>	<b>70.386.942</b>
07/05/13	assegnazione piani stock grant + opzione ponte	(9.062.956)	(520.224)	(26.150.091)
15/05/13	acquisti	500.000	28.701	519.610
16/05/13	acquisti	500.000	28.701	521.630
17/05/13	acquisti	300.000	17.220	314.160
20/05/13	acquisti	150.000	8.610	160.811
20/05/13	acquisti	50.000	2.870	53.750
21/05/13	acquisti	575.270	33.021	617.667
22/05/13	acquisti	334.000	19.172	358.873
23/05/13	acquisti	100.000	5.740	106.382
24/05/13	acquisti	100.000	5.740	106.277
05/06/13	acquisti	200.000	11.480	225.488
17/06/13	acquisti	180.000	10.332	192.573
18/06/13	acquisti	500.000	28.701	523.560
19/06/13	acquisti	200.000	11.480	210.176
20/06/13	acquisti	500.000	28.701	524.525
21/06/13	acquisti	600.000	34.441	612.714
24/06/13	acquisti	300.000	17.220	292.908
25/06/13	acquisti	300.000	17.220	296.268
26/06/13	acquisti	300.000	17.220	305.316
<b>TOTALE</b>		<b>19.245.774</b>	<b>1.104.730</b>	<b>50.179.539</b>

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società;
- altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa

nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2012 al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Piano ed il beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa al punto 6.2.3 – Costo del Lavoro per ulteriori informazioni sulla movimentazione delle azioni proprie.

Per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla successiva sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi".

Le sedi secondarie della società sono:

- Direzione Generale e Amministrativa – Milano, Galleria De Cristoforis 1
- Direzione Relazione Pubbliche e Affari Amministrativi – Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b.

Le informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.5.

Inoltre:

- per l'analisi dei principali contenziosi in essere si rimanda alla nota integrativa al punto 7.1 "Principali contenziosi in essere";
- si rimanda all'apposita sezione della Relazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras per:
  - Corporate Governance;
  - Struttura del Gruppo;
  - Operazioni atipiche e/o inusuali;
  - Indicatori di performance e indicatori non finanziari;
  - Informazioni sul personale;
  - Informazioni sull'ambiente.





05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA**

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Analisi dei rischi

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

## Rischi finanziari

La Società ha, tra le sue priorità, la crescita sostenibile, la produttività, la redditività e la qualità dei dati finanziari. Pertanto le strutture finanziarie sono focalizzate a garantire la massima efficienza nel recepimento ed utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel ridurre al minimo i rischi finanziari legati alla gestione industriale (rischio avverso). La Società opera a livello internazionale

nel settore petrolifero, con conseguente esposizione a rischi di cambio, di variazioni nei tassi di interesse, di credito e di variazione del prezzo delle merci.

## Rischio di variazioni dei prezzi e dei flussi finanziari

I risultati sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi e dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo); inoltre, per lo svolgimento della propria attività, la Società è tenuta a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di contratti di lavorazione per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati.

Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi la Società stipu-

la contratti derivati su commodities, che si concretizzano nell'acquisto e nella vendita a termine di greggio e di prodotti.

## Rischio di cambio

L'attività petrolifera è esposta alle fluttuazioni dei cambi in quanto i prezzi di riferimento per acquisto di grezzo e, per parte delle vendite di prodotti, sono quotati o legati al Dollaro USA. La Società, al fine di diminuire sia il rischio di cambio relativamente a transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale di ciascuna entità, pone in essere strumenti derivati che si concretizzano in acquisti e vendite di valuta (Dollaro USA) a termine.

Operazioni espresse in altre valute estere diverse dal Dollaro USA sono poco significative e potrebbero influenzare solo in modo marginale il risultato d'esercizio.

## Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di *cash flow* legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi

di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati a tassi di mercato variabili. La politica della Società è quella di fare ricorso a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

### Rischio di credito

Il mercato in cui opera la Società è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria in modo sistematico e puntuale. Si ritiene che tale rischio risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera la Società.

### Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati

dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità costituito dalla capacità di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi. L'elevata capacità di autofinanziamento, unitamente alla storica capacità di onorare le scadenze contrattuali relative all'indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti marginale.

### Altri rischi

#### Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi i quali sono soggetti ad incertezze di natura politica, sociale ed economica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e movimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con conseguenti significativi effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

### Rischi relativi all'interruzione della produzione in raffineria

L'attività della Società dipende in modo significativo dalla raffineria della controllata Sarlux Srl ubicata in Sardegna, la quale produce pressoché tutti i prodotti petroliferi raffinati e venduti. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti nonché ad incidenti. Saras ritiene che la complessità della raffineria consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza della controllata in atto (e continuamente implementati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; inoltre, il Gruppo Saras fa ricorso, in merito a tali rischi, ad un programma significativo di copertura assicurativa.

### Protezione Dati Personali

Ai sensi del D.L. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state adottate le misure minime di sicurezza previste nell'Allegato B del medesimo (Articolo 34); in particolare il Documento Programmatico per la Sicurezza (punto 19 del medesimo Allegato B) è stato aggiornato in data 31 marzo 2012.

## Direzione e Controllo

Alla data della presente relazione, la società è controllata da Gian Marco Moratti SapA e da Massimo Moratti SapA rappresentanti rispettivamente il 25,01% e in aggregato il 50,02% del Capitale Sociale, in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013.

L'articolo 2497-sexies, Codice Civile, afferma che *“si presume salvo prova contraria che l'attività di Direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359”*. Il Consiglio d' Amministrazione di Saras ritiene, tuttavia, che Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA non abbiano mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché, tra l'altro, Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA non impartiscono direttive alla propria controllata e non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo – funzionale tra le società. Conseguentemente, Saras ritiene di operare e di aver sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla proprie controllanti Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA. I rapporti con queste ultime, infatti, sono limitati esclusivamente al normale esercizio, da parte di Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista e alla ricezione, da parte degli organi delegati di Gian Marco Moratti SapA e Massimo Moratti SapA, delle informazioni fornite dall'Emittente in conformità a quanto previsto dall'articolo 2381, comma 5, Codice Civile.

# Proposte del Consiglio di Amministrazione

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA**

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2013 della Vostra Società chiude con una perdita netta di euro 124.037.017.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati,

Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

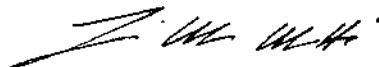
## L'Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2013;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2013,

## delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 124.037.017.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gian Marco Moratti





Prospetti Contabili Bilancio Separato di Saras SpA  
al 31 dicembre 2013



# Saras SpA - Situazione Patrimoniale - Finanziaria al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

Migliaia di Euro			31/12/2013	31/12/2012
<b>ATTIVITÀ</b>	(1)	(2)		(3)
Attività correnti	5.1		1.551.494	1.776.770
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	247.296	209.660
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	13.629	31.493
Crediti commerciali	5.1.3	C	462.196	637.818
<i>di cui con parti correlate:</i>			237.606	303.105
Rimanenze	5.1.4	D	732.811	777.054
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	37.874	40.882
Altre attività	5.1.6	F	57.688	79.863
<i>di cui con parti correlate:</i>			34.711	52.382
Attività non correnti	5.2		932.374	1.195.553
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H, I	8.535	715.305
Attività immateriali	5.2.2	J	19.191	18.538
Partecipazioni valutate al costo	5.2.3.1	L	729.449	302.421
Altre partecipazioni	5.2.3.2	L	495	495
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	99.382	83.057
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	75.322	75.737
<i>di cui con parti correlate:</i>			70.000	70.000
<b>Totale attività</b>			<b>2.483.868</b>	<b>2.972.323</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>				
Passività correnti	5.3		1.611.621	1.877.119
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	138.942	468.868
<i>di cui con parti correlate:</i>			69.422	377.450
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	1.376.337	1.279.553
<i>di cui con parti correlate:</i>			53.145	36.660
Passività per imposte	5.3.3	X	71.677	63.300
Altre passività	5.3.4	R	24.665	65.398
Passività non correnti	5.4		391.413	485.956
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	361.302	391.750
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, Z	3.838	42.854
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	9.963	21.180
Altre passività	5.4.4	R	16.310	30.172
<i>di cui con parti correlate:</i>			16.268	30.092
<b>Totale passività</b>			<b>2.003.034</b>	<b>2.363.075</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	5.5	N, O, W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			539.315	696.383
Risultato netto			(124.037)	(152.691)
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>480.834</b>	<b>609.248</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>			<b>2.483.868</b>	<b>2.972.323</b>

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised



# Saras SpA - Conti Economici per gli esercizi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	(4) di cui non ricorrente	(3) 01/01/2012 31/12/2012	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.1	S	10.044.833 2.230.345		10.679.997 2.524.399	
Altri proventi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.2	S	121.059 57.131	23.573	111.975 76.984	
<b>Totale ricavi</b>			<b>10.165.892</b>	<b>23.573</b>	<b>10.791.972</b>	<b>0</b>
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.1	T	(9.785.475) (94.245)		(10.301.834) (51.526)	
Prestazioni di servizi e costi diversi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.2	T, Z	(387.431) (132.179)		(470.244) (84.974)	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(62.957)		(110.991)	
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H, J	(52.414)		(105.817)	
<b>Totale costi</b>			<b>(10.288.277)</b>	<b>0</b>	<b>(10.988.886)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato operativo</b>			<b>(122.385)</b>	<b>23.573</b>	<b>(196.914)</b>	<b>0</b>
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	L, W	(2.361)		1.042	(939)
Proventi finanziari <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	U, Y	217.570 9.691	60	251.443 3.742	
Oneri finanziari <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	U, Y	(238.921) (8.640)		(299.343) (9.453)	(2.060)
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>(146.097)</b>	<b>23.633</b>	<b>(243.772)</b>	<b>(2.999)</b>
Imposte sul reddito	6.5	X	22.060	11.769	91.081	
<b>Risultato netto</b>			<b>(124.037)</b>	<b>35.402</b>	<b>(152.691)</b>	<b>(2.999)</b>

## Saras SpA - Conti Economici Complessivi per gli esercizi 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e 2012

<b>Risultato netto (A)</b>			<b>(124.037)</b>		<b>(152.691)</b>	
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio			0		0	
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio						
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.		Q, T	(173)		(1.318)	
<b>Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>			<b>(173)</b>		<b>(1.318)</b>	
<b>Risultato netto complessivo (A + B)</b>			<b>(124.210)</b>		<b>(154.009)</b>	
<b>Risultato complessivo consolidato di periodo attribuibile a:</b>						
Soci della controllante			(124.210)		(154.009)	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

(4) La colonna "di cui non ricorrente" include:

- Altri proventi per 23.573 migliaia di euro relativi a quote di contributi riferibili ad esercizi precedenti
- Imposte sul reddito per:
  - effetto fiscale per 8.015 migliaia di euro relativo ai contributi sopra citati
  - rilascio di imposte anticipate (4% robin tax) per 19.784 migliaia di euro

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Saras SpA - Movimentazione del Patrimonio Netto dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2011	54.630	10.926	739.468	(45.547)	759.477
Periodo 1/1/2012 - 31/12/2012					
Destinazione risultato esercizio precedente			(45.547)	45.547	0
Riserva per piano azionario dipendenti			3.780		3.780
Effetto attuariale IAS 19			(1.318)		(1.318)
Risultato netto				(152.691)	(152.691)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(1.318)</i>	<i>(152.691)</i>	<i>(154.009)</i>
Saldo al 31/12/2012	54.630	10.926	696.383	(152.691)	609.248
Periodo 1/1/2013 - 31/12/2013					
Destinazione risultato esercizio precedente			(152.691)	152.691	0
Acquisto azioni proprie			(5.943)		(5.943)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.654		1.654
Rilascio imposte 4% robin tax su effetto attuariale 2012 IAS 19			85		85
Effetto attuariale IAS 19			(173)		(173)
Risultato netto				(124.037)	(124.037)
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>(173)</i>	<i>(124.037)</i>	<i>(124.210)</i>
Saldo al 31/12/2013	54.630	10.926	539.315	(124.037)	480.834

# Saras SpA - Rendiconti Finanziari

## al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(3)

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2013 31/12/2013	01/01/2012 31/12/2012
<b>A - Disponibilità liquide iniziali</b>				
	5.1.1	A	209.660	97.285
<b>B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio</b>				
Risultato netto	5.5		(124.037)	(152.691)
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			1.832	1.950
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	H, J	52.414	105.817
Contributi a conto economico			(23.573)	0
(Proventi) oneri netti su partecipazioni	6.3	L	2.361	(1.042)
<i>di cui con parti correlate:</i>			2.361	1.042
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, Z	(24.414)	(23.039)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(2.582)	461
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4	X	(12.609)	(45.790)
Interessi netti		U, Y	29.706	19.208
Imposte sul reddito accantonate	6.5	X	(9.451)	(46.099)
Variazione FV attività finanziarie negoziabili e passività finanziarie			6.372	3.172
Altre componenti non monetarie	5.5		1.566	6.065
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	174.838	34.653
<i>di cui con parti correlate:</i>			65.499	44.175
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	(28.538)	182.778
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	195.693	209.027
<i>di cui con parti correlate:</i>			313.461	(5.129)
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	E, F	26.280	35.982
<i>di cui con parti correlate:</i>			17.671	(9.335)
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	X, R	2.480	19.658
Interessi incassati		U, Y	3.832	3.515
<i>di cui con parti correlate:</i>			3.198	3.742
Interessi pagati		U, Y	(32.894)	(36.918)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(6.507)	(7.393)
Imposte sul reddito pagate		E, X	0	(544)
Variazione altre passività non correnti	5.4.4	R	(1.214)	(5.252)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(13.824)	(4.971)
<b>Totale (B)</b>			<b>238.062</b>	<b>310.911</b>
<b>C - Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>				
(Investimenti netti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1 - 5.2.2	H, I	(52.491)	(87.209)
<i>- di cui interessi passivi pagati capitalizzati</i>			(5.528)	(9.634)
Variazione partecipazioni	5.2.3.1	L	0	700
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	B, M	29.327	34.635
Altri movimenti monetari	5.2.1 - 5.2.2		0	0
<b>Totale (C)</b>			<b>(23.164)</b>	<b>(51.874)</b>
<b>D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie</b>				
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	0	167.579
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	(143.483)	(122.291)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(308.028)	151.982
(diminuzione) debiti finanziari a breve termine per rimborsi del periodo			(26.000)	(190.000)
<i>Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie</i>			(5.943)	
<b>Totale (D)</b>			<b>(175.426)</b>	<b>(144.712)</b>
<b>E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)</b>				
Disponibilità liquide conferite a Sarlux Srl			(4)	0
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(1.832)	(1.950)
<b>F - Disponibilità liquide finali</b>				
			247.296	209.660

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AI NOSTRI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

96  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

101  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

163  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

181  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

239  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria" e 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised



Nota Integrativa al Bilancio Separato  
di Saras SpA al 31 dicembre 2013



# Indice della Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras SpA al 31 dicembre 2013

## 1. Premessa

## 2. Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

## 3. Principi Contabili adottati

---

### 3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

---

### 3.2 Uso di stime

---

### 3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

---

## 4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

---

### 4.1 Premessa

---

### 4.2 Informativa per area geografica

---

## 5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

---

### 5.1 Attività correnti

- 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
  - 5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili
  - 5.1.3 Crediti commerciali
  - 5.1.4 Rimanenze
  - 5.1.5 Attività per imposte correnti
  - 5.1.6 Altre attività
- 

### 5.2 Attività non correnti

- 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
  - 5.2.2 Attività immateriali
  - 5.2.3 Partecipazioni
    - 5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo
    - 5.2.3.2 Altre partecipazioni
  - 5.2.4 Attività per imposte anticipate
  - 5.2.5 Altre attività finanziarie
- 

### 5.3 Passività correnti

- 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
  - 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
  - 5.3.3 Passività per imposte
  - 5.3.4 Altre passività
- 

### 5.4 Passività non correnti

- 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
  - 5.4.2 Fondi per rischi e oneri
  - 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
  - 5.4.4 Altre passività
- 

### 5.5 Patrimonio Netto

---

## 6. Note al Conto Economico

### 6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

### 6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

### 6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

### 6.4 Proventi e oneri finanziari

### 6.5 Imposte sul reddito

## 7. Altre informazioni

### 7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

### 7.2 Rapporti con parti correlate

### 7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

#### 7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

#### 7.3.2 Informativa di Conto Economico

#### 7.3.3 Informazioni integrative

##### 7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

##### 7.3.3.2 Fair value

#### 7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

##### 7.3.4.1 Rischio di credito

##### 7.3.4.2 Rischio di liquidità

##### 7.3.4.3 Rischio di mercato

### 7.4 Numero medio dei dipendenti

### 7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

#### 7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

#### 7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche

### 7.6 Impegni

### 7.7 Altro

## 8. Varie

## 9. Pubblicazione del Bilancio

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013





# Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras SpA al 31 dicembre 2013

## 1. Premessa

Saras SpA è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Gian Marco Moratti SapaA e da Massimo Moratti SapaA rappresentanti rispettivamente il 25,01% e in aggregato il 50,02% del Capitale Sociale (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; detiene inoltre partecipazioni totalitarie (dirette e indirette) in società operanti, a loro volta:

- nella raffinazione di grezzo dall'impianto di proprietà della controllata Sarlux Srl;
- nella commercializzazione dei prodotti petroliferi nel comparto rete ed extra-rete in Italia (Arcola Petrolifera Srl) ed in Spagna (Saras Energia SA);
- nella produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gassificazione integrata a ciclo combinato (Sarlux Srl) che il parco eolico (Parchi Eolici Ulassai Srl e controllata Sardeolica Srl);
- nelle attività di ricerca per settori ambientali (Sartec SpA) e di riassicurazioni (Reasar SA).

Si precisa che nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali.

L'operazione di conferimento è stata realizzata in “continuità contabile” ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e la passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente. La perizia giurata prevista dall' art. 2465 del Codice Civile, redatta da due revisori legali, ha attestato che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento in Sarlux Srl da parte di Saras SpA era almeno pari al valore contabile dei beni conferiti.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

**NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013**

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

I valori conferiti sono riepilogati nella seguente tabella:

#### ATTIVITÀ CONFERITE

<b>Attività correnti</b>	<b>78.535</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti	4
Altre attività finanziarie negoziabili	0
Crediti commerciali	784
Rimanenze	72.781
Attività per imposte correnti	0
Altre attività	4.966
<b>Attività non correnti</b>	<b>708.551</b>
Immobili, impianti e macchinari	701.919
Attività immateriali	364
Altre partecipazioni	0
Attività per imposte anticipate	0
Altre attività finanziarie	6.268
<b>Totale attività</b>	<b>787.086</b>

#### PASSIVITÀ CONFERITE

<b>Passività correnti</b>	<b>320.896</b>
Passività finanziarie a breve termine	211.887
Debiti commerciali e altri debiti	98.909
Passività per imposte correnti	0
Altre passività	10.100
<b>Passività non correnti</b>	<b>39.601</b>
Passività finanziarie a lungo termine	0
Fondi per rischi e oneri	14.602
Fondi per benefici ai dipendenti	8.635
Passività per imposte differite	3.716
Altre passività	12.648
<b>Totale passività</b>	<b>360.497</b>

#### VALORE CONFERITO

**426.589**

A seguito del conferimento, il valore di carico della partecipazione nella controllata è stato aumentato di 426.589 migliaia di euro ed il Patrimonio netto della controllata Sarlux Srl è stato aumentato di pari importo (di cui 72.270 migliaia di euro per aumento di Capitale Sociale e 354.319 migliaia di euro come Riserva da conferimento). Alla luce dei principi contabili di riferimento tale operazione non ha generato plusvalenze/minusvalenze nel presente bilancio.

L'operazione sopra indicata non configura una "discontinued operation" ai sensi dell'IFRS 5 in quanto il ramo d'azienda conferito non rappresenta una significativa e separata linea di business o area geografica di operazioni; infatti Saras SpA continua ad operare nel settore petrolifero anche dopo il conferimento, avendo mantenuto la gestione delle attività di "supply & trading", del magazzino petrolifero e sostituita la produzione diretta con un conto lavorazione.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

## 2. Criteri generali di redazione del bilancio separato

Il bilancio separato di Saras SpA al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’“*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (“IFRIC”), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa, d’investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

### 3. Principi Contabili adottati

Lo IASB e l’IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2012, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2013.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni rilevanti e applicati dal 1 gennaio 2013

I seguenti Principi Contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

**IFRS 13 – Misurazione del *fair value*:** il principio illustra le modalità di determinazione del *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Lo stesso richiede anche informazioni integrative riguardanti l’inclusione del rischio controparte nella determinazione del *fair value*. Il nuovo principio non ha avuto un impatto significativo sul presente bilancio in quanto le modalità di determinazione del *fair value* dallo stesso indicate non differiscono in modo significativo da quelle precedentemente utilizzate dal Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all’**IFRS 7 – Strumenti finanziari**: informazioni integrative. L’emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Detti emendamenti non hanno determinato un impatto significativo sull’informativa inclusa nel presente bilancio.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del Bilancio** che richiede alle imprese di indicare in modo separato le “Altre componenti di Conto Economico complessivo” che successivamente possono essere riclassificate a Conto Economico. L’emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 e i relativi effetti sull’informativa sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio per tutti i periodi presentati.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella Situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel Conto Economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività e attività tra le altre componenti di conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle attività. L’emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L’emendamento è stato applicato dal Gruppo a partire 1° gennaio 2013 con applicazione retrospettiva al 1 gennaio 2012 e i relativi effetti sono stati evidenziati nei prospetti di bilancio – si veda nota 3.2 Q.

Nel 2012 lo IASB ha inoltre emesso i seguenti emendamenti già omologati e applicabili dal 2013 che non hanno determinato effetti significativi sul bilancio del Gruppo:

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

**IAS 1 – Presentazione del Bilancio.** Le modifiche riguardano essenzialmente le modalità di informativa comparativa addizionali. In particolare, è stato chiarito che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retroattiva la stessa entità dovrà presentare uno Stato Patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo Stato Patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella Nota Integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo Stato Patrimoniale", a parte le voci interessate.

**IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.** Le novità riguardano essenzialmente i "*servicing equipment*", i quali dovranno essere classificati nella voce "Immobili, impianti e macchinari" se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.

**IAS 32 – Strumenti Finanziari.** È richiesto di dare informativa relativa alle imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale, che seguono le regole dello IAS 12.

**IAS 34 – Bilanci intermedi.** L'emendamento chiarisce che il totale delle attività per un *reportable segment* dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo Bilancio annuale.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata.**

Lo IASB ha emesso i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea si è completato entro la data del presente Bilancio e la cui applicazione è prevista per gli esercizi successivi oppure in via anticipata volontariamente: gli stessi non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

**IFRS 10 – Bilancio Consolidato.** Il principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento – società a destinazione specifica (società veicolo) e alcune parti dello IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato il quale modificherà la propria denominazione in IAS 27 – Bilancio Separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel Bilancio Separato. Il nuovo principio IFRS 10 individua nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel Bilancio Consolidato della controllante, fornendo una guida per determinare l'esistenza del controllo nei casi di difficile interpretazione.

**Guida alla transizione (IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12),** in data 28 giugno 2012, lo IASB ha emesso il documento "*Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities*" che fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni con riferimento ai *transition requirements* dei principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12.

**IFRS 11 – Accordi di compartecipazione.** Il principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint venture* e il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel Bilancio Consolidato, il metodo del patrimonio netto.

**IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese.** Il principio ha lo scopo di illustrare le informazioni aggiuntive da fornire in merito alle partecipazioni (imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate).

**IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato.** L'emendamento allo IAS 27 ha l'obiettivo di fornire le norme da applicare nella contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, *joint venture* e collegate nella redazione del Bilancio Separato dopo l'introduzione dell'IFRS 10.

**IAS 28 – Partecipazioni in società controllate e *joint venture*.** L'emendamento allo IAS 28 (come modificato nel 2011) definisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari**: esposizione nel Bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Gli emendamenti saranno applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

**IFRS 9 – Strumenti finanziari.** In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso il principio in esame; si precisa che alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento.

Le modifiche sono relative ai criteri di rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e la relativa classificazione in bilancio. In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono, tra l'altro, un modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basato esclusivamente sulle seguenti categorie: (i) attività valutate al costo ammortizzato; (ii) attività valutate al *fair value*. Le nuove disposizioni, inoltre, prevedono che le partecipazioni diverse da quelle in controllate, controllate congiuntamente o collegate siano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico. Nel caso in cui tali partecipazioni non siano detenute per finalità di trading, è consentito rilevare le variazioni di *fair value* nel prospetto dell'utile complessivo, mantenendo a Conto Economico esclusivamente gli effetti connessi con la distribuzione dei dividendi; all'atto della cessione della partecipazione, non è prevista l'imputazione a Conto Economico degli importi rilevati nel prospetto dell'utile complessivo. Inoltre in data 28 ottobre 2010 lo IASB ha integrato le disposizioni dell'IFRS 9 includendo i criteri di rilevazione e valutazione delle passività finanziarie.

In particolare, le nuove disposizioni richiedono, tra l'altro, che, in caso di valutazione di una passività finanziaria al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto Economico, le variazioni del *fair value* connesse a modifiche del rischio di credito dell'emittente (c.d. *own credit risk*) siano rilevate nel prospetto dell'utile complessivo; è prevista l'imputazione di detta componente a Conto Economico per assicurare la simmetrica rappresentazione con altre poste di bilancio connesse con la passività evitando *accounting mismatch*.

Lo IASB ha emesso inoltre i seguenti emendamenti, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea non risulta ancora concluso alla data del presente Bilancio.

Società di investimento (**IFRS 10; IFRS 12 e IAS 27**): in data 31 ottobre 2012 lo IASB ha emesso il documento "*Investment Entities*" che va a regolamentare le attività svolte da particolari tipi di società qualificate come società di investimento. Lo IASB identifica come società di investimento le società che investono con il solo scopo di ottenere un incremento del capitale investito o provento dall'investimento o entrambi. Le disposizioni saranno efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo **IAS 36 Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets**, richiede esplicitamente di fornire informazioni sul *discount rate* utilizzato per determinare un *impairment loss* (o un *reversal*) quando il valore recuperabile basato sul *fair value less cost to sell* è determinato usando la tecnica del *present value*.

Al momento si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul Bilancio del Gruppo.

### 3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo ("*fair value*").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

#### **A Disponibilità liquide ed equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

#### **B Attività finanziarie negoziabili**

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *fair value*, ad eccezione dei *Certificati verdi*, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Le Attività finanziarie negoziabili sono interamente costituite da contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo.

#### **C Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortiz-

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

zato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### **D Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

#### **E Attività per imposte correnti**

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **F Altre attività**

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi" in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consumato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente negli "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

#### **G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria**

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### **H Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*". I costi di *turnaround*, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo *turnaround*. Analogamente, i costi di sostituzione dei com-

ponenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

<b>Fabbricati</b>	<b>18 anni</b>
<b>Impianti generici</b>	<b>12 anni</b>
<b>Impianti altamente corrosivi</b>	<b>9 anni</b>
<b>Mobili e macchine d'ufficio</b>	<b>4 – 8 anni</b>
<b>Automezzi</b>	<b>4 anni</b>
<b>Altri beni</b>	<b>12 anni</b>
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene</b>

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

### **I Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

### **J Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

#### **[I] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)**

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

#### **[II] Spese di ricerca e sviluppo**

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### **[III] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie**

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

[A] acquisizione di diritti all'esplorazione;

[B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;

[C] perforazioni esplorative;

[D] effettuazione di scavi;

[E] campionatura;

[F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria.

Vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

### **K Riduzione di valore delle attività**

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### **L Partecipazioni**

Le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di *impairment indicators* che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico. Qualora vengano meno i presupposti che hanno portato ad effettuare una svalutazione in periodi precedenti, il valore contabile della partecipazione viene ripristinato con imputazione a conto economico.

### **M Altre attività finanziarie**

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

### **N Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

### **O Patrimonio Netto**

#### **[I] Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.



## [II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

## [III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

## P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi; per tali rischi non si procede ad alcun stanziamento.

## Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("*Projected Unit Credit Method*"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### **R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività**

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di *fair value*) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la *derecognition* dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al *fair value* con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

### **S Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### **T Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### **U Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione.

### **V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro**

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

### **W Dividendi**

#### **[A] Dividendi percepiti**

I dividendi incassati da società controllate, *joint venture*, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

#### **[B] Dividendi distribuiti**

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

### **X Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione, sia di quelle rivenienti dalle partecipazioni in società controllate che quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

## Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "commodities", che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della *variazione del fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

## Z Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO<sub>2</sub> eccedenti. Qualora le quote assegnate ed acquistate al netto di quelle vendute nel corso dell'esercizio, risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti, valorizzate al valore di mercato di fine esercizio o al prezzo fissato (nel caso siano stati sottoscritti contratti di acquisto a termine) viene iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote assegnate ed acquistate, al netto di quelle vendute, fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

## AA Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 3.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

## 3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di *impairment indicators*, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.
- [III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [IV] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

## 4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

### 4.1 Premessa

La Società opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso la vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; pertanto, si ritiene che la Società operi in un solo settore di attività.

### 4.2 Informativa per area geografica

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica:

	2013	2012	Variazione
Vendite Italia	5.198.020	4.706.459	491.561
Vendite Spagna	374.494	1.031.174	(656.680)
Vendite altri CEE	1.460.520	1.455.380	5.140
Vendite extra CEE	3.011.799	3.398.771	(386.972)
Vendite USA	0	88.213	(88.213)
<b>Totale</b>	<b>10.044.833</b>	<b>10.679.997</b>	<b>(635.164)</b>

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clienti Italia	378.733	436.405	(57.672)
Clienti Spagna	27.366	52.108	(24.742)
Clienti altri paesi CEE	7.646	16.034	(8.388)
Clienti extra CEE	48.257	133.077	(84.820)
Clienti USA	194	194	0
F.do svalutazione crediti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>462.196</b>	<b>637.818</b>	<b>(175.622)</b>

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

## 5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

### 5.1 Attività correnti

#### 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	247.248	209.619	37.629
Cassa	48	41	7
<b>Totale</b>	<b>247.296</b>	<b>209.660</b>	<b>37.636</b>

Per il commento della posizione finanziaria netta della Società si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa che al Prospetto di rendiconto finanziario.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

Le Altre attività finanziarie negoziabili sono composte dal *fair value* positivo dei derivati aperti alla data di chiusura dell'esercizio (13.629 migliaia di euro rispetto a 31.493 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

### 5.1.3 Crediti commerciali

Il saldo dei crediti commerciali è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Verso clienti	224.698	334.821	(110.123)
Verso imprese del gruppo	237.498	302.997	(65.499)
<b>Totale</b>	<b>462.196</b>	<b>637.818</b>	<b>(175.622)</b>

Il saldo dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Arcola Petroli-fera Srl (180.735 migliaia di euro) e Saras Energia SA (26.413 migliaia di euro) per forniture di prodotti petroliferi, e verso la controllata Sarlux Srl (29.676 migliaia di euro) per fornitura di materia prima e servizi

### 5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Materie prime e sussidiarie	219.496	239.825	(20.329)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	72.259	92.872	(20.613)
Prodotti finiti e merci	441.056	444.189	(3.133)
Acconti su scorte	0	168	(168)
<b>Totale</b>	<b>732.811</b>	<b>777.054</b>	<b>(44.243)</b>

In seguito alla descritta operazione di conferimento, il magazzino ricambi della società (74.461 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) è stato trasferito alla controllata Sarlux Srl.

La diminuzione dei prezzi di grezzi e prodotti petroliferi è stata sostanzialmente compensata dall'incremento delle quantità in giacenza.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione per circa 5,4 milioni di euro.

Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori correnti.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 661 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 456 milioni di euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 929 migliaia di tonnellate per un valore di circa 666 milioni di euro).

Presso la raffineria di Sarroch non sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi al 31 dicembre 2013 (3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

### 5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti per IVA	0	3.049	(3.049)
Crediti IRES	31.612	31.434	178
Crediti IRAP	2.328	2.328	0
Altri crediti tributari	3.934	4.071	(137)
<b>Totale</b>	<b>37.874</b>	<b>40.882</b>	<b>(3.008)</b>

I crediti per IRES sono essenzialmente dovuti ad eccedenze di imposta generatasi nei precedenti esercizi e l'incremento, in assenza di versamenti d'imposta, è riconducibile alle ritenute d'acconto su interessi bancari subite nel periodo. Il credito IVA di fine 2012, originato dal versamento dell'imposta su operazioni doganali del mese di dicembre 2012,

è stato compensato nella liquidazione periodica di gennaio 2013.

### 5.1.6. Altre attività

Il saldo è così costituito:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi	132	192	(60)
Risconti attivi	2.368	2.947	(579)
Altri crediti	20.408	26.403	(5.995)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	34.780	50.321	(15.541)
<b>Totale</b>	<b>57.688</b>	<b>79.863</b>	<b>(22.175)</b>

La voce "Altri crediti" comprende principalmente i depositi a garanzia degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013, pari a 10.911 migliaia di euro (14.247 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 nonché certificati bianchi per 8.737 migliaia di euro, relativi ai risparmi energetici realizzati nella raffineria di Sarroch).

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo" comprendono principalmente i crediti verso Saras Ricerche e Tecnologie SpA per 827 migliaia di euro, Arcola Petrolifera Srl per 25.712 migliaia di euro, Ensar Srl per 4.900 migliaia di euro e Sardeolica Srl per 2.878 migliaia di euro. I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

## 5.2 Attività non correnti

Alla data del 31 dicembre 2013 la capitalizzazione di borsa risulta essere inferiore al valore del Patrimonio Netto contabile; tale situazione viene identificata dallo IAS 36 come uno degli impairment indicator. Tuttavia le società del Gruppo hanno già svolto l'impairment test per ciascuna delle principali Cash Generating Unit (CGU), definite in modo consistente con la suddivisione del business in settori; i risultati di tali verifiche non hanno evidenziato perdite di valore o necessità di ripristino da riflettere nel bilancio di Saras SpA, anche considerando analisi di sensitività effettuate sui principali assunti di base.

### 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	125.337	164	(1.314)		2.839	127.026
Impianti e Macchinari	1.602.429	29.243	(2.605)		21.112	1.650.179
Attrezzature industriali e commerciali	16.272	8			2.619	18.899
Altri beni	433.301	3.544	(1.782)		11.406	446.469
Immobilizz. in corso ed acconti	175.042	63.655			(38.499)	200.198
<b>Totale</b>	<b>2.352.381</b>	<b>96.614</b>	<b>(5.701)</b>	<b>0</b>	<b>(523)</b>	<b>2.442.771</b>

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2011	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	51.066	5.776				56.842
Impianti e Macchinari	1.226.317	80.032	(2.605)			1.303.744
Attrezzature industriali e commerciali	14.946	992				15.938
Altri beni	334.732	17.992	(1.782)			350.942
<b>Totale</b>	<b>1.627.061</b>	<b>104.792</b>	<b>(4.387)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.727.466</b>

VALORE NETTO	31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamento)	Altri Movimenti e Riv./Sval.	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	74.271	164	(1.314)	(5.776)	2.839	70.184
Impianti e Macchinari	376.112	29.243	0	(80.032)	21.112	346.435
Attrezzature industriali e commerciali	1.326	8	0	(992)	2.619	2.961
Altri beni	98.569	3.544	0	(17.992)	11.406	95.527
Immobilizz. in corso ed acconti	175.042	63.655	0		(38.499)	200.198
<b>Totale</b>	<b>725.320</b>	<b>96.614</b>	<b>(1.314)</b>	<b>(104.792)</b>	<b>(523)</b>	<b>715.305</b>

<b>COSTO STORICO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>Contribuiti</b>	<b>Altri Conferimento</b>	<b>31/12/2013</b>
					<b>movimenti</b>	
Terreni e Fabbricati	127.026			(1.524)	1.478 (112.569)	14.411
Impianti e Macchinari	1.650.179	9.094	(1.128)	(21.045)	16.380 (1.653.480)	0
Attrezzature industriali e commerciali	18.899		(3.417)	(1.978)	948 (14.367)	85
Altri beni	446.469	77	(4.815)	(2.937)	5.636 (421.811)	22.619
Immobilizz. in corso ed acconti	200.198	41.568			(24.442) (217.159)	165
<b>Totale</b>	<b>2.442.771</b>	<b>50.739</b>	<b>(9.360)</b>	<b>(27.484)</b>	<b>0 (2.419.386)</b>	<b>37.280</b>

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Quote Ammortamento</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>Contributi su ammort. anni prec.</b>	<b>Altri Conferimento</b>	<b>31/12/2013</b>
					<b>movimenti</b>	
Terreni e Fabbricati	56.842	3.951		(708)	(50.435)	9.650
Impianti e Macchinari	1.303.744	37.871	(1.128)	(18.700)	(1.321.787)	0
Attrezzature industriali e commerciali	15.938	653	(3.417)	(1.978)	(11.128)	68
Altri beni	350.942	9.192	(4.803)	(2.187)	(334.117)	19.027
<b>Totale</b>	<b>1.727.466</b>	<b>51.667</b>	<b>(9.348)</b>	<b>(23.573)</b>	<b>0 (1.717.467)</b>	<b>28.745</b>

<b>VALORE NETTO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>(Ammortamento)</b>	<b>Contributi e Conferimento</b>	<b>31/12/2013</b>
					<b>e altri movimenti</b>	
Terreni e Fabbricati	70.184	0	0	(3.951)	662 (62.134)	4.761
Impianti e Macchinari	346.435	9.094	0	(37.871)	14.035 (331.693)	0
Attrezzature industriali e commerciali	2.961	0	0	(653)	948 (3.239)	17
Altri beni	95.527	77	(12)	(9.192)	4.886 (87.694)	3.592
Immobilizz. in corso ed acconti	200.198	41.568	0		(24.442) (217.159)	165
<b>Totale</b>	<b>715.305</b>	<b>50.739</b>	<b>(12)</b>	<b>(51.667)</b>	<b>(3.911) (701.919)</b>	<b>8.535</b>

Come precedentemente indicato, nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2013 e con effetto dal 1 luglio 2013, le attività di raffinazione di Saras SpA sono state trasferite alla controllata Sarlux Srl in modo tale da concentrare in un'unica società le attività industriali svolte nel sito di Sarroch, generando efficienze operative e gestionali; le risultanze di tale operazione sono evidenziate nella colonna conferimento.

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 188.448 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995, con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997 e con Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 il cui decreto di concessione definitiva è stato trasmesso in data 14 maggio 2013. Quest'ultimo contributo (pari a 27.484 migliaia di Euro) è stato ammortizzato tenendo conto delle date di entrata in funzione dei cespiti relativi.

Il valore residuo dei contributi ammonta al 31 dicembre 2013 a 3.526 migliaia di Euro (2.205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed è stato oggetto di conferimento.

La voce "terreni e fabbricati" comprende fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma.

La voce "altri beni" comprende principalmente mobili e macchine elettroniche.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti per investimenti non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2013.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 50.739 migliaia di euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione, in particolare agli interventi dedicati al *revamping* dell'impianto MildHydrocracking 2 (MHC2) realizzati nel primo semestre 2013 e successivamente, come indicato, conferiti alla controllata Sarlux Srl.

Il decremento di 24.442 migliaia di euro evidenziato fra "Altri movimenti" si riferisce a lavori ultimati nel corso dell'esercizio e conseguentemente iscritti nelle relative classi di cespiti e successivamente, come sopra indicato, conferiti alla controllata Sarlux Srl.



I principali coefficienti di ammortamento adottati sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)	8,38%
Dotazioni (Attrezzature)	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)	20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12,00%
Mezzi di trasporto (Altri Beni)	25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati oneri finanziari per 5.528 migliaia di euro (applicando un tasso annuo medio ponderato del 5,37%) e costi interni per 1.629 migliaia di euro.

## 5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

COSTO STORICO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.722				1.878	21.600
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.049	1.580	(225)		(1.392)	17.012
<b>Totale</b>	<b>36.771</b>	<b>1.580</b>	<b>(225)</b>	<b>0</b>	<b>486</b>	<b>38.612</b>

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2011	Ammortamenti	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.049	1.025				20.074
<b>Totale</b>	<b>19.049</b>	<b>1.025</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.074</b>

NETTO	31/12/2011	Incrementi	Decrementi e Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	31/12/2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	673	0	0	1.878	(1.025)	1.526
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.049	1.580	(225)	(1.392)	0	17.012
<b>Totale</b>	<b>17.722</b>	<b>1.580</b>	<b>(225)</b>	<b>486</b>	<b>(1.025)</b>	<b>18.538</b>

COSTO STORICO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Conferimento	Altri movimenti	31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.600				(1.136)	20.557
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.012	1.764			(93)	18.683
<b>Totale</b>	<b>38.612</b>	<b>1.764</b>	<b>0</b>	<b>(1.136)</b>	<b>0</b>	<b>39.240</b>

FONDO AMMORTAMENTO	31/12/2012	Ammortamenti	Decrementi	Conferimento	Altri movimenti	31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.074	747			(772)	20.049
<b>Totale</b>	<b>20.074</b>	<b>747</b>	<b>0</b>	<b>(772)</b>	<b>0</b>	<b>20.049</b>

NETTO	31/12/2012	Incrementi	Decrementi e Conferimento	Altri movimenti	Ammortamenti	31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.526	0	(364)	93	(747)	508
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	17.012	1.764	0	(93)	0	18.683
<b>Totale</b>	<b>18.538</b>	<b>1.764</b>	<b>(364)</b>	<b>0</b>	<b>(747)</b>	<b>19.191</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 747 migliaia di euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisizione di licenze software.

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per le attività di esplorazione volte ad accertare la presenza di giacimenti di gas naturale nel territorio sardo, pari a 17.985 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati costi interni per 192 migliaia di euro. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

### 5.2.3 Partecipazioni

#### 5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

#### ELENCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta	Rapporto di partecipazione	Totale attività	Totale passività	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) ultimo esercizio	Valore di bilancio in Saras SpA
		Valuta							
Arcola Petrolifera Srl	Sarroch (CA)	€ 7.755.000	100,00%	controllata	418.302.877	322.676.483	95.626.394	7.430.034	10.557.891
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	€ 1.000.000	100,00%	controllata	5.455.582	2.094.639	3.360.943	(1.748.895)	0
Ensar Srl	Cagliari	€ 100.000	100,00%	controllata	5.389.113	5.264.782	124.331	(824.853)	0
Parchi Eolici Ulassai Srl	Cagliari	€ 500.000	100,00%	controllata	50.469.669	44.156	50.425.513	11.015.052	33.613.000
Sargas Srl	Uta (CA)	€ 10.000	100,00%	controllata	496.115	3.128	492.987	(6.138)	510.000
Sarint SA	Lussemburgo	€ 50.705.314	99,9% (*)	controllata	71.493.394	5.811	71.487.583	3.228	37.750.614
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	€ 100.000.000	100,00%	controllata	1.451.857.974	300.191.943	1.151.666.031	(4.095.404)	638.395.086
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	Assemini (CA)	€ 3.600.000	100,00%	controllata	15.467.327	6.674.756	8.792.571	1.615.402	8.622.871
									<b>729.449.462</b>

(\*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint SA è posseduta dalla controllata Deposito di Arcola Srl

Il raffronto con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

	Sede legale	% di possesso	31/12/2013	31/12/2012
Arcola Petrolifera Srl	Sarroch (CA)	100%	10.558	10.558
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	100%	0	0
Ensar Srl	Cagliari	100%	0	1.135
Parchi Eolici Ulassai Srl	Cagliari	100%	33.613	33.613
Sargas Srl	Uta (CA)	100%	510	510
Sarint SA	Lussemburgo	99,9%	37.750	37.750
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	100%	638.395	211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	Assemini (CA)	100%	8.623	7.047
<b>Totale</b>			<b>729.449</b>	<b>302.421</b>

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2011	Acquisizioni e sottoscrizioni	Rivalutazioni	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni e arrotondamenti	31/12/2012
Akhela Srl	700				(700)	0
Arcola Petrolifera Srl	10.558					10.558
Deposito di Arcola Srl	939			(939)		0
Ensar Srl	0				1.135	1.135
Parchi Eolici Ulassai Srl	32.816		797			33.613
Sargas Srl	510					510
Sarint SA	37.750					37.750
Sarlux Srl	211.808					211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	5.863		1.184			7.047
<b>Totale</b>	<b>300.944</b>	<b>0</b>	<b>1.981</b>	<b>(939)</b>	<b>435</b>	<b>302.421</b>

	31/12/2012	Acquisizioni e sottoscrizioni	Rinunce al credito e conferimento	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni e arrotondamenti	31/12/2013
Arcola Petrolifera Srl	10.558					10.558
Deposito di Arcola Srl	0	2.500		(2.500)		0
Ensar Srl	1.135	300		(1.435)		0
Parchi Eolici Ulassai Srl	33.613					33.613
Sargas Srl	510					510
Sarint SA	37.750					37.750
Sarlux Srl	211.808	426.589			(2)	638.395
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	7.047		1.574		2	8.623
<b>Totale</b>	<b>302.421</b>	<b>429.389</b>	<b>1.574</b>	<b>(3.935)</b>	<b>0</b>	<b>729.449</b>

Si evidenzia che il saldo al 31 dicembre 2013 è esposto al netto di svalutazioni effettuate sia nel corrente esercizio che in quelli precedenti per un valore complessivo di 16.499 migliaia di euro (3.439 migliaia di euro Deposito di Arcola Srl, 4.300 migliaia di euro Ensar Srl e 8.760 migliaia di euro Sartec SpA).

Il valore di carico delle partecipazioni Deposito di Arcola Srl e Ensar Srl è stato ridotto mediante adeguamento al valore recuperabile, determinato sulla base di apposito impairment test considerando le previsioni di redditività futura della società.

Con riferimento alla partecipazioni in Saras Ricerche e Tecnologie SpA, parzialmente svalutata nei precedenti esercizi, l'adeguamento al valore recuperabile ha comportato un ripristino di valore.

L'incremento del valore di carico della partecipazione in Sarlux Srl, come già citato, è dovuto al conferimento delle attività di raffinazione del sito di Sarroch.

Il finanziamento acceso dalla controllata Sardeolica Srl (indirettamente posseduta tramite Parchi Eolici Ulassai Srl e pari a 28,4 milioni di euro) è stato sottoscritto il 6 dicembre 2005 con un pool di banche (di cui Banca Nazionale del Lavoro era capofila) ed è articolato in 5 linee di credito; detto finanziamento è rimborsabile in rate semestrali entro la fine del 2016 e prevede un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor aumentato di un margine anch'esso variabile.

In conseguenza del contratto di finanziamento, la controllata è soggetta a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti principalmente da parametri di liquidità da verificarsi semestralmente e dal divieto di compiere operazioni in strumenti derivati oltre a quelle autorizzate dal pool di banche);
- di tipo operativo nella gestione del parco eolico e nell'obbligo di provvedere a coperture assicurative;
- di tipo societario, connessi all'assetto proprietario della società, al divieto di compiere operazioni di finanza straordinaria senza l'autorizzazione delle banche finanziatrici e alla modifica delle licenze e dei permessi di cui la società necessita per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

All'ultima scadenza contrattuale i vincoli relativi ai finanziamenti sopra indicati risultavano soddisfatti.

In aggiunta, a garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica, sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

Nessuna delle controllate dirette e indirette di Saras SpA è quotata sul mercato regolamentato.

### 5.2.3.2 Altre partecipazioni

La voce accoglie la partecipazione, pari al 5,95% del capitale sociale, nella società Sarda Factoring SpA, per 495 migliaia di euro.

### 5.2.4 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate (99.382 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 83.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) sono esposte di seguito al netto delle passività per imposte differite, ed hanno la seguente natura:

	Saldo al 31/12/2012	Accanton.	Utilizzi	Effetto riduzione addizionale IRES a 6,5% su saldi iniziali (a C/E)	Altre	Saldo al 31/12/2013
<b>Passività per imposte differite</b>						
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)	(10.861)				10.861	0
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(1.391)		235		1.156	0
Differenze cambio non realizzate	0	(2.111)				(2.111)
Altro	(309)			32		(277)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(12.561)</b>	<b>(2.111)</b>	<b>235</b>	<b>32</b>	<b>12.017</b>	<b>(2.388)</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>						
Maggior valore fiscale rimanenze finali	786	145		(74)		857
Fondi rischi e oneri	1.336		(1.336)			0
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	75		(22)		(53)	0
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	5.493	14			(5.507)	0
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	4.349	752	(2.418)	65	(2.550)	198
Differenze cambio non realizzate	391	1.402	37	(45)		1.785
Costi di manutenzione eccedenti	123		(123)			0
Tax Asset perdita fiscale Consolidato Nazionale	26.320	27.947			580	54.847
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)	50.451	7.626		(19.707)		38.370
Tassa portuale accantonata	6.101			(583)		5.518
Altro	193	146	(140)	(4)		195
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>95.618</b>	<b>38.032</b>	<b>(4.002)</b>	<b>(20.348)</b>	<b>(7.530)</b>	<b>101.770</b>
<b>Totale netto</b>	<b>83.057</b>	<b>35.921</b>	<b>(3.767)</b>	<b>(20.316)</b>	<b>4.487</b>	<b>99.382</b>

Le variazioni più significative sono dovute a:

- iscrizione del tax asset sulla quota di spettanza della perdita netta maturata, per l'esercizio, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale IRES, che si reputa riassorbibile dai futuri imponibili;
- iscrizione del tax asset sulla perdita fiscale 2013 non trasferibile al Consolidato Fiscale Nazionale (addizionale IRES per il settore "Energia"), che si reputa riassorbibile dai futuri imponibili;

A tali variazioni si aggiungono, come evidenziati, gli effetti sulle imposte anticipate della riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5%, a partire dall'esercizio 2014, che si riflettono soprattutto nella riduzione del tax asset sulle perdite fiscali dei precedenti esercizi (19.707 migliaia di Euro).

Infine la colonna "altre variazioni" include principalmente le imposte differite correlate alle attività e passività comprese nel ramo di azienda ("Raffinazione") conferito alla controllata Sarlux Srl.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2013 e 2012:

	2013		2012	
	Breve termine	Medio lungo termine	Breve termine	Medio lungo termine
<b>Passività per imposte differite</b>				
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)				(10.861)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari			(470)	(921)
Minor valore fiscale rimanenze finali				
Differenze cambio non realizzate	(2.111)			
Altro	(277)		(309)	
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(2.388)</b>	<b>0</b>	<b>(779)</b>	<b>(11.782)</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>				
Maggior valore fiscale rimanenze finali	857		786	
Fondo rischi e svalutazioni			1.336	
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto			75	
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali				5.493
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	155	43	2.831	1.518
Differenze cambio non realizzate	1.785		391	
Costi di manutenzione eccedenti			123	
Tax Asset perdita fiscale trasferita a Consolidato Nazionale		54.847		26.320
Tax Asset perdita Saras SpA (per addizionale IRES 6,5% per il 2013 e 10,5% per il 2012)		38.370		50.451
Tassa portuale accantonata	5.518		6.101	
Altro	195		193	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>8.510</b>	<b>93.260</b>	<b>11.836</b>	<b>83.782</b>

### 5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari a 75.322 migliaia di euro (75.737 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalla quota a lungo termine dei crediti finanziari verso Saras Energia SA per 70.000 migliaia di euro e terzi per 4.960 migliaia di euro.

## 5.3 Passività correnti

### 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Finanziamenti bancari a breve termine	30.707	24.762	5.945
Banche c/c	7.939	16.859	(8.920)
Debiti finanziari v/società del gruppo	69.601	377.609	(308.008)
Strumenti finanziari derivati	20.001	43.405	(23.404)
Altre passività finanziarie a breve	10.694	6.233	4.461
<b>Totale Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>138.942</b>	<b>468.868</b>	<b>(329.926)</b>
<b>Totale Passività finanziarie a lungo termine</b>	<b>361.302</b>	<b>391.750</b>	<b>(30.448)</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>500.244</b>	<b>860.618</b>	<b>(360.374)</b>

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportati nella successiva nota 5.4.1 "Passività finanziarie a lungo termine".

La voce "Debiti finanziari verso società del Gruppo" include i debiti verso le controllate Sarlux Srl per 38.897 migliaia di euro, Sarint SA per 14.530 migliaia di euro, Sardeolica Srl per 5.006 migliaia di euro, Reasar SA per 10.470 migliaia di euro, Ensar Srl per 101 migliaia di euro, Deposito di Arcola Srl per 565 migliaia di euro, Parchi Eolici Ulassai Srl per 30 migliaia di euro e Sargas Srl per 2 migliaia di euro.

La diminuzione è principalmente dovuta al citato conferimento verso la controllata Sarlux Srl del debito per 211.887 migliaia di euro (257.473 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I debiti verso le società del Gruppo ad eccezione di quello di Sarint SA sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il *fair value* passivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella tabella seguente si evidenzia il *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sia attivo (iscritto nelle altre attività finanziarie negoziabili, di cui al punto 5.1.2) che passivo:

	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2012
	Attività	Passività	Attività	Passività
<i>Interest rate swaps</i>	0	(1.087)	6	(2.337)
<i>Fair value strumenti derivati su commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)</i>	13.471	(16.287)	30.855	(38.121)
<i>Fair value acquisti e vendite a termine su cambi</i>	158	(2.627)	632	(2.947)
<b>Totale</b>	<b>13.629</b>	<b>(20.001)</b>	<b>31.493</b>	<b>(43.405)</b>

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse				Altri Valori			
	Valore nozionale	Fair value		Valore nozionale		Fair value		
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	
<b>Dati al 31/12/2013</b>								
<b>Futures</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(442.552)	327.032	6.436	(9.759)	
cambi				(785.796)	0	158	(2.627)	
<b>Swaps</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(77.417)	242.898	3.517	(4.298)	
tassi d'interesse	144.500	0	(1.087)					
<b>Opzioni</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(3.350)	4.900	3.518	(2.230)	
<b>Totale</b>	<b>144.500</b>	<b>0</b>	<b>(1.087)</b>	<b>(1.309.115)</b>	<b>574.830</b>	<b>13.629</b>	<b>(18.914)</b>	

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse				Altri Valori			
	Valore nozionale	Fair value		Valore nozionale		Fair value		
		Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	
<b>Dati al 31/12/2012</b>								
<b>Futures</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(1.583.977)	1.860.290	23.945	(29.777)	
cambi				(513.768)		632	(2.947)	
<b>Swaps</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(255.277)	373.101	6.198	(8.332)	
tassi d'interesse	170.000	6	(2.337)					
<b>Opzioni</b>								
prodotti petroliferi e grezzi				(19)	1.069	712	(12)	
<b>Totale</b>	<b>170.000</b>	<b>6</b>	<b>(2.337)</b>	<b>(2.353.041)</b>	<b>2.234.460</b>	<b>31.487</b>	<b>(41.068)</b>	

### 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Clients c/anticipi quota entro l'esercizio	89.679	6.515	83.164
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	1.233.799	1.236.645	(2.846)
Debiti commerciali v/società del gruppo	52.859	36.393	16.466
<b>Totale</b>	<b>1.376.337</b>	<b>1.279.553</b>	<b>96.784</b>

La voce "Clienti c/anticipi" si riferisce ad acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

La voce "Debiti commerciali verso società del Gruppo" comprende i debiti verso Sarlux Srl per 34.858 migliaia di euro, Deposito di Arcola Srl per 468 migliaia di euro, Arcola Petrolifera Srl per 1.512 migliaia di euro, Reasar SA per 57 migliaia di euro, Sardeolica Srl per 153 migliaia di euro, Saras Energia SA per 15.758 migliaia di euro e Sartec SpA per 53 migliaia di euro.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	88.720	185.984	(97.264)
Debiti vs fornitori Spagna	250	109	141
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	55.033	19.914	35.119
Debiti vs fornitori extra CEE	1.089.598	1.030.451	59.147
Debiti vs fornitori USA	198	187	11
<b>Totale</b>	<b>1.233.799</b>	<b>1.236.645</b>	<b>(2.846)</b>

Il saldo dei “Debiti verso fornitori extra CEE” include il debito relativo alla fornitura di grezzo acquistato dall’Iran il cui pagamento continua ad essere sospeso per effetto delle restrizioni sui circuiti bancari internazionali, causa embargo petrolifero totale deciso dall’Unione Europea; la variazione intervenuta negli ultimi due esercizi è sostanzialmente riconducibile a dette dilazioni.

### 5.3.3 Passività per imposte

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti per IVA	69.193	57.688	11.505
Altri debiti tributari	2.484	5.612	(3.128)
<b>Totale</b>	<b>71.677</b>	<b>63.300</b>	<b>8.377</b>

I “Debiti per IVA” sono costituiti dalla posizione maturata per la liquidazione del mese di dicembre; l’incremento è ascrivibile al maggior fatturato realizzato dalla società, nel corso del predetto mese, nei confronti di clienti italiani rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

La voce “Altri debiti tributari” comprende principalmente il debito verso l’erario per IRPEF.

### 5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l’esercizio	2.414	7.631	(5.217)
Debiti verso il personale	3.116	12.746	(9.630)
Debiti verso Ministero per contributi	0	24.736	(24.736)
Debiti verso altri	18.609	19.509	(900)
Altri ratei passivi	513	738	(225)
Altri risconti passivi	13	38	(25)
<b>Totale</b>	<b>24.665</b>	<b>65.398</b>	<b>(40.733)</b>

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il decremento della voce “Debiti verso il Ministero per contributi” è dovuto, come già citato al punto 5.2.1 “Immobili, impianti e macchinari”, all’ottenimento del decreto di concessione definitiva del 14 maggio 2013 relativo ai contributi ricevuti a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 (24.736 migliaia di Euro).

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali (15.115 migliaia di euro) accertate dall’Autorità Doganale nei confronti della Società; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell’annoso contenzioso tra quest’ultima e l’Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l’approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse. La seconda tranche di contenzioso si è conclusa in modo sfavorevole per la Società, anche per effetto di modifiche normative sul tema nel frattempo intervenute, con sentenza emessa dalla Corte di Cassazione nel marzo 2012.

In considerazione dell’andamento del contenzioso sopra esposto, nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti l’intero ammontare delle tasse portuali è stato sempre contabilizzato per competenza nella voce “Prestazioni di servizi e costi diversi”.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 5.4 Passività non correnti

### 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Prestito obbligazionario	249.224	248.724	500
Finanziamenti bancari	112.078	143.026	(30.948)
<b>Totale Passività finanziarie a lungo termine</b>	<b>361.302</b>	<b>391.750</b>	<b>(30.448)</b>

In data 16 luglio 2010, Saras SpA, società senza "rating", ha effettuato un'emissione obbligazionaria rivolta ai soli investitori istituzionali, del valor nominale di 250 milioni di Euro e durata 5 anni. Le obbligazioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo, hanno una cedola pari al 5,583%, scadranno il 21 luglio 2015, non sono assistite da garanzia e non prevedono covenants.

Il prestito obbligazionario è iscritto al netto degli oneri sostenuti per l'ottenimento dello stesso.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario si precisa che per lo stesso non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

In data 27 giugno 2012 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento per l'importo di 170 milioni di Euro e con scadenza a cinque anni, con un gruppo di primari istituti di credito nazionali ed internazionali. Il finanziamento è senior e non è assistito da garanzie reali; Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR maggiorato di una componente fissa annua, è rimborsabile in nove rate semestrali, di cui la prima, pari al 5% del capitale, il 27 giugno 2013 e l'ultima il 27 giugno 2017.

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella seguente tabella:

Valori espressi in milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo al 31/12/2012	Residuo al 31/12/2013	Scadenze			Garanzie ipotecarie
						1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
Finanziamento in pool	3-lug-12	170,0	Euribor 6M	167,8	142,8	30,7	112,1		
<b>Totale debiti verso banche per finanziamenti</b>				<b>167,8</b>	<b>142,8</b>	<b>30,7</b>	<b>112,1</b>		

Il tasso di interesse medio ponderato al 31 dicembre 2013 è pari al 5,09%.

Il finanziamento di 170 milioni di euro è soggetto a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,25 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando i 12 mesi precedenti) al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.
- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.
- per quanto concerne la distribuzione di dividendi, la stessa è consentita per un ammontare massimo pari al 60% dell'Utile Netto *Adjusted* Consolidato a condizione che il vincolo Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA venga rispettato considerando anche tale distribuzione. Si sottolinea che il vincolo in oggetto risulta coerente con la politica già da tempo adottata dalla Capogruppo.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

All'ultima scadenza contrattuale i vincoli relativi ai finanziamenti sopra indicati risultavano soddisfatti.



## 5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

	31/12/2011	accantonamento	utilizzi e rilasci	altri movimenti	31/12/2012
Fondo smantellamento impianti	14.238	327			14.565
Fondo oneri per quote di CO <sub>2</sub>	45.817	17.924	(39.934)	78	23.885
Altri fondi rischi	5.838	566	(2.000)		4.404
<b>Totale</b>	<b>65.893</b>	<b>18.817</b>	<b>(41.934)</b>	<b>78</b>	<b>42.854</b>

	31/12/2012	accantonamento	utilizzi e rilasci	altri movimenti e conferimento	31/12/2013
Fondo smantellamento impianti	14.565	37		(14.602)	0
Fondo oneri per quote di CO <sub>2</sub>	23.885		(23.896)	11	0
Altri fondi rischi	4.404		(567)	1	3.838
<b>Totale</b>	<b>42.854</b>	<b>37</b>	<b>(24.463)</b>	<b>(14.590)</b>	<b>3.838</b>

Il fondo smantellamento impianti è stato oggetto del già citato conferimento delle attività di raffinazione del sito di Sarroch alla controllata Sarlux Srl.

Il Fondo oneri per quote di CO<sub>2</sub>, azzerato al termine dell'esercizio in commento, originava dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n°216 del 4 aprile 2006, il cui superamento comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO<sub>2</sub> eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento delle quote dovute e non ancora acquistate.

Fino al 30/6/2013 Saras SpA, nell'ambito del "Piano Nazionale di Allocazione – PNA" era destinataria dell'assegnazione governativa delle quote di CO<sub>2</sub> e responsabile per le emissioni di CO<sub>2</sub> relative all'intero sito produttivo di Sarroch, incluso l'impianto IGCC della controllata Sarlux Srl. A partire dal 1° luglio 2013, in seguito al conferimento del ramo d'azienda "Raffinazione", la responsabilità dell'intero sito produttivo si è viceversa concentrata in Sarlux Srl, alla quale sono stati parimenti trasferiti, da parte delle autorità preposte, l'assegnazione di quote e gli obblighi di "compliance" per intero 2013. All'interno dell'assegnazione 2013 per l'intero sito produttivo, pari a 2.601.956 quote, la parte tecnicamente riconducibile agli impianti di raffinazione, calcolata applicando una metodologia coerente con le disposizioni previste dal nuovo piano di allocazione, è pari a circa 2 milioni di quote. Alla data del conferimento del ramo d'azienda (30/6/2013) le emissioni degli impianti di raffinazione risultavano coperte dall'assegnazione di quote ad essi riferibile pro rata temporis e pertanto nessun onere della specie grava sul conto economico della conferente Saras SpA.

Il Fondo oneri per quote di CO<sub>2</sub> esistente al 31/12/2012 è stato interamente utilizzato a copertura degli acquisti di quote conclusi nella prima parte dell'esercizio al servizio della "compliance" per il 2012.

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività potenziali di natura legale.

## 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto	3.497	12.188	(8.691)
Altri fondi complementari	6.466	8.992	(2.526)
<b>Totale</b>	<b>9.963</b>	<b>21.180</b>	<b>(11.217)</b>

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali.

In data 30 giugno 2010, a seguito della disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Previdenza Aziendale Saras (CPAS) da parte della Società, il relativo fondo è stato sciolto e messo in liquidazione con la possibilità per i lavoratori di trasferire il montante contributivo maturato sino a tale data ad altra forma pensionistica complementare oppure di riscattarlo totalmente. Le organizzazioni sindacali hanno tuttavia contestato la disdetta del fondo, le cui ammissibilità, proponibilità e legittimità hanno costituito oggetto di impugnativa giurisdizionale da parte di alcuni lavoratori interessati. La società, sentiti anche i legali che l'assistono sulla materia, confida di vedere confermata la correttezza del proprio operato dinanzi al giudice adito. A seguito della citata disdetta, il Fondo CPAS (Fondo Cassa Previdenza Aziendale Saras) rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente, configurato come fondo a contributi definiti.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>10.272</b>
Accantonamento parte piano a contributi definiti	4.980
Interessi	473
(proventi) / oneri attuariali	2.126
Utilizzi	(683)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(4.980)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>12.188</b>
Accantonamento parte piano a contributi definiti	3.015
Interessi	249
(proventi) / oneri attuariali	134
Conferimento	(8.635)
Utilizzi	(439)
Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(3.015)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>3.497</b>

La movimentazione del fondo CPAS, che si configura come un piano a contributi definiti, è la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>10.447</b>
Accantonamento annuo	0
Utilizzi dell'esercizio / Estinzione	(1.455)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>8.992</b>
Accantonamento annuo	0
Utilizzi dell'esercizio / Estinzione	(2.526)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>6.466</b>

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31/12/2013	31/12/2012
<b>IPOTESI ECONOMICHE</b>		
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	3,15%	3,25%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
<b>IPOTESI DEMOGRAFICHE</b>		
Probabilità di decesso:	Quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002	
Probabilità di invalidità:	Quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni:	sono state considerate frequenze annue dello 0,5%	
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3%	

Al 31 dicembre 2013 il tasso d'attualizzazione utilizzato é l'IBOXX Eurozone Corporates AA 10+, pari al 3,15%. Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011). In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2013 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali; nelle seguenti tabelle si indica il saldo al 31 dicembre 2013 del Fondo trattamento di fine rapporto:

	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	+0,5%
<b>TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE</b>	<b>3.333</b>	<b>3.671</b>
<b>TASSO ANNUO DI INFLAZIONE</b>	<b>3.551</b>	<b>3.443</b>
<b>TASSO ANNUO DI TURNOVER</b>	<b>3.502</b>	<b>3.491</b>

#### 5.4.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Anticipi da imprese del gruppo	16.268	30.092	(13.824)
Debiti verso ist. Previdenza e sicurezza sociale; quota oltre l'esercizio	42	75	(33)
Altri	0	5	(5)
<b>Totale</b>	<b>16.310</b>	<b>30.172</b>	<b>(13.862)</b>

Gli anticipi da imprese del Gruppo si riferiscono alla quota a lungo termine del debito verso la controllata Sarlux Srl relativo al contratto in essere denominato "Feedstock Supply Agreement". La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva sia dal passaggio della quota di competenza del periodo successivo da lungo a breve termine che dal conferimento, alla controllata Sarlux Srl, del contratto denominato "Key Facility Agreement" (12.648 migliaia di euro).

#### 5.5 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è così rappresentabile:

	31/12/2013	31/12/2012 <sup>(1)</sup>	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	539.315	696.383	(157.068)
Risultato netto	(124.037)	(152.691)	28.654
<b>Totale</b>	<b>480.834</b>	<b>609.248</b>	<b>(128.414)</b>

(1) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

##### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale di 54.630 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

##### Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

##### Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 539.315 migliaia di euro, con un decremento netto di 157.068 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Detto decremento netto origina da:

- destinazione del risultato dell'esercizio precedente per 152.691 migliaia di euro (154.009 migliaia di euro al netto di 1.318 migliaia di euro derivanti dall'applicazione dello IAS 19 revised);
- diminuzione per acquisto di azioni proprie per 5.943 migliaia di Euro, corrispondenti a N.5.689.270 ad un prezzo medio di 1,04 Euro;
- aumento, pari a 1.654 migliaia di euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management delle società;
- decremento per effetto dell'applicazione attuariale derivante dallo IAS 19 revised per 88 migliaia di euro.

## Risultato netto

La perdita netta dell'esercizio ammonta a 124.037 migliaia di euro.

## Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2013:

Voci del Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale Sociale</b>	<b>54.629.667</b>				
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	338.672.775	A - B - C	338.672.775		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva di rivalutazione	64.037.748	A - B - C	64.037.748 (*)		
Riserva legale	10.925.934	B			
Utili / (Perdite) portati a nuovo	(240.759.860)	A - B - C			
<b>Altre riserve :</b>					
Riserva straordinaria	377.047.929				
Azioni proprie in portafoglio	(50.179.539)				
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(72.653.587)				
	254.214.803	A - B - C	254.214.803 (*)		
Riserva azionariato dipendenti	637.410				
Riserva non distribuibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	19.658.569	A - B	19.658.569		
Altre riserve	102.853.916	A - B - C	102.853.916		
<b>TOTALE</b>	<b>604.870.962</b>		<b>779.437.811</b>		
Quota non distribuibile			402.440.209 (**)		
Residua quota distribuibile	550.241.295		376.997.602		

Legenda: A - per aumento di capitale / B - per copertura perdite / C - per distribuzione ai soci

(\*) : di cui in sospensione di imposta

(\*\*) : include 19,6 milioni di euro per "Riserva non distribuibile ex art. 7,c.6 D.Lgs. 38/05", 18,0 milioni di euro per Art.2426 comma 1 n.5 del Codice Civile e 364,8 milioni di euro relativi a perdite cumulate al 31 dicembre 2013.

## Dividendi

In data 24 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha deliberato di non distribuire dividendi.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 28 aprile 2014 di non distribuire dividendi.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 925.603.300 nel 2013 e 928.285.276 nel 2012. Saras SpA al 31 dicembre 2013 deteneva n. 19.245.774 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 5.689.270 azioni proprie.

## 6. Note al conto economico

La più volte citata operazione di conferimento delle attività di raffinazione da Saras SpA a Sarlux Srl è stata realizzata in "continuità contabile", ossia con l'iscrizione nel bilancio della conferitaria, di tutte le attività e le passività del ramo ai valori contabili presenti nel bilancio della conferente.

Il conferimento ha avuto valenza giuridica a partire dal giorno 1 luglio 2013. Da tale data, il bilancio di Saras SpA non comprende più l'attività di Raffinazione di petrolio; conseguentemente il conto economico include solo per i primi sei mesi le risultanze di detta attività, rendendo il comparativo con l'esercizio precedente non omogeneo.

### 6.1 Ricavi

#### 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (10.044.833 migliaia di euro rispetto a 10.679.997 dell'esercizio precedente) diminuiscono di 635.164 migliaia di euro. Tale variazione è da imputare sostanzialmente alla diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell'esercizio.

Il primo semestre dell'esercizio 2013 include l'attività di raffinazione; la lavorazione di greggio si è attestata a 6,5 milioni di tonnellate (47,2 milioni di barili, corrispondenti a 261 mila barili/giorno), in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale differenza deriva principalmente dalla diversa incidenza delle attività di manutenzione programmata svolte nei due periodi a confronto, in particolare per quanto concerne le unità di distillazione atmosferica. Lo scenario di mercato è stato particolarmente difficile nel primo semestre del 2013, con il margine EMC Benchmark in media pari a -0,2 \$/bl (contro +0,6 \$/bl nel medesimo semestre dell'esercizio 2012). Tuttavia, il margine di raffinazione Saras ha conseguito un premio di 1,9 \$/bl rispetto al Benchmark, grazie alla buona prestazione operativa, e ad un minor impatto delle attività di manutenzione. Si evidenzia, peraltro, che il tasso di cambio EUR/USD è stato sostanzialmente in linea nei due periodi a confronto (1,313 nel primo semestre 2013, contro 1,297 nel primo semestre 2012). Infine, va osservato che i risultati, in entrambi i semestri 2012 e 2013, sono stati pesantemente influenzati dalla flessione delle quotazioni petrolifere (nel primo semestre del 2013 il prezzo del grezzo si è ridotto di circa 8 \$/bl, mentre nel primo semestre del 2012, la flessione era stata pari ad oltre 12 \$/bl).

Per quanto riguarda il secondo semestre, la società ha continuato ad operare sia nell'attività di "supply & trading" del mercato petrolifero che in quella di *holding*; il margine operativo conseguito è in sostanziale pareggio.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per area geografica di destinazione nel precedente paragrafo 4.

In ossequio al principio IFRS 8, si precisa che la Società ha realizzato nei confronti di Arcola Petrolifera Srl una quota pari al 16,7% dei propri ricavi.

#### 6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

	2013	2012	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	14.399	10.922	3.477
Noleggio navi cisterna	1.115	1.841	(726)
Cessione materiali diversi	2.814	5.655	(2.841)
Altri ricavi	102.731	93.557	9.174
<b>Totale</b>	<b>121.059</b>	<b>111.975</b>	<b>9.084</b>

La voce "Altri ricavi" è fondamentalmente costituita dagli addebiti alla controllata Sarlux Srl per servizi resi in base a contratti scadenti nel 2020 (prestazione dipendenti e servizi per 23.573 migliaia di euro). La voce accoglie inoltre i ricavi per addebito di oneri di movimentazione prodotti alla controllata Arcola Petrolifera Srl per 26.454 migliaia di euro, nonché il rilascio della quota di contributi, riferibile ai precedenti esercizi, erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002 il cui decreto di concessione definitiva è stato trasmesso in data 14 maggio 2013 (pari a 23.573 migliaia di Euro).

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

### 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	2013	2012	Variazione
Acquisti di materie prime	8.402.884	8.957.123	(554.239)
Acquisti di semilavorati	117.569	137.051	(19.482)
Acquisti di materiale vario e di consumo	26.790	53.169	(26.379)
Acquisto prodotti finiti	1.266.848	971.961	294.887
Altri acquisti	89	127	(38)
Variazione rimanenze	(28.705)	182.403	(211.108)
<b>Totale</b>	<b>9.785.475</b>	<b>10.301.834</b>	<b>(516.359)</b>

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo si decrementano di 516.359 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

### 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	2013	2012	Variazione
Costi per servizi	375.108	431.037	(55.929)
Costi godimento beni di terzi	5.848	7.412	(1.564)
Accantonamenti per rischi	0	18.491	(18.491)
Oneri diversi di gestione	6.475	13.304	(6.829)
<b>Totale</b>	<b>387.431</b>	<b>470.244</b>	<b>(82.813)</b>

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica, vapore, idrogeno e altre utenze. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 55.929 migliaia di euro, è dovuta principalmente al decremento dei costi per nolo, trasporti ed energia elettrica.

La voce "godimento beni di terzi" include i costi, pari a 2.075 migliaia di euro, relativi all'affitto dell'immobile che accoglie la sede di Milano della Capogruppo Saras SpA, il cui costo viene linearizzato conformemente a quanto previsto dallo IAS 17 - Leasing, integrato dallo IAS 1, dallo IAS 8 e dall'Interpretazione SIC 15, per un periodo di otto anni pari alla durata del contratto, scadente il 30 settembre 2015; i pagamenti minimi futuri dovuti a fronte di tale contratto sono pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio successivo, 1.725 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo. I canoni annuali sono indicizzati all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati; il contratto si intende rinnovato per un ulteriore periodo di 8 anni, e così di seguito ad ogni scadenza successiva salvo disdetta da comunicarsi almeno 12 mesi prima della scadenza.

Gli accantonamenti per rischi nell'esercizio precedente erano costituiti essenzialmente dall'accantonamento relativo alle quote CO<sub>2</sub> di competenza 2012 non ancora acquistate al 31 dicembre 2012 ora in capo alla controllata Sarlux Srl per effetto del conferimento delle attività di raffinazione come precedentemente citato.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente contributi associativi, imposte non sul reddito e sopravvenienze.

### 6.2.3 Costo del lavoro

Come precedentemente indicato il Costo del Lavoro include solo per i primi sei mesi i costi relativi all'attività di raffinazione.

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

	2013	2012	Variazione
Salari e stipendi	41.549	76.819	(35.270)
Oneri sociali	12.448	21.878	(9.430)
Trattamento di fine rapporto	3.398	5.453	(2.055)
Altri costi	2.023	3.281	(1.258)
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	3.539	3.560	(21)
<b>Totale</b>	<b>62.957</b>	<b>110.991</b>	<b>(48.034)</b>

Il nuovo principio IAS 19 revised prevede che gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale del TFR vengano rilevati nel conto economico complessivo; dette modifiche devono essere applicate retrospettivamente al 1 gennaio 2012. Conseguentemente i dati relativi all'esercizio precedente sono stati riconsiderati determinando una riduzione della voce "Trattamento di fine rapporto" di 2.126 migliaia di euro, che al netto delle relative imposte pari a 808 migliaia di euro ha determinato un effetto patrimoniale pari a 1.318 migliaia di euro.

I Piani di Stock Grant 2007/2009 e 2010/2012 destinati ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti ed amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, sono giunti a scadenza nel mese di aprile 2013.

Tali piani hanno comportato l'assegnazione rispettivamente di 1.368.390 azioni e di 6.954.566 azioni (849 migliaia di euro quale costo di competenza del 2013).

L'opzione esercitata dai beneficiari del piano 2007/2009, anch'essa giunta alla sua conclusione, ha comportato l'assegnazione di 686.900 azioni (121 migliaia di euro quale costo di competenza 2013).

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha approvato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli Amministratori delle Società italiane e/o estere controllate dalla Società;
- altre figure apicali del gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione al posizionamento relativo del "Total Shareholder Return" (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'azione Saras e di quelle dei Peer Group intercorsa nel triennio 2013/2015; la variazione sarà calcolata facendo riferimento al valore iniziale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2012 al 31 dicembre 2012) e al valore finale (valore medio delle azioni registrato alla Borsa di Milano dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015).

Il numero massimo di azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Piano ed il beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo un numero di azioni pari al 20% per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 08 agosto 2013, ha definito il numero massimo di azioni da assegnare ai singoli beneficiari, nella presente situazione contabile il costo di competenza è pari a 498 migliaia di Euro.

### 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Come precedentemente indicato i valori includono solo per i primi sei mesi gli ammortamenti relativi all'attività di raffinazione.

Gli "Ammortamenti di immobilizzazioni" si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	747	1.025	(278)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.667	104.792	(53.125)
<b>Totale</b>	<b>52.414</b>	<b>105.817</b>	<b>(53.403)</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Il dettaglio della voce viene esposto di seguito:

Proventi (oneri) netti su partecipazioni	2013	2012	Variazione
<b>Rivalutazioni:</b>			
- Parchi Eolici Ulassai Srl	0	797	(797)
- Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie SpA	1.574	1.184	390
	1.574	1.981	(407)
<b>Svalutazioni:</b>			
- Deposito di Arcola Srl	(2.500)	(939)	(1.561)
- Ensar Srl	(1.435)	0	(1.435)
	(3.935)	(939)	(2.996)
<b>Totale</b>	<b>(2.361)</b>	<b>1.042</b>	<b>(3.403)</b>

### 6.4 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	2013	2012	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
- da attività fin. iscritte tra le attività correnti	0	0	0
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>			
- da imprese controllate	3.198	2.794	404
- interessi c/c bancari e postali	614	588	26
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	14.873	31.493	(16.620)
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	85.581	95.423	(9.842)
- altri proventi	443	406	37
Utili su cambi	112.861	120.739	(7.878)
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>217.570</b>	<b>251.443</b>	<b>(33.873)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
- verso imprese controllate	(6.507)	(5.991)	(516)
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(18.914)	(43.405)	24.491
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(107.661)	(124.547)	16.886
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(21.855)	(26.375)	4.520
Perdite su cambi	(83.984)	(99.025)	15.041
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(238.921)</b>	<b>(299.343)</b>	<b>60.422</b>
<b>Totale netto</b>	<b>(21.351)</b>	<b>(47.900)</b>	<b>26.549</b>

Al fine dell'analisi delle principali variazioni intervenute si riporta la seguente tabella aggregata:

	2013	2012	Variazione
Interessi netti	(24.550)	(28.984)	4.434
Risultato degli strumenti finanziari derivati	(26.121)	(41.036)	14.915
- realizzati	(22.080)	(29.124)	7.044
- fair value delle posizioni aperte	(4.041)	(11.912)	7.871
Differenze cambio nette	28.877	21.714	7.163
Altro	443	406	37
<b>Totale</b>	<b>(21.351)</b>	<b>(47.900)</b>	<b>26.549</b>

Come evidenziato, le principali variazioni si riferiscono alle differenze su cambi parzialmente compensate dai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l' "hedge accounting".



## 6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

	2013	2012	Variazione
Imposte correnti	0	(1.014)	1.014
Effetto consolidato fiscale	(10.267)	(45.085)	34.818
Imposte differite / (anticipate) nette	(11.793)	(44.982)	33.189
<b>Totale</b>	<b>(22.060)</b>	<b>(91.081)</b>	<b>69.021</b>

La voce "Effetto consolidato fiscale" è costituita dal beneficio derivante dalla perdita fiscale, calcolato con aliquota del 27,5%, che trova effettiva compensazione nel regime di "Consolidato Fiscale Nazionale".

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; le variazioni più significative sono riconducibili all'iscrizione del tax asset sulla quota di spettanza della perdita netta maturata nell'esercizio all'interno del Consolidato Fiscale Nazionale, pari a 27.947 migliaia di euro e all'iscrizione del tax asset sulla perdita fiscale 2013 non trasferibile al predetto Consolidato Fiscale (addizionale IRES), pari a 7.626 migliaia di euro, ambedue ritenute riassorbibili dai rispettivi imponibili futuri. Si dà altresì evidenza degli effetti della riduzione dell'addizionale IRES dal 10,5% al 6,5% (a partire dall'esercizio 2014), che si riflette in termini di riduzione del tax asset iscritto sulle perdite fiscali di precedenti esercizi (19.707 migliaia di Euro).

Differenze temporanee a Conto Economico:	IMPOSTE 2013		IMPOSTE 2012
	Imposte (differite)/ anticipate	Effetto variazioni aliquote su saldi pregressi	Imposte (differite)/ anticipate
Fondi rischi e oneri tassati	(1.136)		(5.764)
Diverso valore fiscale rimanenze finali	145	(74)	7.721
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	235		965
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	(22)		(44)
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	14		125
Costi di manutenzione eccedenti	(123)		(642)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(1.666)	65	(295)
Differenze cambi non realizzate	(672)	(45)	(8.613)
Tax Asset perdita fiscale compensabile in Cons. Fisc. Naz.	27.947		26.320
Tax Asset perdita fiscale (per addizionale IRES)	7.626	(19.707)	25.649
Altre differenze temporanee	(39)	(555)	(440)
<b>Totali</b>	<b>32.109</b>	<b>(20.316)</b>	<b>44.982</b>

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per IRES ed IRAP per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di euro):

IRES	31/12/2013	31/12/2012
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]</b>	<b>(146,1)</b>	<b>(243,8)</b>
<b>IMPOSTE TEORICHE IRES [A*34% nel 2013; A*38% nel 2012] [B]</b>	<b>(49,7)</b>	<b>(92,6)</b>
<b>TAX RATE TEORICO [B/A*100] %</b>	<b>34,0%</b>	<b>38,0%</b>
<b>IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]</b>	<b>(22,1)</b>	<b>(91,1)</b>
<b>TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %</b>	<b>15,1%</b>	<b>37,4%</b>

	31/12/2013		31/12/2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
<b>Imposte teoriche</b>	<b>(49,7)</b>	<b>34,0%</b>	<b>(92,6)</b>	<b>38,0%</b>
Valutazioni partecipazioni	0,8	-0,55%	0,4	-0,16%
Effetto riduzione 4% addizionale IRES su fiscalità differita (art. 7 D.L. 138/11)	20,2	-13,83%	0,0	0,00%
Effetto rimborso IRES deduzione IRAP su Costo del Lavoro (art. 2 D.L.201/2011)	0,0	0,00%	(2,6)	1,07%
Effetto indeducibilità interessi passivi art. 96 TUIR ai fini addizionale IRES	1,6	-1,10%	2,3	-0,95%
Imposte esercizi precedenti	2,4	-1,64%	1,4	-0,57%
Altre differenze permanenti	2,6	-1,78%	0,0	0,00%
<b>Imposte effettive</b>	<b>(22,1)</b>	<b>15,1%</b>	<b>(91,1)</b>	<b>37,4%</b>

Con riferimento all'anno 2013 il tax rate teorico è stato ipotizzato senza considerare l'addizionale del 4% (robin tax) in considerazione dell'imponibile negativo dell'esercizio e del venir meno della stessa per i prossimi esercizi.

IRAP	31/12/2013	31/12/2012
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(122,4)	-196,9
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	62,9	111,0
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATO (A)	(59,5)	-85,9
IMPOSTE TEORICHE IRAP [A*3,9%] [B]	(2,3)	-3,4
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	3,9%	3,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	0,0	0,0
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	0,0%	0,0%

	31/12/2013		31/12/2012	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	(2,3)	3,9%	(3,4)	3,9%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	2,3	-3,90%	3,4	-3,90%
Imposte effettive	(0,0)	0,0%	0,0	0,0%

## 7. Altre informazioni

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

### 7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come remota.

### 7.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario. Per le garanzie date e ricevute con parti correlate si rimanda al successivo punto 7.6 "Impegni".

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

## Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
<b>SARLUX Srl</b>						
Fornitura merce	220.023	2,19%	235.116	2,20%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di materia prima come da contratto
Prestazioni ns. dipendenti	0	0,00%	9.080	8,11%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto
Prestazioni di servizi	23.767	19,63%	37.682	33,65%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto
Acquisto di merce	(2.056)	0,02%	(4.039)	0,04%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di zolfo come da contratto
Utilities	(32.397)	8,36%	(74.308)	15,80%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura di vapore, idrogeno ed ossigeno come da contratto
Compenso di lavorazione	(93.180)	24,05%	0	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Compenso di lavorazione
Prestazioni di servizi	(219)	0,06%	(299)	0,06%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Prestazione di servizi vari
Oneri finanziari	(2.272)	0,94%	(3.809)	1,27%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	29.676	6,42%	93.773	14,70%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	15.423	19,31%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(34.893)	2,54%	(24.061)	1,88%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(16.268)	99,74%	(30.092)	99,73%	Altre passività non correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(13.024)	9,37%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	(25.625)	18,44%	(257.473)	54,91%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
<b>ARCOLA PETROLIFERA Srl</b>						
Fornitura merce	1.685.681	16,78%	1.719.133	16,10%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	186	0,15%	249	0,22%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	32.231	26,62%	28.551	25,50%	Altri proventi	Addebito oneri movimentazione prodotti e outsourcing di servizi
Proventi finanziari	0	0,00%	22	0,01%	Proventi finanziari	Interessi su linea di credito intercompany
Acquisto di merce	(65)	0,00%	(4.893)	0,05%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Acquisti di prodotti petroliferi
Prestazioni di servizi	(151)	0,04%	(21)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite
Oneri finanziari	(2.737)	1,14%	(1.743)	0,58%	Oneri finanziari	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	180.735	39,10%	182.750	28,65%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	25.643	44,45%	24.054	30,12%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	(69)	0,05%	(76.289)	16,27%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(1.512)	0,11%	(618)	0,05%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
<b>SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE SpA</b>						
Fornitura merce					Altri proventi	Fornitura di materiali diversi
Prestazioni ns. dipendenti	295	0,24%	158	0,14%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	209	0,17%	200	0,18%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	1.575	-66,71%	1.184	113,63%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Rivalutazione partecipazione
Proventi finanziari	58	0,03%	29	0,01%	Proventi finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	(11)	0,00%	(16)	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale di consumo
Prestazioni di servizi	(3.275)	0,85%	(7.154)	1,52%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing di servizi di ingegneria
Oneri finanziari	0		0	0,00%	Oneri finanziari	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	561	0,12%	404	0,06%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	415	0,72%	2.229	2,79%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	412	0,71%	0	0,00%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(53)	0,00%	(6.250)	0,49%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(159)	0,03%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
<b>ENSAR Srl</b>						
Prestazioni di servizi	13	0,01%	13	0,01%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(1.436)	60,82%	0	0,00%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Proventi finanziari	143	0,07%	118	0,05%	Proventi finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	43	0,01%	48	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	4.900	8,49%	7.159	8,96%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0		0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali

## Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
<b>SARDEOLICA Srl</b>						
Prestazioni di servizi	42	0,03%	50	0,04%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Oneri finanziari	(497)	0,21%	(189)	0,06%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	43	0,01%	47	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	2.878	4,99%	1.307	1,64%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(153)	0,01%	(99)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(5.006)	3,60%	(17.854)	3,81%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
<b>PARCHI EOLICI ULASSAI Srl</b>						
Prestazioni di servizi	6	0,00%	6	0,01%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari					Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Oneri finanziari					Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	7	0,00%	7	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Valutazione partecipazione	0	0,00%	797	76,49%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Rivalutazione partecipazione
Debiti per forniture di beni e servizi					Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(30)	0,02%	(16)	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
<b>DEPOSITO DI ARCOLA Srl</b>						
Prestazioni di servizi	88	0,07%	27	0,02%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	41	0,02%	37	0,01%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Prestazioni di servizi	(1.826)	0,47%	(1.618)	0,34%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(2.500)	105,89%	(939)	-90,12%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Svalutazione crediti	0		(2.060)	0,69%	Oneri finanziari	Svalutazione crediti
Crediti per forniture di beni e servizi	20	0,00%	43	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	463	0,80%	2.060	2,58%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(468)	0,03%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(565)	2,29%	(415)	0,09%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
<b>SARGAS Srl</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	0	0,00%	78	0,07%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	78	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(2)	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
<b>IMMOBILIARE ELLECI SpA</b>						
Affitti	(12)	0,00%	(11)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
<b>SECURFIN HOLDINGS SpA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	23	0,02%	22	0,02%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(589)	0,15%	(582)	0,12%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	23	0,00%	22	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>FC. INTERNAZIONALE SpA</b>						
Prestazioni di servizi	(1)	0,00%	(1)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
<b>ANGELO MORATTI SpA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	29	0,02%	37	0,03%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	29	0,01%	37	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>GIAN MARCO MORATTI SpA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0,00%	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0,00%	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali

## Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni Economiche
	31/12/2013		31/12/2012			
<b>MASSIMO MORATTI SpA</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	8	0,01%	0,00%		Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	4	0,00%	0,00%		Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
<b>MANTA Srl</b>						
Prestazioni ns. dipendenti	48	0,04%	50	0,04%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	(498)	0,13%	(937)	0,20%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di vigilanza
Crediti per forniture di beni e servizi	48	0,01%	50	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(251)	0,02%	(339)	0,03%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
<b>CIGGNOLA Srl</b>						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura omaggi
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(9)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
<b>DE SANTIS Srl</b>						
Prestazioni di servizi	(2)	0,00%	(3)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Servizi di catering
<b>SARAS ENERGIA SA (Spagna)</b>						
Fornitura merce	324.641	3,23%	570.150	5,34%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	124	0,10%	116	0,10%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	54	0,04%	667	0,60%	Altri proventi	Compenso stoccaggio scorte d'obbligo e controspallie
Proventi finanziari	9.449	4,30%	3.536	1,41%	Proventi finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	(92.113)	0,94%	(42.578)	0,41%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Restituzioni di prestiti operativi su Sarroch
Prestazioni di servizi	(29)	0,01%	(53)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite e indagini di marketing
Oneri finanziari	(2.911)	1,21%	(1.403)	0,47%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	26.413	5,71%	25.846	4,05%	Crediti commerciali correnti	Fornitura di prodotti petroliferi
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	70.000	92,93%	70.000	92,43%	Altre attività finanziarie	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(15.758)	1,14%	(5.228)	0,41%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
<b>SARINT SA (Lussemburgo)</b>						
Oneri finanziari					Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi					Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	150	0,19%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	(14.530)	10,46%	(14.880)	3,17%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
<b>REASAR SA (Lussemburgo)</b>						
Oneri finanziari	(223)	0,09%	(249)	0,08%	Oneri finanziari	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(57)	0,00%	(56)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(10.470)	7,54%	(10.470)	2,23%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate transazioni con il socio Rosneft JV Projects SA o con sue parti correlate.

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che regolano le cessioni di materie prime e prodotti sono in linea con le prassi di mercato; dove non è direttamente disponibile un prezzo di mercato lo stesso viene stabilito partendo da quotazioni di mercato per materie o prodotti analoghi o simili; le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano il più possibile alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine e i finanziamenti sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Tra le parti correlate sono ricompresi sia gli Amministratori che i Sindaci i cui compensi sono esposti al punto 7.5.1 "Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica".

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali	462.196	237.606	51,4%	637.818	303.105	47,5%
Altre attività correnti	57.688	34.711	60,2%	79.863	52.382	65,6%
Altre attività finanziarie	75.322	70.000	92,9%	75.737	70.000	92,4%
Passività finanziarie a breve termine	138.942	69.422	50,0%	468.868	377.450	80,5%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.376.337	53.145	3,9%	1.279.553	366.606	28,7%
Altre passività non correnti	16.310	16.268	99,7%	65.398	30.092	46,0%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	10.044.833	2.230.345	22,2%	10.679.997	2.524.399	28,2%
Altri proventi	121.059	57.131	47,2%	111.975	76.984	80,8%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.785.475	94.245	1,0%	10.301.834	51.526	0,8%
Prestazioni di servizi e costi diversi	387.431	132.179	34,1%	470.244	84.974	18,4%
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	(2.361)	(2.361)	100,0%	(1.042)	(1.042)	100,0%
Proventi finanziari	217.570	9.691	4,5%	251.443	3.742	2,8%
Oneri finanziari	238.921	8.640	3,6%	299.343	9.453	3,7%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2013	2012
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni	2.361	1.042
Dividendi da controllate	0	0
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	65.499	44.175
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(16.485)	(5.129)
Variazione altre attività correnti	17.671	(9.335)
Variazione altre passività non correnti	(13.824)	(4.971)
Interessi incassati	9.691	3.742
Interessi pagati	8.640	(7.393)
<b>Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio</b>	<b>73.553</b>	<b>22.131</b>
Dividendi incassati	0	0
<b>Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	(308.028)	151.982
<b>Flusso monetario da (per) attività finanziarie</b>	<b>(308.028)</b>	<b>151.982</b>
<b>Totale flussi finanziari verso parti correlate</b>	<b>(234.475)</b>	<b>174.113</b>

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

Incidenza Flussi	31/12/2013			31/12/2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	238.062	73.553	30,9%	308.961	22.131	7,2%
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(23.164)	0	n.d.	(51.874)	0	n.d.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(175.426)	(308.028)	175,6%	(144.712)	151.982	n.d.

### 7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile a Saras SpA, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

#### Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'IFRS 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

- quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dalla società al 31 dicembre 2013, suddivise per gerarchie di fair value:

Attività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	6.436			158			6.436	158	6.594
SWAPS	3.517						3.517	0	3.517
OPTIONS	3.518						3.518	0	3.518
<b>Totale</b>	<b>13.471</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>158</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.471</b>	<b>158</b>	<b>13.629</b>

Passività	commodities		cambi		tassi d'interesse		Totale		
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2	
FUTURES	(9.759)			(2.627)		(1.087)	(9.759)	(3.714)	(13.473)
SWAPS	(4.298)						(4.298)	0	(4.298)
OPTIONS	(2.230)						(2.230)	0	(2.230)
<b>Totale</b>	<b>(16.287)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.627)</b>	<b>0</b>	<b>(1.087)</b>	<b>(16.287)</b>	<b>(3.714)</b>	<b>(20.001)</b>

Il criterio della società prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di fair value.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### *Tecniche di valutazione*

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del *fair value* di tali strumenti avviene:

- Per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- Per i derivati su *commodities*, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal *Clearing broker* tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al *fair value* ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al *fair value* che viene effettuata all'interno della società per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Saras SpA non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'Ifrs 13, come misurate al *fair value* di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al *fair value*, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il *fair value*.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture* contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), dei contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi ad operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

#### **7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria**

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 ed alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Saras SpA al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012, con dettaglio degli strumenti finanziari:



31/12/2013

Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39

	Strumenti finanziari al fair value		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2013
	rilevato a conto economico							
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione						
<b>ATTIVITÀ</b>								
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>0</b>	<b>13.629</b>	<b>0</b>	<b>764.680</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>773.185</b>	<b>1.551.494</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti				247.296				247.296
Altre attività finanziarie negoziabili		13.629						13.629
<i>Strumenti derivati</i>		13.629						
Crediti commerciali				462.196				462.196
<i>Crediti verso clienti</i>				224.698				
<i>Fondo svalutazione crediti</i>				0				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>				237.498				
Rimanenze							732.811	732.811
Attività per imposte correnti							37.874	37.874
Altre attività				55.188			2.500	57.688
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>				34.780				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				10.911				
<i>Certificati bianchi</i>							0	
<i>Altri crediti</i>				9.497			2.500	
<b>Attività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>75.322</b>	<b>495</b>	<b>0</b>	<b>856.557</b>	<b>932.374</b>
Immobili, impianti e macchinari							8.535	8.535
Attività immateriali							19.191	19.191
Partecipazioni al costo							729.449	729.449
Altre partecipazioni					495			495
Attività per imposte anticipate							99.382	99.382
Altre attività finanziarie				75.322				75.322
<i>Finanziamenti a controllate</i>				70.000				
<i>Altri crediti</i>				5.322				
<b>Totale strumenti finanziari attivi</b>	<b>0</b>	<b>13.629</b>	<b>0</b>	<b>840.002</b>	<b>495</b>	<b>0</b>	<b>1.629.742</b>	<b>2.483.868</b>
<b>PASSIVITÀ</b>								
<b>Passività correnti</b>	<b>0</b>	<b>20.001</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.519.417</b>	<b>72.203</b>	<b>1.611.621</b>
Passività finanziarie a breve termine		20.001				118.941		138.942
<i>Finanziamenti bancari</i>						30.707		
<i>Anticipi c/c</i>						7.939		
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>						69.601		
<i>Strumenti derivati</i>		20.001						
<i>Altri debiti finanziari</i>						10.694		
Debiti commerciali e altri debiti						1.376.337		1.376.337
Passività per imposte correnti							71.677	71.677
Altre passività						24.139	526	24.665
<i>Altri debiti</i>						24.139		
<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>377.612</b>	<b>13.801</b>	<b>391.413</b>
Passività finanziarie a lungo termine						361.302		361.302
<i>Finanziamenti bancari</i>						112.078		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						249.224		
Fondi per rischi							3.838	3.838
Fondi per benefici ai dipendenti							9.963	9.963
Altre passività						16.310		16.310
<b>Totale strumenti finanziari passivi</b>	<b>0</b>	<b>20.001</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.897.029</b>	<b>86.004</b>	<b>2.003.034</b>

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS06  
MILESTONES08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

31/12/2012		Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39						
Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2012	
Designate al fair value	Possedute per negoziazione							
<b>ATTIVITÀ</b>								
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>0</b>	<b>31.493</b>	<b>0</b>	<b>915.465</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>829.812</b>	<b>1.776.770</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti				209.660				209.660
Altre attività finanziarie negoziabili		31.493						31.493
<i>Strumenti derivati</i>		31.493						
Crediti commerciali				637.818				637.818
<i>Crediti verso clienti</i>				334.821				
<i>Fondo svalutazione crediti</i>				0				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>				302.997				
Rimanenze							777.054	777.054
Attività per imposte correnti							40.882	40.882
Altre attività				67.987			11.876	79.863
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>				50.321				
<i>Depositi a garanzia di strumenti derivati</i>				14.247				
<i>Certificati bianchi</i>							8.737	
<i>Altri crediti</i>				3.419			3.139	
<b>Attività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>75.737</b>	<b>495</b>	<b>0</b>	<b>1.119.321</b>	<b>1.195.553</b>
Immobili, impianti e macchinari							715.305	715.305
Attività immateriali							18.538	18.538
Partecipazioni al costo							302.421	302.421
Altre partecipazioni					495			495
Attività per imposte anticipate							83.057	83.057
Altre attività finanziarie				75.737			0	75.737
<i>Finanziamenti a controllate</i>				70.000				
<i>Altri crediti</i>				5.737				
<b>Totale strumenti finanziari attivi</b>	<b>0</b>	<b>31.493</b>	<b>0</b>	<b>991.202</b>	<b>495</b>	<b>0</b>	<b>1.949.133</b>	<b>2.972.323</b>
<b>PASSIVITÀ</b>								
<b>Passività correnti</b>	<b>0</b>	<b>43.405</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.769.638</b>	<b>64.076</b>	<b>1.877.119</b>
<i>Passività finanziarie a breve termine</i>		43.405				425.463		468.868
<i>Finanziamenti bancari</i>						24.762		
<i>Anticipi c/c</i>						16.859		
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>						377.609		
<i>Strumenti derivati</i>		43.405						
<i>Altri debiti finanziari</i>						6.233		
Debiti commerciali e altri debiti						1.279.553		1.279.553
Passività per imposte correnti							63.300	63.300
Altre passività						64.622	776	65.398
Altri debiti						64.622		
<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>421.922</b>	<b>64.034</b>	<b>485.956</b>
Passività finanziarie a lungo termine						391.750		391.750
<i>Finanziamenti bancari</i>						143.026		
<i>Prestiti obbligazionari</i>						248.724		
Fondi per rischi							42.854	42.854
Fondi per benefici ai dipendenti							21.180	21.180
Altre passività						30.172		30.172
<b>Totale strumenti finanziari passivi</b>	<b>0</b>	<b>43.405</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.191.560</b>	<b>128.110</b>	<b>2.363.075</b>

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su *commodities*, su tassi di interesse e su cambi, stipulati al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi e per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo: il valore iscritto a bilancio approssima il *fair value*.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

**NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013**

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 7.3.2 Informativa di conto economico complessivo

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, la Società ha optato per la seconda alternativa. Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

2013								
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico	Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	2013
	Designate al fair value	Possedute per negoiazione						
Ricavi della gestione caratteristica							10.044.833	10.044.833
Altri proventi							121.059	121.059
<b>Totale ricavi</b>						<b>0</b>	<b>10.165.892</b>	<b>10.165.892</b>
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo							(9.785.475)	(9.785.475)
Prestazioni di servizi e costi diversi							(387.431)	(387.431)
Costo del lavoro							(62.957)	(62.957)
Ammortamenti							(52.414)	(52.414)
<b>Totale costi</b>						<b>0</b>	<b>(10.288.277)</b>	<b>(10.288.277)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(122.385)</b>	<b>(122.385)</b>
Proventi (oneri) netti su partecipazioni							(2.361)	(2.361)
Altri proventi (oneri) finanziari netti							(21.351)	(21.351)
da Titoli detenuti con finalità di trading								
- di cui:								
Differenziali realizzati								
Variazione di FV								
da Interessi su c/c				614			614	
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo				3.198			3.198	
da Strumenti derivati		(26.121)					(26.121)	
- di cui:								
Differenziali realizzati		(22.080)						
Variazione di FV		(4.041)						
da Altre attività finanziarie				443			443	
da Interessi su finanziamenti bancari					(21.795)		(21.795)	0
da Interessi su finanziamenti da società del Gruppo					(6.507)		(6.507)	
da Altri crediti/debiti				28.817			28.817	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>(26.121)</b>	<b>0</b>	<b>33.072</b>	<b>0</b>	<b>(28.302)</b>	<b>(21.351)</b>	<b>(124.746)</b>
Imposte sul reddito								22.060
<b>Risultato netto</b>								<b>(124.037)</b>

2012									Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:	
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Altro	2012	
	Designate al fair value	Possedute per negoziazione								
Ricavi della gestione caratteristica								10.679.997	10.679.997	
Altri proventi								111.975	111.975	
<b>Totale ricavi</b>								<b>0</b>	<b>10.791.972</b>	
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo								(10.301.834)	(10.301.834)	
Prestazioni di servizi e costi diversi								(470.244)	(470.244)	
Costo del lavoro								(110.991)	(110.991)	
Ammortamenti								(105.817)	(105.817)	
<b>Totale costi</b>								<b>0</b>	<b>(10.988.886)</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(196.914)</b>	<b>(196.914)</b>	
Proventi (oneri) netti su partecipazioni								1.042	1.042	
Altri proventi (oneri) finanziari netti								(47.900)	(47.900)	
da Titoli detenuti con finalità di trading		0						0		
- di cui:										
Differenziali realizzati										
Variazione di FV										
da Interessi su c/c				588				588		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo				2.794				2.794		
da Strumenti derivati		(41.036)						(41.036)		
- di cui:										
Differenziali realizzati		(29.124)								
Variazione di FV		(11.912)								
da Altre attività finanziarie				406				406		
da Interessi su finanziamenti bancari						(22.698)	(22.698)		0	
da Interessi su finanziamenti da società del Gruppo						(5.991)	(5.991)			
da Altri crediti/debiti				18.037				18.037		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>(41.036)</b>	<b>0</b>	<b>21.825</b>	<b>0</b>	<b>(28.689)</b>	<b>(47.900)</b>	<b>(195.872)</b>	<b>(243.772)</b>	
Imposte sul reddito									91.081	
<b>Risultato netto</b>									<b>(152.691)</b>	

(1) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato oneri netti per 26.121 migliaia di euro (41.036 migliaia di euro nell'esercizio precedente), essenzialmente costituiti dai differenziali realizzati e dalla variazione di fair value degli strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato proventi per 33.072 migliaia di euro (21.825 migliaia di euro nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambi non realizzate sulle posizioni commerciali.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato una perdita pari a 28.302 migliaia di euro (28.689 migliaia di euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di oneri finanziari su finanziamenti.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 7.3.3 Informazioni integrative

#### 7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su *commodities* al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, nonché sui tassi d'interesse per mitigare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2013 i contratti derivati in essere erano rappresentati essenzialmente da:

- futures, opzioni e swaps su prodotti petroliferi, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione;
- Interest Rate Swaps e Opzioni su tassi d'interesse;
- Forwards su cambio Euro/Dollaro USA.

Tali strumenti sono iscritti al *fair value*: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che le posizioni in essere su *commodities* e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2014, mentre gli *interest rate swaps* hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

#### 7.3.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2013.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e *commodities* classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

### 7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente;
- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

### 7.3.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38 sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di credito			Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7				Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
<b>Attività correnti</b>	<b>1.551.494</b>	<b>778.309</b>	<b>778.309</b>		<b>719.402</b>	<b>57.153</b>	<b>1.411</b>	<b>0</b>	<b>343</b>	<b>778.309</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti	247.296	247.296	247.296		247.296					247.296		
Altre attività finanziarie negoziabili	13.629	13.629	13.629		13.629					13.629		
Crediti commerciali verso terzi	462.196	462.196	462.196	38.235	403.289	57.153	1.411	0	343	462.196		
Fondo svalutazione crediti	0									0		
Rimanenze	732.811											
Attività per imposte correnti	37.874											
Altre attività	57.688	55.188	55.188		55.188					55.188		
<b>Attività non correnti</b>	<b>932.374</b>	<b>75.817</b>	<b>75.817</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobili, impianti e macchinari	8.535											
Attività immateriali	19.191											
Partecipazioni al costo	729.449											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	99.382											
Altre attività finanziarie	75.322	75.322	75.322							0		
<b>Totale attività</b>	<b>2.483.868</b>	<b>854.126</b>	<b>854.126</b>		<b>719.402</b>	<b>57.153</b>	<b>1.411</b>	<b>0</b>	<b>343</b>	<b>778.309</b>		

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di credito			Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7				Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
<b>Attività correnti</b>	<b>1.776.770</b>	<b>946.958</b>	<b>946.958</b>		<b>885.792</b>	<b>52.550</b>	<b>3.801</b>	<b>612</b>	<b>4.203</b>	<b>946.958</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti	209.660	209.660	209.660		209.660					209.660		
Altre attività finanziarie negoziabili	31.493	31.493	31.493		31.493					31.493		
Crediti commerciali verso terzi	637.818	637.818	637.818	71.679	576.652	52.550	3.801	612	4.203	637.818		
Fondo svalutazione crediti	0									0		
Rimanenze	777.054											
Attività per imposte correnti	40.882											
Altre attività	79.863	67.987	67.987		67.987					67.987		
<b>Attività non correnti</b>	<b>1.195.553</b>	<b>76.232</b>	<b>76.232</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobili, impianti e macchinari	715.305											
Attività immateriali	18.538											
Partecipazioni al costo	302.421											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	83.057											
Altre attività finanziarie	75.737	75.737	75.737							0		
<b>Totale attività</b>	<b>2.972.323</b>	<b>1.023.190</b>	<b>1.023.190</b>		<b>885.792</b>	<b>52.550</b>	<b>3.801</b>	<b>612</b>	<b>4.203</b>	<b>946.958</b>		

Le garanzie sui crediti sono rappresentate da lettere di credito in possesso della Società per la fornitura ad alcuni clienti.

#### 7.3.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato. Si precisa che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2013		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2014	2015	2016	2017	2018	oltre 5 anni
<b>PASSIVITÀ</b>										
<b>Passività correnti</b>	<b>1.611.621</b>	<b>1.539.418</b>	<b>1.540.161</b>	<b>10.911</b>	<b>1.544.782</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a breve termine	138.942	138.942								
<i>Finanziamenti bancari</i>		30.707	31.450		31.450					
<i>Anticipi c/c</i>		7.939	7.939		7.939					
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>		69.601	69.601		69.601					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 4,24%)</i>					4.621					
<i>Strumenti derivati</i>		20.001	20.001	10.911	20.001					
<i>Altri debiti finanziari</i>		10.694	10.694		10.694					
<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	1.376.337	1.376.337	1.376.337		1.376.337					
<i>Passività per imposte correnti</i>	71.677									
<i>Altre passività</i>	24.665	24.139	24.139		24.139					
<b>Passività non correnti</b>	<b>391.413</b>	<b>377.612</b>	<b>379.310</b>	<b>0</b>	<b>20.705</b>	<b>46.731</b>	<b>314.527</b>	<b>33.711</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a lungo termine	361.302	361.302	363.000							
Finanziamenti bancari		112.078	113.000			28.900	56.100	28.050		
Prestiti obbligazionari		249.224	250.000				250.000			
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 4,93%)</i>					6.747	5.175	3.457	691		
<i>Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)</i>					13.958	7.686				
Fondi per rischi	3.838									
Fondi per benefici ai dipendenti	9.963									
<i>Altre passività</i>	16.310	16.310	16.310			4.970	4.970	4.970	1.400	
<b>Totale passività</b>	<b>2.003.034</b>	<b>1.917.030</b>	<b>1.919.471</b>	<b>10.911</b>	<b>1.565.487</b>	<b>46.731</b>	<b>314.527</b>	<b>33.711</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>

	Valore contabile al 31/12/2012		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2013	2014	2015	2016	2017	oltre 5 anni
<b>PASSIVITÀ</b>										
<b>Passività correnti</b>	<b>1.877.119</b>	<b>1.813.043</b>	<b>1.813.781</b>	<b>14.247</b>	<b>1.827.052</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie a breve termine	468.868	468.868								
<i>Finanziamenti bancari</i>		24.762	25.500		25.500					
<i>Anticipi c/c</i>		16.859	16.859		16.859					
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate</i>		377.609	377.609		377.609					
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 3,16%)</i>					13.271					
<i>Strumenti derivati</i>		43.405	43.405	14.247	43.405					
<i>Altri debiti finanziari</i>		6.233	6.233		6.233					
<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	1.279.553	1.279.553	1.279.553		1.279.553					
<i>Passività per imposte correnti</i>	63.300									
<i>Altre passività</i>	65.398	64.622	64.622		64.622					
<b>Passività non correnti</b>	<b>485.956</b>	<b>421.922</b>	<b>424.672</b>	<b>0</b>	<b>20.956</b>	<b>57.253</b>	<b>46.789</b>	<b>314.573</b>	<b>33.719</b>	<b>10.292</b>
Passività finanziarie a lungo termine	391.750	391.750	394.500							
Finanziamenti bancari		143.026	144.500			31.450	28.900	56.100	28.050	
Prestiti obbligazionari		248.724	250.000					250.000		
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 4,93%)</i>					6.999	6.875	5.233	3.503	699	
<i>Quota interessi prestito obbligazionario (tasso = 5,583%)</i>					13.958	13.958	7.686			
Fondi per rischi	42.854									
Fondi per benefici ai dipendenti	21.180									
<i>Altre passività</i>	30.172	30.172	30.172			4.970	4.970	4.970	4.970	10.292
<b>Totale passività</b>	<b>2.363.075</b>	<b>2.234.965</b>	<b>2.238.453</b>	<b>14.247</b>	<b>1.848.008</b>	<b>57.253</b>	<b>46.789</b>	<b>314.573</b>	<b>33.719</b>	<b>10.292</b>



Il *fair value* degli strumenti derivati iscritti in bilancio si riferisce essenzialmente a posizioni correnti.

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti per 20.001 migliaia di euro accolgono *Interest Rate Swaps* relativi al finanziamento della Società: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella "quota di interessi finanziamento a m/l termine" indicati nella sezione "Passività non correnti" della tabella.

#### 7.3.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che la Società corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

#### Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, la Società, alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2013

Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro	Variazione parametro di riferimento	
				-10%	+10%
Posizione netta in valuta	(835.493)	1,3791	(605.825)		
Effetto su risultato ante-imposte				(67.314)	55.075
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(41.735)	34.146

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012

Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di Euro	Variazione parametro di riferimento	
				-10%	+10%
Posizione netta in valuta	(1.027.233)	1,3194	(778.560)		
Effetto su risultato ante-imposte				(86.507)	70.778
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(53.634)	43.882

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Società pone inoltre in essere contratti *forward* su cambio il cui *fair value* è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale *fair value* è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Derivati su:	<i>Fair value</i> al 31/12/2013	Variazione parametro di riferimento	
		-10%	+10%
Cambi	(2.469)	86.704	(71.400)
	(2.469)	86.704	(71.400)
Effetto su risultato ante-imposte		86.704	(71.400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		53.756	(44.268)

Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento	
		-10%	+10%
Cambi	(2.316)	63.085	(87.944)
	<b>(2.316)</b>	<b>63.085</b>	<b>(87.944)</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>63.085</b>	<b>(87.944)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>39.113</b>	<b>(54.525)</b>

### Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

2013				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2013	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50bps	+50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	4,24%	(10.007)		
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>			<b>1.180</b>	<b>(1.180)</b>
<b>Effetto su Utile (e Patrimonio) netto</b>			<b>732</b>	<b>(732)</b>

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2012:

2012				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Tasso medio annuo d'interesse 2012	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
			-50bps	+50bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	3,65%	(21.490)		
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>			<b>2.944</b>	<b>(2.944)</b>
<b>Effetto su Utile (e Patrimonio) netto</b>			<b>1.825</b>	<b>(1.825)</b>

Inoltre, il *fair value* degli *Interest Rate Swaps* (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Società è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013			
Derivati su:	Fair value al 31/12/2013	Variazione parametro di riferimento	
		-25bps	+25bps
<i>Fair value di Interest rate swaps</i>	(1.087)	(552)	697
	<b>(1.087)</b>	<b>(552)</b>	<b>697</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>(552)</b>	<b>697</b>
<b>Effetto su Utile (e Patrimonio) netto</b>		<b>(342)</b>	<b>432</b>

La simulazione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

2012			
Derivati su:	Fair value al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento	
		-25bps	+25bps
<i>Fair value di Interest rate swaps</i>	(2.331)	(1.037)	982
	<b>(2.331)</b>	<b>(1.037)</b>	<b>982</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>(1.037)</b>	<b>982</b>
<b>Effetto su Utile (e Patrimonio) netto</b>		<b>(643)</b>	<b>609</b>

## Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2013 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2013	Fair value al 31/12/2013	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
<b>Derivati su:</b>			
Grezzi e prodotti petroliferi	(2.816)	14.725	(14.725)
	<b>(2.816)</b>	<b>14.725</b>	<b>(14.725)</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>14.725</b>	<b>(14.725)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>9.130</b>	<b>(9.130)</b>

La simulazione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

2012	Fair value al 31/12/2012	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
<b>Derivati su:</b>			
Grezzi e prodotti petroliferi	(7.917)	17.434	(17.434)
	<b>(7.917)</b>	<b>17.434</b>	<b>(17.434)</b>
<b>Effetto su risultato ante-imposte</b>		<b>17.434</b>	<b>(17.434)</b>
<b>Effetto su risultato (e Patrimonio) netto</b>		<b>10.809</b>	<b>(10.809)</b>

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione della società ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

## 7.4 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	2013	2012
Dirigenti	43	52
Impiegati	529	838
Intermedi	4	8
Operai	179	371
<b>Totale</b>	<b>755</b>	<b>1.269</b>

Il numero dei dipendenti è passato da 1.267 unità alla fine del 2012 a 240 al 31 dicembre 2013, la diminuzione di personale è essenzialmente da attribuire al già citato conferimento delle attività di raffinazione alla controllata Sarlux Srl.

## 7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

### 7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
<b>Consiglio di amministrazione</b>						(*)	(*)
GIAN MARCO MORATTI	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	1.536.000			
MASSIMO MORATTI	AMMINISTRATORE DELEGATO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	1.536.000			
ANGELO MORATTI	VICE PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	236.000			689.872
DARIO SCAFFARDI	CONSIGLIERE - DIRETTORE GENERALE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			749.570
GABRIELE MORATTI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			40.950
ANGELO MARIO MORATTI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			204.420
GABRIELE PREVIATI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			
GILBERTO CALLERA	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			
GIANCARLO CERUTTI	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	36.000			
IGOR IVANOVICH SECHIN	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	14/05/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	7.650			
MARIO GRECO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01/01/13 - 05/03/13	dimissionario	7.650			
(*) competenze di lavoro subordinato							
<b>Collegio sindacale</b>							(**)
FERDINANDO SUPERTI FURGA	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	62.400			15.000
MICHELE DI MARTINO	SINDACO EFFETTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	45.000			13.000
GIOVANNI LUIGI CAMERA	SINDACO EFFETTIVO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	41.600			121.720
LUIGI BORRÈ	SINDACO SUPPLENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014				46.332
MARCO VISENTIN	SINDACO SUPPLENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014				
(**) compensi sindacali da altre società del Gruppo							
<b>Organismo di vigilanza</b>							(***)
GABRIELE PREVIATI	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	34.600			13.000
GIOVANNI LUIGI CAMERA	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	18.770			42.380
CONCETTO SIRACUSA	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	26.700			28.747
MARCO TONELLOTTI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.580			10.820
FERRUCCIO BELLELLI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014				118.009
(***) inclusi compensi da altre società del Gruppo							
<b>Comitato controllo e rischi</b>							
GILBERTO CALLERA	PRESIDENTE	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	21.000			
GABRIELE PREVIATI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.000			
GIANCARLO CERUTTI	MEMBRO	01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.000			
MARIO GRECO	MEMBRO	01/01/13 - 05/03/13	dimissionario				
<b>Comitato per la remunerazione</b>							
GILBERTO CALLERA	PRESIDENTE	01/01/12 - 31/12/12	approv. bil. d'esercizio 2014	21.000			
GABRIELE PREVIATI		01/01/13 - 31/12/13	approv. bil. d'esercizio 2014	14.000			
GIANCARLO CERUTTI	MEMBRO	01/01/12 - 31/12/12	approv. bil. d'esercizio 2014	5.600			
MARIO GRECO	MEMBRO	01/01/12 - 05/03/13	dimissionario				
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>							600.215

Alla data di bilancio risulta non ancora corrisposto il trattamento di fine rapporto (non incluso nella tabella precedente) per un importo pari a 571 migliaia di euro.

## 7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
<b>Partecipata</b>					
Moratti Gian Marco	SARAS SpA	6.000.000	-	6.000.000	-
Moratti Massimo	SARAS SpA	6.000.000	-	6.000.000	-
Moratti Angelo	SARAS SpA	-	-	-	-
Moratti Angelomario	SARAS SpA	-	-	-	-
Moratti Gabriele	SARAS SpA	-	-	-	-
Callera Gilberto	SARAS SpA	-	-	-	-
Sechin Igor Ivanovich Sechin	SARAS SpA	-	-	-	-
Cerutti Giancarlo	SARAS SpA	-	-	-	-
Previami Gabriele	SARAS SpA	18.000	-	5.836	12.164
Scaffardi Dario	SARAS SpA	1.425	1.546.385	1.547.810	-
Superti Furga Ferdinando	SARAS SpA	-	-	-	-
Camera Giovanni	SARAS SpA	-	-	-	-
Di Martino Michele	SARAS SpA	-	-	-	-
Borrè Luigi	SARAS SpA	10.000	-	-	10.000
Visentin Marco	SARAS SpA	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	SARAS SpA	2.125	1.055.481	1.057.606	-

## 7.6 Impegni

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2013 ammonta ad un totale di 310.428 migliaia di euro, principalmente costituite da 305.058 migliaia di euro a favore di società controllate, 3.130 migliaia di euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Cagliari e 1.530 migliaia di euro a favore del Ministero della Difesa.

Al 31 dicembre 2013 e 2012 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

## 7.7 Altro

Per quanto riguarda operazioni atipiche e/o inusuali nonché informativa relativa agli incidenti occorsi nel 2009 e 2011 si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

247  
RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

## 8. Varie

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:  
Direzione Generale e Amministrativa - Milano  
Direzione Relazione Pubbliche ed Affari Amministrativi - Roma

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

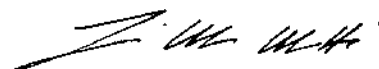
### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 149 - DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2013 (migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	395
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	13
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	Saras SpA	25
<b>Totale</b>			<b>433</b>

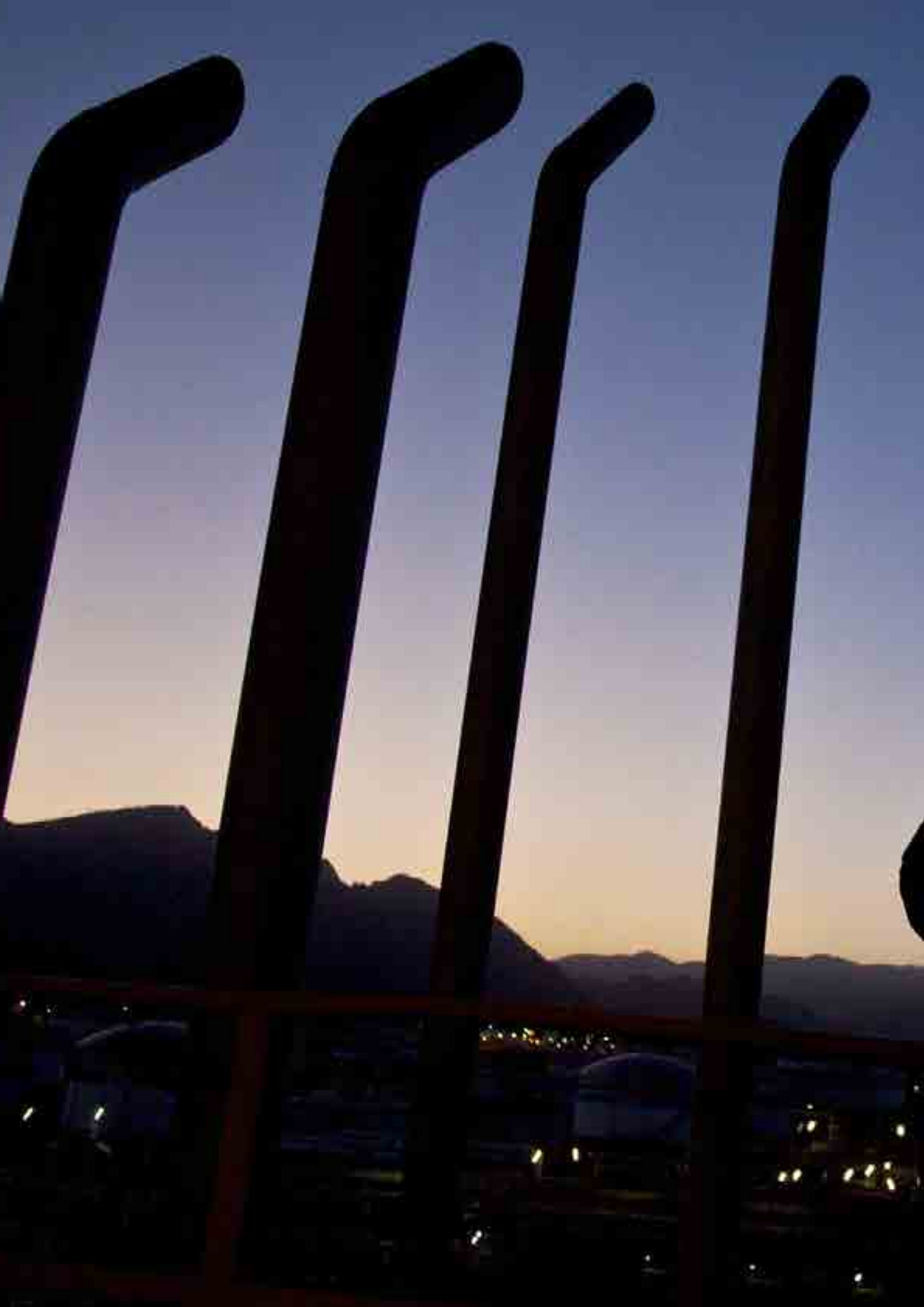
## 9. Pubblicazione del Bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 19 marzo 2014 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gian Marco Moratti









Relazioni ai Bilanci 2013



# Attestazione del dirigente preposto Gruppo Saras



## Saras SpA

Cap: Euro 54.620.886,67 i.r. v.m.  
Reg. Imprese di Cagliari  
Cod. Fisc. e P. IVA IT 00136440922  
saras@pec.saras.it - www.saras.it

### **Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato, Dario Scaffardi, Vice Presidente Esecutivo e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras, S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Direzione Generale  
Sezione Amministrativa  
I-20122 Milano  
Callella De Cristoforo 1  
Telefono +39 02 77371  
Fax +39 02 76020640

Sezioni locali  
I-00018 Sanroch (C) P  
S.S. Sualdana 19  
Telefono +39 070 600000  
Fax +39 070 600200

Ufficio di Roma  
I-00187 Roma  
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b  
Telefono +39 06 4203521  
Fax +39 06 4203522

Saras SpA



2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 19 marzo 2014

Firma organi amministrativi delegati

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

  
(Dott. Gian Marco Moratti)

  
(Dott. Corrado Costanzo)

(Dott. Massimo Moratti)

(Ing. Dario Scaffardi)



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti  
della Saras SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA e sue controllate ("Gruppo Saras") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative (6.2.3 Costo del personale), a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ma con obbligo di recepimento in via retrospettiva, dell'emendamento allo IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 2 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Saras per l'esercizio chiuso a tale data.

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12579880155 Iscritta al n° 119944 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303997591 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0550482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08126181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049823481 - **Palermo** 90141 Via Marthuse Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38102 Via Gratioli 71 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscent 50 Tel. 0422669911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0432480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

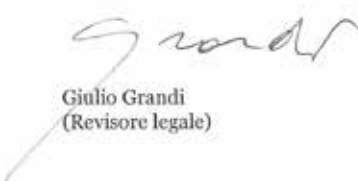
[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Saras SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 2 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Giulio Grandi  
(Revisore legale)

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Attestazione del dirigente preposto Saras SpA



## Saras SpA

Cap. Soc. Euro 51.629.888,07 int./vers.  
Reg. Imprese di Cagliari  
Cod. Fisc. e P. IVA IT 00130440922  
saras@pec.saras.it - www.saras.it

### **Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato, Dario Scaffardi, Vice Presidente Esecutivo e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras, S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Direzione Generale  
Sede Amministrativa:  
I-20122 Milano  
Galleria De Cristoforo 1  
Telefono +39 02 77371  
Fax +39 02 70020040

Sede Legale  
I-09010 Sarrloch (Cagliari)  
S.S. Sulcatana 195 Km. 10\*  
Telefono +39 070 60911  
Fax +39 070 600208

Uffici di Roma  
I-00187 Roma  
Salla S. Nicola da Tolentino 1/b  
Telefono +39 06 4203621  
Fax +39 06 42036222

Saras SpA



La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 19 marzo 2014

Firma organi amministrativi delegati

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

  
(Dott. Gian Marco Moratti)

  
(Dott. Corrado Costanzo)

  
(Dott. Massimo Moratti)

  
(Ing. Dario Scaffardi)

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

# Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Separato di Saras SpA

## **SARAS S.P.A.**

Sede in S.S. 195 "SULCITANA" KM 19 - SARROCH (CA)

Capitale sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98**

All'Assemblea degli Azionisti della società Saras s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, novellata con D.Lgs. 39/2010, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001, 3021582 del 4 aprile 2003 e 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni al Consiglio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ex art. 150 D.Lgs. 58/1998, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per le principali controllate il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle





disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ex art. 114, c. 2, del D. Lgs. 58/98; ha assunto informazioni in relazione alla struttura organizzativa e al sistema di controllo di gestione e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

(i) l'esame della relazione del Preposto al Controllo Interno sul sistema di Controllo Interno di Saras;

(ii) l'esame dei rapporti dell'*Internal Audit*, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;

(iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;

(iv) l'esame dei documenti aziendali;

(v) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

(vi) lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle società controllate ex art. 151 del D. Lgs. 58/98, c. 1 e 2.

Non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono istituiti il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo Rischi; il Collegio Sindacale, esaminate le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia societaria, ha verificato le attività di *compliance* della Società al riguardo e da atto di avere esaminato la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto indicato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e su proposta del Comitato per la Remunerazione, ai lavori del quale il Collegio Sindacale ha partecipato.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ex art. 150, c.3 del D. Lgs. 58/98 e non sono emersi fatti e criticità rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, società del gruppo o parti correlate.

Gli Amministratori, in nota Integrativa, evidenziano ed illustrano l'esistenza di numerosi rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra Società e le Società del Gruppo di appartenenza, nonché con parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a corrette condizioni come indicato nella nota stessa, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza sull'attività di

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Dalla relazione di tale organismo sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2013 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio ha ricevuto analitica informativa in merito agli impairment test eseguiti dalla Società a conferma dei valori dell'avviamento e di alcune immobilizzazioni di importo rilevante iscritte nel bilancio della Società e in quello delle controllate. L'informativa in merito è stata fornita dagli amministratori nelle note al Bilancio, coerentemente alle indicazioni dei Principi Contabili Internazionali e della CONSOB.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c. ed esposti.

Su espressa dichiarazione degli Amministratori si rileva che alla Società incaricata della revisione contabile sono stati conferiti i seguenti incarichi ulteriori a quello di revisione contabile:

- verifica dei prospetti separati consolidati afferenti all'attività svolta nel settore dell'energia elettrica per Euro 7.045;
- sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per Euro 5.750;
- altri servizi per euro 24.525 (Workshop compliance CH per euro 15.000 e chiusura rappresentanza fiscale UK tax compliance per euro 9.525).

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i seguenti pareri favorevoli:

- in merito alla sussistenza dei requisiti degli Amministratori indipendenti;
- ex art. 2389 3° comma c. c. alla remunerazione annua degli Amministratori che partecipano ai Comitati;
- in merito alla proposta di integrazione dell'incarico alla Società di revisione contabile.

Abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali con particolare attenzione ai criteri ed alle assunzioni che hanno presieduto alla formazione dell'impairment test.

Gli amministratori al paragrafo "Analisi dei Rischi" descrivono i principali rischi e le incertezze cui la Società e il Gruppo sono sottoposti, indicando i rischi di natura operativa, di natura finanziaria (variazione dei prezzi, credito e liquidità, cambio, tasso di interesse) e di carattere generale.



Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'impegno della Società tendente al continuo miglioramento dei sistemi di sicurezza e ambientali.

Il Collegio ha tenuto 12 riunioni, anche con gli organismi delle società controllate, ha partecipato a 11 Consigli di Amministrazione, 2 Assemblee, 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione e a 5 riunioni del Comitato Controllo Rischi.

La Relazione sulla gestione contiene un'adeguata informativa sull'attività svolta ed è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha varato nel mese di febbraio 2013 un importante programma di riorganizzazione societaria che include, tra l'altro, una rimodulazione delle deleghe sulla gestione operativa della Società, nominando il nuovo Vice Presidente Esecutivo e conferendo allo stesso ampi poteri; di tale programma i Consiglieri hanno dato debita informativa nelle Note a corredo del bilancio.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha ceduto beni in conferimento (ramo raffinazione) alla controllata Sarlux S.r.l..

#### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2013 chiude con una perdita di € 124.037.017.

#### **CONCLUSIONI**

In data 2 aprile 2014 la Società di Revisione ha rilasciato la relazione senza rilievi.

Il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e alla copertura della perdita di esercizio proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Milano, il 3 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Ferdinando Superti Furga



05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Giovanni Luigi Camera *Giovanni Luigi Camera*

Michele Di Martino *Michele Di Martino*



# Elenco degli incarichi ricoperti dal Collegio Sindacale in società di cui al libro V del Codice Civile alla data del 19/03/2014

Prof. Ferdinando Superti Furga

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Arnoldo Mondadori Editore SpA	Pres. Collegio Sindacale
Binda SpA in Liq.	Pres. Collegio Sindacale
Fininvest SpA	Pres. Collegio Sindacale
Saras SpA	Pres. Collegio Sindacale
Publitalia '80 SpA	Pres. Collegio Sindacale
Giuseppe Citterio Srl	Amministratore Indipendente
Luisa Spagnoli SpA	Amministratore Indipendente
Spa.Im Srl	Amministratore Indipendente
Spa.Ma Srl	Amministratore Indipendente
Spa.Pi Srl	Amministratore Indipendente
Telecom Italia SpA	Sindaco Effettivo
Superti Furga e Partners Srl	Presidente
Sarlux Srl	Pres. Collegio Sindacale

Dott. Michele Di Martino

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Cortesa Srl	Sindaco Effettivo
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Ensar Srl	Sindaco Effettivo

Dott. Giovanni Camera

<b>DENOMINAZIONE SOCIALE</b>	<b>INCARICO RICOPERTO</b>
Arcola Petroliera Srl	Sindaco Unico
CMC SpA	Consigliere
Deposito Di Arcola Srl	Pres. Collegio Sindacale
Ensar Srl	Pres. Collegio Sindacale
F.C. Internazionale Milano SpA	Pres. Collegio Sindacale
Internazionale Holding Srl	Sindaco Effettivo
M-I- Stadio Srl	Pres. Collegio Sindacale
Mondini Cavi SpA	Pres. Collegio Sindacale
Parchi Eolici Ulassai Srl	Sindaco Unico
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Sardeolica Srl	Sindaco Unico
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Sartec SpA	Pres. Collegio Sindacale
Shine Sim SpA	Pres. Collegio Sindacale

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

**RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013**

# Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato di Saras SpA



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti  
della Saras SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative (6.2.3 Costo del personale), a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ma con obbligo di recepimento in via retrospettiva, dell'emendamento allo IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 2 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Saras SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 I.V., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 139044 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0510180211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wubner 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136681 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Granioli 73 Tel. 0461237064 - Treviso 31100 Viale Feltrinum 60 Tel. 0422596911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 31/C Tel. 0458269001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)





- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 2 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Giulio Grandi  
(Revisore legale)

05  
PROFILO  
DEL  
GRUPPO  
SARAS

06  
MILESTONES

08  
LETTERA  
AGLI  
AZIONISTI

11  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
GRUPPO  
SARAS

97  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
GRUPPO  
SARAS  
AL 31/12/2013

103  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2013

169  
RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE  
DI SARAS SPA

181  
PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

187  
NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
SEPARATO DI  
SARAS SPA  
AL 31/12/2013

RELAZIONI  
AI BILANCI  
2013

Investor Relations  
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali  
800 511155

Progetto grafico e impaginazione  
Michele D'Ambrosio, Milano

Foto:  
Stefano Dal Pozzolo, Roma  
Marco Cauz, Milano

Stampa:  
DigitalPrint Service, Milano





Saras S.p.A. - Sede legale: Sarroch (CA)  
SS. 195 Sulcitana, Km 19  
Numero Iscrizione Registro Imprese,  
Codice Fiscale e Partita IVA 00136440922

